agenzia immobiliare
media group
34121 Trieste (TS) Via San Nicolò, 22
Tel.- Fax 040-3498837 Cell 348 2689889

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Paperinik» € 7,90; «Animali National Geographic» € 9,90

ANNO 126 - NUMERO 205
SABATO 1 SETTEMBRE 2007
€ 1,00

agenzia immobiliare
media group
www.mediagroup-ts.it
info@mediagroup-ts.it

Alessandro Repole in una foto di qualche anno fa e Karin Starc, le due vittime

Il 20enne dell'incidente ai Campi Elisi è improvvisamente peggiorato e non ce l'ha fatta. Si è spenta a Cattinara anche Karin, seconda vittima della tragedia in via Carducci: dona gli organi

Schianto in moto e scooter contro il bus: morti i due giovani

TRIESTE Non ce l'ha fatta Alessandro Repole, il giovane che in sella alla sua moto si è schiantato l'altra mattina in viale Campi Elisi. Aveva solo 20 anni. La sua agonia è durata poche ore. C'era stata una lieve ripresa che era stata sufficiente a dare un po' di speranza sia ai sanitari che a chi gli voleva bene. Ma poi con il passare delle ore le condizioni di Alessandro si sono all'improvviso aggravate: i medici del reparto di rianimazione hanno fatto l'impossibile per salvarlo. Ma il cuore l'altra notte ha ceduto mettendo fine a ogni illusione. Nemmeno Karin Starc, 32 anni, ce l'ha fatta. La giovane, che alle 5.30 di mercoledì era finita contro un autobus in via Carducci assieme ai due uomini con cui viaggiava su una Vespa, è deceduta nel primo pomeriggio di ieri nel reparto di rianimazione di Cattinara. A nulla sono valsi gli sforzi dei medici. Le lesioni riportate dopo il tremendo impatto, costato la vita anche a Massimiliano Matcovich, apparse da subito serissime, si sono rivelate fatali.

● **Corrado Barbacini e Maddalena Rebecca** *alle pagine 17 e 20*

LA RIVOLTA DEL PARROCO

LE PAURE DI DON SANTE

di **Ferdinando Camon**

Il parroco di Monterosso innamorato di madre di due bimbi, che da lui avrebbe avuto un terzo figlio, avrà un posto nella storia della lotta al celibato.

● *Segue a pagina 4*

LINGUA E REGIONE

I VINCOLI DELLA LEGGE SUL FRIULANO

di **Sergio Bartole**

Per il rilievo assunto, il dibattito sull'utilizzo della lingua friulana non può certamente essere trattato alla stregua di un temporale estivo, anche se taluni interventi sembrano aver risentito del solleone di luglio e di agosto. Sono stati toccati aspetti essenziali dell'identikit della regione Friuli Venezia Giulia, delle forze politiche che vi operano e dell'opinione pubblica che in quelle forze vuole riconoscersi e con quelle forze vuole interagire.

Per vero il legame fra il dibattito in corso e l'autonomia regionale è andato spesso oltre il segno, come quando si è detto che essa è legittimata in primo luogo dalla presenza in loco delle minoranze linguistiche friulana, tedesca e slovena. Questa tesi palesemente non tiene conto del fatto che l'assemblea costituente si chiuse con l'approvazione della decima disposizione transitoria della Costituzione che estendeva al Friuli Venezia Giulia «provvisoriamente» le norme generali dell'ordinamento regionale, così rinviando a tempi migliori la definzione della specialità del nuovo ente.

Quella disposizione faceva salva la tutela delle minoranze linguistiche in conformità con l'articolo 6 della Costituzione, lasciando chiaramente capire che la tutela minoritaria poteva anche prescindere dalla specialità dell'ordinamento regionale. Ciò posto, non mi sento di condividere l'opinione che la stessa maggioranza di governo intenda forzare l'attuale sistema costituzionale ed aprire con questa legge la strada ad un Friuli che si autogoverna, come vorrebbe il presidente Strassoldo.

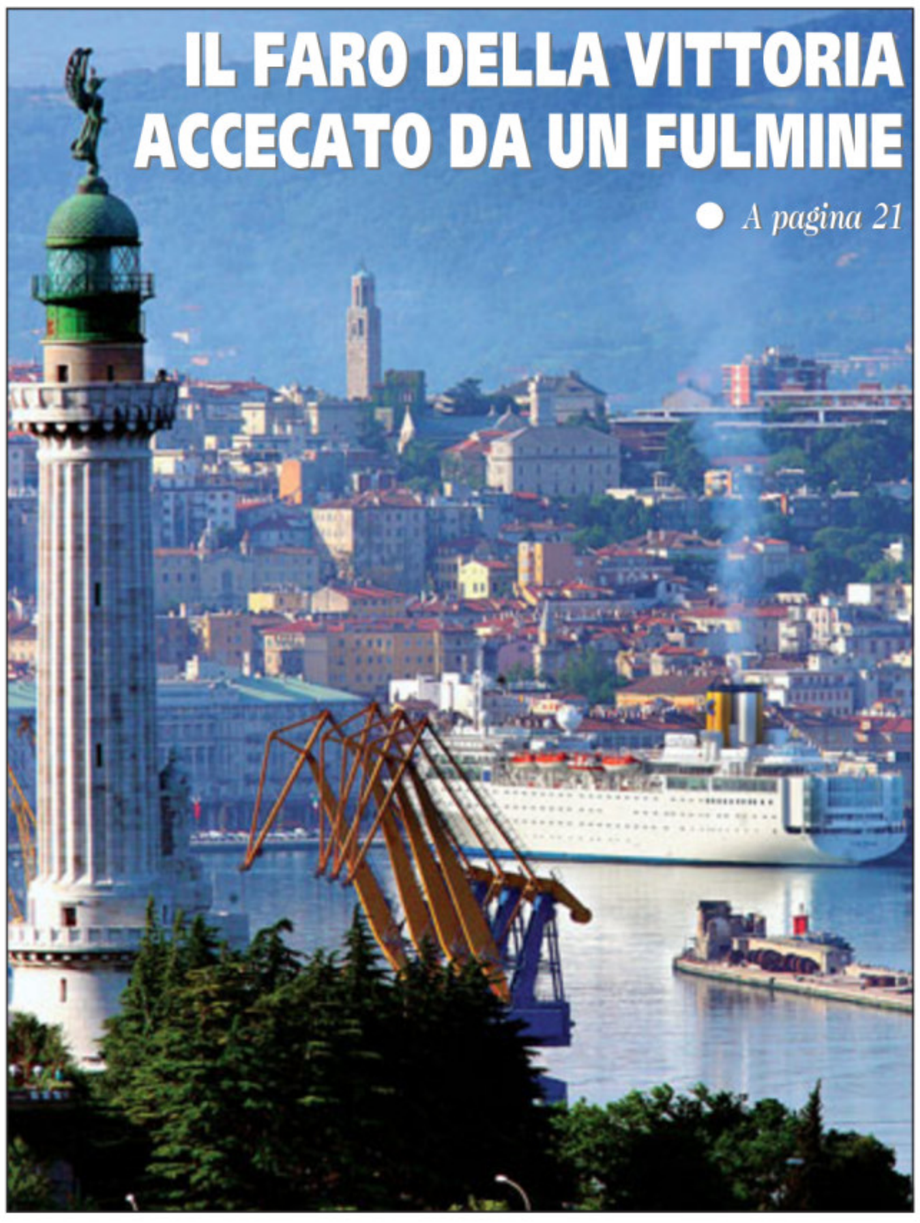
● *Segue a pagina 6*

La manifestazione sul welfare prevista a Roma il 20 ottobre sta riaprendo le ferite nella maggioranza

Mastella: ministri in piazza, è crisi

Veltroni alla sinistra: no alla protesta contro Prodi. Prc e Pdc: noi ci saremo

Crisi dei mutui, gli Usa reagiscono. Bush: piano di aiuti per le famiglie



IL FARO DELLA VITTORIA ACCECATO DA UN FULMINE

● *A pagina 21*

TRIESTE La manifestazione sul welfare in programma a Roma per il 20 ottobre rischia di aprire una crisi di governo. L'altolà arriva dal ministro Mastella: «Se in piazza ci saranno esponenti del governo Prodi - avverte il Guardasigilli - sarà crisi di governo». Anche Veltroni si appella alla sinistra radicale: no alla protesta contro Prodi. Ma Prc e Pdc replicano: noi ci saremo. Crisi mutui: gli Usa reagiscono, piano aiuti di Bush per le famiglie.

● *Alle pagine 2 e 3*

Cpt, si cercano sei evasi

Antonaz: il centro va chiuso

● *A pagina 5*

Da oggi linea dura affidata ai Nis

I vigili del sindaco in azione contro accattoni e abusivi

TRIESTE Scatta questa mattina il piano voluto dal sindaco per contrastare l'accattonaggio e il commercio abusivo. Un impegno che vedrà in prima linea due reparti della Municipale: i «Nis», i «pretoriani» del sindaco già impegnati su fronti caldi come quello di piazza Oberdan, e gli operatori della polizia commerciale specializzati nei controlli sui venditori ambulanti. «A tutti gli operatori del Corpo comunque verrà chiesto di tenere gli occhi ben aperti durante l'attività svolta sul territorio - spiega il comandante dei vigili urbani, Sergio Abbate -. L'«input» che abbiamo ricevuto dal sindaco è infatti di usare ogni risorsa a disposizione per far fronte a quella che viene considerata come un'emergenza». Ogni vigile, quindi, potrà intervenire sequestrando merce e attrezzi e denunciando gli abusivi.

● *A pagina 22*

L'imprenditore: «L'anti-Illy per il 2008? Decidiamo insieme il programma, solo dopo chi lo attuerà»

Snaidero, primo sì: «Ora il progetto»

Ha accettato la guida dei saggi Cdl però ancora non si candida

UDINE È arrivato il primo sì di Edi Snaidero. L'industriale delle cucine guiderà il comitato tecnico-scientifico di Liberidea, l'associazione fondata dai segretari regionali di Forza Italia, An e Udc. Il secondo sì, quello più atteso, non è ancora ufficiale ma, visto l'intervento di Snaidero (che pubblichiamo integralmente in questa pagina) a motivare la risposta affermativa alla proposta di fare il leader dei "saggi", pare decisamente più vicino, senza tuttavia sciogliere la riserva. L'anti-Illy ha ora contorni meno ipotetici. Non ci sono tempi ma nel suo intervento l'imprenditore friulano non lascia spazio a dubbi. Snaidero si schiera con il centrodestra. O meglio con il "progetto" del centrodestra.

● *A pagina 9*

Marco Ballico

La giunta regionale: «Contenere il debito e la spesa sanitaria»

● *A pagina 8*

L'INTERVENTO

IL MIO CONTRIBUTO DI IDEE

di **Edi Snaidero**

Pubblichiamo l'intervento con cui Edi Snaidero risponde sì alla richiesta di guidare il comitato tecnico-scientifico «Liberidea» per il programma delle Regionali 2008, pur senza sciogliere la riserva per la candidatura con la Cdl.

Da alcune settimane un dibattito sulla stampa locale su una mia possibile candidatura alla Presidenza della Regione FVG per la Casa delle Libertà, ha ospitato vari interventi.

● *Segue a pagina 9*

Lunedì a Trebiciano una assemblea per chiedere un referendum e staccarsi da Trieste assieme alle altre frazioni carsiche

Opicina vuole diventare Comune autonomo

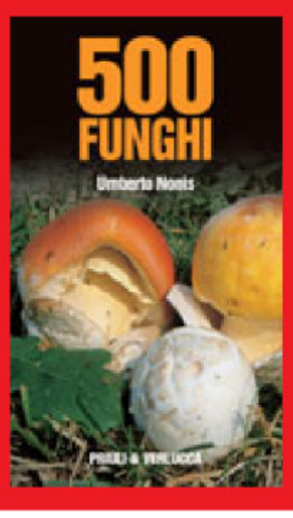
Sono una cinquantina i promotori dell'iniziativa. Il modello è Sesana

TRIESTE Tira vento di secessione sull'altipiano. Da Opicina a Basovizza sta montando un movimento con serie intenzioni di dare vita a un Comune a se stante. Si guarda con invidia al dinamismo di Sesana (dove i triestini vanno a fare la spesa...) e con delusione e forte disappunto a una maggioranza comunale che avrebbe voluto impedire al sindaco perfino la visita ufficiale. Già una cinquantina di persone sono coinvolte in riunioni ancora informali, ma c'è anche un appuntamento che si terrà alla ex Casa del popolo di Trebiciano lunedì per dar vita al nuovo Comune: Carso-Kraska.

● *A pagina 23*

Gabriella Ziani

Da Venerdì 7
con IL PICCOLO



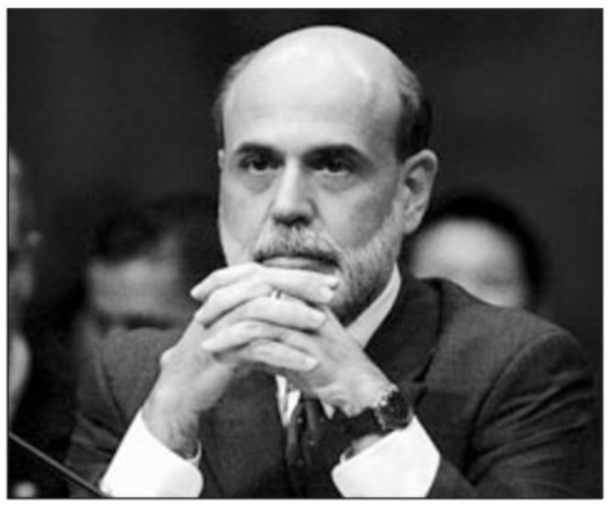
Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina Pronostici
A pagina 32

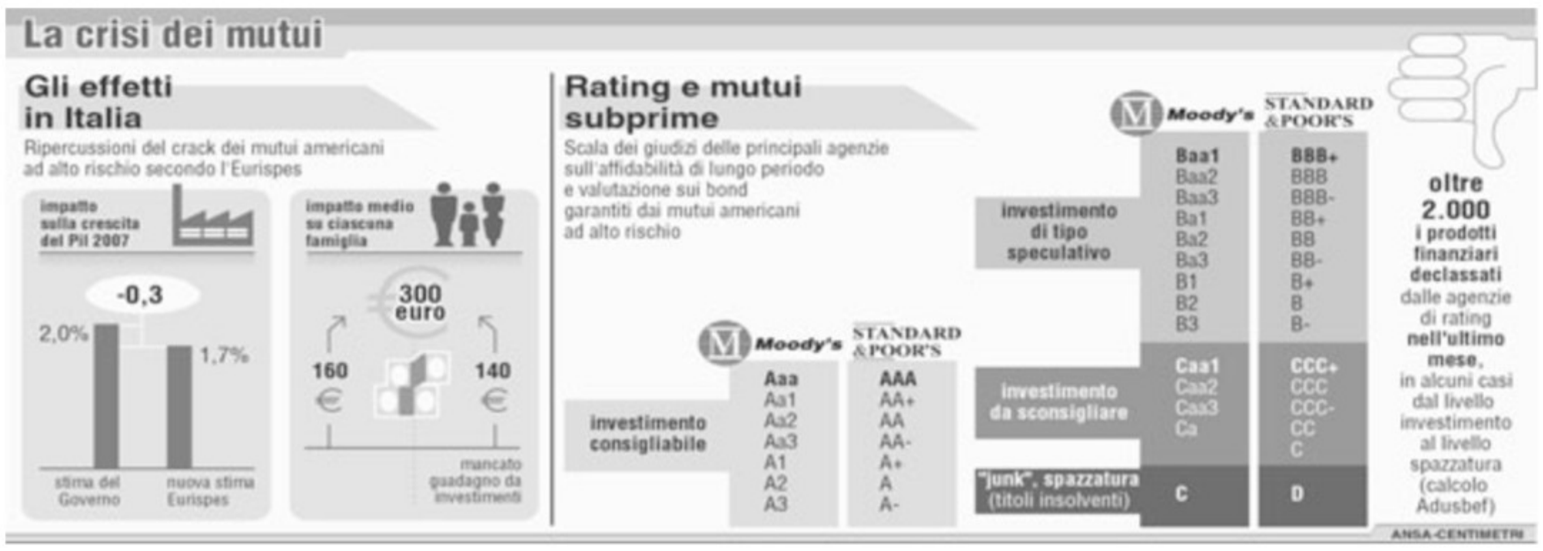
Serie B: a Verona Chievo-Triestina Ritorna Princivalli

TRIESTE Seconda giornata di serie B: la Triestina va a Verona sul difficile campo del Chievo. Il pronostico pende palesemente dalla parte dei veronesi di Iachini che per sei/sette undicesimi hanno peraltro mantenuto l'ossatura della passata stagione, ma giustamente l'Unione va a giocarsela più o meno con la stessa spavalderia e fiducia che ha dimostrato mercoledì in Coppa Italia, dove è stata costretta a soccombere solo ai rigori. L'incontro infrasettimanale purtroppo ha lasciato qualche scoria, al di là della delusione (presto superata) per la qualificazione mancata. Sgrigna è out per una contrattura e anche Granoche ha ricevuto una botta, senza contare che 120' di gioco tirati lasciano il segno nelle gambe. Calciomercato: a completare il centrocampo ritorna fra le file alabardate il triestino Princivalli, vecchia conoscenza del Rocco.

● *Nello Sport*



Ben Bernanke, presidente della Federal reserve



Nessun supporto agli speculatori. Bernanke (Fed): «Le perdite hanno superato le previsioni più pessimistiche ma non interverremo ancora»

Bush: crisi mutui Usa, un piano d'aiuti alle famiglie

Il presidente annuncia leggi per sostenere chi è in arretrato nei pagamenti di almeno 90 giorni

da New York
Andrea Visconti

L'economia americana è sana e la crisi nel settore del «subprime» riguarda solamente una parte molto ristretta dell'economia. Lo ha affermato ieri George W. Bush, cercando di rassicurare gli investitori e allo stesso tempo venendo incontro a centinaia di migliaia di americani travolti da mutui che non sono in grado di ripagare. Le sue parole hanno avuto un immediato effetto positivo sulle Borse che hanno chiuso in netto rialzo.

Il presidente Usa ha annunciato alcune misure con le quali il suo governo aiuterà gente che rischia lo sfratto ma la Casa Bianca non verrà in soccorso di istituzioni finanziarie che hanno prestato denaro in modo irresponsabile.

L'intervento di ieri mattina del presidente Usa è stato calibrato per cercare di infondere fiducia fra gli investitori americani, allarmati che i problemi dei prestiti subprime possano diffondersi a macchia d'olio trascinando verso il basso l'intera economia americana. E se le cose dovessero mettersi male, negli Usa si metterebbe in moto una spirale discendente per l'intera economia globale.

«La crisi del mutui subprime è modesta», ha esordito il capo della Casa Bianca, sottolineando che ci sono indicatori positivi dell'economia complessiva. «Le turbolenze del mercato sono dovute a un riassestamento e a un riapprezzamento del rischio e la nostra economia è forte abbastanza da far fronte alla situazione».

E' stato un messaggio ottimista, sia nelle parole che nel tono. Ma, in realtà, a Washington c'è preoccupazione e l'amministrazione Bush ritiene che sia venuto il momento di intervenire.

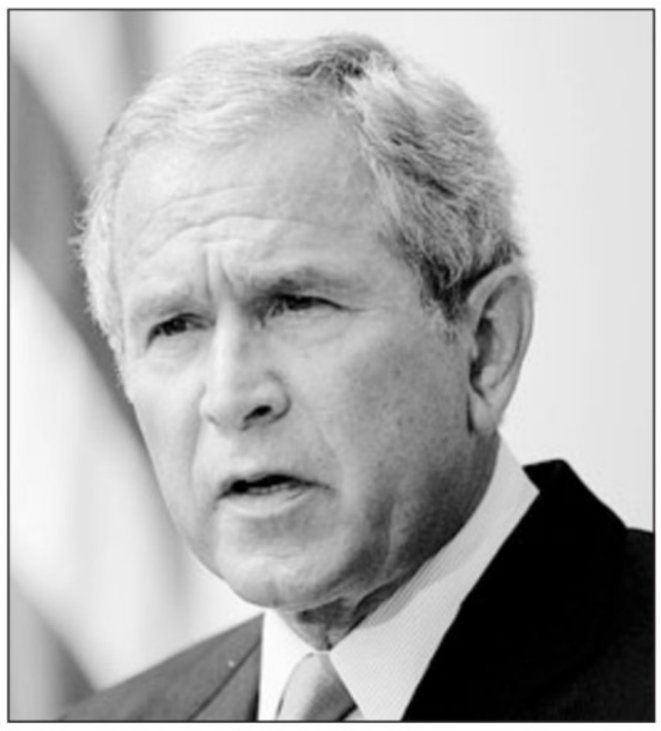
Sono pronte infatti una serie di misure con le quali dare una mano a quegli americani che fanno fatica a far fronte ai loro debiti per la casa a seguito di prestiti azzardati di cui non erano pienamente consci. Rischiano lo sfratto ma le conseguenze non sarebbe solamente personali bensì avrebbero un effetto a catena su vari settori dell'economia.

«Il ruolo del governo è limitato», ha proseguito Bush, proponendo misure di flessibilità non di azzeramento del debito. Specificamente, il presidente Usa ha parlato di una riforma del sistema tributario attraverso la quale favorire il rifinanziamento dei mutui ipotecati. Inoltre, Bush ha annunciato che la Federal Housing Authority (ente federale che regola il settore della casa) aiuterà i titolari di mutui in difficoltà finanziarie dando 90 giorni di tempo per rifinanziare dalla data del primo pagamento mancato. In terzo luogo, il capo della Casa Bianca ha fatto sapere che sta per nascere una commissione di lavoro con il compito di studiare modi con i quali riformare il sistema dei prestiti, aprendo le porte in modo equilibrato anche a coloro per i quali possedere una casa è un sogno lontano.

L'amministrazione di Washington, dunque, tende una mano agli americani meno facoltosi ma si rifiuta di aiutare speculatori azzardati che hanno consciamente prestato denaro in modo irresponsabile. «Non è compito dell'esecutivo predisporre piani di salvataggio per gli speculatori», ha detto Bush. Sono loro che, in mesi recenti, hanno ingannato migliaia di americani con prestiti subprime che inizialmente proponevano un interesse basso per poi scattare a un tasso assai più alto.

Il risultato è stato disastroso. All'inizio erano pagamenti mensili che si potevano affrontare, passando poi a cifre impossibili da pagare. L'impatto negativo ha avuto un effetto boomerang.

Ieri, intanto, Wall Street si trovava in territorio positivo. Gli indici avevano rallentato dopo le parole di Bush e del presidente della Fed, Ben Bernanke. Poi, però, il trend è ritornato positivo. Bernanke, evidenziato che le perdite dei mercati finanziari internazionali «hanno superato anche le previsioni più pessimistiche», aveva annunciato come la banca centrale sia pronta a intervenire «se necessario» per fornire liquidità e limitare gli effetti della crisi. Aggiungendo che la Fed non «proteggerà gli investitori dalle conseguenze delle loro decisioni finanziarie».



George W. Bush, presidente degli Stati Uniti

REAZIONI

Cade la prima testa eccellente

NEW YORK La crisi dei mutui subprime si abbatte sui vertici delle agenzie di rating e colpisce, per il momento, la più prestigiosa. Standard & Poor's sostituisce infatti Kathleen Corbet (alla guida della compagnia dal 2004) e si affida a un nuovo direttore generale, Deven Sharma, senior executive della holding di controllo McGraw-Hill. L'avvicendamento cade un pò a sorpresa e viene motivato con un generico riferimento al desiderio della manager 47enne di «cogliere altre opportunità professionali». Quando la Corbet aveva preso le redini di S&P's i titoli viaggiavano intorno ai 36-27 dollari.

IL CASO ITALIA

Proposta della Gasparrini (Udeur)

Un fondo da 10 milioni per la prima casa Ma il Tesoro frena

ROMA La prima casa è un diritto di tutti e le banche non potranno pignorarla. E' questa la battaglia che ha intrapreso l'onorevole dell'Udeur, Federica Rossi Gasparrini. Ma sulla proposta di costituire, nella Finanziaria 2008, un fondo di almeno 10 milioni di euro per i mutui sulla prima casa, il vice ministro dell'Economia, Vincenzo Visco frena: «Niente è ancora deciso. Ognuno ha le sue aspirazioni ma, come ha detto Prodi, le decisioni verranno prese collegialmente». In una nota, inoltre, il Tesoro smentisce poi «di aver fornito alcun assenso o di aver assunto alcun impegno».

In particolare, «Visco ci ha assicurato che la copertura finanziaria per questo provvedimento c'è - aveva dichiarato l'onorevole dell'Udeur - Forse ci sarà un ritocco al rialzo, dal momento che i calcoli sono stati fatti quando la difficoltà di molti italiani a pagare le rate del mutuo non era esplosa nelle dimensioni attuali».

Vincenzo Visco

Secondo la Gasparrini, si potrà chiedere di spostare le rate fino a 24 mesi, mentre spese bancarie e notarili verrebbero completamente coperte dal fondo. L'onorevole precisa anche di aver avuto tre incontri con Visco e di aver già parlato con i vertici dell'Abi disponibili, pare, a dimezzare i costi del differimento del pagamento dei ratei. Naturalmente, le norme valgono solo per la prima casa e non per le abitazioni di lusso.

«Non costituiamo "carrozzoni" con i soldi della comunità», è il commento scettico del presidente del Codacons, Carlo Rienzi. «I problemi dei cittadini non si risolvono con un fondo, ma impedendo l'indebitamento. Bisogna abbassare i prezzi delle case e i tassi dei mutui». La Gasparrini non è d'accordo: «Sono coinvolta anch'io nelle associazioni dei consumatori. E, quello proposto, mi sembra un percorso un po' lungo. Serve una risposta immediata». E, invitando le associazioni dei consumatori a condurre questa battaglia al suo fianco, conclude: «Sto predisponendo una norma per vietare il pignoramento sulla prima casa».

Ieri incontro di un'ora e mezzo tra Prodi, Padoa-Schioppa, Bersani e Santagata. I consumatori chiedono un tavolo con il premier

Il nodo del caro-prezzi sulla Finanziaria

Il ministro Ferrero propone sostegni per i nuclei che vivono in abitazioni affittate

ROMA La Finanziaria ancora non c'è. Ma Prodi, Padoa-Schioppa, Bersani e Santagata ne discutono per un'ora e mezzo. Devono farlo perché Prodi è in partenza per Amman, perché dai ministeri già si frena contro eventuali tagli, perché dopo la questione tasse se ne affaccia un'altra di impatto altrettanto forte: i prezzi. Prezzi che toccano direttamente la gente, prezzi alimentari con due rincari su tutti, anche questi «pesanti»: pane e latte.

Aumento dei prezzi che chiama in causa le strategie della Finanziaria. «Le risorse recuperate dall'evasione - spiega Dario Franceschini, capogruppo alla Camera per l'Ulivo - andranno a ridurre la pressione fiscale sulle categorie più svantaggiate». E Paolo Ferrero, ministro della Solidarietà sociale, torna a chiedere misure a sostegno di chi è in affitto. Il calendario si arricchisce di una convocazione, la settimana prossima, per capigruppo dell'Unione e segretari della maggioranza.

Fronte prezzi. Su base annua siamo all'1,6%, su base mensile al +0,2%. Ma sugli alimentari l'aumento annuale è molto più forte: 2,4%. Un incremento superato solo da mobili e articoli per la casa (+2,6%), e da alberghi e ristoranti che, come si sa, in agosto tartassano (+3,1%). Sull'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari interviene anche l'Unione europea ed è per dire che hanno ragione le associazioni consumatori di Francia, Germania, Olanda e Italia: ci sono aumenti inspiegabili, non giustificati. E proprio lì dove gli aumenti fanno più male: latte e pane.

«Gli aumenti dei prezzi per il latte nei supermercati di alcuni stati membri - dice la commissaria all'Agricoltura, Mariann Fisher Boel - non sono giustificati dalla situazione legata all'approvvigionamento del prodotto sul mercato europeo. Per i cereali c'è stata una minor offerta sul mercato ma, considerando che il contributo della materia prima sul prezzo finale è relativamente piccolo, spero che supermercati e negozianti si comporteranno in maniera responsabile». Poi arriva anche la cifra esatta del "peso" del grano nel prezzo del pane: 5%, cinque centesimi per euro.

Il premieri Romano Prodi

Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori hanno fatto loro rilevazioni. Contestano, come ormai avviene da tempo, i dati Istat. L'Istituto di statistica ha rilevato picchi del 4% di aumento per il pane, secondo le associazioni consumatori siamo al 20%. E, dicono i consumatori, non sono «le allarmistiche associazioni né i consumatori piagnoni» a dirlo, ma le stesse catene della grande distribuzione che segnalano un +20% per la semola, +10-20% per la pasta, +20-30% per le farine, +20% per il burro, +10-20% per latte e derivati, +5% per lo yogurt.

Sbandierando queste cifre, i consumatori chiedono un incontro urgente al governo che giovedì, al termine del consiglio dei ministri, aveva tenuto un vertice ad hoc per poi dichiarare: «Non c'è un'emergenza prezzi, ma ci sarà sorveglianza perché non ci siano abusi».

La questione del prezzo del latte merita un approfondimento. Da 20 anni vige in Europa il sistema delle quote di produzione, ma la Commissione europea si sta orientando verso la cancellazione. Tanto che arriverà un aumento delle quote. Quote o non quote c'è la forbice dei prezzi produzione-consumo. Lo denuncia la Coldiretti: «Il prezzo del latte in Italia aumenta di oltre 4 volte dalla stalla alla tavola dove raggiunge oltre 1 euro e 40 di prezzo. Mentre nelle stalle si pagano 32 centesimi al litro, quanto un litro di minerale». Da qui una manifestazione nazionale a Torino, domani, con mucche in piazza, mungitura e degustazione.

a.c.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 31 agosto 2007 è stata di 48.950 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Su gli alimentari, giù energia e farmaci. Rincari superiori al tasso medio per alberghi e ristoranti

Inflazione, un agosto «freddo» con +1,6%

ROMA Il governo li ha definiti «allarmi ingiustificati» e, anche stando alle statistiche provvisorie dell'Istat sui prezzi, il carovita non sembra aver raggiunto livelli preoccupanti. In agosto, infatti, l'inflazione è rimasta stabile all'1,6% e, guardando all'indice armonizzato (+1,7%), l'Italia si è addirittura piazzata sotto la media Ue dell'1,8% con un aumento dei prezzi su base mensile dello 0,2%.

Tuttavia, le denunce arrivate in questi giorni dai consumatori non sembrano del tutto campate in aria. Per alcuni dei prodotti e servizi più acquistati, i rincari ci sono stati e si sono fatti sentire. Un esempio su tutti è quello degli alimentari (+2,4%) e, in particolare, del pane che ha guidato gli aumenti del comparto con un +4% rispetto allo scorso anno. Ma, proprio in agosto, anche alberghi e ristoranti non hanno risparmiato rincari superiori al tasso medio di crescita dei prezzi.

Buone notizie sono invece arrivate dall'energia che ha contribuito a raffreddare il carovita con un calo dello 0,5% rispetto a luglio e del 2,1% rispetto l'agosto dello scorso anno. A scendere in modo significativo sono stati invece i prezzi dei carburanti. I listini della verde hanno perso il 4,2% in dodici mesi e ben il 2% tra luglio e agosto. Meno significativi sono invece i dati che arrivano dal gasolio, i cui prezzi sono diminuiti su agosto 2006 (-2,8%) ma non rispetto luglio (+0,9%). A contenere l'inflazione ci hanno pensato anche i farmaci: rispetto luglio, -0,2% e rispetto agosto 2006 -4,6%. Diminuiscono anche i prezzi delle comunicazioni (-8,4%).

Numeri che fanno dire alla Confcommercio che l'inflazione è sotto controllo e che gli allarmi sono smentiti dalle statistiche. Anche Confesercenti attribuisce i rincari ai rinnovi dei contratti del turismo. Ma i consumatori non ci stanno e chiedono anzi l'apertura di un tavolo con il premier Romano Prodi per verificare l'andamento dei prezzi.

Nel 2007, infine, le famiglie italiane verseranno a comuni e province in media 190,10 euro per la tassa sui rifiuti solidi urbani. È quanto emerge da uno studio della Uil secondo il quale l'importo, circa 2,38 euro al metro quadro, è in aumento del 3,4% rispetto al 2006. Perugia è la città nella quale la Tarsu costa di più seguita da Trieste con 247,50 euro l'anno (3,09 al mq). Gli aumenti più consistenti sono stati registrati a Palermo, Taranto e Pordenone. Si pagherà meno, invece, a Udine (-12,5%, risparmio di 26 euro), Lucca e Teramo.

Maggioranza in affanno sulla manifestazione del 20 ottobre per la riforma del welfare. Mussi: «Tenterò di mediare affinché il corteo si trasformi in assemblea»

Mastella avvisa: con i ministri in piazza è crisi

Veltroni alla sinistra radicale: no alla protesta contro Prodi. Prc e Pdc insistono: ci saremo

ROMA No ai ministri in piazza contro il governo ma all'orizzonte non c'è, almeno per ora, nessun cambio di maggioranza. Lo ha detto Walter Veltroni in una lunga intervista pubblica alla festa dell'Udeur. Il sindaco di Roma è arrivato a Telese nel tardo pomeriggio, preceduto dal suo personale «decalogo» pubblicato sull'Unità per superare il bicameralismo perfetto e dimezzare il numero dei parlamentari. E ha subito messo in chiaro che non è accettabile la manifestazione della sinistra radicale su welfare e legge Biagi. «E' vero che il Pci era un partito di lotta e di governo ma al governo non ci stava», replica a precisa domanda di uno dei giornalisti che lo incalzano.

Quanto all'oggi «quello che proprio non può essere sono i ministri in piazza contro il governo di cui fanno parte», avverte. Una posizione condivisa dal padrone di casa, Clemente Mastella. «Se ministri scendono in piazza il 20 ottobre è crisi di governo, questo è lo spartiacque», rincara il ministro della Giustizia. Mastella aggiunge di averne parlato anche con il presidente del Senato, Franco Marini, con D'alema grande sponsor di Veltroni. «Gli ho detto: se succede preparati». Il leader dell'Udeur replica alle accuse della sinistra radicale: «Se fossero seri come me il governo non durerebbe 5 ma 50 anni». Ma Prc e Pdc non demordono e dicono: «noi alla manifestazione ci saremo». Mussi si propone di mediare «affinchè il corteo si trasformi in assemblea».

Ma l'avviso di Veltroni prelude a «maggioranze di nuovo conio», facendo fuori la sinistra radicale? Il candidato forte alla segreteria del Pd lo esclude. «In democrazia si vota e un anno fa gli elettori hanno scelto un governo, una maggioranza e un premier e solo gli elettori potranno scegliere un altro governo, un'altra maggioranza e un altro premier, quello che accadrà nella prossima legislatura lo vedremo», ribadisce. In ogni caso in Italia dobbiamo «dire basta alle coalizioni contro». Alleanze basate sul programma dunque. Mastella è pronto a prendersi la paternità: «Quando lo dicevo io venivo fischiato, ora che Veltroni e Rutelli dicono le stesse cose, e cioè che le alleanze valgono ma non sono eterne, la mia eresia è diventata un giudizio comune».

Walter Veltroni, sindaco di Roma

Clemente Mastella, segretario nazionale Udeur

Ma la sicurezza è di destra o di sinistra? Il sindaco di Roma conferma il pieno appoggio alla decisione della giunta di Firenze di vietare l'attività dei lavavetri perchè «rispetto della legge e sicurezza vanno insieme». La microcriminalità, aggiunge, non esiste perchè «ad una donna anziana uno scippo può cambiare la vita». A suo avviso in Italia c'è un vero problema: la certezza della pena ed è assurdo leggere notizie come quello di uno arrestato due volte in due giorni.

Da Telese Silvio Berlusconi si era detto favorevole ad apportare solo piccoli ritocchi all'attuale legge elettorale. Una tesi non condivisa da Veltroni: «O risolviamo questo problema di fondo o il paese resterà in preda ad un governo a rischio», dice approfittando della domanda anche per replicare al leader della Cdl che lo aveva definito «la maschera per coprire l'immagine negativa del governo». «Dobbiamo mettere al riparo la vita democratica dal chiacchiericcio politico quotidiano», avverte. Poi torna sul tema della riduzione delle tasse. «Dobbiamo intervenire togliendo qualcosa alle imprese e alla fasce più basse, quelle che fino a questo momento hanno pagato maggiormente», dice invitando Confindustria a chiarire quali incentivi tagliare per abbassare la pressione fiscale.

Quanti saranno gli italiani che andranno a votare il 14 ottobre prossimo? Veltroni, che sondaggio attesta al 75% dei consensi, non si sbilancia sulle percentuali. «Speriamo che vada qualche centinaio di migliaia di persone», auspica, sostenendo la proposta di Enrico Letta di chiedere solo un euro di contributo a chi vorrà partecipare. In mattina il sindaco ha incassato il sostegno di Pierluigi Castagnetti e di Franco Marini. Proprio Marini a Telese, è tornato sulle accuse di Arturo Parisi che ha bocciato Veltroni perchè candidato degli apparati. «E' un'accusa ridicola, Veltroni questo vizio non l'ha mai avuto e per i miei gusti è anche un po' troppo movimentista».

Maria Berlinguer

IL CASO

Rai: il Tar respinge il ricorso di Petroni

ROMA Via libera all'assemblea della Rai convocata il 10 e 11 settembre per la revoca del consigliere Angelo Maria Petroni e la nomina di un sostituto da parte dell'azionista ministero dell'Economia. Il Tar del Lazio ha respinto ieri l'istanza del consigliere, che chiedeva la sospensiva urgente della riunione dei soci, ribaltando la precedente pronuncia del 7 giugno annullata poi dal Consiglio di Stato il primo agosto. Dopo mesi di scontri, il cda a maggioranza di centrodestra potrebbe dunque cambiare assetto con l'indicazione di un nuovo consigliere fiduciario dell'azionista, che avrebbe un profilo «tecnico» e non politico. Ultimi ostacoli, il possibile ricorso di Petroni alla magistratura civile e l'ostinazione del presidente della Vigilanza, Mario Landolfi, pronto a chiamare in causa la Corte costituzionale.

Intanto la Cdl, Forza Italia in testa, parla di «emergenza democratica». La terza sezione ter del Tar - in composizione «estiva», e dunque diversa da quella che si era pronunciata sul caso ai primi di giugno - entrerà nel merito della vicenda l'8 novembre. A quel punto, però, Petroni, ormai estromesso dal cda, dovrebbe accontentarsi dell'eventuale risarcimento del danno a meno che non tenti di bloccare l'assemblea con un'azione civile ex articolo 700. A dare battaglia è anche Landolfi, che ascolterà in Vigilanza il 4 settembre il presidente Rai Claudio Petruccioli e il 5 Tommaso Padoa-Schioppa. La commissione è convocata anche il 6 settembre per pronunciarsi sulle indicazioni da dare al rappresentante dell'azionista in assemblea. Landolfi invoca infatti l'applicazione della norma del Testo unico della radiotelevisione in base alla quale il rappresentante dell'azionista vota in assemblea - nei casi di revoca o di azioni di responsabilità nei confronti dei membri del cda - «in conformità alla deliberazione» della commissione. Una disposizione rimasta lettera morta, perchè collegata alla privatizzazione della Rai, prevista dalla legge Gasparri ma mai attuata.

Forza Italia attacca: «È emergenza democratica»

La neutralità del Cavaliere non tranquillizza la Casa delle libertà. An: «È l'ora delle scelte». Buttiglione: sbagliato dire no al modello tedesco

Tensioni sul referendum, Bossi va da Berlusconi

ROMA Silvio Berlusconi attacca il sistema elettorale tedesco e annuncia di voler rimanere neutrale sul referendum. Tesi che provocano tensioni all'interno del centrodestra, soprattutto con la Lega. E proprio per riparare ai malumori di ieri, Umberto Bossi andrà dal Cavaliere ad Arcore per l'ennesima cena del lunedì. «Sul referendum - ha spiegato il Cavaliere - sto fermo. Non mi muovo. Altrimenti qualunque cosa dica scontenterei o Fini o Bossi». Una scelta di equidistanza che invece di tranquillizzare i due alleati provoca l'effetto opposto.

Ignazio La Russa, capogruppo di An, da un lato loda il Cavaliere per aver bocciato il proporzionale, dall'altro lancia un monito, garbato ma netto, sul referendum: «Oggi dice di essere neutrale e per adesso fa bene, perchè è il leader di una coalizione in cui convivono tesi differenti. Al suo posto avrei fatto lo stesso. Ma più avanti, se si andrà al referendum, la sua scelta non potrà più essere la stessa, perchè vorrebbe dire affondare i quesiti. Ma sono certo che Berlusconi saprà spiegare alla Lega che non c'è nulla da temere dai quesiti».

Anche la Lega evita di far polemiche, tuttavia tra le righe emerge chiara la sua preoccupazione: «Apparentemente - osserva Roberto Maroni - le dichiarazioni di Berlusconi contrastano con l'impegno che ha assunto con Bossi, cioè di fare una nuova legge elettorale e evitare il referendum. Sono stato da Bossi, abbiamo chiamato Tremonti e ci ha confermato che lunedì sera andremo ad Arcore a chiarire tutto». Ma il capogruppo va oltre a annuncia che in quella occasione Bossi chiederà a Berlusconi un'iniziativa concreta per fare una nuova legge in Parlamento. «Vedrete - assicura Maroni - che anche la bocciatura di Berlusconi del sistema tedesco può essere rivista».

Interpretazioni che non convincono lo stesso La Russa che replica serafico: «La Lega può dire ciò che vuole. Io non faccio processi alle intenzioni. Mi limito a valutare le dichiarazioni di Berlusconi che a Telese si è detto neutrale sul referendum e contrario al sistema tedesco».

Infine, le critiche dell'Udc. Rocco Buttiglione bacchetta Berlusconi per aver chiuso al sistema tedesco e, contestualmente, essersi candidato alla guida del partito dei moderati: «Afferma che non vuole dire nulla sul referendum per non scontentare nessuno tra Fini e Bossi. Poi boccia il sistema elettorale tedesco. Così facendo, però, scontenta noi dell'Udc e questo non va bene. Sappia che senza il sistema elettorale tedesco il partito dei moderati non potrà mai vedere la luce».

Più possibilista il segretario centrista Lorenzo Cesa, che chiede al Cavaliere di «ascoltare anche l'Udc», auspicando un incontro nei prossimi giorni.

Da sinistra Umberto Bossi e Silvio Berlusconi

Le compagne della ragazza uccisa hanno testimoniato che la giovane trascriveva in un quaderno i suoi pensieri più intimi

Garlasco, spunta il diario di Chiara

Ascoltato Marco, l'amico di Alberto. Un investigatore: non ci sono tracce di complici

GARLASCO Chiara Poggi avrebbe avuto un diario al quale confidava i propri pensieri più intimi. Lo hanno raccontato alcune sue amiche, sentite come testimoni, nell'ambito dell'inchiesta sul suo omicidio, avvenuto il 13 agosto scorso a Garlasco, in provincia di Pavia. Anche tra le parole delle memorie di Chiara gli investigatori stanno dunque cercando degli spunti per capire se nella sua vita si fosse insinuata un'ombra.

Proseguono, intanto, gli interrogatori ad amici e conoscenti. A Marco Panzarasa, figlio dell'ex sindaco di Garlasco, è bastato fare la fila in caserma per ritrovarsi sotto i riflettori dei media. È, infatti, un caro amico di Alberto Stasi, l'unico indagato per la morte di Chiara. E per questo i carabinieri lo hanno sentito l'altro giorno nella caserma di Vigevano. Ventiquattro anni, laureato in giurisprudenza a Pavia con il massimo dei voti, era appena tornato dalle vacanze in Spagna. «Sono stato sentito dai carabinieri, così come sono stati sentiti tutti gli amici di Alberto e Chiara - ha detto Panzarasa -. L'interrogatorio è durato qualche ora perchè quando sono arrivato gli inquirenti erano al lavoro con altre persone». Marco Panzarasa, la mattina del 13 si trovava a Loano in vacanza. È tornato a Garlasco e il giorno dopo, il 14 agosto, è stato sentito dai carabinieri proprio in qualità di amico di Alberto. Poi Panzarasa è ripartito per la Spagna. Marco ha provato a chiamare Alberto dalla Spagna, ma il fidanzato di Chiara non ha più risposto al cellulare. Al ritorno dalla Spagna, il giovane è stato nuovamente convocato in caserma. Marco e Alberto erano amici già ai tempi del liceo. I due si sono diplomati all'Omodeo di Mortara, classe V B scientifico, con voti invidiabili: Marco ha preso 100, Alberto 94. Poi Marco si è iscritto a giurisprudenza, Alberto a Economia, alla Bocconi.

I due a luglio si sono ritrovati per tre settimane anche nello stesso college, in Inghilterra. Alberto e Marco volevano migliorare il loro inglese, ma Panzarasa doveva laurearsi e quindi ha preferito raggiungere Stasi con una settimana di ritardo. In Inghilterra Alberto e Marco seguivano corsi diversi e avevano anche stanze diverse. Un weekend li aveva raggiunti anche Chiara e i tre avevano cenato insieme. A cancellare il sospetto che Marco potrebbe aver aiutato l'indagato a uccidere Chiara (fatto tutto da dimostrare) ci ha pensato un investigatore che ha ribadito che «sulla scena del crimine non sono emerse tracce che facciano pensare alla presenza di due persone».

La famiglia Poggi attende, chiusa nel proprio dolore, che gli inquirenti facciano chiarezza sul delitto. Ieri, Maria Rosa Poggi, mamma di Stefania e Paola, le cugine gemelle, ha accompagnato sulla soglia della villa di via Da Vinci il fratello Giuseppe, la cognata Rita e il nipote Marco. Un sorriso, un saluto, poi la famiglia di Chiara ha sceso le scale. È stato come se i loro volti parlassero per loro: «Stiamo soffrendo sempre di più», sono evidenti i segni lasciati dal dolore nei loro occhi. «Cosa vuole che dica? - ha risposto ai giornalisti Giuseppe Poggi - Stiamo aspettando anche noi, e al momento preferiamo non parlare». La mamma di Chiara, un po' in disparte, ha proseguito al fianco del marito con l'espressione che compare in tutte le fotografie che la ritraggono, dalla morte di Chiara in poi: la dolce tristezza di una donna che soffre, il viso malinconico di una mamma dal cuore spezzato, una mamma cui un assassino ha strappato senza pietà sua figlia. Marco, il fratello di Chiara, poco più avanti, raccolto in un silenzio timido. Giuseppe, Rita e Marco da quel giorno sono costretti a un pellegrinaggio quotidiano a casa dei famigliari lomellini che li ospitano: nella villa di via Pascoli, sigillata e sotto sequestro, non possono ancora tornare, nemmeno a prendere un vestito. Ieri erano a pranzo nella villa della famiglia Cappa. Non per dimostrare a qualcuno che i loro rapporti sono ancora buoni, ma semplicemente perché le due famiglie sono davvero vicine, altrimenti a pranzo lì i Poggi non ci andrebbero. «Non sappiamo ancora quando potremo tornare a casa - ha spiegato Giuseppe Poggi _ stiamo aspettando anche noi che ce lo dicano». Parla con calma il papà di Chiara, non vuole però dire niente sulle notizie che riguardano Alberto Stasi, il fidanzato di sua figlia. «Non vogliamo commentare - spiega - leggiamo anche noi quello che sta succedendo. Ma, davvero, non abbiamo commenti da fare». «Mi scusi, ma ora dobbiamo andare»: ha salutato ed è salito sulla Renault grigia, che accompagna lui, la moglie e il figlio ogni giorno nel loro viaggio senza meta in Lomellina.

> Il papà di Chiara: «Non sappiamo quando potremo rientrare a casa»

Alberto Stasi mentre esce dalla Procura di Pavia

IN BREVE

La Procura apre un fascicolo

Mattel: top manager indagato a Torino

TORINO L'inchiesta della Procura di Torino sulla diffusione nel mercato italiano di giocattoli della Mattel considerati potenzialmente nocivi non si arresta. Un top manager della società americana è stato iscritto nel registro degli indagati con l'ipotesi di accusa di disastro colposo. Il fascicolo, coordinato dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, è stato aperto dopo il ritiro dal mercato da parte della multinazionale Usa di circa 18 milioni di suoi giocattoli fabbricati in Cina, fra cui alcuni modelli di Barbie, per la pericolosità di alcune vernici al piombo e di piccole calamite.

Una taglia per la cattura

Strage di Duisburg individuato il killer

REGGIO CALABRIA È un cugino di Maria Strangio, la donna uccisa il giorno di Natale dello scorso anno a San Luca, Giovanni Strangio, 28 anni, il giovane ricercato dalla polizia tedesca come uno dei responsabili della strage di Duisburg, nella quale sono state uccise sei persone. La polizia tedesca, convinta di aver individuato il killer, ha diffuso sul proprio sito una foto segnaletica di Strangio, nato a Siderno e residente a Kaarst, in Nordreno-Vestfalia. Stabilita anche una ricompensa: 10 mila euro a chi darà informazioni utili a chiarire gli avvenimenti e alla cattura dei responsabili.

Smentita del prete ribelle

Don Sante insiste «Non è mio figlio»

PADOVA «Non sono io il padre legittimo di quel bambino». Così don Sante Sguotti, il parroco ribelle di Monterosso. «La direzione verso la quale sto andando - ha detto - è quella di diventarne il padre putativo». Il bimbo è figlio di una donna alla quale il prete ha ammesso di essere legato.

Fioroni fissa anche un fondo per Dante

Scuole: aperture non stop per evitare gli abbandoni Stanziati 64 milioni

ROMA Via i ragazzi dalla strada. Punta anche a questo lo stanziamento di 64 milioni di euro aggiuntivi varato ieri dal ministro Fioroni per tenere aperte, da quest'anno scolastico (2007-2008) le scuole di ogni ordine e grado durante il pomeriggio, ovviamente con programmi differenziati. Un obiettivo giustificato dal consistente numero di abbandoni registrato nel nostro Paese: l'indice di dispersione scolastica ha, infatti, raggiunto nel 2006 quota 20,6% (corrispondente a circa mezzo milione di ragazzi), una percentuale che ci vede agli ultimi posti in Europa e ben lontani da quel 10% (da conseguire entro il 2010) fissato dalla Conferenza di Lisbona.

L'opportunità di accogliere i ragazzi anche in orario diverso da quello delle lezioni è tanto più sentita in alcuni istituti di frontiera, al Sud (in Sicilia, ad esempio, gli abbandoni raggiungono anche il 30%) o nelle periferie degradate delle grandi città. Ma il reinserimento dei «dispersi» non è il solo obiettivo a cui si punta. Trenta milioni di euro sono destinati ad avviare i corsi di recupero per i debiti formativi. Quei corsi che le scuole avrebbero dovuto avviare già da tempo, ma non sempre hanno fatto, per consentire ai ragazzi di colmare le lacune in alcune materie. E il recupero dei debiti, con le nuove norme sugli esami di maturità, è ineludibile, tanto che il ministro Fioroni ha annunciato il ripristino degli esami di riparazione. «Quattro milioni e 200 mila studenti con debito, un milione solo di ragazzi che supera il debito e tre milioni e 200 mila che non si sa se lo superano e che non potrebbero avere accesso, con la nuova legge, all'esame di maturità - ha spiegato Fioroni - non è una cosa seria e rende la scuola poco credibile». Ma i 64 milioni di euro stanziati servono anche ad altro. Una bella fetta avrà a potenziare lo studio della matematica, materia per la quale, secondo il ministro, in Italia c'è una vera e propria «emergenza formativa» visto che il 44% dei ragazzi ammessi con debito alle classi delle superiori ha un debito proprio in matematica. Infine, Dante. Una vera passione per Fioroni. Due milioni di euro saranno destinati ad approfondirne lo studio. Il sommo poeta tornerà (assieme a Manzoni) nei programmi di studio relativi alla scuola media inferiore.

Studenti sui banchi di scuola

Ancora emergenza nel Centrosud: 19 incendi in Calabria. Aeroporto di Olbia chiuso per oltre un'ora

Roghi, evacuato camping nel Gargano

Turisti bloccati dalle fiamme a Vieste. Emergenza nelle Marche: 6 feriti

ASCOLI PICENO Gli incendi hanno funestato anche l'ultimo venerdì di agosto. A essere maggiormente colpite, ieri, le regioni del centro sud dove il fuoco è stato favorito dal vento e dalle alte temperature. L'emergenza più grande nelle Marche, in provincia di Ascoli Piceno, dove sei persone sono rimaste ferite. Un campeggio è stato evacuato in Puglia, mentre l'aeroporto di Olbia è stato chiuso per oltre un'ora per il fumo che si alzava da alcuni roghi. Fiamme anche in Sicilia, Abruzzo, Molise e Campania.

Urge creare una struttura di coordinamento in sede europea, che colleghi le diverse strutture nazionali e consenta un pronto intervento in caso di emergenza incendi, ha commentato il ministro Massimo D'Alema, che ieri, alla Farnesina, ha incontrato la sua collega greca Dora Bakoyannis. È da Lisbona il ministro dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio ha sollecitato una strategia comune contro l'emergenza.

La Protezione civile è intervenuta con uomini e mezzi per spegnere 60 roghi. Solo in Calabria 19 incendi. L'altra notte, un nuovo incendio è divampato in Puglia, a Testa del Gargano, vicino a Vieste, dove è stato richiesto l'intervento di un canadair. La provinciale 53, chiusa al traffico, è stata riaperta alla circolazione solo in mattinata. Dopo una notte trascorsa tra operazioni di controllo, il fronte del fuoco è stato circoscritto. Richiesto l'intervento di tutti i mezzi navali disponibili. Dalla Capitaneria di Porto di Manfredonia sono intervenute quattro motovedette. Sempre via mare, sono state salvate sei persone, tra le quali due bambini, trovatesi in difficoltà perchè molto vicine ai luoghi dell'incendio. Due turisti sono stati soccorsi invece da una motovedetta e un gommone, dopo essere rimasti bloccati sul litorale di Baia San Felice, a Vieste. Altre quattro persone, invece, di cui due bambini, si erano rifugiati su una spiaggia per cercare scampo all'incendio, rimanendo bloccati.

Intanto i carabinieri di Vieste hanno fatto evacuare, a scopo precauzionale, un campeggio nella Baia di San Felice. Nel pomeriggio di ieri, l'incendio che ha richiesto maggior impegno è divampato vicino a Chieti. Le fiamme erano state domate in mattinata, ma poche ore dopo sono tornate ad ardere. Lo scirocco sulla Puglia ha alimentato, per il quarto giorno consecutivo, l'incendio sul Monte Stigno. Va avanti da giorni e non accenna a diminuire, infatti, l'incendio che avvolge la collina di Monterocco, ad Ascoli Piceno. Triste il bilancio dell'altra notte: 6 i feriti, di cui uno con ustioni sul 20% del corpo e 5 intossicati, mentre in 500 hanno trascorso la notte fuori casa. Migliora, seppure lentamente, la situazione a Mozzano, paese a dieci chilometri da Ascoli Piceno, dove sempre ieri mattina, è andato a fuoco un bosco. Il sindaco Piero Celani ha incaricato i tecnici comunali di avviare una ricognizione sugli immobili danneggiati. In mattinata, Guido Bertolaso, capo della Protezione civile, è andato ad Ascoli Piceno per sottolineare «lo straordinario impegno, da parte di tutti» nell'affrontare l'emergenza.

In Basilicata, vigili del fuoco e forestale sono stati impegnati dalla mattina per spegnere vari incendi. In Calabria, un'autobotte della Forestale è esplosa: tutti salvi i componenti dell'equipaggio. Il mezzo, uno dei 5 inviati dall'Emilia Romagna per far fronte all'emergenza, è scoppiato dopo essere stato avvolto dalle fiamme a causa del rapido cambio di direzione del vento. Nel palermitano un incendio si è sviluppato l'altra notte, a Caccamo, e a Castellana Sicula i servizi e i controlli per individuare i piromani hanno portato all'arresto di un pensionato di 56 anni che stava dando fuoco ad un terreno agricolo.

Un vigile del fuoco mentre spegne un incendio tra i boschi

Prende corpo l'ipotesi del regolamento di conti

Lecco, forse sono romene le due donne assassinate

LECCO Potrebbe avere presto un nome almeno una delle due donne, trovate morte martedì scorso, avvolte in sacchi neri dell'immondizia, sui monti di Morterone, in provincia di Lecco. Si tratta di quella della quale i carabinieri sono riusciti a ricostruire al computer il volto, sfigurato dalla decomposizione e dagli agenti atmosferici. Dovrebbe essere una donna dell'Est, di circa 30 anni, che per qualche tempo ha abitato nell'hinterland milanese ed è finita nel mondo della prostituzione. Ad aiutare l'identificazione potrebbe essere un tatuaggio mentre una sua amica, romena, ha segnalato il fatto di non avere sue notizie, presentandosi dai carabinieri, ma i militari solo con ulteriori accertamenti riusciranno a stabilire se effettivamente apparteneva a lei uno dei due corpi trovati, completamente nudi, avvolti in sacchi di plastica in un dirupo che costeggia una mulattiera verso la val Boazzo, a una decina di chilometri da Morterone, il paese meno abitato d'Italia con i suoi 37 abitanti. E prende sempre più consistenza l'ipotesi che entrambe le vittime siano di origine romena.

È stata, invece, esclusa l'ipotesi, circolata ieri in mattinata, che le due ragazze morte potessero essere le minorenni, una romena, l'altra albanese, di 16 e 17 anni, fuggite nel luglio scorso da una casa d'accoglienza di Siena. La ragazza albanese, infatti, si è saputo che è sempre rimasta in contatto con la famiglia, mentre l'altra ha fatto perdere le proprie tracce.

Se effettivamente uno dei cadaveri venisse identificato come quello della giovane prostituta dell'Est residente nel milanese, si avrebbe conferma dell'ipotesi iniziale, cioè quella del duplice omicidio deciso dal racket a fronte di uno sgarro. Non tramonterebbe del tutto, comunque, la tesi di un droga-party finito male con la conseguente necessità, da parte di qualcuno, di far sparire due cadaveri imbarazzanti. Nel frattempo, è stata eseguita all'ospedale di Lecco l'autopsia sulle salme. L'esame si è rivelato difficile, anche a causa dello stato di conservazione dei corpi. L'anatomopatologo dell'ospedale lecchese, Paolo Tricomi, si è trincerato dietro il no comment imposto dalla Procura. Nessun dettaglio sulla valenza dei tagli trovati sui corpi che apparirebbero però non così profondi da aver causato la morte, più probabilmente attribuibile a strangolamento. È stato disposto anche un esame tossicologico, per capire se le donne fossero state prima drogate o avvelenate. Per l'esito ufficiale degli esami saranno necessari altri riscontri e ci vorranno dei giorni, se non addirittura settimane.

Il bosco di Morterone

DALLA PRIMA PAGINA

LE PAURE DI DON SANTE

E sarà un posto più rilevante di quello occupato dal vescovo Milingo. Ad accostarsi a Milingo è lui stesso: quando annuncerà il proprio fidanzamento con la donna in una festa ufficiale, intende avere al fianco monsignor Milingo. Don Sante e Milingo passano per un prete e un vescovo espulsi per non aver rispettato il celibato. Non è così. Milingo non ha solo sposato una donna, ma l'ha sposata secondo il rito della Chiesa della Riunificazione, fondata dal reverendo Moon, il quale predica che Cristo è morto ma non è resuscitato, non era figlio di Dio, era un mezzo-Messia, e adesso occorre un secondo Messia, che completi la salvezza dell'uomo. Che un vescovo cattolico si presti a un rito celebrato con una simile dottrina, è semplicemente un'apostasia. Milingo non è stato espulso. Si è espulso.

Neanche il caso di don Sante riguarda soltanto il celibato. I punti sui quali il parroco oltrepassa i limiti della sua condizione di ordinato sono molti. Che sia innamorato di una donna non è il principale. Tutti gli uomini s'innamorano. Al di là dell'innamoramento sappiamo e non sappiamo, perché il prete dice qualcosa e subito lo nega. Quel che credevamo di sapere, ma che il prete non conferma, è questo: la donna che lui ama era sposata, aveva marito e due figli, da lui avrebbe avuto un terzo figlio, le voci correvano, il vescovo chiamò il parroco a rapporto, il parroco negò tutto, ma dopo avrebbe commesso l'ingenuità di confidarsi con un'amica suora, la quale, combattuta tra il rispetto di un'amicizia e l'obbedienza alla Chiesa, scelse la seconda, e riferì tutto al vescovo.

Se le cose stessero così (ripeto: se), non è più un problema di celibato. Diventa un problema di famiglie disgregate, di figli nascosti, ma soprattutto di obbedienza alle gerarchie: senza obbedienza, la Chiesa si disgrega. Un parroco con una donna si pone fuori. Un parroco che non obbedisce al vescovo si pone contro. Trovandosi fuori e trovandosi contro, il parroco ha come soluzione quella di rifugiarsi in una nuova chiesa, su sua misura. L'ha già fondata, in un giorno. Come primi atti della nuova chiesa ha istituito un conto corrente e ha creato un sito web. Trovandosi fuori e trovandosi contro, spara: accusa la Chiesa di comportarsi con i preti come le truppe naziste in Polonia, e di non essere comprensiva con i divorziati-risposati, mentre la sua nuova Chiesa, quella appena fondata, lo sarà. Si chiama "Chiesa dei peccatori".

Il vescovo, nella lettera con cui gli ordina di dimettersi entro una certa data (che è già scaduta), dice che questo parroco ha la capacità mendace e ingannevole del "principe delle tenebre". Ricevuta la lettera, il prete s'è svegliato più volte nella notte per rileggerla, e ogni volta scoppiava a piangere: sentirsi paragonare, dal proprio vescovo-padre, a Satana, per un prete cattolico è una coltellata che traversa il cuore. Se il vescovo fosse corso ad incontrarlo, senza preavviso, abbracciandolo e chiedendogli tutto... Ma lui aveva paragonato la Chiesa all'orda nazista, calata sulla Polonia. Se invece fosse andato a trovare il suo vescovo, in segreto, appena scoperti i propri problemi, e glieli avesse sussurrati in un orecchio... Qualcosa di sconosciuto e di travolgente ha squassato la vita di Milingo e di don Sante: la scoperta devastante della sessualità. Sotto l'urto di quella potenza la loro vita si spezza, non sono più in grado di governarla. Un parroco che piange da solo, di notte, o di fronte a tutti, nelle conferenze-stampa, è un bambino che ha paura del buio. Altro che principe delle tenebre.

Ferdinando Camon

Per l'assessore della giunta Illy la struttura «non può essere una valvola di sfogo nazionale». Menia (An): «Nessuna valida alternativa»

Cpt Gradisca, Antonaz chiede la chiusura

Maxi-evasione di clandestini. Rosato: «Nessuna diminuzione dei livelli di sicurezza»

GRADISCA La vicenda della fuga di giovedì sera di 16 immigrati egiziani dal Centro di permanenza temporanea di Gradisca d'Isonzo riporta in luce il dibattito sui Cpt. Gli extracomunitari erano sbarcati a Lampedusa nel corso della settimana per poi essere trasferiti mercoledì nella struttura isontina. Con il loro arrivo l'ex Caserma Polonio aveva di fatto raggiunto la capienza massima prevista.

«Al Cpt di Gradisca sta succedendo quello che temevamo: questo centro è diventato una valvola di sfogo per le emergenze di tutto il resto del Paese - ha affermato l'assessore regionale all'Immigrazione Roberto Antonaz -. I posti disponibili sono occupati e si stanno ovviamente creando le tensioni di tutte le strutture carcerarie quando c'è sovraffollamento». Antonaz ha poi ribadito che la struttura non può che dare origine a questo tipo di tensioni, siano esse con il territorio, siano esse tra gli stessi immigrati. «Noi continuiamo a essere dell'idea che queste strutture vadano superate definitivamente» ha concluso l'esponente della giunta Illy.

«Non c'è nessuna diminuzione dei livelli sicurezza nei Cpt, ma uno sforzo aggiuntivo del Dipartimento per aumentare il personale, consapevoli di questa punta di presenze, frutto congiunturale degli sbarchi e degli ingressi che ci sono» ha invece affermato il sottosegretario all'Interno Ettore Rosato. Che ha precisato che i «servizi nei Cpt non vengono diminuiti per spostare uomini alle partite di calcio».

Il coordinatore regionale di An Roberto Menia ha sottolineato che i tanto denigrati Cpt al momento rappresentano l'unico strumento per controllare l'immigrazione. «È interesse della comunità che un clandestino, quando viene intercettato, venga identificato in modo che si sappia chi è e con quali mezzi vive in Italia. Chi li contesta, fino a questo momento non ha fornito valide alternative. Le forze di polizia hanno perfettamente ragione quando sostengono di trovarsi sotto organico. Nessuno fa l'equazione clandestino uguale delinquente, però tra i clandestini c'è anche gente che viene da noi per vivere d'espedienti. La fuga, poi, non è certo la via migliore per l'integrazione». Per Isidoro Gottardo, coordinatore regionale di Forza Italia, «è normale che ci siano tentativi di fuga». «È ovvio che fra quanti vengono nel nostro Paese in maniera illeagale - sostiene l'azzurro - ci siano anche persone che siano pronte a violare le regole più elementari della nostra società. Noi comunque riteniamo che il problema non venga dai centri di permanenza temporanea. Non sono loro il problema. La questione è piuttosto la cultura radicata nella sinistra. Una cultura che di fatto favorisce l'immigrazione clandestina. Una prova concreta oggi l'abbiamo dall'atteggiamento del governo Prodi che a fronte di un problema sicurezza e a fronte di un probema di regole da fare rispettare, mette in campo un terzomondismo che a nostro giudizio è irresponsabile».

> Gottardo: «Colpa del terzomondismo irresponsabile della sinistra»

«A livello nazionale, come a livello regionale - conclude - anziché reprimere o assecondare le forze dell'ordine nel lavoro di prevenzione a tutela dei cittadini si tende a giustificare e quindi di fatto indebolire i nostri organi di polizia. Questa cultura complessiva è antitetica al sentire della popolazione che vuole essere tutelata e garantita a casa propria».

Il prefetto di Gorizia Roberto De Lorenzo durante una visita al Cpt di Gradisca d'Isonzo

Rintracciati nell'Isontino 12 degli egiziani scappati l'altra sera. Momenti di tensione. Trattative con il questore

Sei introvabili, uno è fuggito dall'ambulanza

GRADISCA Diciotto immigrati egiziani fuggiti, di cui sei ancora in fuga: è questo il bilancio ufficiale dell'evasione dal Centro di permanenza temporanea di Gradisca d'Isonzo, avvenuta l'altra sera dopo una protesta nella struttura che ospita complessivamente circa 220 persone. Dopo aver rintracciato 12 dei fuggitivi, continuano le ricerche sul territorio da parte di Carabinieri, Polizia e Guardia di finanza, coordinati dal questore di Gorizia Claudio Gatti.

La situazione all'interno della struttura viene definita «tranquilla» dallo stesso questore. In mattinata era stata messa in atto una protesta non violenta da parte di una ventina d'immigrati, sempre di nazionalità egiziana, che hanno attuato un «sit in» per contestare il decreto di respingimento già emesso nei loro confronti. La manifestazione si è protratta per circa due ore e si è conclusa nella tarda mattinata. La fuga dell'altra sera è avvenuta quando un gruppo d'immigrati egiziani, giunto al Cpt mercoledì da Lampedusa, si era improvvisamente diretto verso le recinzioni posteriori della struttura (alte oltre 4 metri) e 18 extracomunitari erano riusciti a scavalcare le delimitazioni e dileguarsi nell'oscurità. Per 12 di essi la fuga è durata solo poche ore e, dopo essere stati rintracciati dalle forze dell'ordine quando erano ancora nelle vicinanze della struttura, sono stati riaccompagnati al Cpt di Gradisca.

Uno di essi è addirittura fuggito scendendo in corsa dall'ambulanza che lo riportava al Cpt dopo essere stato medicato all'ospedale di Gorizia. In 42 degli egiziani hanno chiesto asilo politico: questo ha consentito di sospendere le procedure di espulsione tanto temute dagli extracomunitari, che per sbarcare in Italia hanno pagato 5mila dollari ciascuno. La sospensione delle procedure di espulsione ha momentanemante tranquilizzato gli ospiti, anche se la situazione all'interno del Cpt resta molto tesa.

Dei 220 immigrati ospitati attualmente nella struttura - che ha una capienza massima di 248 unità - 112 si trovano nella nuova area riconvertita a Centro di prima accoglienza (Cpa) e 136 nella sezione rimasta adibita a Centro di permanenza temporanea.

Il generale Serra subentra a Mora

La Brigata alpina Julia cambia comandante: Nuova missione: Kabul

di **Pier Paolo Garofalo**

VENZONE «Il teatro afgano è stato affidato da tempo agli alpini. E la Brigata Julia, dopo avere continuamente contribuito con propri reparti alla locale missione Isaf, partirà ad aprile o maggio per Kabul con il suo Comando al completo, oltre che con un suo reggimento, l'Ottavo, per rimpiazzare la "Taurinense"». Il generale di Corpo d'armata Armando Novelli, a capo delle Truppe alpine, commenta i prossimi impegni internazionali della brigata friulana delle «penne nere» intervenendo alla cerimonia del cambio di comandante della grande unità con quartier generale a Udine.

Alla Caserma Feruglio di Venzone (Ud) il generale di brigata Claudio Mora, dopo due anni alla guida della «Julia», ha passato il comando al pari grado Paolo Serra. «È stato per me un periodo indimenticabile, ricco d'impegni e soddisfazioni, oltre che di grande importanza per la brigata» ha sottolineato il comandante cedente, al quale il generale Novelli, con una decisione poco protocollare quanto spontanea e significativa, ha voluto in segno di stima cedere il privilegio della resa degli onori finali. Negli ultimni anni la «Julia», che nella configurazione trinazionale Mlf (Multinational Land Force) si avvale di aliquote di militari sloveni e ungheresi (Budapest ha concesso ieri a Mora la sua Medaglia al merito della cooperazione) si è ancora più adeguata alle più moderne dottrine e tattiche militari. È stata scelta, unità-pilota italiana, per costituire il primo European Union Battle Group, unità di pronto impiego a disposizione dei vertici politici dell'Ue. «Dopo mesi d'addestramento specifico e multinazionale, anche con assetti per noi non usuali quali componenti contraeree e di velivoli teleguidati - spiega il generale Mora, destinato a Bolzano quale capo di Stato maggiore del Comando Truppe alpine - abbiamo raggiunto la piena capacità operativa a giugno e fino a dicembre costituiamo la forza di reazione rapida dei Venticinque, pronta ad affrontare crisi di tipologia diversa, da quella politico-militare a quella ambientale». Flessibilità e tecnologia, dunque, che risulteranno essenziali quando in primavera la Brigata Julia, da sola o in «versione» Mlf, sarà inviata a Kabul. Quanto utile sarà la grande esperienza all'estero accumulata dal neo comandante: l'ultimo incarico di Serra è stato di addetto militare per l'Esercito a Washington. Pedina essenziale del Battle Group Ue, che potrebbe venire schierato nei prossimi mesi in Kosovo se la situazione peggiorasse, è l'8.o Reggimento. Il colonnello Massimo Panizzi ha ceduto il comando dell'unità al pari grado Luca Covelli.

I generali Mora, Novelli e Serra passano in rassegna i reparti

Possibili nuove tensioni etniche

In Kosovo elezioni a novembre Trattative sempre in stallo per lo status definitivo dell'area

PRISTINA L'amministrazione delle Nazioni Unite che governa sul Kosovo ha deciso, in accordo con i leader della maggioranza albanese, di tenere elezioni parlamentari e comunali il prossimo 17 novembre. Lo hanno reso noto funzionari governativi a Pristina.

La decisione è stata presa mentre è in corso una mediazione internazionale, alla quale partecipa anche l'Unione europea, per trovare un accordo tra maggioranza albanese e minoranza serba sul futuro status definitivo della provincia, che fa ancora ufficialmente parte della Serbia. La data delle elezioni è stata confermata dal rappresentante dell'Onu per il Kosovo Joachim Rucker. «Tenuto conto della richiesta di organizzare elezioni legislative e locali in novembre, come previsto dalla legge, ho deciso che il voto si svolgerà il giorno 17» ha detto Rucker.

Gli osservatori notano che le elezioni potrebbero portare a un accrescimento della tensione nella provincia dove gli albanesi, maggioritari, reclamano l'indipendenza totale da Belgrado e la Serbia è disponibile a concedere al massimo un'ampia autonomia. Un'intesa tra le parti, ancora lontana, dovrebbe essere raggiunta secondo gli accordi presi in sede Onu entro il 10 dicembre. Nel quadro costituzionale stabilito dall'Onu, le elezioni avrebbero dovuto svolgersi proprio in novembre (la cdenza è triennale): il parlamento composto da 121 membri sceglie presidente e primo ministro.

Il secondogenito ricorda Diana a 10 anni dalla morte. Camilla assente alla celebrazione

L'emozione di Harry nell'omaggio a Lady D: «Lei era la migliore mamma del mondo»

LONDRA «La migliore mamma del mondo. Ha reso noi e tante altre persone felici, e così deve essere ricordata». La cerimonia religiosa con cui ieri a Londra la famiglia reale ha ricordato i 10 anni dalla morte di Lady Diana sarebbe stata senza emozioni particolari se non fosse stato per il principe Harry, lo scavezzacollo della famiglia reale, che con la voce che si spezzava ha reso un commosso omaggio alla madre persa quando aveva solo 12 anni.

Voluta dai principi William e Harry, alla funzione religiosa alla Guards' Chapel, vicina a Buckingham Palace, trasmessa dai media di tutto il mondo, erano presenti il padre Carlo, la regina Elisabetta insieme e 30 membri della famiglia reale oltre al fratello, Charles Spencer, e alle sorelle della principessa. I due principini hanno accolto all'ingresso i circa 500 invitati tra cui il primo ministro Gordon Brown, i suoi predecessori, Tony Blair (la definì per primo «la principessa del popolo») e John Major, il cantante Elton John, il fotografo Mario Testino e l'attore e regista Richard Attenborough. Cento invitati erano rappresentanti delle organizzazioni benefiche che Diana aiutava.

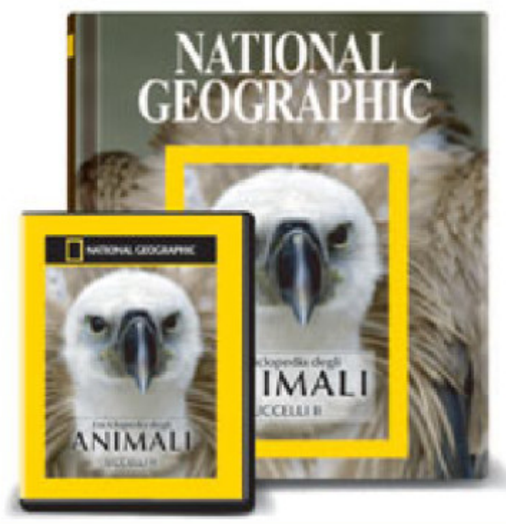
Grande assente, per volere della regina, Camilla Parker Bowles, seconda moglie di Carlo e già allora amante di Carlo d'Inghilterra: sarebbe partita per una vacanza nel Mediterraneo. Anche Sarah Ferguson, ex moglie del principe Andrew, non si è presentata. Mancava poi lo stesso Andrew, in missione in Estremo Oriente. E non c'era Mohamed Al Fayed: il padre di Dodi, il compagno morto nell'incidente di Parigi accanto a Diana, che da tempo accusa la Casa reale di avere ordito un complotto per uccidere Diana e il suo compagno, non era stato invitato. Secondo il magnate egiziano il principe Filippo non voleva che Lady D. sposasse un musulmano: ha voluto che la giornata del ricordo iniziasse con due minuti di silenzio ai Grandi magazzini Harrods, di sua proprietà, dove si è raccolto in silenzio davanti alla statua del figlio e della principessa.

Foto e omaggi floreali per Lady D. a Palazzo Kensington

E mentre a Parigi numerosi fan deponevano fiori vicino al Tunnel dell'Alma dove la principessa morì, intanto a Londra nella Cappella reale, veniva cantato il suo inno preferito: «Mi rivolgo a te». Ma fino a quando Harry non è salito sul pulpito, l'evento si era svolto senza alcuna commozione. Persino William aveva letto un passo del Vangelo senza scomporsi. «William e io possiamo dividere la nostra vita in due parti - ha detto Harry -: gli anni in cui eravamo benedetti dalla presenza fisica di nostra madre e gli ultimi 10, senza di lei. Era la nostra custode, amica e protettrice. Perderla è stato come essere abbandonati nella notte e ha cambiato per sempre la nostra vita. Ci manca molto. Ci dava il bacio della buona notte. Il suo sorriso ci accoglieva al ritorno da scuola. Rideva come una pazza quando ci raccontava qualcosa di sciocco che aveva fatto. Ci incoraggiava quando eravamo nervosi o insicuri. Ora la cosa più importante è ricordarla come avrebbe voluto, come era: divertente, amorevole, generosa e genuina».

Il vescovo anglicano di Londra Richard Chartres ha poi invitato a mettere fine alle speculazioni: «La memoria della principessa è usata ancora per trarre vantaggi: finiamola qui. Lasciamola riposare». Sulle note di «God Save the Queen» si è quindi conclusa la cerimonia mentre alcune migliaia di persone si erano radunate di fronte alla cappella.

m.v.



LA GRANDE ENCICLOPEDIA DEGLI ANIMALI

Un'opera prestigiosa e completa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio. Una collana imperdibile realizzata da National Geographic, leader mondiale della divulgazione scientifica.

È in edicola la 7ª uscita "Uccelli II" a € 9,90 in più a richiesta con IL PICCOLO

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Dopo il riconoscimento della Borsa a termine di New York del porto giuliano quale unico scalo per la consegna della qualità Robusta

Trieste ora punta anche sul caffè Arabica

Soddisfazione e grandi attese degli operatori. Paoletti (Camera di commercio): ce l'abbiamo fatta

di Giulio Garau

TRIESTE Ogni anno a Trieste si sdoganano almeno 2 milioni di caffè destinato al mercato Ue, ne transitano altrettanti nel porto dove, nei magazzini, sono stoccati 1,2-1,3 milioni di sacchi: ora con la decisione della Borsa a termine di New York (NyBot) che tratterà anche la qualità Robusta (oltre all'Arabica) e ha inserito lo scalo di Trieste (unico in Italia) tra i cinque europei riconosciuti come punti di consegna, i traffici di caffè e le giacenze potrebbero raddoppiare.

«Era accaduto anche a Brema ed Amburgo quando sono stati scelti dalla NyBot come porti di consegna per l'Arabica – conferma il vicepresidente dell'Associazione caffè Trieste Massimiliano Fabian (ha lasciato il vertice a giugno consegnando il testimone a Vincenzo Sandalj) che è anche presidente dell'Associazione europea dei caffè speciali – loro hanno raddoppiato, potenzialmente potrebbe accadere anche a noi». La notizia da New York è giunta da nemmeno due giorni e tra gli operatori del caffè e gli spedizionieri ha avuto l'effetto di una bomba. Erano anni che tutte le categorie, spalleggiate dalla Camera di commercio, stavano lavorando a questo risultato per invertire il trend in calo dei traffci.

Grande l'entusiasmo della Camera di commercio. «La mia soddisfazione è forte dopo il grande lavoro svolto, è stato ridato alla città il ruolo mondiale nel settore del caffè» esordisce il presidente Antonio Paoletti che aggiunge: «Proprio in vista di quest'obiettivo l'ente camerale aveva deciso di non mettere in liquidazione nel 2006 la Borsa merci accollandosi il 70% delle quote assieme all'Associazione del caffè e alla Duferdofin per il settore dei rottami». Per Trieste si apre un nuovo scenario sul fronte del caffè Robusta, «Bisogna prepararsi ad accogliere questa merce che arriva in Mediterraneo tramite Suez da Asia e India» insiste il presidente che fa anche due proposte. La prima operativa: «Ora sarebbe importante creare una ricevuta elettronica da parte dei depositari nei magazzini del porto». Poi quella politico-strategica che mette in evidenza gli enormi vantaggi che ha il Porto di Trieste grazie ai punti franchi.

«Il Porto ha iniziato a dialogare con quello di Capodistria, si parla da tempo di promuovere il bacino dell'Alto Adtiatico, bene ora credo sarebbe conveniente concordare con Capodistria, dove sono presenti operatori italiani del caffè, una strategia di sviluppo valorizzando soprattutto i punti franchi di Trieste che, al contrario di quanto avverrà per il porto sloveno, tra 9 anni (il porto franco diventerà comunitario), continuerà a usufruire di questi privilegi internazionali».

Una strategia allo studio da tempo dalla Camera di commercio che, grazie anche alla collaborazione con uno tra i più esperti in materia come il professor Mario Pines, sta facendo una forte azione di lobbyng assieme all'Autorità portuale e alla Associazione caffè Trieste. Decisiva la corrispondenza tra il 2005 e il 2006 con la NyBot che, conferma lo stesso ente camerale «aveva assicurato attraverso una lettera di intenti firmata dal presidente Frederick Schoenhut, non appena i tempi fossero stati maturi, l'inserimento di Trieste come delivery point».

«Per noi questa è una notizia enorme – chiude Fabian – è il risultato di anni di lavoro assieme alla Camera di commercio e ora con la Regione che ha riconosciuto e valorizzato il Distretto del caffè». Un ruolo che spetta a Trieste «Siamo il secondo porto europeo di giacenza e borsistico per il Robusta di Londra, è un riconoscimento a tutto il settore. Senza contare poi che Trieste sarà avvantaggiata perchè il più grande produttore di Robusta è il Vietnam e la nostra città è centrale geograficamente e favorisce i noli», spiega il presidente dell'associazione caffè Trieste, Vincenzo Sandalj che conferma grandi aspettative e rilancia. «Siamo riferimento già della Borsa del caffè di Londra, quella di New York avrà volumi ancora maggiori (si parla di contratti da 17 tonnellate alla volta ndr), ci sarà un ulteriore aumento dei traffici. ma ci siamo dimenticati che Trieste sta lottando da anni anche per ottenere dalla stessa Borsa di New York il riconoscimento di porto di consegna della qualità Arabica. Ora che abbiamo l'ok per la Robusta ci aspettiamo che si apra anche questa seconda porta».

IL TRAFFICO DEL CAFFE' NEL PORTO DI TRIESTE

- Caffè stoccato attualmente nel porto: 1,2 - 1,3 milioni di sacchi da 60 kg ciascuno
- Caffè sdoganato annualmente e diretto al mercato Ue: 2 milioni di sacchi
- Caffè non sdoganato e annualmente in transito: 1- 2 milioni di sacchi
- Qualità del caffè in Porto a Trieste
  60 - 70% Robusta
  40 - 30% Arabica

(dati indicativi)

VISITA

Lunedì

Il ministro Bersani in regione Incontri a Trieste, Udine, Sacile

Il ministro Bersani

TRIESTE Il ministro per lo Sviluppo economico, Pierluigi Bersani, sarà in Friuli Venezia Giulia lunedì: lo ha confermato ieri il segretario regionale dei Ds, Bruno Zvech. Il ministro giungerà a Trieste in mattinata da Piacenza. Il primo incontro, in Regione, è previsto intorno alle 12 con il presidente, Riccardo Illy, nella sede della giunta. Seguirà una conferenza stampa, prevista subito dopo nella sede del Consiglio regionale.

Il ministro raggiungerà successivamente Udine, dove, alle 17, si terrà un incontro con gli imprenditori alla Camera di commercio. In serata Bersani sarà, invece, a Sacile, dove, alle 20, incontrerà l'amministrazione comunale.

La visita si concluderà alle 20.30, con la partecipazione del ministro alla prima «Festa dell' Ulivo» del comune della Destra Tagliamento.

Festa a Manzano

Sedia: Illy auspica meno individualità

UDINE La Regione è disponibile a compiere un ulteriore sforzo per aiutare le imprese del distretto industriale della sedia a superare la crisi che stanno vivendo da ormai diversi anni, sia in termini di risorse finanziarie che di strumenti normativi. È però necessario che gli imprenditori del triangolo della sedia superino il loro limite maggiore: l'individualismo. Lo ha sottolineato il presidente della Regione Riccardo Illy, che ha partecipato ieri sera a Manzano (Udine) all'inaugurazione della Festa della sedia, tradizionale manifestazione promossa dal Comune di Manzano e dalla Pro loco nel cuore del "triangolo della sedia", uno dei distretti industriali storici del Friuli Venezia Giulia. Illy, che era presente assieme all'assessore alle Attività produttive Enrico Bertossi, è stato accolto dal sindaco di Manzano Lidia Driutti e dal presidente della Pro loco Bruno Bergamasco.

Il presidente ha ricordato che, di fronte alle difficoltà di questi anni, la discriminante per le imprese del distretto è stata la dimensione, nel senso che quelle piccole non ce l'hanno fatta a sopravvivere. Eppure, a causa di un individualismo difficile da sradicare, le piccole imprese «preferiscono morire da sole piuttosto che continuare a vivere associandosi ad altre». La Regione, ha ricordato Illy, ha dato forti segnali invitando gli imprenditori ad associarsi e anche a collaborare con il distretto del mobile, ma con scarsi risultati. È significativo, secondo il presidente, che le leggi finalizzate alla crescita dell'economia regionale abbiano dato buoni risultati quasi su tutto il territorio regionale, in termini di crescita del Pil, delle esportazioni e dell'occupazione, meno che nel distretto della sedia. Illy si è infine augurato che l'Asdi (Agenzia per lo sviluppo del distretto) e Promosedia possano accordarsi per razionalizzare le proprie attività.

> «Regione pronta a nuovi sforzi se cambia il quadro attuale»

Il ministro dei Trasporti dà l'ok alle indicazioni del cda: «È preparatorio alla vendita». Damiano invece è preoccupato

Piano Alitalia, sciopero bianco a Malpensa

I sindacati dei piloti minacciano di opporsi con forza a ogni ridimensionamento

ROMA Il piano di «sopravvivenza» di Alitalia fa discutere i sindacati, con i piloti che minacciano di opporsi «con forza a ogni ipotesi di ridimensionamento» e i lavoratori di Malpensa che indicono a sorpresa uno «sciopero bianco» che ha costretto a terra decine di voli. La compagnia, intanto, annuncia che i dati di luglio mostrano un incremento dell'indebitamento e, soprattutto, un' erosione della liquidità che, in un solo mese, quello oltretutto in cui la compagnia dovrebbe fare il «pieno» grazie ai biglietti per le partenze estive, è scesa di 20 milioni di euro. I dati forniti ieri ai mercati dal quartier generale della Magliana parlano di un indebitamento del Gruppo salito di 16 milioni di euro a quota 1.050 e di una disponibilità e crediti finanziari a breve per un totale di 592 milioni di euro, in calo di 20 milioni appunto rispetto a giugno, quando invece la situazione era rimasta sostanzialmente stabile rispetto a maggio (613 mln).

Continua, inoltre, la polemica delle istituzioni lombarde contro il piano di ridimensionamento di Malpensa: ieri fonti della Commissione europea hanno fatto sapere di non avere nulla da dire sul progetto ma il presidente della Lombardia, Roberto Formigoni ha definito queste dichiarazioni «irrituali e scorrette».

Sulla questione si pronuncia anche il sindaco di Roma, Walter Veltroni, che ha proposto di affidare la scelta ad un advisor. Il ministro dei Trasporti ha invece dato il suo ok al piano che, dice, è «un buon lavoro preparatorio in vista della vendita.

«Preoccupato per i tagli all'occupazione si è invece detto il ministro del Lavoro, Cesare Damiano, mentre si spacca il fronte sindacale. Non solo i piloti dell'Anpac si dicono contrari al progetto ma anche quelli che si riuniscono nei Piloti italiani uniti si oppongono «a ulteriori sacrifici». Questo sindacato ritiene però «inopportuno, in questa fase delicata ed interlocutoria, minacciare azioni di sciopero contro un'azienda agonizzante, come annunciato dal presidente di quella compagine sindacale che ha pesanti responsabilità nella drammatica crisi attuale, avendo sostenuto incondizionatamente, contro tutto e contro tutti, per quasi tre anni, tutte le scelte sbagliate, miopi e suicide della disastrosa gestione Cimoli».

Gli altri sindacati hanno sottoscritto una nota congiunta in cui sostengono che il salvataggio della compagnia ha «un'ultima occasione» in cui si dovranno impegnare tutti per cercare di trovare una soluzione condivisa «attraverso il consenso». Dalla nota si sono però dissociati la Uil trasporti e l'Sdl.

Dalle indicazioni fornite ieri dal presidente Prato ai sindacati emerge infine che la riduzione delle rotte porterà la messa a terra di una ventina di aerei per i quali nel 2008 e 2009 scadranno i contratti di leasing. Si tratterebbe di 8 MD80 nel 2008 e di altri 11 nel 2009 con i quali si operano alcune destinazioni point to point che verranno invece operate con gli Embraer 175 e 190 di Alitalia Express.

DALLA PRIMA PAGINA

I VINCOLI DELLA LEGGE SUL FRIULANO

Un obiettivo siffatto non sta scritto nel programma che Riccardo Illy ed i partiti che lo sostengono hanno presentato agli elettori, e non ha trovato nemmeno accoglimento nella discutibile proposta di statuto regionale votata dal Consiglio regionale in questa legislatura.

Il che non significa che la proposta di legge sull'uso della lingua friulana non possa contribuire alla riuscita del disegno di Strassoldo. Ciò vale in particolare per le norme elaborate in materia di insegnamento, cui intendo dedicare la mia attenzione, per quanto conscio dell'ampiezza del problema così come bene esposto nel recente articolo di Luca Visentini. Se approvate – si dice – quelle norme concorrerebbero a dare vita ad una comunità nazionale friulana. Per vero, sembrerebbe che addirittura presuppongano che di fatto una comunità coesa ed omogenea, disposta ad identificarsi nella lingua friulana, già risulti presente e largamente insediata in regione, con esclusione di altre e concorrenti identificazioni linguistiche e nazionali. Non può spiegarsi altrimenti la scelta di rendere obbligatorio l'insegnamento della lingua friulana nei percorsi educativi, salvo che i genitori degli allievi, su richiesta dell'istituzione scolastica, comunichino a questa la loro volontà di non avvalersi dell'offerta. Questa soluzione parte apparentemente dal convincimento che, una volta identificata con il concorso dei comuni l'area di potenziale attuazione della normativa di tutela, essa si debba applicare necessariamente e generalmente per effetto di tale collettiva determinazione. Ma la legge statale, come i principi del nostro diritto costituzionale e gli impegni di diritto internazionale, concorrono nel far dipendere la concreta operatività della tutela minoritaria nelle aree individuate da una esplicita scelta personale degli interessati. Ai quali, invece, la bozza elaborata in consiglio regionale, chiede una pronunciamento negativo di rinuncia che, viste le dimensioni e le caratteristiche della comunità territoriale di potenziale applicazione della legge, non potrà non comportare effetti di stigmatizzazione sociale, il cui rischio potrebbe indurre molti alla supina accettazione dell'imposizione legislativa. Il terreno di una liberale applicazione di una dovuta tutela individuale verrebbe abbandonato per un progetto di conformizzazione collettiva, dalla quale nulla ha da guadagnare un autentico sviluppo della cultura lingustica friulana. Si dice che la soluzione prescelta eviterà ai friulani l'umiliazione di dover dichiarare la loro identità, ma non vedo come la rivendicazione di un diritto possa costituire ragione di un'umiliazione.

Il paragone con le discipline dell'insegnamento della religione cattolica nelle scuole statali non regge. La generalizzata sua previsione si regge, nel bene e nel male, sulla tradizione della ritenuta appartenenza della grande maggioranza degli italiani alla Chiesa cattolica, tradizione già affermata nello Statuto Albertino e recepita nell'odierna legislazione passando per l'artico 7 della Costituzione e la recente revisione del Concordato. Il che giustificherebbe un sistema che al singolo consente soltanto di sottrarsi – con proprio atto di volontà – alla frequentazione di corsi altrimenti obbligatori.

Da quanto precede il lettore non sia indotto ad annoverarmi fra coloro che collocano il friulano fra i dialetti che da Udine all'Istria, da Trieste a Sacile rappresentano altrettante manifestazioni dell'anima veneta. Non ho ragioni per allontanarmi dall'insegnamento di un mio antenato, il linguista istriano Giuseppe Vidossi, che definiva il friulano una lingua. La nostra legislazione è sul punto inequivoca, e tuttavia non consente – come molti hanno fatto – di equiparare lo statuto giuridico della lingua friulana a quello della lingua slovena. La comunità che in questa si identifica ha una storia che ha percorso strade diverse da quelle della comunità nazionale italiana, di cui invece la storia della comunità friulana è parte integrante come bene ha ricordato Furio Salimbeni in un articolo sul «Messaggero Veneto». Tanti fatti stanno a conferma di ciò, dalla lunga associazione con Venezia alle recenti esperienze di cui – al limite – danno anche testimonianza le attività corali dell'Associazione nazionale alpini che la proposta di legge vorrebbe escludere dai finanziamenti regionali perchè praticano un repertorio misto in italiano e friulano.

Quanti usano il friulano e quanti usano lo sloveno sono tutti ad eguale titolo cittadini della Repubblica italiana, di cui condividono i valori civici e istituzionali, ma hanno una storia nazionale diversa. Del resto, per assumere un altro punto di prospettiva, non sono lontani i tempi in cui i cittadini di lingua slovena faticavano a vedere riconosciuti i loro diritti, mentre esponenti del mondo friulano occupavano, con dignità e intelligenza, posti di prestigio al governo e nelle assemblee elettive. La tutela della minoranza slovena – che affonda le radici in peculiari vicende confinarie – ha richiesto una legislazione statale che, anche per importanti impegni internazionali del nostro Paese, va bene al di là di quanto disposto dalla legge numero 482 del 1999, che riguarda le minoranze linguistiche storiche. La tutela di queste, per quanto richiesta anch'essa da convenzioni internazionali, ha una circoscritta rilevanza regionale per cui non a caso si è previsto che per la sua attuazione intervengano le Regioni, meglio attrezzate a comprendere le caratteristiche e le esigenze del loro territorio. Ma questo non deve indurre a credere che le competenze regionali in materia non incontrino limiti e vincoli.

Ad esempio, ci si può chiedere quale fondamento abbia quella parte del progetto che mira ad introdurre l'utilizzo della lingua friulana in funzione veicolare, cioè ai fini dell'insegnamento di altre materie del curriculum scolastico. Qui nella legislazione vi è una palese divaricazione. Se è vero che la legge numero 482 consente l'uso delle lingue minoritarie – in concorso con quella italiana – nelle scuole materne e, quale strumento di insegnamento nelle scuole elementari e secondarie di primo grado (tacendo di quelle di secondo grado), è anche vero che la normativa di attuazione dello statuto regionale, intervenuta dopo l'entrata in vigore della legge numero 482, che tuttavia richiama, delimita la competenza della Regione consentendone l'esercizio «in materia di uso della lingua della minoranza nella scuola materna e in materia di insegnamento della lingua della minoranza nelle scuole elementari e secondarie di primo grado» (decreto legislativo numero 223 del 2002). Sembrerebbe che la disciplina dell'utilizzo veicolare della lingua minoritaria sia rimasta allo Stato, che quindi la Regione non possa disporre in materia. Del resto, bocciata la riforma costituzionale Berlusconi, restano allo Stato i poteri in materia di percorsi educativi scolastici, e spetta allo Stato i livelli minimi di fruizione dei diritti scolastici, evitando che la normativa in materia renda difficile la circolazione degli allievi all'interno del Paese e, in particolare il loro trasferimento in istituti scolastici del Friuli Venezia Giulia da istituti di altre regioni.

Sia, infine, consentito esprimere qualche perplessità sul prospettato ricorso al referendum regionale per abrogare la legge in discussione al Consiglio regionale una volta entrata in vigore, ove il Governo ritenesse di non impugnarla alla Corte Costituzionale. Il referendum è uno strumento maggioritario il cui uso implica un'alternativa secca e non consente, perciò, quel ragionato uso del potere normativo che la materia richiede. L'accoglimento dell'iniziativa referendaria potrebbe portare al grossolano risultato di privare di ogni tutela interessi che la legge nazionale vuole salvaguardare. A meno che, al di là di eventuali contrastanti indicazioni letterali, non si ritenga possibile l'indizione di un referendum di solo parziale abrogazione della legge, per le parti in cui essa più palesemente si discosta da una ragionevole interpretazione dei limiti costituzionali, cioè la sostituzione della libera accettazione della tutela con il meccanismo del silenzio assenso e l'utilizzo del friulano quale strumento educativo veicolare.

Sergio Bartole

COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO

LAVORI DI URBANIZZAZIONE NELLA ZONA DEL PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.) DI SAVOGNA D'ISONZO.
Avvio del procedimento di imposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Ai sensi dell'art.11del DPR 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni e dell'art. 7 della Legge 241/1990

SI AVVISA

che viene avviato il procedimento di imposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativo alla zona del piano per gli insediamenti produttivi di Savogna d'Isonzo – loc. Malnisce, sugli immobili del Comune Amministrativo di Savogna d'Isonzo – Comune Censuario di Savogna d'Isonzo dettagliatamente indicati negli Elenchi che si trovano pubblicati all'Albo del Comune di Savogna.

Gli atti relativi al procedimento sono depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune medesimo e chi ne abbia interesse può prenderne visione e presentare osservazioni scritte entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Barbara Macorig.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. ing. Barbara Macorig

PROVINCIA DI TRIESTE
CONTRATTI-GARE

Prot. n. 029916.07.04/2007 Trieste, 20 agosto 2007

ESTRATTO dell' ESITO DELLA PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE BUONI PASTO

SI RENDE NOTO

- che in data 6 e 8 giugno 2007 è stata esperita la procedura aperta per la fornitura triennale del servizio sostitutivo di mensa ai dipendenti provinciali, ai sensi del Decreto Leg.vo n. 163/2006 e del D.P.C.M. 18.11.2005, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile sulla base di elementi e punteggi specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- che l'esito integrale è rinvenibile sul sito internet www.provincia.trieste.it

LA RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CONTRATTI E GARE
dott.ssa Concetta Dimasi

MIBTEL

0,910%
31282

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,570	15,730	Marengo Francese	84,180	96,060
Argento (per Kg.)	258,230	284,050	Marengo Belga	83,670	96,060
Sterlina (v.C)	108,970	118,790	Marengo Austriaco	83,670	96,060
Sterlina (n.C)	109,490	120,080	20 Marchi	103,290	116,200
Sterlina (post.74)	109,490	119,560	20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Marengo Italiano	85,730	98,130	Krugerrand	449,320	495,280
Marengo Svizzero	84,180	96,060			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4912,53	1,487	Londra	6303,30	1,470	Stoccolma	388,49	0,851
Bruxelles -bel 20	4350,83	1,066	Madrid Ibex 35	14479,8	1,163	Tokio Nikkey	16569,1	2,571
Dj Euro Stoxx	414,30	1,219	Nasdaq Comp (prov.)	2592,95	1,078	Toronto (prov.)	13639,8	1,452
Dj Euro Stoxx 50	4294,56	1,141	New York (prov.)	13398,4	1,206	Vienna Atx	4579,61	1,575
Francoforte	7638,17	1,572	Oslo-top25	399,17	1,826	Zurigo Smi	8881,46	1,193
Helsinki	11637,3	0,962	Seul Kospi 200	238,28	1,733			
Johannesburg	29144,1	1,532	Singapore Straits T	3392,91	2,161			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3705	Dollaro Canadese	1,4446	Dollaro Neozeland.	1,9347	Lira Maltese	0,4293
Yen Giapponese	159,2500	Dollaro Australiano	1,6692	Rand Sudafricano	9,7790	Leu Rumeno	3,2666
Sterlina Inglese	0,6780	Fiorino Ungherese	253,9100	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0848
Franco Svizzero	1,6451	Corona Ceca	27,7260	Dollaro Hong Kong	10,6866	Corona Slovacca	33,6890
Corona Svedese	9,3662	Zloty Polacco	3,8162	Corona Islandese	86,1600	Lira Turca	1,7817
Corona Norvegese	7,9440	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		
Corona Danese	7,4491	Lira Cipriota	0,5842	Lat Lettone	0,6980		

DOLLARO

0,698%
1,3705

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	13,273	12,912	2,80
Acegas-aps	7,904	7,977	-0,92
Acotel	82,55	82,98	-0,52
Acq. Potab.	5,897	5,421	8,78
Acsm	2,221	2,210	0,50
Actelios	7,392	7,357	0,48
Aedes	4,888	4,832	1,16
Aeffe	3,601	3,617	-0,44
Aem	2,664	2,637	1,02
Aerop. Firenze	17,750	17,750	0,00
Aicon	3,694	3,707	-0,35
Alerion	0,7173	0,7137	0,50
Alitalia	0,8373	0,8533	-1,88
Alleanza	9,452	9,371	0,86
Amplifon	6,614	6,551	0,96
Anima	2,952	2,916	1,23
Ansaldo Sts	9,909	9,802	1,09
Arena	0,1756	0,1750	0,34
Arena 07 W	0,0403	0,0404	-0,25
Ascopiave	1,805	1,774	1,75
Asm	4,320	4,275	1,05
Astaldi	6,454	6,341	1,78
Atlantia	24,45	24,30	0,62
Auto To-mi	16,772	16,692	0,48
Autogrill	15,296	14,888	2,74
Azimut H.	11,093	10,906	1,71
B. Bilbao Viz.	16,620	16,620	0,00
B. C.R. Firenze	6,571	6,547	0,37
B. Carige	3,481	3,456	0,72
B. Carige Risp	3,528	3,520	0,23
B. Desio	8,709	8,640	0,80
B. Desio R Nc	8,453	8,429	0,28
B. Finnat	0,9312	0,9267	0,49
B. Generali	9,386	9,303	0,89
B. Ifis	9,543	9,553	-0,10
B. Intermobiliare	7,464	7,481	-0,23
B. Italease	16,578	16,282	1,82
B. Popolare	18,193	17,990	1,13
B. Popolare 10 W	1,315	1,295	1,54
B. Profilo	2,183	2,161	1,02
B. Santander	13,386	13,196	1,44
B. Sard. R Nc	19,019	18,947	0,38
B.P. Etruria E L.	13,332	13,139	1,47
B.P. Intra	12,063	12,139	-0,63
B.P. Milano	10,664	10,606	0,55
B.P. Spoleto	11,220	11,096	1,12
Basicnet	1,721	1,711	0,58
Bastogi	0,2538	0,2497	1,64
Bb Biotech	58,59	57,87	1,24
Bca Ifis 08 W	3,892	3,904	-0,31
Beghelli	1,222	1,215	0,58
Benetton	11,241	11,242	-0,01
Beni Stabili	0,9151	0,9140	0,12
Bialetti	2,374	2,406	-1,33
Biesse	22,35	22,07	1,27
Boero	23,95	23,95	0,00
Bolzoni	4,835	4,796	0,81
Bon. Ferraresi	41,46	41,13	0,80
Brembo	9,958	9,689	2,78
Brioschi	0,4967	0,4722	5,19
Bulgari	10,281	10,040	2,40
Buongiorno Spa	2,843	2,844	-0,04
Buzzi Unicem	21,04	20,81	1,11
Buzzi Unicem R Nc	14,551	14,474	0,53
C. Artigiano	3,880	3,861	0,49
C. Bergam.	34,51	34,51	0,00
C. Valtellinese	9,921	10,108	-1,85
Cad It	11,489	11,378	0,98
Cairo Comm.	38,01	38,00	0,03
Caltagirone	7,468	7,513	-0,60
Caltagirone Ed.	5,560	5,540	0,36
Cam-fin.	1,680	1,664	0,96
Campari	7,949	7,880	0,88
Cape Live	0,9278	0,9200	0,85
Capitalia	6,996	6,918	1,13
Carraro	7,705	7,492	2,84
Cattolica Ass.	43,11	42,69	0,98
Cdc	4,653	4,580	1,59
Cell Therap	2,836	2,866	-1,05
Cembre	8,369	8,415	-0,55
Cementir	9,292	9,273	0,20
Cent. Latte To	4,733	4,719	0,30
Chl	0,8698	0,8727	-0,33
Ciccolella	4,232	4,241	-0,21
Cir	2,669	2,657	0,45
Class	1,878	1,848	1,62
Cobra	7,680	7,652	0,37
Cofide	1,186	1,184	0,17
Cr. Valtellin. 08 *	2,014	2,020	-0,30
Cr. Valtellin.09 **	2,178	2,177	0,05
Credem	9,333	9,157	1,92
Cremonini	2,207	2,173	1,56
Crespi	1,009	0,9868	2,25
Csp	2,601	2,644	-1,63
D'amico	3,551	3,499	1,49
Dada	22,79	22,61	0,80
Danieli	22,64	22,11	2,40
Danieli R Nc	16,528	16,006	3,26
Data Service	6,898	6,836	0,91
Datalogic	6,233	6,192	0,66
De' Longhi	4,509	4,511	-0,04
Dea Capital	2,817	2,829	-0,42
Diasorin	11,279	11,291	-0,11
Digital Bros	5,449	5,138	6,05
Digital M. Techn.	55,15	54,65	0,91
Dmail Gr.	11,385	11,122	2,36
Ducati	2,117	2,016	5,01
Ed. Espresso	3,763	3,719	1,18
Edison	2,188	2,184	0,18
Edison 07 W	1,232	1,259	-2,14
Edison R	2,012	2,000	0,60
Eems	5,172	5,169	0,06
El.En	30,05	30,16	-0,36
Elica	3,638	3,579	1,65
Emak	6,235	6,193	0,68
Enel	7,584	7,524	0,80
Enertad	3,885	3,832	1,38
Engineering I.I.	34,12	33,86	0,77
Eni	25,31	24,92	1,57
Enia	10,789	10,796	-0,06
Erg	16,314	15,823	3,10
Ergo Previdenza	4,266	4,210	1,33
Esprinet	11,754	11,569	1,60
Eurofly	2,871	2,853	0,63
Eurotech	7,862	7,826	0,46
Eutelia	5,315	5,276	0,74
Everel Group	0,5778	0,5552	4,07
Exprivia	2,273	2,226	2,11
Fastweb	37,24	37,00	0,65
Fiat	19,423	19,068	1,86
Fiat Priv	16,736	16,380	2,17
Fiat R Nc	16,626	16,391	1,43
Fidia	12,032	12,072	-0,33
Fiera Milano	6,731	6,639	1,39
Fil. Pollone	1,019	1,008	1,09
Finarte C.Aste	0,6514	0,6332	2,87
Finmecc.	21,45	21,12	1,56
Fmr Art'e'	11,089	11,069	0,18
Fondiaria-sai	34,46	34,03	1,26
Fondiaria-sai 08 W	8,089	7,895	2,46
Fondiaria-sai R Nc	23,84	23,71	0,55
Fullsix	7,532	7,438	1,26
Gabetti Prop. S.	2,820	2,767	1,92
Gasplus	7,184	7,030	2,19
Gefran	5,123	5,132	-0,18
Gemina	2,703	2,705	-0,07
Gemina R Nc	2,340	2,420	-3,31
Generali	30,05	29,57	1,62
Geox	13,346	13,332	0,11
Gewiss	6,040	6,002	0,63
Grandi Viaggi	2,610	2,474	5,50
Granitifiandre	9,883	9,835	0,49
Gruppo Coin	6,063	5,946	1,97
Guala Closures	5,571	5,497	1,35
Hera	2,905	2,872	1,15
I. Lombarda	0,2057	0,1960	4,95
I.Net	52,16	51,30	1,68
Ifi Priv	25,41	24,87	2,17
Ifil	7,119	7,007	1,60
Ifil R Nc	6,575	6,541	0,52
Ima	16,645	16,495	0,91
Imm. Grande Dis.	3,218	3,156	1,96
Immsi	1,994	1,948	2,36
Impregilo	5,301	5,183	2,28
Impregilo R Nc	9,510	9,350	1,71
Indesit Comp.	15,196	14,858	2,27
Indesit R Nc	14,100	14,020	0,57
Intek	0,8287	0,8139	1,82
Intek 05-08 W	0,1338	0,1246	7,38
Intek R Nc	1,049	1,028	2,04
Interpump	7,279	7,269	0,14
Intesa Sanp. R Nc	5,089	5,085	0,08
Intesa Sanpaolo	5,519	5,487	0,58
Inv. E Svilup. 09 W	0,0710	0,0646	9,91
Invest. E Svil.	0,2421	0,2349	3,07
Ipi Spa	5,345	5,176	3,27
Irce	2,974	2,970	0,13
Iride	2,673	2,650	0,87
Iride 08 W	0,8349	0,8370	-0,25
Isagro	6,713	6,792	-1,16
It Holding	1,893	1,835	3,16
It Way	7,685	7,668	0,22
Italcementi	18,172	17,896	1,54
Italcementi R Nc	12,165	11,886	2,35
Italmobiliare	93,73	92,15	1,71
Italmobiliare R Nc	63,06	62,53	0,85
Jolly H.	24,88	24,88	0,00
Juventus Fc	1,413	1,413	0,00
Kaitech	0,4505	0,4465	0,90
Kme Group	1,929	1,893	1,90
Kme Group 09 W	0,3453	0,3300	4,64
Kme Group Rsp	1,888	1,895	-0,37
La Doria	2,125	2,139	-0,65
Landi Renzo	3,150	3,155	-0,16
Lavorwash	2,278	2,316	-1,64
Lazio	0,3845	0,3880	-0,90
Linificio	2,883	2,887	-0,14
Lottomatica	26,40	26,13	1,03
Luxottica	25,00	24,60	1,63
Maffei	3,092	3,055	1,21
Management E C	0,8606	0,8550	0,65
Marazzi Group	10,026	9,792	2,39
Marcolin	2,836	2,821	0,53
Mariella Burani	23,49	23,13	1,56
Marr	7,556	7,421	1,82
Marzotto	3,968	3,967	0,03
Marzotto R	3,940	3,940	0,00
Mediacontech	11,057	10,923	1,23
Mediaset	7,782	7,747	0,45
Mediobanca	15,786	15,617	1,08
Mediolanum	5,319	5,241	1,49
Mediterr. Acque	5,293	5,006	5,73
Meliorbanca	3,257	3,240	0,52
Mid Industry 10 W	1,059	0,9998	5,92
Mid Industry Cap	25,00	25,00	0,00
Milano Ass	5,823	5,725	1,71
Milano Ass R Nc	6,021	6,025	-0,07
Mirato	8,238	8,133	1,29
Mittel	5,152	5,152	0,00
Mondadori	6,903	6,850	0,77
Mondo Tv	17,186	16,965	1,30
Monrif	1,026	1,032	-0,58
Monte Paschi Si	4,666	4,634	0,69
Montefibre	0,6229	0,6110	1,95
Montefibre R Nc	0,6113	0,6051	1,02
Mutuionline	5,325	5,088	4,66
Nav. Montanari	3,591	3,519	2,05
Negri Bossi	0,9381	0,9511	-1,37
Negri Bossi 10 W	0,4031	0,4121	-2,18
Nice	5,933	5,806	2,19
Olidata	1,403	1,402	0,07
Omnia Network	3,788	3,764	0,64
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	6,809	6,622	2,82
Parmalat	2,634	2,595	1,50
Parmalat 15 W	1,642	1,613	1,80
Permasteelisa	20,47	20,48	-0,05
Piaggio	3,220	3,198	0,69
Pininfarina	24,74	23,77	4,08
Pirelli & C R Nc	0,7815	0,7818	-0,04
Pirelli & C R.E.	39,50	39,23	0,69
Pirelli & C.	0,8199	0,8201	-0,02
Poligr. Ed.	1,328	1,331	-0,23
Poligrafica S.F.	24,57	25,00	-1,72
Poltrona Frau	2,895	2,889	0,21
Polynt	3,113	3,031	2,71
Premafin	2,199	2,177	1,01
Premuda	1,634	1,631	0,18
Prima Ind.	35,07	35,58	-1,43
Prysmian	18,327	18,224	0,57
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,6724	0,6668	0,84
Rcs Mediag. R Nc	2,809	2,787	0,79
Rcs Mediagroup	4,070	4,014	1,40
Rdb	4,786	4,759	0,57
Recordati	6,241	6,102	2,28
Reno De Medici	0,6307	0,6227	1,28
Reply	25,54	24,37	4,80
Retelit	0,3810	0,3722	2,36
Ricchetti	1,629	1,618	0,68
Risanamento	5,065	5,009	1,12
Roma A.S.	0,6567	0,6364	3,19
Sabaf	28,20	28,31	-0,39
Sadi Serv.Ind.	2,308	2,297	0,48
Saes G.	27,34	27,20	0,51
Saes G. R Nc	21,98	21,94	0,18
Safilo Group	3,558	3,465	2,68
Saipem	27,48	27,18	1,10
Saipem R	29,80	29,80	0,00
Saras	4,472	4,412	1,36
Sat	13,600	13,649	-0,36
Save	27,54	27,31	0,84
Schiapp.	0,0568	0,0567	0,18
Seat P. G.	0,4005	0,3872	3,43
Seat P. G. R	0,3820	0,3721	2,66
Sias	11,080	10,991	0,81
Sirti	2,575	2,575	0,00
Smurfit Sisa	2,390	2,390	0,00
Snai	7,285	7,244	0,57
Snam Rete Gas	4,310	4,267	1,01
Snia	1,236	1,268	-2,52
Snia 10 W	0,0573	0,0573	0,00
Socotherm	9,689	9,692	-0,03
Sogefi	6,356	6,321	0,55
Sol	5,740	5,780	-0,69
Sopaf	0,5656	0,5496	2,91
Sorin	1,655	1,656	-0,06
Stefanel	3,005	3,019	-0,46
Stefanel R	5,120	5,120	0,00
Stmicroelectr.	12,809	12,497	2,50
Targetti S.	7,201	7,201	0,00
Tas	20,54	20,55	-0,05
Tel. I. Media R Nc	0,2340	0,2350	-0,43
Telecom I. Media	0,2535	0,2526	0,36
Telecom Italia	2,074	2,053	1,02
Telecom Italia R	1,638	1,621	1,05
Tenaris	17,227	17,126	0,59
Terna	2,593	2,555	1,49
Tiscali	2,121	2,113	0,38
Tod's	63,84	62,54	2,08
Trevi	12,951	12,828	0,96
Trevisan Comet.	5,598	5,525	1,32
Txt E-solutions	17,895	17,725	0,96
Ubi Banca	18,670	18,442	1,24
Uni Land	0,4889	0,4811	1,62
Unicredito	6,289	6,212	1,24
Unicredito R	6,534	6,479	0,85
Unipol	2,497	2,442	2,25
Unipol Priv	2,331	2,280	2,24
V.D. Ventaglio	0,7959	0,7944	0,19
Valentino F.G.	34,93	34,92	0,03
Vianini I.	3,437	3,382	1,63
Vianini L.	13,025	13,029	-0,03
Vittoria	13,631	13,609	0,16
Zignago Vetro	5,091	5,079	0,24
Zucchi	3,284	3,320	-1,08
Zucchi R Nc	3,701	3,664	1,01

DIRITTI

Sopaf Azxobcv	0,0001	0,0001	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	20,036	0,72
Alboino Re	8,767	0,76
Apulia Az.It.	15,833	0,67
Arca Az.It.	28,670	0,69
Aureo Az.It.	26,514	0,68
Bim Az.It.	10,582	0,65
Bim Az.Small Cap It.	11,257	0,52
Bipiemme It.	23,241	0,66
Bipit. Az.Italia	30,944	0,65
Bnl Az It. Pmi	8,516	0,41
Bnl Az.It.	26,849	0,6
Bpvi Az.It.	6,591	0,73
Ca-am Mida Az.It.	27,809	0,66
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,945	0,7
Capit. Az.Italia	18,412	0,79
Capit. Sm Cap It.	6,968	0,46
Capitalgest It.	23,642	0,94
Capitalgest Small Cap	8,224	0,9
Carige Az.It.	7,214	0,68
Carismi Dynamic It.	4,737	0,77
Ducato Geo It.	19,788	0,65
Euromob. Az.It.	30,331	0,75
Fondersel It.	27,522	0,75
Fondersel P.M.I.	22,346	0,8
Fondit. Eq. It.	16,157	0,7
Generali Capital	72,594	0,81
Gestielle It.	18,945	0,93
Gestnord Az.It.	15,094	0,66
Grifoglobal	14,398	1,02
Imi It.	31,836	0,71
Interf.Equity It.	12,507	0,69
Italfor. It.N Equities	123,650	0,66
Leonardo Az.It.	12,492	0,74
Leonardo Small Caps	12,834	0,42
Mediolanum R. I. Cre.	23,692	0,65
Nextam Part. Az.It.	7,163	0,56
Nextra Az.It.	17,226	0,68
Nextra Az.It. Din	25,999	0,61
Nextra Az.Pmi It.	7,396	0,46
Optima Az.It.	8,059	0,65
Optima Small Caps It.	8,933	0,6
Pioneer Az.Crescita	21,387	0,42
Pioneer Az.It.	24,418	0,5
Ras Capital L	31,408	0,67
Ras Capital T	30,972	0,67
Sai It.	27,164	0,7
Spaolo Az.It.	38,387	0,65
Spaolo It.N Equityrisk	17,956	0,68
Spaolo Opportunità It.	6,345	0,7
Symph.S Az.It.	15,842	0,53
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,716	0,62
Systema Az.It.	15,595	0,66
Ubi Pra. Az.It.	7,518	0,8
Vegagest Az.It.	8,661	0,79
Zenit Az.	15,642	0,47
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	21,688	0,86
Aureo Az.Euro	13,825	0,99
Bipiemme Euroland	6,427	0,96
Bipit. Euro	13,509	0,82
Bipit. Medit.	18,520	0,9
Ca-am Mida Az.Euro	7,027	0,95
Caam Az.Qeuro	17,974	0,97
Capit. Euro Value	7,427	0,72
Capit.Im Euro Index	19,159	1,03
Capitalgest Ff Eurosect.	6,399	0,72
Ducato Geo Euro Blue C.	8,239	0,97
Epsilon Qequity	6,415	0,98
Intra Az.Area Euro	7,270	0,9
Leonardo Euro	7,300	0,9
Spaolo Euro	20,257	0,99
Symph.S C.Az.Euro	7,446	0,79
Systema Az.Euro	6,580	0,89
Ubi Pra. Az.Etico	6,646	0,67
Ubi Pra. Az.Euro	7,523	0,55
Vegagest Az.Area Euro	9,306	0,9
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,560	1,08
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,288	-
Abn Amro Master Az Eu	7,161	1,07
Anima Europa	5,448	0,68
Arca Az.Europa	12,214	0,92
Astese Euroaz.	6,692	1,01
Bim Az.Europa	12,375	0,72
Bipiemme Europa	16,003	1,09
Bipiemme Iniziativa Euro	9,017	0,79
Bipit. H.Europa	8,637	1,2
Bnl Az.Euro Crescita	14,683	1,05
Bnl Az.Europa Div	4,286	0,89
Bpvi Az.Europa	4,968	0,79
Caam Europe Equity	4,883	0,21
Capit. Az.Europa	14,872	0,85
Capit. Europe Research	7,594	1,09
Capit. Sm Cap Europe	8,919	0,48
Capit.Im Britishindex	12,314	1,29
Capitalgest Europa	8,656	1,02
Carige Az.Europa	7,186	0,91
Carismi Dynamic Europe	4,949	1,12
Consultinvest Az.	12,124	0,77
Ducato Geo Eur. Pmi	26,007	0,71
Ducato Geo Europa	12,445	1,15
Epsilon Qvalue	7,401	1,01
Euromob. Europe E. F.	18,476	0,93
Fms-equity Europe	11,734	0,79
Fondaco Eu Srieq.Beta	111,448	0,92
Fondersel Europa	16,894	1,
Fondit. Eq. Europe	12,977	1,07
Generali Europa Value	33,165	0,85
Gestielle Europa	14,798	1,
Gestnord Az.Europa	10,981	0,92
Grifoeurope Stock	7,912	0,98
Imi Europe	23,893	1,05
Interf.Equity Europe	8,460	1,03
Investitori Europa	6,451	0,99
Kairos P.Europe Fund	7,293	1,04
Kairos P.Small Cap Fund	11,311	0,69
Laurin Eurostock	4,623	0,98
Mc G.Fdf Europa A	8,356	0,66
Mc G.Fdf Europa B	4,770	0,65
Mediolanum Amerigo Vesp	7,230	1,12
Mediolanum Europa 2000	20,078	0,78
Nextam Part. Az.Europa	6,379	0,62
Nextra Az.Europa	4,663	1,
Nextra Az.Europa Din	21,910	1,11
Nextra Az.Pmi Europa	9,836	0,86
Open Fund Az.Europa	4,819	0,65
Optima Az.Europa	3,873	0,86
Pioneer Az.Europa	20,110	1,01
Pioneer Az.Val. Europa D	10,037	0,74
Ras Europe L	19,695	0,97
Ras Europe T	19,417	0,96
Ras Lux Equity Europe	50,801	0,91
Ras Multip.Multieuropa	9,022	0,41
Sai Europa	13,139	0,93
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,970	1,2
Spaolo Europe	10,216	1,
Symphonia Ms Europa	6,778	0,44
Talento Comp.Europa	152,576	0,54
Unibanca Az.Europa	7,133	0,98
Vegagest Az.Europa	5,916	1,09
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,536	0,22
Alto Amer. Az.	4,917	-0,3
Anima Amer.	5,963	-0,13
Arca Az.Amer.	18,553	-0,19
Bim Az.Usa	6,732	-0,43
Bipiemme Americhe	9,905	-0,23
Bipit. H.Amer.	8,357	-0,17
Bnl Az.Amer.	17,214	0,09
Caam Usa Equity	5,160	0,84
Capit. Az.Usa	4,740	0,77
Capit.Im Us Index A	18,415	-0,35
Capit.Im Us Index H	5,396	-0,41
Capit.Im Uskcidx A	3,751	-0,29
Capit.Im Uskcidx H	4,998	-0,36
Capitalgest Amer.	8,942	-0,42
Carige Az.Amer.	2,890	-0,24
Carismi Dynamic Amer.N	4,881	-0,04
Ducato Geo Amer.	5,060	-0,22
Euromob. Amer. E. F.	16,026	0,96
Fms-equity Usa	9,820	1,15
Fondersel Amer.	11,562	1,54
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,858	-0,26
Generali Amer. Value	18,902	-0,31
Gestielle Amer.	13,086	-0,27
Gestnord Az.Amer.	13,712	-0,25
Imi West	20,506	-0,23
Interf.Eq. Usa H	6,440	-0,31
Interf.Eq.Usa	6,194	-0,24
Investitori Amer.	4,169	-0,26
Kairos M-manageramer	972,475	-2,54
Kairos P.Us Fund	5,892	-0,27
Mc G.Fdf Amer. A	6,307	1,43
Mc G.Fdf Amer. B	5,051	1,43
Mediolanum Amer. 2000	11,062	0,11
Mediolanum Cristoforo Co	13,941	0,02
Nextam Part. Az.Amer.	3,911	-0,18
Nextra Az.N.Am.	6,126	-0,23
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,109	-0,23
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,550	-0,12
Open Fund Az.Amer.	3,231	1,19
Optima Az.Amer.	4,775	-0,19
Pioneer Az.Am.	9,633	-0,46
Ras Amer. L	15,221	-0,29
Ras Amer. T	15,010	-0,3
Ras Multip.Multiamer.	5,866	1,17
Sai Amer.	13,669	-0,1
Spaolo Amer.	9,795	-0,27
Symphonia Ms Amer.	4,608	1,27
Systema Az.Usa	4,819	-0,17
Talento Comp.Amer.	111,029	1,42
Ubi Pra. Az.Usa	4,546	-0,24
Vegagest Az.Amer.	4,390	-0,09
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,380	-0,25
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,540	0,22
Anima Asia	6,849	0,2
Arca Az.Far East	6,597	0,46
Bipiemme Pacif.	5,261	0,48
Bipit. H.Giap.	5,342	0,21
Bipit. H.Oriente	5,469	0,98
Caam Pacific Equity	5,032	0,08
Capit. Az.Pacif.	5,587	0,23
Capit.Im Jap.Esindex	0,577	0,17
Capitalgest Asia	13,426	0,96
Carismi Dynamic Pacific	4,931	0,33
Ducato Geo Asia	6,850	1,
Ducato Geo Giap.	3,711	0,05
Euromob. Tiger Far East	14,205	0,81
Fms-equity Asia	10,004	-0,05
Fondersel Oriente	6,731	1,05
Fondit. Eq. Jap.	3,197	-0,03
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,812	0,87
Generali Pacif.	13,559	0,07
Gestielle Giap.	5,164	0,12
Gestielle Pacif.	13,777	0,84
Gestnord Az.Pacif.	7,921	0,61
Imi East	7,533	0,37
Interf.Eq. Jap. H	3,600	0,47
Interf.Eq. Pacif.

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

L'esecutivo riunito a Paularo. Approvato il primo Dpef 2008-2010 in linea con l'autonomia finanziaria del Fvg da poco entrata in vigore

La giunta: contenere il debito e la spesa sanitaria

Priorità a welfare e devolution degli enti locali. Benzina, ridotto lo sconto. Innovazione, 19 milioni

TRIESTE La giunta Illy vara il piano strategico del Friuli Venezia Giulia per il prossimo triennio. Per la prima volta la Regione si dota, in linea con la devolution finanziaria ottenuta da Roma, di un documento di programmazione economico-finanziaria (2008-2010) che contiene le priorità di intervento: riduzione drastica del debito, contenimento della spesa sanitaria, consolidamento delle politiche sociali e potenziamento ulteriore delle autonomie locali. A pochi giorni in cui sulla Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il decreto «Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di finanza regionale».

IL DPEF Il documento di programmazione economico è stato presentato dall'assessore alle Risorse economiche e finanziarie, Michela Del Piero, al termine della giunta. «Il Documento - ha affermato la Del Piero - recepisce il percorso della giunta regionale e individua la possibilità di spesa nel lungo periodo, non quantifica le risorse ma individua le priorità». Contenuti più che numeri. Gli obiettivi principali sono «una riduzione forte dell'indebitamento – precisa la Del Piero – e una politica che rafforzi gli interventi di politiche sociali e rivolti all'innovazione». In materia di sanità si prevede un contenimento della spesa del 4% mentre in materia di politiche sociali sono tre le azioni confermate come prioritarie: il fondo per l'autonomia possibile, la carta famiglia e il reddito di cittadinanza. Per quel che riguarda il rapporto con gli enti locali, l'esecutivo intende confermare i meccanismi di riparto «improntati ad un federalismo fiscale che assicura nel contempo una crescita di risorse ai territori più produttivi ed un adeguato livello di solidarietà tramite meccanismi di perequazione ai territori in situazione di svantaggio». Sempre in ambito di autonomie proseguirà la politica di incoraggiamento di forme associative tra comuni, nella gestione ma anche nell'acquisto di beni e servizi. L'innovazione e la competitività del sistema economico regionale continua a rappresentare una delle azioni cardine del piano strategico regionale. Nel triennio 2008-2010, si prevede la piena attuazione delle leggi approvate, garantendo l'applicazione degli strumenti a favore delle piccole medie imprese, quelli delegati alle camere di commercio, e quelli previsti per la sperimentazione scientifica e tecnologica. Non mancano obiettivi chiari in materia di trasporti, energia, lavoro, agricoltura, cultura, istruzione, sport e immigrazione. Unico assente il capitolo della tutela delle minoranze linguistiche che l'assessore Roberto Antonaz ha chiesto prontamente di inserire.

Il presidente della giunta regionale Riccardo Illy

Gli assessori Michela Del Piero e Franco Iacop ieri a Paularo

LA DEVOLUTION Il Dpef non contempla ancora i benefici che deriveranno alle entrate regionali dalla compartecipazione sulle tasse pagate dai pensionati residenti in Friuli Venezia Giulia, perché non esiste ancora un dato reale su questa entrata già prevista nell'ambito del federalismo fiscale. Questo è uno dei tre punti ottenuti con il decreto pubblicato dalla Gazzetta ufficiale, un momento storico per il Friuli Venezia Giulia, come ha rilevato il presidente Riccardo Illy. Le altre due novità sono il fatto che: «le tasse pagate in regione rimarranno in Friuli Venezia Giulia, per la quota di spettanza della Regione, a cui saranno trasferite direttamente dall'Agenzia delle entrate – ha spiegato Illy -. Con il decreto ci sarà consentito di adeguare le nostre entrate riguardanti la sanità al mutato quadro di riferimento nazionale. Avremo anche delle entrate in più, che ci spettavano da anni e che finalmente ci vengono riconosciute».

ALTRE DELIBERE L'esecutivo di ieri ha rivisto anche gli sconti sul carburante: diminuito quello sulla benzina, invariato quello sul gasolio. In virtù della variazione della differenze di prezzo in Italia e Slovenia, lo sconto al litro sulla benzina diminuirà (e quindi il prezzo aumenterà in modo corrispondente), a seconda delle fasce in cui è suddiviso il territorio regionale, tra 0,037 euro e 0,023 euro.

La variazione entrerà in vigore il 6 settembre. La giunta Illy ha poi approvato in via preliminare, il testo unico "Ordinamento degli Enti locali nel Friuli Venezia Giulia" una legge corposa, 150 articoli, e fondamentale, che prende in esame numerosi problemi. Tra le più significative previsioni la riduzione degli organi di governo (fino a 1.000 abitanti i Comuni potranno essere senza Giunta), la valorizzazione dell'autonomia statutaria, il rafforzamento del ruolo del Consiglio comunale. Su proposta dell'assessore Bertossi, è stato infine previsto un intervento finanziario di oltre 19 milioni di euro a favore dell'innovazione delle strutture industriali.

Martina Milia

IL CASO

Antonaz: «Nessuna imposizione Isoleremo i talebani del friulano ma anche i nemici pregiudiziali»

TRIESTE Salvaguardare il testo uscito dalla giunta, integrandolo con l'indicazione del silenzio assenso voluto dal presidente Illy. Sarebbe questa la posizione sul ddl per la valorizzazione della lingua friulana, emersa ieri in giunta. Mentre Ds e Dl discutevano dell'argomento a Udine, per cercare una posizione condivisa a livello di Partito democratico, la giunta ha toccato nuovamente l'argomento in vista dell'incontro di maggioranza in programma per lunedì mattina.

> Discussione durante la seduta. Si cercherà di mantenere la formula del silenzio-assenso

All'appuntamento ci sarà anche l'assessore Roberto Antonaz che si dice fiducioso sul raggiungimento dell'intesa. «Talebani del friulano e nemici pregiudiziali sono destinati all'isolamento – dice -. Questa legge è il frutto di un grande lavoro e non presenta alcun obbligo per nessuno: né per le scuole né per gli enti locali». Anche il friulano veicolare secondo l'assessore non creerà spaccature «perché intanto parliamo di un'ora di insegnamento una tantum, a seconda della volontà scolastica, e perché è l'approccio quello che conta. L'utilizzo della lingua veicolare è l'unico per imparare davvero una lingua. In questo caso il friulano ma proporremo lo stesso nell'ambito del disegno di legge sul plurilinguismo». Su questo punto che va stretto anche a Ds e Margherita, si punterà a ricalcare i parametri offerti dalla legge 482 che lasciano autonomia alle scuole. Il futuro partito democratico sembra aver trovato una sua dimensione anche sull'opportunità che i comuni possano scegliere di rimanere o meno nella delimitazione della legge 15. «L'idea è quella di affidare la scelta alla delibera del consiglio comunale e poi di quello provinciale – spiegano i due capigruppo, Cristiano Degano (Dl) e Mauro Travanut (Ds) -, che dovranno esprimersi a maggioranza».

m.mi.

†

Il 28 agosto ci ha lasciati

Vanda Venier

Lo annunciano GIANCARLO e famiglia.
La saluteremo martedì 4 settembre, alle 11.00, con la messa nella Chiesa del Cimitero.

Trieste, 1 settembre 2007

†

E' improvvisamente mancato

Renato Nemec

Lo annunciano la moglie MANUELA, la figlia MACRY, sorelle e cognati.
Il funerale si terrà lunedì 3 settembre, alle ore 8.30, in via Costalunga.

Trieste, 1 settembre 2007

1990 2007

Ondina Canziani

Con immutato amore e tanto rimpianto

Mamma, papà, STEFANO

Trieste, 1 settembre 2007

XI ANNIVERSARIO

Luciana Giraldi Misino

Un caro ricordo

Tuo fratello GIORGIO

Trieste, 1 settembre 2007

Numero verde 800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 21
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

Bolzonello: inutile la contrapposizione, i cittadini non capirebbero

Pd, la Quercia rilancia Zvech Ma Moretton non si ritira

di **Piero Rauber**

TRIESTE I Ds non si fermano. La Margherita, in primis Gianfranco Moretton, nemmeno. Nonostante l'appello alla «non contrapposizione» lanciato dal sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello. In vista delle primarie per la segreteria regionale del Pd, dunque, prende corpo l'ipotesi di una competizione fra il vicepresidente della giunta Illy e Bruno Zvech, cui la direzione regionale del partito, riunita ieri sera a Cervignano, ha ribadito pieno sostegno. Questo mentre diventa sempre più probabile anche la candidatura del lettiano Francesco Russo a mischiare le carte.

Una svolta sul fronte diellino potrebbe esserci fra oggi e domani al meeting di Assisi dei cattolici di Marini e Fioroni per la candidatura nazionale Veltroni-Franceschini. Saranno presenti quasi tutti i big locali, da Rosato a Ius. E ovviamente Moretton. Da lui i colleghi attendono un segnale, una scelta. I ben informati dicono che, stavolta, «Gianfranco vuole andare fino in fondo». E che solo uno stop dall'alto potrebbe fargli fare un passo indietro o portare a un terzo nome condiviso. Altri, invece, sostengono che si tratta di una guerra di nervi per far convergere tutti, all'ultimo, su un'alternativa a Zvech. In quel caso più Maran che Tesini o Bolzonello, il quale ieri a Sacile, durante un dibattito sul Pd, ha richiamato l'asse Ds-Margherita: «È un'assurdità proseguire con la contrapposizione Zvech-Moretton. In questo modo ci facciamo solo del male. Quello che all'interno della politica viene percepito come un sano confronto, da parte dei cittadini viene percepito solo come uno scontro per il potere. Dobbiamo fare uno sforzo perché questo non avvenga».

Bruno Zvech

Gianfranco Moretton

In casa Ds comunque, dopo la direzione, si punta forte su Zvech e, al tempo stesso, si conta su un via libera da Moretton. Questo perché, dalla sua, il segretario diessino avrebbe comunque la forza dei numeri. E perché il Pd regionale potrebbe nascere con l'imbarazzo di un duello fra due candidati riferibili a Veltroni. «Siamo in contatto costante con la Margherita per discutere e addivenire a un percorso comune», ha detto abbottonato in serata lo stesso Zvech. Che ha preferito puntare sulla machina organizzativa per le primarie «che i Ds metteranno in campo con la Margherita e gli altri: l'obiettivo sono trecento seggi in regione, anche se il minimo richiesto è 230, vogliamo consentire una partecipazione più larga possibile».

I fari, quindi, si spostano su Assisi. «Sarà un'occasione per una riflessione tra di noi e sbrogliare definitivamente la matassa, con Ius si valuterà la possibilità di fare a breve una direzione regionale», così Strizzolo.

«La questione - aggiunge Degano - si risolverà al massimo nei primi giorni della prossima settimana». . «Sono convinto - si sbilancia Lupieri - che Moretton non si tirerà indietro. La candidatura unitaria di un terzo uomo? Sarà argomento di questi giorni».

Sullo sfondo, intanto, Russo esce allo scoperto: «Ritengo giusto, a questo punto, proporre un'idea di Pd nuova che esuli dai due blocchi contrapposti».

A sinistra, il coordinatore di Forza Italia Isidoro Gottardo. Sopra, il senatore forzista Roberto Antonione. A destra, il coordinatore di Alleanza nazionale Roberto Menia

L'industriale friulano ha accettato di presiedere il comitato di «Liberidea». Gottardo (Fi): «Passo importante, è molto più di un sì»

Elezioni 2008, primo sì di Snaidero alla Cdl

«Pronto a scrivere il progetto per il Fvg». Ma non scioglie la riserva sulla candidatura: «Non vedo l'urgenza»

UDINE E' arrivato il primo sì di Edi Snaidero. L'industriale delle cucine guiderà il comitato tecnico-scientifico di Liberidea, l'associazione fondata dai segretari regionali di Forza Italia, An e Udc. Il secondo sì, quello più atteso, non è ancora ufficiale ma, visto l'intervento di Snaidero (che pubblichiamo integralmente in questa pagina) a motivare la risposta affermativa alla proposta di fare il leader dei "saggi", pare decisamente più vicino, senza tuttavia sciogliere la riserva. L'anti-Illy ha ora contorni meno ipotetici.

L'INCONTRO Non ci sono tempi, scadenze, ultimatum. Ieri mattina Isidoro Gottardo, Roberto Menia e Angelo Compagnon, in pieno centro a Udine, salgono i due piani di scale che portano alla sede della squadra udinese di pallacanestro di proprietà di Snaidero, lo incontrano e non gli mettono pressione. Attenderanno, a questo punto, che si convinca definitivamente. Aver intanto ottenuto il primo ok, quello relativo al comitato, è già un risultato importante.

La conferma di una scelta di campo. Nell'intervento dell'imprenditore friulano non c'è infatti spazio per i dubbi. Snaidero si schiera con il centrodestra. O meglio con il "progetto" del centrodestra, parola ripetuta 15 volte nella parte "politica" del testo scritto dal possibile anti-Illy.

IL PROGETTO «Mi sento in dovere – si legge –, vista la determinazione con cui sono stato sollecitato a una riflessione su questa ipotesi, di valutare un mio possibile contributo a un progetto per le regionali del 2008». Prima che di candidatura, Snaidero parla di un'altra priorità, «l'individuazione di un programma-progetto chiaro su quale regione vorremmo immaginare per i prossimi anni, su quali sono le aspirazioni e le aspettative della comunità, su quale livello di qualità dello sviluppo e della vita vorremmo permetterci, in quale ambiente vorremmo che i nostri figli crescessero, su quale qualità dei servizi e quale ruolo delle istituzioni e del "pubblico" vorremmo al servizio della gente».

L'industriale friulano Edi Snaidero

IL CONTRIBUTO Snaidero chiede alla coalizione sfidante di "alzare il livello" e invita «a coagulare intelligenze, competenze e culture multisettoriali» per poter ascoltare e coinvolgere, «con grande umiltà», la società. E' il percorso ipotizzato per Liberidea e l'imprenditore lo sottolinea: «E' un passo importante e utile per avviare quella fase di progettualità di cui ogni coalizione avrebbe bisogno». Di qui l'accettazione del ruolo di guida del comitato tecnico-scientifico dell'associazione: «Cercherò di portare l'esperienza di un imprenditore che si considera "socialmente responsabile", profondamente amante della sua terra e delle sue tradizioni, ma anche aperto, per esperienza diretta, a una cultura internazionale».

LA PRECISAZIONE Nessuna accelerazione, tuttavia. «Questo non significa accettare candidature – precisa Snaidero – ma solo mettere a disposizione del progetto Friuli Venezia Giulia un po' di esperienza e di cultura imprenditoriale». Non c'è urgenza di una risposta immediata, chiarisce ancora l'industriale di Majano: «La candidatura viene dopo la definizione del cosa fare e per quale Friuli Venezia Giulia».

L'AZIENDA C'è, e lo si sapeva, anche la questione azienda da risolvere. A chi affidarne le redini? Snaidero non si sottrae neppure su questo aspetto e, con la premessa che sia la coalizione a confermargli la richiesta di candidarsi, afferma: «Approfondirò con collaboratori, partner, consiglio di amministrazione e famiglia se esistono le condizioni operative per un mio impegno diretto e serio. Non ho preso un colpo di sole. Non farei mai niente che rischi di mettere in pericolo il progetto aziendale. Una mia accettazione presuppone una delega completa delle responsabilità operative che fanno capo a me all'interno del gruppo».

COERENZA Gottardo, il segretario che ha tenuto sin dai giorni delle vacanze i contatti con Snaidero, incassa con soddisfazione il primo sì: «Con la fondazione Liberidea abbiamo imboccato la strada giusta per creare un nuovo progetto di centrodestra che sappia dialogare in modo nuovo e aperto con la società civile», commenta il coordinatore regionale di Fi. Candidatura a un passo dall'ufficializzazione? «Snaidero rimane coerente con il fatto che un progetto viene prima di una candidatura. Accettando di guidare il nostro "pensatoio", l'imprenditore friulano mette a disposizione sé stesso, la sua esperienza, le sue qualità a favore di un progetto che prescinde dall'essere o meno l'anti-Illy. E', dunque, molto più di una candidatura».

I SAGGI Tra una decina di giorni la Cdl comunicherà i componenti del comitato presieduto da Snaidero, quello che dovrà appunto elaborare il progetto. «Nel frattempo – spiega ancora Gottardo – sono in corso verifiche per definire tempi e modi per coinvolgere le persone, probabilmente in modo progressivo».

Marco Ballico

LE FRASI DI SNAIDERO

> Una mia accettazione di diventare il leader di un progetto per il Friuli Venezia Giulia presuppone una delega completa delle mie responsabilità operative nel gruppo Snaidero

> In questa fase il nome del candidato è sì importante ma non prioritario: la priorità va data all'individuazione di un programma-progetto, a una vera riforma di modernizzazione

> Questo tempo aggiuntivo, prima di decidere, mi permetterà di approfondire le condizioni operative per un mio impegno diretto e serio per un "Progetto Fvg", naturalmente se la coalizione (compatta) riterrà ancora che la mia sia la migliore candidatura

Le reazioni dopo l'annuncio. Menia (An): è in sintonia con il nostro modo di pensare. Compagnon (Udc): è partito con il piede giusto

Antonione: ha fatto una scelta di campo

Centrosinistra scettico. Ius: Snaidero? Buono fra cinque anni. Zvech: noi andiamo avanti

UDINE Edi Snaidero alla guida del comitato tecnico-scientifico di Liberidea è anticamera oppure no di una sua accettazione del ruolo di anti-Illy? La Casa delle libertà ci spera. Intesa democratica, apparentemente, non se ne preoccupa. A centrodestra, oltre alle speranze, si ribadisce l'ottimismo delle settimane scorse. A centrosinistra, manifestato il rispetto per la decisione dell'imprenditore friulano, si preferisce guardare in casa propria. A mettere un po' di pepe è Antonio Ius, coordinatore regionale della Margherita: «Secondo me Snaidero verrà buono per la successiva legislatura, quando non ci sarà più Riccardo Illy come avversario». E ancora, a parere di Ius, la politica potrebbe piazzare l'altolà: «E' difficile pensare che il partito forte della Cdl, Forza Italia, non metta in campo un suo nome. Penso in primis a Renzo Tondo e a Isidoro Gottardo, che non è certo coordinatore per nulla». Toccasse invece davvero a Snaidero scendere in campo alle elezioni regionali del 2008, Ius non si turba: «Giù il cappello per la qualità dell'uomo e le doti dell'imprenditore, in bocca al lupo e vinca il migliore, ma non riesco a preoccuparmi degli avversari, visto che il prossimo anno confermeremo la coalizione che ci ha visti vincere nel 2003 e ci aggiungeremo cinque anni di ottimo governo, con il solito valore aggiunto di Illy. Sono i risultati che ci danno la garanzia di avere le carte in regola per succedere a noi stessi». Considerazioni che appartengono anche al segretario diessino Bruno Zvech: «Rispetto a attenzione per quello che fa la Cdl ma il candidato è un problema loro e non c'è nessuno che ci possa essere gradito o temuto. Noi andiamo avanti per la nostra strada, consapevoli di dover portare a compimento il programma. Snaidero in campo? Quando si entra nella sfera della politica, cosa del tutto legittima anche per un imprenditore, non esistono più zone franche. Ognuno si aspetti la dialettica adeguata, fa parte del gioco. Come fa parte del gioco il confronto sui programmi. Noi, intanto, attuiamo il nostro». Sull'altro fronte chi ha partecipato ieri all'incontro di Udine con l'industriale di Majano si rafforza nel suo ottimismo. Lo fa Angelo Compagnon, il segretario dell'Udc: «Inutile nasconderlo, Snaidero è una sorta di candidato in pectore. Ma ci fa enorme piacere che si sia partiti col piede giusto: prima il progetto e dopo, solo dopo la candidatura. E' il modo migliore per convincere l'elettorato che stiamo facendo le cose seriamente». Ed è ottimista anche Roberto Menia, il collega di An: «Quello di Udine è stato un ottimo incontro: Snaidero è in sintonia con il nostro modo di pensare e il suo primo ok è positivo nella prospettiva della candidatura». E apprezza anche il senatore azzurro Roberto Antonione, uno degli "sponsor" dell'operazione: «Il fatto che una personalità come Snaidero abbia accettato un ruolo di questo tipo sta a significare che ha fatto un'importante scelta di campo. Mi auguro sia il primo passo per arrivare successivamente alla sua decisione positiva sulla proposta di candidatura. Per ora mettiamo nel cassetto quest'altro segnale positivo».

m.b.

DALLA PRIMA PAGINA

ECCO IL MIO CONTRIBUTO DI IDEE

Opinionisti, potenziali candidati e rappresentanti politici hanno espresso, spesso di adesione, talvolta di preoccupazione per il mio ruolo in azienda e sulle possibili conseguenze di un mio impegno istituzionale.

Da quattordici anni dirigo il gruppo che mio padre mi ha affidato mettendo sempre, al primo posto nella conduzione aziendale, il progetto stesso e la squadra che ha il compito di realizzarlo, ho cercato di agire come leader di un gruppo di manager e collaboratori che hanno un progetto importante da realizzare: costruire un grande gruppo europeo nel settore del mobile per cucina.

Negli anni questa squadra, non senza difficoltà e sacrifici, ha saputo realizzare una federazione di marchi europei che oggi detiene una quota significativa del mercato della cucina (quinto gruppo in Europa), sta consolidando un progetto industriale integrato che inizia nelle foreste della Croazia e termina in oltre 2000 punti vendita nel mondo, attraverso sei stabilimenti, il più importante dei quali a Majano.

Sono un imprenditore che pensa all'azienda come a un bene comune a molteplici portatori di interessi: i collaboratori, i fornitori, i partner finanziari, gli azionisti ma soprattutto i clienti dell'azienda ed è solo attraverso il rispetto degli interessi di tutte queste componenti che un'azienda è in grado di esistere, di creare valore e di durare nel tempo.

Di tutto questo sono il coordinatore principale o leader ma ho cercato di costruire, anche spinto dalla crescita internazionale per acquisizioni, una organizzazione orizzontale,per processi e non piramidale,in cui tutti si sentano partecipi e al tempo stesso responsabili.

Questo progetto è ancora in fase (avanzata) di completamento e prevede, oltre al consolidamento di una posizione competitiva importante sul mercato europeo, la realizzazione di importanti sinergie fra le diverse aziende e "anime" commerciali ed industriali del gruppo.

Non è facile spiegare, in poche righe, qual è il sogno che era già di mio padre, anche per poter trasmettere il senso di responsabilità che ho verso questo progetto e verso i diversi partner dell'azienda e le oltre 1700 famiglie direttamente coinvolte, oltre alla mia.

Si tranquillizzino quindi tutti gli opinionisti: non ho preso un colpo di sole e non farei mai niente che rischi di mettere in pericolo questo progetto aziendale.

Una mia accettazione di diventare il leader di un progetto per il Friuli Venezia Giulia presuppone, perché non ho conflitti di interesse e non li vorrei avere e perché l'impegno sarebbe pressoché totalizzante, una delega completa delle responsabilità operative che ancora oggi fanno capo a me nel gruppo Snaidero.

Contemporaneamente, da imprenditore e anche da cittadino di questa Regione, in coerenza anche con una tradizione di impegno sociale della mia famiglia iniziata molti anni fa da mio Padre, mi sento in dovere, vista la determinazione con cui sono stato sollecitato ad una riflessione su questa ipotesi, di valutare un mio possibile contributo ad un progetto per le regionali del 2008.

Condivido l'opinione autorevole apparsa in alcuni articoli, nelle scorse settimane, sul fatto che, in questa fase, il nome del candidato sia sì importante ma non prioritario. La priorità va data, a mio parere, alla individuazione di un programma-progetto chiaro su quale Regione vorremmo immaginare per i prossimi anni, su quali sono le aspirazioni e le aspettative della comunità regionale (le persone, le istituzioni, il mondo imprenditoriale ed economico, le attività commerciali, la cultura), su quale livello di qualità dello sviluppo e della vita nella nostra Regione vorremmo permetterci nei prossimi anni, in quale ambiente vorremmo che i nostri figli crescessero, su quale qualità dei servizi e quale ruolo delle istituzioni e del "pubblico" vorremmo al servizio della gente e non viceversa, affrontando così seriamente il tema della specialità della nostra regione e delle sue diverse peculiarità.

Credo che il Friuli Venezia Giulia si meriti, per la sua storia, un progetto ambizioso e coerente con la serietà e concretezza della nostra gente.

Proprio perché ho rispetto di tutti, credo sarebbe importante un dibattito serio in cui la coalizione sfidante alzi il livello della discussione, ponga obiettivi concreti e seri, stimoli la ricerca di un maggior ascolto della comunità regionale per capirne i bisogni e le aspirazioni, alzi l'asticella della qualità progettuale, si ponga obiettivi di vera riforma e modernizzazione dichiarando con chiarezza quali valori vuole difendere e promuovere.

Sviluppare soluzioni e proposte su questi punti, anche se non esaustivi, potrebbe essere un forte stimolo e potrebbe obbligare entrambe le coalizioni a definire la coerenza, la compattezza, la capacità di governo e la squadra per realizzare concretamente quanto verrà promesso in campagna elettorale, a beneficio di tutti.

Tutto questo non può essere analizzato, compreso e tanto meno realizzato da una sola persona, ma richiede la capacità di coagulare intelligenze, competenze e culture multisettoriali, richiede una grande umiltà nel saper ascoltare e coinvolgere la società tutta, presuppone una grande capacità progettuale e, solo dopo, una leadership ed una squadra di elevato spessore amministrativo coerente con il progetto, per mobilitare e coinvolgere le energie necessarie alla realizzazione del programma.

Credo che la coalizione di centrodestra abbia avviato un processo di revisione molto serio, con la costituzione della Fondazione Liberidea che ha lo scopo di collegare il mondo della politica con la gente e la società civile ed i suoi bisogni. Questo è un passo importante e utile per avviare quella fase di progettualità di cui ogni coalizione avrebbe bisogno.

La società civile percepisce la politica negativamente proprio perché spesso auto-referenziale e solo a parole collegata con i bisogni della gente: spetta alla politica il compito di cambiare questa percezione puntando sulla passione, sull'ascolto dei bisogni, sulla progettualità e capacità realizzative e un po' meno sui confronti verbali che spesso non sono un sano dibattito democratico.

Su richiesta dei soci fondatori di Liberidea ho deciso di partecipare a questa fase di studio cercando di portare, nel comitato tecnico-scientifico, l'esperienza di un imprenditore che si considera "socialmente responsabile", profondamente amante della sua terra e delle sue tradizioni, ma anche aperto, per esperienza diretta, ad una cultura internazionale.

Questo non significa accettare candidature ma mettere a disposizione del progetto Friuli Venezia Giulia un po' di esperienza e di cultura imprenditoriale. Il progetto e la missione conseguente sono il soggetto e da questo soggetto deve scaturire il miglior candidato, il più adatto a misurarsi con l'altra coalizione non su un piano personale ma su quello della visione per il futuro della Regione, sui valori e sui progetti in una competizione "intelligente", non basata sugli slogan e sulla comunicazione, ma su numeri e fatti.

Se coordinare il comitato tecnico-scientifico della Fondazione potrà portare ad un innalzamento del livello della qualità progettuale, allora sarò felice di avervi contribuito, chiunque siano i candidati che rappresenteranno la leadership delle due coalizioni .

Non vedo l'urgenza di una risposta immediata alla proposta di candidatura che, voglio ribadirlo con forza, viene dopo la definizione del " cosa fare e per quale Fvg ", e questo permetterà alla coalizione di centrodestra di consolidare il progetto, le formazioni politiche che vi aderiranno e la volontà politica di realizzarlo.

Questo tempo aggiuntivo permetterà inoltre al sottoscritto di approfondire con i miei collaboratori, con i partner dell'azienda, con il Cda e con la mia Famiglia, le valutazioni interne al gruppo industriale che dirigo per individuare, se esistono, le condizioni operative per un mio impegno diretto e serio per un progetto Fvg , naturalmente se la coalizione (compatta) riterrà ancora che la mia sia la migliore candidatura.

Attraverso queste brevi riflessioni ho cercato di esprimere, spero nel modo più chiaro possibile, la mia posizione, cercando di trasmettere un pensiero e una convinzione di cittadino e di imprenditore del Friuli Venezia Giulia.

Edi Snaidero

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

La squadra di intervento accerchiata dalle fiamme alimentate dallo scirocco. Fermate sette persone: all'origine un barbecue o un fuoco appiccato da pastori

Rogo alle Incoronate, salite a sei le vittime

Si teme anche per gli altri sette, fra vigili e volontari, che hanno riportato gravissime ustioni

FIUME È salito a sei pompieri morti il bilancio dell'incendio all'Incoronata, la principale isola dell'arcipelago dalmato noto come le «perle» dell'Adriatico. Tre erano vigili del fuoco professionisti, altri tre volontari antincendio. Sono stati uccisi dal fumo prima e poi dalle fiamme.

Altri sette pompieri versano in gravissime condizioni, uno soltanto di essi non è in pericolo di vita. Uno di essi ha ustioni sul 90 per cento del corpo. Facevano parte della squadra giunta nel Parco nazionale delle Incoronate per spegnere l'incendio divampato nel primo pomeriggio di giovedì nell'insenatura di Vrulja.

Il rogo è scoppiato in un'area quasi brulla, dove sono presenti solo erba e un po' di macchia mediterranea. I «kornatari», gli abitanti dell'arcipelago, hanno dato l'allarme e in zona sono arrivati 23 vigili del fuoco provenienti da Sebenico e dalle località contermini. Tutto lasciava intendere che si sarebbe trattato di un'operazione di routine in quanto non si dovevano spegnere aree boschive o abitazioni. E invece alle 17, sull'altura sovrastante l'insenatura di Sipnat, un gruppo di soccorritori è rimasto improvvisamente circondato dalle fiamme dopo che il forte vento aveva cambiato rapidamente direzione. Trovatisi nella morsa del fuoco e senza la minima possibilità di scampo, i pompieri sono stati dapprima investiti dal fumo e, caduti a terra, hanno riportato ustioni molto gravi, che per sei di loro sono risultate fatali.

Dapprima si credeva che i morti fossero cinque e invece ieri mattina è stato rinvenuto il corpo senza vita di un pompiere dato per disperso. I feriti sono stati invece tratti in salvo, nonostante il forte scirocco, da due elicotteri del soccorso alpino di Spalato e Zara. I sette feriti sono stati dapprima ricoverati all'ospedale di Zara e successivamente cinque pompieri sono stati trasportati in due ospedali di Zagabria, dove sono stati sottoposti a intervento chirurgico perché avevano ustioni di secondo, terzo e quarto grado. Quattro dei feriti versano in condizioni particolarmente critiche e i medici stanno facendo il possibile per mantenerli in vita. Due dei feriti, rimasti a Zara, sono stati in seguito ospedalizzati a Spalato a causa di un repentino peggioramento delle condizioni di salute. Anch'essi sono in pericolo di vita. E' stato lo zupano della contea di Sebenico, Goran Pauk, a rendere noti i nomi delle vittime, d'età variante fra i 17 e i 52 anni. I tre pompieri professionisti erano di Sebenico, i volontari (tra cui un giovane di 17 anni) sono di Tisno e Vodice.

La polizia ha reso noto che sette persone sono state prelevate all'Incoronata e scortate nella sede della questura di Sebenicco in quanto sospettate di essere responsabili del rogo che ha interessato una superficie lunga 7 chilometri e larga 700 metri. Non si sa però se siano accusati di dolo o di negligenza. Molte le voci che si rincorrono: qualcuno ipotizza che il fuoco sia divampato durante una grigliata, altri parlano di rogo appiccato apposta per rinverdire l'area a tutto beneficio degli ovini.

> Il governo Sanader proclama lunedì una giornata di lutto nazionale

L'incendio sarebbe scoppiato a poca distanza dall'edificio del Parco nazionale. La scorsa notte una sessantina di pompieri, ma anche militari e dipendenti del Parco nazionale hanno lottato duramente contro le fiamme. C'è voluto però l'intervento ieri mattina di un velivolo Canadair per avere ragione del rogo, che anche ieri nel tardo pomeriggio presentava qua e là qualche focolaio ancora vivo, controllato a vista da vigili del fuoco e militari.

La Croazia è sotto shock per quella che è stata definita la maggiore tragedia nella storia dei vigili del fuoco croati. Ieri, riunitosi in seduta straordinaria, il governo del premier Sanader ha deciso di proclamare il 3 settembre, lunedì, giornata di lutto nazionale. Sette giorni di lutto invece nella Regione di Sebenico

Andrea Marsanich

Le lingue di fuoco sull'isola principale delle Incoronate: salito a 6 il bilancio delle vittime (Hina)

Uno dei vigili ustionati alle Incoronate durante i primi soccorsi (Foto Agenzia Hina)

Un fulmine ha provocato un incendio vicino al villaggio di Jesen. Danneggiate una quindicina di auto

Tromba d'aria colpisce Capodistria

Traffico in tilt, alberi abbattuti e un magazzino scoperchiato

CAPODISTRIA Un breve ma violento temporale con tromba d'aria, si è abbattuto l'altro pomeriggio sul Litorale sloveno, proprio mentre uno spaventoso incendio era divampato sulle isole Incoronate. La pioggia ha creato notevoli difficoltà al traffico veicolare e diversi danni, soprattutto a Capodistria, dove una quindicina di automobili sono rimaste colpite dall'acquazzone. Fortunatamente, nonostante le raffiche di vento avessero superato i centodieci chilometri orari, il maltempo non ha provocato problemi in mare: la popolazione è stata allertata via radio con sufficiente anticipo e le imbarcazioni hanno potuto fare rientro ed essere messe al riparo dal vento e dai marosi.

Il temporale si è scatenato verso le 15. Nel primo quarto d'ora la quantità d'acqua caduta dal cielo è stata impressionante e ha provocato la caduta di alcuni alberi nonchè lo scoperchiamento di un magazzino del porto. Pezzi del tetto sono finiti sulla strada e c'è voluta un'ora prima che il traffico sulla tangenziale nord di Capodistria tornasse alla normalità. Nel frattempo, una tromba d'aria ha letteralmente fatto piombare la sabbia e la ghiaia della spiaggia su una fila di automobili parcheggiate nei pressi del Porto. Sono rimaste danneggiate quindici vetture, che hanno riportato diversi graffi e finestrini rotti. In tutta la zona, per mezz'ora, il traffico è rimasto praticamente paralizzato.

Rami di alberi sono caduti sulla strada anche a Isola. Difficoltà sono state registrate pure nell'entroterra, in particolare sulla strada Trieste-Fiume, precisamente nella zona di Podgrad. Un fulmine ha provocato un'incendio nei pressi del villaggio di Jasen, ma è stata poi la pioggia dello stesso temporale a spegnerlo. La temutissima grandinata si è verificata nella zona del valico di Scoffie, dove il traffico è rimasto fermo per circa un quarto d'ora. Meno di un'ora dopo era tutto finito, e nel tardo pomeriggio è rispuntato il sole.

La violenta grandinata ha infine costretto un gruppo di 6 immigrati clandestini – probabilmente cittadini albanesi – a uscire dal bosco nella zona tra Podgrad e Racice, sempre sulla Trieste-Fiume. Una volta all'aperto, sono stati fermati dalla polizia. Erano diretti verso il confine sloveno-italiano, ma il maltempo ha rovinato i loro piani.

Danni per la tromba d'aria a Capodistria (Primorske Novice)

FIUME

La cauzione fissata in 137mila euro

La collisione in mare a Unie: Zanatta resta in cella almeno per tutto il weekend

FIUME Non è stato rimesso ancora in libertà Ivo Zanatta, il diportista veneto sospettato della morte della rovignese Manuela Viskovic, che si trovavga a bordo della barca a vela tranciata dal motoscafo dell'italiano al largo di Unie a ferragosto.

I giudici si sonoi riservati di decidere o meno la scarcerazione lunedì, fissando intanto a circa 137 mila euro l'eventuale cauzione. L'uomo è stato interrogato ieri dal magistrato inquirente del Tribunale regionale di Fiume Valentin Ivanetic, al quale ha esposto la sua versione della tragica vicenda. Sia il giudice che il portavoce del Tribunale conteale Abramovic non hanno voluto esporre alcun particolare della difesa avanzata dall'armatore di Montebelluna (Treviso) ma, secondo fonti ufficiose, Zanatta avrebbe ripetuto di avere tentato di evitare la collisione tra il suo motoscafo (17,5 metri di lunghezza, 26 tonnellate e due motori per complessivi 800 cavalli) e la barca a vela olandese lunga 6 metri.

Stando all'italiano - ma si tratta di voci ufficiose - lo skipper olandese, accortosi del pericolo di collisione, avrebbe fatto una manovra improvvisa, dando così luogo all'impatto. Prima dell'udienza, gli avvocati difensori hanno presentato richiesta di scarcerazione su cauzione del loro assistito. La cauzione ammonta a un milione di kune, circa 137 mila euro. Il giudice Ivanetic, dal canto suo, ha proposto che a Zanatta sia concessa l'opportunità di difendersi a piede libero: a riguardo dovranno esprimersi la Procura di Stato conteale e lo stesso Tribunale regionale. Nei confronti dell'imprenditore veneto è in vigore un fermo preventivo di 30 giorni, scattato il 20 agosto.

a.m.

UN GRANDE LIBRO
PER RICONOSCERE I FUNGHI

- UN ELEGANTE VOLUME CARTONATO DI OLTRE 600 PAGINE, FIRMATO PRIULI & VERLUCCA, AD UN PREZZO ESCLUSIVO
- UNA GUIDA COMPLETA CON 500 FUNGHI CIASCUNO CON DETTAGLIATA IMMAGINE E PRECISA SCHEDA DESCRITTIVA
- UN LIBRO INDISPENSABILE PER «ANDAR PER FUNGHI»

SOLO 12,90* € in più

* oltre al prezzo del giornale

DA VENERDÌ 7 SETTEMBRE IN EDICOLA CON

IL PICCOLO

www.priulieverlucca.com

ULTIMI 2 GIORNI

SALDI -50% :24 RATE

SCONTI FINO AL 50% IN 24 RATE SENZA ACCONTO SENZA INTERESSI

Divani Camilla in pelle come foto	prezzo listino	prezzo saldi	24 rate da
Divano 3 posti 210 cm	1.400€	750€	31,26€
Divano 2 posti 154 cm	1.000€	640€	26,66€

Fino ad esaurimento scorte.

Validità e scadenza saldi, secondo disposizioni regionali

Divano Eros in pelle come foto	prezzo listino	prezzo saldi	24 rate da
Divano 3 posti con 2 movimenti relax 210 cm	2.400€	1.200€	50€

Fino ad esaurimento scorte.

Chateau d'Ax®
CASA

Questo mese nei negozi Chateau d'Ax non perdete i grandi saldi, su divani, mobili living, complementi d'arredo, letti e armadi,troverete la vostra occasione fra le tante proposte in pronta consegna, prezzi scontati su alcuni prodotti fino al 50% con pagamento in 24 rate senza acconto, senza interessi e senza spese (tan e taeg 0%).

140 negozi esclusivi in Italia
Numero verde 800 132 132 - www.chateau-dax.it

UDINE: MARTIGNACCO
C.C. Città Fiera
Tel. 0432-401520

UDINE: TAVAGNACCO
Via Nazionale, 169
Tel. 0432-660234

usato certificato G2

Nuovi si nasce. G2 si diventa.

Solo dopo aver superato 50 accurati esami, un'auto usata ottiene il certificato G2 che ti garantisce inoltre:

- garanzia convenzionale guasti meccanici;
- assistenza stradale 24 ore su 24;
- prova immediata su strada della vettura;
- finanziamento personalizzato.

USATO G2. CERTIFICATO, DA CHI SE NE INTENDE.

FIAT PANDA 1.2 4X4 CLIMBING
Nero, Full Optional, garanzia fino a novembre 2010, Km 8.600

€ 11.500,00

AUDI A4 1.9 TDI AVANT
Km 22.000, anno 2006, clima aut., computer di bordo, 6 airbag, c. in lega, ABS, ESP + ASR

€ 24.950,00

RENAULT MODUS 1.5 DCI/65cv AUTHENTIQUE
2005, grigio met , Km 34.000

€ 9.850,00

OPEL ASTRA SW 1.7 CDTI ENJOY
2006, grigio met, Km 26.000, clima, ABS, 4 airbag

€ 13.750,00

OPEL ZAFIRA 1.9 CDTI 120 cv
II sem. 2006, grigio chiaro met , Full Optional, Km 20.200

€ 17.450,00

OPEL MERIVA 1.7 CDTI 16V 101 cv ENJOY
2004, clima, ABS, Km 53.000, 4 airbag

€ 10.650,00

FIAT GRANDE PUNTO 1.2 16V DYNAMIC
Anno 2006, nero, Km 24.300, clima, 4 airbag, radio CD, c. lega

€ 9.650,00

RENAULT SCENIC 1.9 dCi RX4 EVOLUTION DYNAMIQUE
9/2002, clima, ABS, radio CD, c. lega, airbag

€ 12.450,00

VW PASSAT 1.9 TDI 130 CV VARIANT
2003, clima aut. ABS, 6 airbag c. lega

€ 12.750,00

SUBARU FORESTER 2.0 16V X JTG VR BI-FUEL
2005, clima, ABS, c. in lega, 4 airbag, Km 19.600

€ 19.950,00

RENAULT CLIO 1.2 16V 5 p. LUXE
Anno 09/2006, grigio met , Km 12.000, clima, 4 airbag, radio CD, c. lega

€ 10.950,00

NUOVA CLASSE A
Disponibili vari modelli e colori Classic e Avantgarde; sia benzina che diesel

da € 15.500,00

- Finanziamento personalizzato anche totale con prima rata febbraio 2008
- Acquisto in contanti del Vostro usato
- Permuta usato per usato
- Garanzia 12/24 mesi
- Più di 200 vetture sempre disponibili
- www.dinoconti.com

SEDE DI TRIESTE:
Strada della Rosandra, 2
040/261000

SEDE DI GORIZIA:
Mariano del Friuli (a fianco del cavalcavia)
0481/699802

Da Lunedì a Venerdì ore 9.00-13.00/15.00-19.00 - Sabato ore 10:00-12:30/15:30-18:00

CULTURA & SPETTACOLI

Elio Germano, interprete del film «Nessuna qualità per gli eroi» di Paolo Franchi. A destra, George Clooney firma autografi al Lido, dove è presente con «Michael Clayton» di Tony Gilroy. A sinistra, il regista di «Searches» (sezione Orizzonti) Alex Cox con gli attori Jaclyn Jonet e Del Zamore

FESTIVAL *Ieri in concorso anche «Nessuna qualità agli eroi», difficile e cervellotico film di Paolo Franchi con Elio Germano*

SuperClooney avvocato del diavolo a Venezia

Già si parla di Coppa Volpi per il divo di Hollywood, protagonista di «Michael Clayton»

VENEZIA Di lui abbiamo un'immagine sempre positiva, da attore impegnato e sempre più schierato in nuove battaglie sociali. Ma non stuzzicate mai Mr. George Clooney con qualche domanda acidina o insidiosa. Altrimenti lo farete arrabbiare e vi risponderà malissimo. È quello che è successo ieri mattina al Lido.

Ed è successo a margine della presentazione del bel film dell'esordiente Tony Gilroy **«Michael Clayton»**, presentato nella sezione Concorso, nel cui supercast figurano, oltre a Clooney, Tilda Swinton, il regista Sidney Pollack e un superbo Tom Wilkinson, mentre nella produzione spuntano anche i nomi di Steven Soderbergh e Anthony Minghella.

Michael Clayton è un faccendiere che lavora presso uno dei maggiori studi legali newyorkesi: ex avvocato, ora è il «risolutore» di affari sporchi che, con fiuto e esperienza, riesce a cavare i facoltosi clienti fuori dai guai più grossi. Stavolta però è coinvolto un avvocato di grido dello studio stesso che improvvisamente dà fuori di matto: difende una multinazionale accusata di aver ucciso 600 persone inquinando falde acquifere e, con il suo comportamento, mette a repentaglio una causa da milioni di dollari. Ma per Clayton qualcosa non quadra: per lui inizierà un viaggio in un mondo spietato in cui i carnefici sono essi stessi vittime di un perverso ingranaggio.

Il film si inserisce nel filone del cinema civile americano con ingredienti indovinati da legal thriller e appassiona dall'inizio alla fine: la sceneggiatura non ha cedimenti e va spedita con ritmo costante nella ricerca che intraprende il protagonista verso una verità che si è sempre negato.

Si parla già di Coppa Volpi per **George Clooney**: il suo Michael non è un buono, ma un uomo pieno di ombre, fa un lavoro sporco ed è indebitato sin al collo, cose che rendono il suo disorientamento esistenziale assolutamente verosimile e palpabile.

Piace anche la cattivissima **Tilda Swinton**, che non esita a condannare a morte un uomo per emergere e acquistare potere. «Sono figlia di un soldato - ha detto l'attrice scozzese - e mi sono sempre chiesta di come riescano alcune persone a compiere gesti disumani in nome di qualcosa».

SuperGeorge, più stropicciato e affascinante del solito, si è presentato al Lido come sempre affabile, ironico e pronto alla battuta. Con i giornalisti ha parlato del potere delle corporations e dei loro meccanismi che stritolano sempre più vittime. Alla domanda però su come concilia la partecipazione, anche come produttore, a un film come questo essendo poi anche il testimonial di una notissima multinazionale, il magnifico cambia espressione e fa uno scivolone di quelli tosti: «Non faccio il testimonial di quella marca. Comunque non vedo il nesso, e bisogna anche guadagnarsi da vivere». Certo che pensare a uno come Clooney che deve guadagnarsi da vivere fa un po' sorridere. Poi si stizzisce: «È una domanda irritante, non ho risposte per lei». Va detto che due giorni fa Keira Kneightley, a una domanda molto simile riferita stavolta a un profumo, ha risposto con tutt'altro tono, argomentando e gestendo la risposta in maniera pacata e con molto più stile.

L'esordiente **Tony Gilroy** ha avuto l'ispirazione girando per vari studi legali di New York per stendere la sceneggiatura di «L'avvocato del diavolo»: «Ogni studio legale ha un enorme dipartimento che lavora dietro le quinte 24 ore al giorno per far sì che tutto funzioni alla perfezione: questo mi ha profondamente colpito. Anche Clooney la pensa così: «Alla fine ammiro chi difende Hussein. È un ruolo che nessuno vorrebbe avere però è giusto, perché viviamo in uno stato che dà la possibilità di essere difesi».

E anche l'Italia entra in concorso con un film difficile e cervellotico di Paolo Franchi, che raccoglie pareri freddini. In **«Nessuna qualità agli eroi»** Luca (Elio Germano), un giovane tormentato dalla figura ingombrante del padre tanto da ucciderlo, si mette sulle tracce di Bruno, un uomo che aveva un grosso debito proprio col genitore. Bruno (Todeschini) è un libero professionista francese, che vive a Torino con la moglie Anna (Irène Jacob) e nasconde a sua volta un rapporto tormentato col padre, un artista morto qualche anno prima. Luca riesce ad avvicinarlo con un trucco, poi lo segue e si insinua sempre più nella sua vita. Il motivo, lo scopriremo solo verso il finale, che esplode inaspettato con un bel colpo di scena.

Per l'ora e mezza precedente, però, il film scorre lento, su lunghe inquadrature fisse e di maniera, che vorrebbero trasmetterci l'angoscia dei protagonisti ma ci riescono solo in parte. La trama si avviluppa sull'esplorazione dell'inconscio, sulla necessità di uccidere (è auspicabile metaforicamente) il padre per trovare la propria dimensione, sulla ricerca di riscatto.

Bravi sia Bruno Todeschini sia Irène Jacob, ma l'unica vera sorpresa del film è **Elio Germano**, eccezionale e intenso, capace di piangere in un lungo monologo senza che la macchina da presa lo abbandoni mai. Parlare della sua interpretazione limitandosi alla tanto chiacchierata scena in cui si vede, inquadrato lateralmente, il suo sesso eretto, sarebbe offensivo. Anche perché il film è costellato di scene erotiche esplicite: «Affrontare la sessualità è affrontare la psiche», ha detto Paolo Franchi in conferenza stampa. E ancora: «La scena della masturbazione, ad esempio, rappresenta una ribellione anarchico-politica al potere costituito».

Il regista, che ha esordito nel 2004 con «La spettatrice», vorrebbe che del film si desse una lettura psicanalitica, forse l'unica possibile: l'intreccio, di per sé, non decolla.

Federica Gregori
Elisa Grando

I film di oggi

IN CONCORSO
- LES AMOURS D'ASTRÉE ET DE CÉLADON di Eric Rohmer (Fra/Ita/Spa)
- IN THE VALLEY OF ELAH di Paul Haggins (Usa)
- IT'S A FREE WORLD di Ken Loach (Gbr/Ita/Ger/Spa)

FUORI CONCORSO
- BLADE RUNNER: THE FINAL CUT di Ridley Scott (Usa)

GIORNATE DEGLI AUTORI
- NON PENSARCI di Gianni Zanasi (Ita)

64

ANSA-CENTIMETRI

Proiettato ieri il film tratto dal libro di Nicola Kraus e Emma McLaughin

Scarlett Johansson, «tata» da favola

VENEZIA Ce la mette davvero tutta Annie Braddock (Scarlett Johansson), figlia della working class ma con tamto di laurea a cercare di salire la scala sociale. Ma alla fine si ritroverà a fare lo stesso lavoro della madre, la tata, e a dover gestire un bambino terribile. Questa, in sintesi, la trama di «Diario di una tata», passato ieri alla Mostra del Cinema di Venezia e che sarà distribuito da 01 dal 12 ottobre.

Trasposizione del romanzo best-seller omonimo (pubblicato da Rizzoli) scritto da due ex baby sitter Nicola Kraus ed Emma McLaughin, il film racconta una storia con intenti sicuramente morali,anche troppo educativi.

Annie, infatti, trovato un impiego in una facoltosa famiglia di New York, «gli X», se la deve vedere con il terribile loro bambino Grayer (Nicholas Reese Art). Ma il problema non è tanto il ragazzino, ma i suoi genitori. Specie la madre Mrs. X (Laura Linney) della High Society newyorkese che vive la sue giornate, insieme alle sue altrettante ricche amiche, in una smania compulsiva di shopping. Per queste signore bene, tutte le colpe delle inquietudini dei loro rampolli sono da attribuire alle loro tate. Ma, alla fine, come in una bella favola (il film cita più volte apertamente Mary Poppins), questa signore bene avranno una dura lezione da Annie e impareranno a stare più vicine ai loro figli e ad amarli finalmente di più.

«REDACTED»

Brian De Palma sferza gli Usa con un film contro la guerra

VENEZIA «Redacted» significa «ripulito», censurato. Brian De Palma usa l'aggettivo come titolo del suo ultimo film, riferendosi ai documenti militari e alle lettere delle truppe Usa che vengono appunto «ripulite» da tutto ciò che può nuocere alla reputazione dell'esercito.

Il regista di «The Black Dahlia» e «Carlito's Way» lascia da parte le atmosfere noir e sofisticate che hanno fatto grande il suo cinema per abbracciare l'impegno civile, da una posizione apertamente contraria alla politica del suo Paese. Basta con la guerra in Iraq, provoca De Palma, un conflitto di cui non sappiamo quasi niente perché le immagini e le notizie che arrivano ai media vengono sistematicamente epurate, in una sorta di pre-censura attuata direttamente dagli organi militari. Lui, invece, stupisce ed entusiasma la Mostra decidendo di alzare il velo sui tanti episodi di abuso accaduti durante la guerra in Iraq, e successivamente insabbiati.

La storia (finta, come specificano i titoli di coda, ma ispirata a fatti tristemente veri) è quella di due militari americani che stuprano e bruciano una quindicenne araba, uccidendo anche tutta la sua famiglia. La faccenda resta inizialmente impunita, ma poi un commilitone che ha assistito all'atto brutale decide di vuotare il sacco e denunciare i compagni. Per ottenere il massimo realismo, De Palma fa una scelta radicale: racconta la vicenda assemblando sequenze girate nel linguaggio visivo dei media, in digitale, in stile documentario, in quello del videodiario di un soldato, persino immagini di finte schermate di Youtube e di siti arabi. Naturalmente, esclude a priori le star e sceglie attori semisconosciuti. «Il digitale - ha spiegato il regista, - è il formato in cui vengono girate le cose a cui crede la gente, come i telegiornali, i video in internet e persino i reality, che vogliono dare un' impressione di verità». La sua ricerca formale, dunque, questa volta è tutta tesa a far passare il messaggio, e colpisce nel segno. Si rabbrividisce di fronte alle interminabili giornate dei soldati ai posti di blocco, elettrizzati dalla paura che arrivi l'auto-kamikaze. Si inorridisce di fronte alla violenza brutale dei due soldati, che considerano la vittima non una persona, ma un puro trastullo sessuale. Infine, si resta letteralmente paralizzati guardando le immagini vere che scorrono nel finale, sulle note di «E lucean le stelle» di Puccini: una sequenza di bimbi morti o sfregiati, civili insanguinati sotto i bombardamenti, insomma tutto quello che l'esercito americana rubrica sotto «danni collaterali».

La sfida di una pellicola di denuncia, naturalmente, è grande soprattutto per i distributori. Negli Usa il film verrà proiettato nei cinema d'essai e poi, se otterrà un buon successo di pubblico, verrà distribuito più ad ampio raggio. A De Palma, però, il ritorno commerciale del film non interessa. Ha scelto di girarlo, dice, «per far arrabbiare gli americani e far cambiare idea ai politici». E a chi lo provoca su un paragone col disastro del Vietnam, risponde: «Perché l'America non impara dai suoi errori? Non lo so. È chiaro che non dovremmo neanche essere in Iraq, ma mostrare sui media quello che nessuno di solito può vedere, forse può aiutare».

I critici, intanto, l'hanno già implicitamente premiato: tra le file alle proiezioni, nei crocicchi di giornalisti, di «Redacted» si parla come di uno dei film migliori passati alla Mostra.

el.g.

Il regista Brian De Palma, in concorso con «Redacted»

Oggi il ministro Rutelli consegnerà il riconoscimento di Cinecittà Holding alla location manager che ha lavorato con Tornatore

Premio alla triestina Censki, factotum della «Sconosciuta»

Sabrina Censki si occupa di cinema da anni

VENEZIA Una delle sue più grandi soddisfazioni professionali, Sabrina Censki, l'aveva ricevuta da Giuseppe Tornatore che l'aveva ringraziata alla fine delle riprese triestine di «La Sconosciuta». Dimostrandole di aver apprezzato i salti mortali che lei, principale interlocutrice di tutti gli autori cinematografici che passano per Trieste, ha fatto perche si realizzasse anche ciò che pareva impossibile. Ma la vera soddisfazione doveva in realtà ancora arrivare e a consegnargliela sarà il ministro Francesco Rutelli, oggi al Lido. Sabrina Censki è infatti tra i pochi premiati che Cinecittà Holding ha voluto omaggiare nell'occasione del 70 anniversario. Un premio ideato e dedicato a tutte le maestranze: a tutti coloro che stanno dietro alla realizzazione di ogni film, ma il cui nome appare raramente. Sabrina lo riceverà proprio per l'apporto che ha saputo dare al film del premio Oscar siciliano, «La sconosciuta».

Una vita dedicata al cinema e al teatro la sua. Rigorosamente vissuta dietro le quinte e cresciuta se così si può dire, a pane e arte, giacché sono stati proprio i suoi genitori, Dino e Lorella Castelli, a fondare a Trieste la prima agenzia di casting. «A questo lavoro - spiega la Censki - mi sono avvicinata grazie a loro, ma senza la passione e l'applicazione necessarie non sarei certo andata lontano».

Ma quali sono le caratteristiche di un buon location manager? «La disponibilità e la diplomazia. Quando un regista sceglie di ambientare il suo film a Trieste, mi studio la sceneggiatura e propongo gli ambienti dove poter girare le determinate situazioni. Mi occupo poi della parte burocratica, assicurativa e di tutti i permessi necessari per il blocco delle strade, il parcheggio dei camion e le altre necessità. In qualche modo realizzo i loro sogni».

Ora sta lavorando al nuovo film di Liliana Cavani. I registi ultimamente scelgono spesso Trieste. A cosa crede sia dovuto questo interesse? «In realtà la sceglievano già in passato, ma ora c'è molta più informazione a riguardo. Non bisogna poi dimenticare anche il lavoro della Film Commission che indubbiamente incide. La città offre una variegata serie di panorami, sapori e atmosfere e quelli che arrivano per la prima volta si dicono sempre sorpresi della sua bellezza. Negli ultimi anni vi hanno ambientato anche parecchi spot e tutto ciò è un'importante vetrina. Va poi detto che c'è anche una grande collaborazione delle istituzioni e delle autorità, sempre pronte a darci una mano».

E se in occasione di questo premio potesse esprimere un desiderio: in futuro con chi vorrebbe collaborare? «Ho avuto modo di collaborare con un premio Oscar, ora lavorerò con Liliana Cavani e direi che mi potrebbe bastare. Ma se proprio devo fare un nome, vorrei poter lavorare con Carlo Verdone».

Ivana Godnik

RASSEGNA *Domani Trieste sarà capofila delle manifestazioni italiane*

Dedicata a La Guardia, Voghera, Parin la Giornata della cultura ebraica

TRIESTE Il mitico sindaco di New York Fiorello La Guardia e lo scrittore Giorgio Voghera. Uno dei padri fondatori della psicanalisi in Italia, Edoardo Weiss; Gino Parin, ritrattista primo Novecento dall'inquietante sensibilità e uno dei primi talenti multimediali: Herbert Pagani, cantautore, illustratore, scrittore, attore e dj, divenuto famoso negli anni Sessanta con brani quali «Albergo a ore», «Ahi, le Hawaii» e «Cin cin con gli occhiali».

Si snoderà attraverso questi personaggi, tutti legati all'ebraismo, la **Giornata europea della cultura ebraica** che domani vedrà Trieste città capofila delle manifestazioni italiane. Promosso dall'Unione delle Comunità ebraiche italiane (Ucei) e organizzato a Trieste dalla Comunità ebraica locale e dal Museo ebraico Carlo e Vera Wagner in collaborazione con l'area Cultura del Comune e i Civici musei di storia e arte l'evento, presentato ieri nel capoluogo, vuole accompagnare la cittadinanza alla scoperta della realtà e delle tradizioni ebraiche.

«Si tratta di un'occasione importante per esprimere e condividere la nostra cultura - ha detto Andrea Mariani, presidente della Comunità ebraica di Trieste. - Chi vuole conoscerci potrà riscoprire una tradizione antica, contraddistinta dal valore dell'integrazione e dal rispetto delle diversità e un ebraismo, quello triestino, da sempre abituato all'incontro e al confronto».

Da questo dialogo possono nascere frutti molto preziosi per il presente e per il futuro. «Dopo sessant'anni di pace, gli ebrei italiani ed europei stanno uscendo dalla tradizionale riservatezza - sottolinea infatti il presidente dell'Ucei Renzo Gattegna - E ogni volta che troviamo il coraggio di abbassare le difese la società civile risponde con un interesse vivissimo, che ha l'effetto entusiasmante di produrre una caduta verticale del pregiudizio». «In quest'ottica - commenta Yoram Ortona, consigliere Ucei delegato alla Giornata della Cultura ebraica, - la scelta di Trieste quale capofila ha un significato particolare, per il ruolo di questa città che è cerniera tra est e ovest ed è storicamente contraddistinta da un ebraismo italiano ed europeo assieme».

Il programma della Giornata della Cultura Ebraica (su www.triestebraica.it) si apre alle 10 in Sinagoga. Al termine della cerimonia inaugurale, l'associazione I Tal yà presenta il progetto per la promozione con le nuove tecnologie degli itinerari ebraici italiani. A disposizione del pubblico alcuni iPod, per sperimentare la prima **videoguida** multimediale dedicata alla Trieste ebraica. Alle 10.45, in Sinagoga, s'inaugura la mostra «**Fiorello La Guardia e le sue radici ebraiche a Trieste**»: documenti inediti e bellissime foto d'epoca da collezioni private per raccontare un risvolto poco conosciuto della vita di Little Flower. La mostra «**Gino Parin, colori e musica**» si apre invece alle 17 al museo Sartorio. Gli **incontri** sono dedicati a Voghera, Herbert Pagani e Edoardo Weiss (Elvio Guagnini alle 11.45 al caffè San Marco; Anna Jencek alle 15.30 al Museo ebraico; Helen Brunner e David Meghnagi alle 17.45 al Sartorio). Nel pomeriggio **visite guidate** gratuite in Sinagoga e al Cimitero, con partenza alle 15, 16,17. La giornata si conclude al teatro Rossetti, con un grande **concerto** a ingresso gratuito, aperto alla cittadinanza, in cui Marco Ferradini proporrà i brani più belli di Herbert Pagani.

Daniela Gross

Gino Parin con il padre: il pittore è morto nel 1944 nel Lager di Bergen-Belsen. A destra, Fiorello La Guardia, che è stato sindaco di New York per ben tre mandati, dal 1933 al 1945

Tra le opere del Premio Blake

Scandalo a Sydney per Gesù-Bin Laden

SUDNEY Hanno suscitato scalpore in Australia, con interventi di leader religiosi e politici, due delle opere concorrenti al prestigioso Premio Blake di arte religiosa, bollate come blasfeme e offensive. Il «Quarto segreto di Fatima» di Luke Sullivan è una statua della Madonna con capo e busto ricoperti dal burqa, il tradizionale abito indossato dalle donne afgane sotto i talebani, mentre in «Orientali barbuti» l'artista Priscilla Bracks ha creato un ologramma in cui un convenzionale ritratto di Cristo, con un piccolo spostamento di prospettiva, si trasforma nell'altrettanto barbuto Osama Bin Laden.

Ambedue sono in mostra, con le altre opere concorrenti, nella Scuola nazionale d'arte di Sydney.

PERSONAGGI *Ospite della seconda conferenza regionale del Pen Club*

Svetlana, la nipote di Tito a Trieste

TRIESTE Svetlana Broz. Difficile immaginare da queste parti un cognome più famoso. Nel bene e nel male. Il nonno Josip, soprannominato Tito, è stato fra i protagonisti della scena politica internazionale nel secondo dopoguerra. Ma lei si occupa di tutt'altro. Chi la conosce la definisce una donna coraggiosa, una persona che ha sempre combattuto in prima linea cercando di essere presente anche nelle circostanze più terribili.

Cardiologa e scrittrice affermata, Svetlana Broz ha lasciato subito il suo impiego a Belgrado per andare a Sarajevo, negli anni bui, e contribuire con la sua esperienza medica ad aiutare chiunque ne avesse bisogno. In questo modo, si potrebbe dire, la nipote del Maresciallo si è occupata di «cuori» più di quanto poteva farlo con la medicina. La scrittrice, tutt'ora residente a Sarajevo, sarà a Trieste oggi per farci conoscere la sua opera, presentata anche da Octavio Prenz, in occasione della seconda Conferenza regionale organizzata dal Pen Club Trieste (Caffè San Marco, ore 17).

Che tipo di rapporto aveva Tito con la letteratura?

«Dal momento che mi sono esposta con i miei libri, ho deciso di non parlare dei miei rapporti con il nonno».

Come mai?

«Sono sentimenti privati, preferisco tenerli per me stessa, se io ripetessi in continuazione quale è stata la mia emotività, la mia sensibilità nei confronti degli affetti più cari, inevitabilmente perderebbero significato, si svuoterebbero».

Forse allora come scrittrice potrebbe dirmi il peso che ha avuto suo nonno per la sua formazione?

«Sì, questo non è privato, o non del tutto almeno. Sicuramente da questo punto di vista i miei libri risentono della figura di Tito come grande combattente contro ogni forma di ingiustizia, sia prima che dopo la guerra ed anche nel suo spessore politico. Mi sono formata in questo tipo di ambiente e ho cercato di seguire questa stessa linea di condotta. Mio padre e mio nonno hanno combattuto contro il nazifascismo con le armi durante la seconda guerra mondiale. Io ho cercato di farlo a mio modo, con carta e penna durante i conflitti della ex Jugoslavia».

Quali sono allora i temi della sua poetica?

«L'argomento più importante, quello di cui mi occupo dal 1992, è il coraggio civile che io definisco come un'attiva non accettazione di qualsiasi autorità negativa, che sia politica, sociale, religiosa o in qualsiasi altro campo questo limite si esprima».

Oggi quindi è di questo che sentiremo parlare?

«Presenterò due testi. Uno si intitola "Gente buona in tempi cattivi" e raccoglie le esperienze positive di convivenza tra etnie diverse durante la guerra. Non si tratta di un resoconto o di una riflessione ideologica. Ho intervistato direttamente i protagonisti delle storie che narro lasciando che la loro voce emerga completamente. In questo modo, tra le tante vicende, si scopre, per esempio, come un ortodosso ha aiutato e salvato un musulmano. L'altro testo affronta sempre il tema del coraggio, ma il titolo è davvero intraducibile in italiano».

Svetlana, nipote di Tito (Foto Lasorte)

Lei inoltre è attiva in prima persona in una istituzione di Sarajevo che si occupa di diritti?

«Sì, sono presidente di un'istituzione non governativa che si occupa di questi temi: i diritti, gli aiuti ai più deboli, l'educazione dei ragazzi al tema della forza e del coraggio civile. Quello che voglio comunicare ai più giovani è la possibilità di poter sempre reagire e lottare di fronte a qualsiasi autorità negativa. E per autorità negativa intendo non solo quella che si esprime in forme eclatanti, ma anche quella che si può incontrare tutti i giorni nella vita quotidiana».

Quali sono i suoi punti di riferimento a livello letterario?

«Ne ho avuti diversi nei differenti periodi della mia vita. Ma forse si possono sintetizzare tutti sotto il nome di Marguerite Yourcenar, una scrittrice la cui misura è perfetta, dove non c'è alcuna frase superflua, eccessiva, inutile».

Mary B. Tolusso

ARTE *Ieri l'inaugurazione al Revoltella*

Claudia Gian Ferrari: «Così è nata la mostra dedicata a Casorati»

TRIESTE Si è inaugurata ieri al Museo Revoltella la mostra «Casorati. Dipingere il silenzio» a cura di Claudia Gian Ferrari, Michela Scolaro e Claudio Spadoni. Allestita al quinto piano del museo, propone una settantina di dipinti del maestro piemontese dagli esordi datati ai primi anni dello scorso secolo agli anni Cinquanta.

Alla gallerista, storica e critica d'arte, Claudia Gian Ferrari abbiamo chiesto come sia nato il progetto di questa esposizione già ospitata al Mar di Ravenna ed ora giunta a Trieste.

«A dir la verità la mostra era stata pensata inizialmente per Napoli. Era diverso tempo che io e Michela Scolaro ci lavoravamo. Non essendo più possibile realizzarla lì, abbiamo trovato la disponibilità del Comune di Ravenna. L'idea di portarla a Trieste è stata poi del tutto spontanea, trovandosi qui uno dei dipinti più importanti e centrali nella produzione dell'autore ("Meriggio", 1923 ndr)».

È stato difficile ottenere le opere in prestito o c'è qualche dipinto che avrebbe voluto in mostra e non è stato possibile averlo?

«Fortunatamente ho degli ottimi rapporti con le istituzioni museali e con i collezionisti che una volta visto il progetto si sono dimostrati tutti molto disponibili, i familiari dell'artista in primis. Un solo dipinto del '23, che sarebbe stato bene proprio tra "Meriggio" e "Concerto", non ci è stato possibile rintracciare poiché negli anni è passato di mano in mano tra vari collezionisti privati».

La gallerista Claudia Gian Ferrari

Quali invece le novità o le curiosità?

«Nel mese di gennaio di quest'anno è stato rinvenuto dai Carabinieri del Nucleo tutela patrimonio artistico di Monza un dipinto rubato nel 1964 dalla casa del figlio, Francesco Casorati, sulle colline di Pavarolo. Non è stato facile ma siamo riusciti ad averlo in mostra qualche mese dopo a Ravenna e ora è qui a Trieste. È il "Ritratto della sorella" del 1925».

«Silvana Cenni» di Felice Casorati

Quale importanza ricopre il rapporto dell'autore con la musica, citata implicitamente o esplicitamente in diversi dipinti, nel suo concetto di composizione pittorica?

«Il motto che era scritto sul suo studio era 'Numerus, Mensura, Pondus': elementi che si ritrovano nell'arte, nell' architettura e nella pittura, come nella musica. In fondo Casorati pur essendo un pittore figurativo lo si può definire un artista concettuale. Basti guardare le sue scodelle o i suoi nudi, mai sensuali: l'astrazione, nelle sue opere, prevale sempre sul rapporto diretto con la realtà. E non è un caso che un artista come Giulio Paolini discenda da Casorati».

Guardando, invece, nel catalogo le fotografie che ritraggono l'artista sorridente, allegro, spensierato e leggendo anche la testimonianza del figlio, l'immagine dell'uomo Casorati appare alquanto distante dai canoni sopra citati...

«Lo ricordo in occasione della mostra personale allestita nel '59 nella nuova sede della galleria di mio padre in via Gesù. Ricordo il suo occhio vispo: amava giocare a carte, scherzare con le cameriere ...era un vero tombeur de femmes».

La mostra rimarrà aperta fino al 4 novembre. Info: www.museorevoltella.it - tel. 040-6754350. Catalogo Electa Mondadori.

Franca Marri

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: 0481.534428
AMPIO GIARDINO ESTIVO / 2 KM DAL CENTRO

PARADISO CLUB
INIZIO STAGIONE 2007 - 8
DALLE 21 DISCO LISCIO
LATINO AMERICANO CON DJ VIRGIN

Tenuta di ANGORIS
Località ANGORIS 7 - Cormòns (GO)
Tel. 0481.60923 - Fax 0481.60925
www.angoris.com • e-mail: info@angoris.it
VENDITA DIRETTA VINI IN AZIENDA
APERTO TUTTI I GIORNI
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
dalle 10.00 alle 13.00
e dalle 15.00 alle 18.30
SABATO E DOMENICA
dalle 10.00 alle 13.00
e dalle 16.00 alle 19.00
Visita con degustazione guidata su prenotazione

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

SHREK TERZO 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15
con proiezione digitale. Domani anche alle 11 a solo 4 €.

■ ARISTON

LA VIE EN ROSE 18.00
Di Olivier Dahan.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

SHREK TERZO 14.30, 15.00, 15.30, 16.25, 17.00, 17.30, 18.20, 19.30, 20.00, 20.15, 21.30, 21.50, 22.10
(proiezioni in digitale: 14.30, 15.00, 16.25, 17.00, 18.20, 19.30, 20.15, 21.30, 22.10)
Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.00, 11.30, 12.40, 13.00, 13.30

IL BACIO CHE ASPETTAVO 15.20, 17.30, 20.00, 22.00
con Adam Brody e Meg Ryan.
Domenica matinée a 4,50 € ore 10.55, 13.00.

CAPTIVITY 15.00, 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
di Roland Joffè con Elisha Cuthbert.
Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.15.

SICKO 17.15, 19.55, 22.00
dal regista Premio Oscar Michael Moore.

LICENZA DI MATRIMONIO 15.20, 20.00
con Robin Williams, Mandy Moore.
Domenica matinée a 4,50 € ore 13.20.

PATHFINDER, LA LEGGENDA DEL GUERRIERO VICHINGO 15.30, 22.05
Domenica matinée a 4,50 € ore 11.15.

DISTURBIA 17.35
Con Shia LaBeouf.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE
Domenica matinée 10.45, 12.50
con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter.

Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 € riprenderanno da domenica 2 settembre.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

GLI AMORI DI ASTREA E CÉLADON 19.00, 21.15
di Eric Rohmer in contemporanea con la Mostra Internazionale del Cinema di Venezia 2007.

4 MESI, 3 SETTIMANE, 2 GIORNI 16.00, 18.15, 21.00
di Cristian Mungiu. Palma d'Oro al Festival di Cannes 2007.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.00, 18.10

LE VITE DEGLI ALTRI 20.20, 22.30
con Ulrich Mühe. Oscar miglior film straniero. 5.o mese.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

SICKO 16.15, 18.15, 20.15, 22.20
di Michael Moore.

IL BACIO CHE ASPETTAVO 16.30, 18.20, 20.10, 22.10
con Adam Brody, Meg Ryan, Kristen Stewart.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

CAPTIVITY 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15
di Roland Joffè con Elisha Cuthbert. V.m. 14.

PATHFINDER, LA LEGGENDA DEL GUERRIERO VICHINGO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

THE REEF, AMICI PER LE PINNE 16.00
Cartoon. **A solo 4 €.**

DISTURBIA 18.45, 22.15
con Shia LaBeouf.

THE INVISIBLE 17.15, 20.30
Dagli autori de «Il sesto senso» un thriller da non perdere.

LICENZA DI MATRIMONIO 16.00, 17.30, 20.30, 22.15
con Robin Williams e Mandy Moore.

IL MATRIMONIO DI TUYA 19.00
Orso d'oro al Festival di Berlino.
A solo 4 €.

■ SUPER

GIOCHI OSCENI DI COPPIE ESIBIZIONISTE 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18

■ ALCIONE ESSAI

Chiusura estiva.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

LA VIE EN ROSE 21.00
Di Olivier Dahan.

■ GIARDINO PUBBLICO

UN PONTE PER TERABITHIA 21.15
Dagli autori delle Cronache di Narnia un altro capolavoro che vi porterà sulle ali della fantasia.

TEATRI

■ TEATRO MIELA

Fino al 16 settembre, ore 18.30-22.30: mostra antologica di «EVGENIJ CHALDEJ» (1917-1997), il più celebre fotografo russo della Seconda guerra mondiale. Più di cento immagini che ripercorrono la storia dell'Unione Sovietica dagli anni Trenta all'epoca di Gorbaciov. Informazioni e prenotazioni visite guidate: tel. 040-365119, www.miela.it.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it.

Abbonamenti Stagione 2007/2008.

Ufficio informazioni e biglietteria: dal 3 settembre - infoline 0432-248418 da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Fase conferme abbonati: dal 3 all'11 settembre 2007. Fase variazioni abbonamenti dal 12 al 15 settembre 2007. Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 17 settembre.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

THE QUEEN - LA REGINA 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

SHREK TERZO 15.00, 16.00, 17.00, 18.10, 20.00, 22.00

4 MESI, 3 SETTIMANE E 2 GIORNI 20.10, 22.15
Palma d'oro al Festival di Cannes 2007.

CAPTIVITY 17.50, 20.00, 22.15
V.m. 14

IL BACIO CHE ASPETTAVO 17.30, 20.00, 22.00

SICKO 17.50, 20.00, 22.15

GORIZIA

■ PUPPETFESTIVAL 2007

Parco Villa Coronini - Cronberg
Walter Broggini
«Paolino e il Po» 17.00

Centro culturale incontro di S. Rocco
Teatropersona
«Comò» (su prenotazione - max 80 posti) 18.00

Biblioteca Statale Isontina
Aperipuppet
«Da Beckett&Puppet a Puppet&Music»
Presentazione del progetto 2007-2008 19.00

Kulturni Center L. Bratužž
Tam Teatromusica/East Rodeo
«Tutto è vivo!»
Se San Sebastiano sapesse. 21.00

Kulturni Dom
Antonio Panzuto
«Haiku» 22.30

Informazioni e prenotazioni CTA via Cappuccini 19/1 tel. 0481-537280 info@ctagorizia.it - www.ctagorizia.it.

■ CORSO

Sala ROSSA.
SHREK TERZO 16.00, 17.50, 20.00, 22.15
Sala BLU.
SHREK TERZO 17.00, 18.45, 20.50
PROVA A VOLARE 22.30
Sala GIALLA.
HOT FUZZ 17.30, 20.00, 22.15

■ KINEMAX

Sala 1.
SICKO 17.50, 20.00, 22.10
Sala 2.
CAPTIVITY 17.50, 20.10, 22.10
V.m. 14
Sala 3.
IL BACIO CHE ASPETTAVO 18.00, 20.00, 22.00

CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI

TRANSFORMERS 19.00, 21.30
5 €

STASERA

TRIESTE

> JOYCE, L'ODISSEA TRIESTINA
Oggi, alle 11, nella Biblioteca Statale di Largo Papa Giovanni XXIII nell'ambito della seconda Conferenza internazionale del Pen Club Trieste si proietta il film «Pennilesse - Joyce, l'odissea triestina» (work in progress) di Massimiliano Cocozza con lo studioso Renzo Crivelli nei panni dello scrittore. Alle 17, al Caffè San Marco incontro con Svetlana Broz, nipote del Maresciallo Tito.

GRADO

> DOCUMENTARIO TEATRALE
Oggi, alle 21, all'Auditorium Biagio Marin va in scena il documentario teatrale sulla teoria della diffusione dell'Aids scritto, diretto e interpretato da Christian Biasco.

> CONCERTO BANDISTICO
Oggi, alle 20.30, nei Giardini Marchesan sfilata a suon di musica e concerto finale della banda Civica di Grado.

GORIZIA

> CHIUDE IL PUPPETFESTIVAL
Si conclude oggi il XVI PuppetFestival con la presentazione del progetto «Puppet&Music», che caratterizzerà il festival 2008, a partire dal doppio spettacolo – «Tutto è vivo!», «Se San Sebastiano sapesse» - di Tam TeatroMusica, di scena oggi, alle 21, al Centro Bratuz. Alle 22.30 al Kulturni Dom gran finale con lo spettacolo di danza per figura «Haiku» del Teatro La Piccionaia – I Carrara, di e con Antonio Panzuto.

> INCONTRO CON LA CRAVERI
Oggi, alle 18, nel giardino interno della Libreria Editrice Goriziana in corso Verdi 67 incontro con Benedetta Craveri, nota francesista e autrice di best seller come «Amanti e regine», che dialogherà con Roberto Coaloa.

> J AND B JAZZ QUARTET
Oggi, alle 18, nel Parco Coronini musiche e ritmi jazz con il J and B Jazz Quartet.

FRIULI

> LA MOSCOVIA A PAULARO
Oggi, alle 20.45 nella chiesa di S.Vito a Paularo la Moscovia Chamber Orchestra chiude la rassegna «Carniarmonie 2007».

> BERTOLETTI QUARTET
Oggi, alle 21, in piazza Diacono a Cividale per «Forum Music Summer» concerto di musica e canto jazz con la giovane vocalist udinese Cinzia Bertoletti e il suo Quartetto.

Aldo, Giovanni e Giacomo portano il loro travolgente spettacolo «Anplagghed» questa sera nel parco di Villa Manin di Passariano

PERSONAGGI *Il trio chiude un'estate di grandi spettacoli a Passariano*

Aldo, Giovanni e Giacomo stasera con «Anplagghed» a Villa Manin

CODROIPO Aldo Giovanni e Giacomo, il trio comico più famoso d'Italia, saranno in scena questa sera a Villa Manin di Passariano con «Anplagghed insammer», l'ultima esilarante puntata della loro carriera tra teatro, cinema e grandi eventi. Inizio alle 21.30. Organizzano l'Azienda speciale Villa Manin, l'assessorato alle Attività produttive della Regione Friuli Venezia Giulia, Azalea Promotion, Motoperpetuo.

Quest'estate, ormai agli sgoccioli, Villa Manin ha proposto un cartelone di spettacoli davvero di alto livello. Infatti tra giugno, luglio e agosto oltre che all'eclettica musicista islandese Björk, si sono esibiti negli spazi verdi della dimora dogale Giovanni Allevi, Patti Smith e Paolo Conte.

Adesso tocca a Aldo, Giovanni e Giacomo, uno dei sodalizi artistici più noti ed amati della storia dello spettacolo italiano degli ultimi decenni, - protagonista di spettacoli teatrali, televisivi e cinematografici dal successo travolgente. Il trio si è formato nel 1991.

I suoi tre componenti, però, iniziano separatamente le loro carriere parecchio tempo prima; il duo Aldo e Giovanni, nel 1979 producono con Giangilberto Monti e presentano una performance mimo-musicale alla Palazzina Liberty di Milano, e uno spettacolo dal titolo «E domani?» in due teatri milanesi.

Nel 1991 avviene l'incontro di Aldo e Giovanni con Giacomo: li accomuna subito una visione vivace, ma in fondo semplice della comicità, fatta di un equilibrato ed efficace connubio tra l'immediatezza della battuta verbale e l'utilizzo della «fisicità» o abilità mimica e corporea: connubio che si esprime all'interno di una struttura collaudata quale quella dello sketch, che, seppure con fantasiose e innovative variazioni e aperture, resterà comunque centrale nella loro produzione.

Nel 1992 i tre attori sperimentano allo Zelig di Milano uno spettacolo d'improvvisazione e partecipano al programma di Canale 5 «Tg delle vacanze»; ma soprattutto sono ospiti fissi del programma «Su la testa» di Paolo Rossi su RaiTre, esperienza che li porta con successo, per la prima volta come trio, all'attenzione delle grandi platee televisive.

Sarà con il cinema che il power trio della comicità italiana conoscerà il grande successo. Nel 1997 esce «Tre uomini e una gamba», scritto e diretto da Massimo Venier e il trio comico e diventa un «caso cinematografico» e campione d'incassi. Seguono (sempre con Massimo Venier): nel 1998 «Così è la vita», nel 2000 «Chiedimi se sono felice», nel 2003 «La leggenda di Al, John e Jack», nel 2004 «Tu la conosci Claudia». Nel 2006 un film «live» nel quale riportano i loro spettacoli sul grande schermo con «Anplagghed al cinema».

Adesso ritornano per allietare nuove e prestigiose platee estive con «Anplagghed insammer», lo spettacolo che ha divertito il pubblico nella stagione 2005-06. Infatti, tra febbraio e novembre 2006, «Anplagghed» ha registrato ogni sera il tutto esaurito in ben 113 recite ospitate in grandi spazi come teatri tenda e palasport: i tre artisti sono tornati da veri protagonisti sulle scene, da cui mancavano dai tempi di «Tel chi el telun» (1999). La ripresa estiva dello stesso spettacolo, per alcune delle più belle e famose piazze d'Italia che di solito ospitano festival e prestigiose rassegne, nasce proprio sull'onda di questo successo, anche per soddisfare le numerose richieste di rivedere il famoso trio dal vivo in una delle loro più acclamate produzioni.

Filo conduttore di «Anplagghet» è la vita in un quartiere di periferia di una grande metropoli, con un nutrito gruppo di personaggi alle prese con i piccoli e grandi problemi di tutti i giorni. Un ritratto della Terra raccontato da tre astronauti avveniristici e cialtroni e da un robottino un po' secchione atterrati con la loro Enterprise su un pianeta sconosciuto abitato da alieni: gli spettatori.

a.r.

STAGIONE *In scena a Udine dall'8 novembre*

Akropolis: 10 spettacoli per capire il presente

UDINE Sarà la storia, declinata nel senso di una riflessione ampia sulle contraddizioni del presente, il filo conduttore dell'ottava edizione di «Akropolis», la rassegna di teatro civile che prenderà in via a Udine l'8 novembre con la nuova proposta di David Riondino, «Poema di Garibaldi», rivisitazione in chiave ironica del mito «in camicia rossa» a 200 anni dalla sua nascita.

La stagione 2007-2008 promossa dal Teatro Club Udine per la direzione artistica di Angela Felice, s'inserisce nel contesto della nuova realtà «Scenaperta», il sodalizio che riunisce in una programmazione sinergica lo stesso Teatro Club, il Css-Teatro stabile d'innovazione del Friuli Venezia Giulia, la Civica accademia d'arte drammatica Nico Pepe, Amici della musica ed Euritmica.

Dieci gli spettacoli in programma, «organizzati secondo alcuni motivi portanti tipici dei nostri percorsi di teatro civile, ma anche dando corpo alla collaborazione con gli altri soggetti di Scenaperta», ha spiegato Angela Felice. «Il primo motivo – ha aggiunto – è portare in regione nomi di una certa notorietà del nostro teatro d'"impegno"».

E così a Udine approderanno il travolgente affabulatore romano Ascanio Celestini, cui è affidato il finale della rassegna il 10 aprile con «Appunti per un film sulla lotta di classe», e il celebre scrittore bolognese Carlo Lucarelli, che il 14 novembre introdurrà la prima data nella tournée italiana della messa in scena del suo «Guernica», romanzo breve ambientato all'epoca della guerra di Spagna.

In arrivo anche il giovane e già affermato talento di Serena Sinigaglia, con lo spettacolo «1989 Crolli», terza tappa di un itinerario lungo alcune date spartiacque del Novecento. Spazio anche a compagnie giovani e nuove proposte. Come la prima in regione di «Periplo mediterraneo» di Pino Petruzzelli, su testo scritto con Predrag Matvejevic e Massimo Calandri, e «L'isola» di Athol Fugard interpretato da Oscar De Summa e Armando Iovino, regia di Marta Gilmore. In collaborazione con Euritmica, doppio omaggio a Tina Modotti nel concerto «Tinissima» del Francesco Bearzatti Quartet, e nello studio teatral-musicale «Fino all'ultimo sguardo» con Beatrice Visibelli e Chiara Riondino, sorella di David.

Ascanio Celestini sarà a Udine il 10 aprile

Attesa anche la versione compiuta de «Le indemoniate di Verzegnis», coprodotta da Teatro Club e Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, con testo di Carlo Tolazzi e regia di Massimo Somaglino, che debutterà prima al Rossetti di Trieste.

Alberto Rochira

FESTIVAL *La rassegna lascia Sacile e ritorna al Teatro Verdi di Pordenone dal 6 al 13 ottobre*

Giornate del cinema muto: omaggio a Clair

PORDENONE I film della repubblica di Weimar, una retrospettiva dedicata a René Clair e la penultima tappa della monumentale riproposizione dell'opera omia di David Wark Griffith (anni 1921-1924) saranno i punti di forza della XVI edizione delle Giornate del cinema muto in programma a Pordenone dal 6 al 13 ottobre.

La manifestazione è stata presentata ieri da Livio Jacob, presidente delle Giornate, che ha ricordato la collaborazione con l'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia, cui toccherà il compito di aprire, accompagnare e chiudere un festival fatto da oltre 200 proiezioni. «Si andrà nel cuore di un'epoca classica del muto - ha spiegato - per scoprirvi quanto è meno noto, gli autori e i film rimasti ai margini del Pantheon storiografico».

La rassegna maggiore del programma è dedicata a René Clair, regista mancato della Brooks e autore dalla fama più contrastata di tutto il cinema francese. L'evento centrale della rassegna sarà quello musicale su un titolo dell'avanguardia, «Entr'Acte», dove - grazie alla collaborazione di Ornella Volta, fondatrice degli Archives de la Fondation Erik Satie di Parigi - la musica di Satie raggiungerà la sua apparizione sullo schermo, accanto a Picabia, Duchamp e Man Ray.

Il lungo viaggio attraverso l'opera di Griffith (le Giornate si sono assunte il compito di proporre l'opera completa del grande cineasta americano) raggiungerà quest'anno l'undicesima e penultima tappa, dedicata al periodo 1921-1924. Anche qui le sorprese non mancheranno perchè accanto al capolavoro riconosciuto (cui sarà dedicato uno degli eventi musicali) «Orphans of the Storm», ci saranno dei film minori, non meno belli, a cominciare da quell'«Isn't Life Wonderful», che già conquistarono Renoir e Rossellini.

A margine delle Giornate del muto, ma non meno importanti, le rassegne FilmFair, Pordenone Masterclasses e Collegium.

E quest'anno le Giornate, dopo un esilio a Sacile causato dai lavori di ricostruzione del Teatro Verdi, ritornano nella loro sede originale. E anche se l'esperienza nella cittadina del Livenza è stata più che positiva, anche grazie all'accoglienza delle istituzioni e della gente, il Festival rientra nella sua sede originale e scoprirà la grande sala del Verdi appositamente rimodellata per accogliere al meglio la rassegna dedicata al cinema delle origini.

Una retrospettiva sarà dedicata al regista René Clair

Serata reggae in Ponterosso per «Sotto lo stesso cielo»

TRIESTE Da oggi al 9 settembre, in piazza del Ponterosso, si svolgerà la sesta edizione di «**Solidarietà e convivenza Sotto lo stesso cielo**». La rassegna propone: musica, spettacoli, cibi esotici, mercatino multietnico e prodotti biologici. L'ingresso è gratuito: ogni giorno dalle 10 alle 23. Gli spettacoli inizieranno attorno alle 18.30.

Stasera musica reggae con i triestini **Zakkaman & The Revolutionary Tribe of Lion** (un progetto di Gianluca Zaccai, ex Silence, Laidos, Bruzai e Occhiospia) e i genovesi **M-Cake** (nel loro sound trova spazio anche l'elettronica e il dub).

La manifestazione è organizzata dall'Aciesse Confesercenti, Associazione del Commercio e dei Servizi di Trieste e Provincia, con il supporto dell'associazione culturale Acquolina, il Comune e la Camera di Commercio. Le emittenti ufficiali dell'evento saranno Radio Fragola e La Jazera. Non mancherà uno spazio per il sociale, con la presenza di uno stand di Emergency.

Dopo il successo delle passate edizioni, è facile prevedere la solita buonissima affluenza di pubblico. Numerosi i Paesi rappresentati, sia dal punto di vista della ristorazione sia dell'artigianato.

Ricky Russo

Riparte mercoledì Dr. House: scene hot e un bacio atteso

ROMA In arrivo non solo il bacio della giovane e timida immunologa Allison Cameron (l'attrice Jennifer Morrison) al dottor Gregory House ma anche scene in qualche modo «bollenti» nella nuova edizione della serie-cult americana che sarà trasmessa da noi da Italia Uno a partire da mercoledì 5 settembre.

È la stessa Morrison ad anticiparlo al settimanale «Donna Moderna», raccontando che riuscirà a far finalmente capitolare lo scorbutico ma affascinante dottore. «Nella terza serie - rivela la Morrison, - Cameron e il Dr. House si baceranno per la prima volta. La scena del bacio è stata girata tantissime volte. È il momento più atteso da tre stagioni, mica sentivamo la pressione!». Ma come bacia il Dr. House?. «Potrebbe mai baciare male?», scherza Jennifer Morrison.

Hugh Laurie è il Dr House

Ma quella del bacio non sarà l'unica scena «hot» della terza serie. Ci sarà una scena molto più imbarazzante: è quella in cui Cameron propone al Dr. Chase di stare insieme solo per andare a letto. Lui accetterà ma House li scoprirà assieme proprio in ospedale.

Nell'intervista rilasciata a «Donna Moderna», Jennifer Morrison racconta che Hugh Laurie (l'attore che interpreta il famoso medico) ha lo stesso charme del Dr. House: «Ma è tutt'altro che scontroso, è brillante, divertente, a volte buffo come solo gli inglesi sanno essere. Poi è molto esigente. Appena finisce di girare una scena impara le battute della successiva. Per lui le pause non esistono, anche se stiamo sul set tra le 14 e le 16 ore al giorno. Altro che gli antidolorifici di House, è Hugh il vero drogato. Di lavoro però».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 15.20
TRAPIANTI E ALZHEIMER

Oggi a «Tg3 Salute Informa» si parlerà di trapianti (in Italia è in vigore una legge sin dal 99 e la richiesta è molto alta, eppure manca una vera e propria cultura sull'argomento) e di Alzheimer, la principale delle demenze che possono colpire gli anziani.

RAIUNO ORE 15.30
LA VITA NEGLI ABISSI

La vita negli abissi. È questo il tema della puntata odierna di «Quark Atlante». Craig Smith e la sua équipe di ricercatori sono in missione sulla costa occidentale degli Stati Uniti, a Monterey, nella California del Nord, ad osservare alcune carcasse di balena.

RAITRE ORE 20.10
LA STORIA DELLA TV

Oggi a «La superstoria 2007» ultimo appuntamento con la storia della televisione, dall'Eiar all'«Isola dei famosi» per capire com'è cambiato il piccolo schermo. La rilettura satirica di 50 anni di tv. Con Corrado Guzzanti, Moravia, Albanese e Sabina Guzzanti.

RAIUNO ORE 7.00
DEPRESSIONE DI COPPIA

Infezioni causate dagli animali che vivono con noi, anomalie della palma plantare, depressione che influisce sulla vita sessuale di coppia. Sono questi i temi principali della puntata odierna di «Sabato domenica &...Estate».

I FILM DI OGGI

HEARTBREAKERS
di David Mirkin, con Jennifer Love Hewitt, Sigourney Weaver (nella foto)
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2001)

RAIDUE 21.05

Jennifer Love Heewitt veste i panni di una simpatica imbrogliona, dedita al raggiro di ricconi insieme con la madre, impersonata da Sigourney Weaver.

AUDITION
di Takashi Miike, con Ryo Ishibashi, Eihi Shiina (nella foto), Miyuki Matsuda.
GENERE: DRAMMATICO (Giappone, 2000)

RAITRE 1.05

Un vedovo partecipa a una «strana» audizione per trovare una nuova compagna. Ma il primo incontro con la prescelta finirà in tragedia. Love story in odore di horror.

POSEIDON
di Wolfang Peterson, con Kurt Russell, Josh Lucas, Richard Dreyfuss (nella foto)
GENERE: AZIONE (Usa, 2006)

SKY 1 21.00

Una lussuosa nave da crociera viene capovolta da un'ondata gigantesca. I sopravvissuti cercano freneticamente una via d'uscita prima che lo scafo affondi.

L'UDIENZA È APERTA
di Vincenzo Marra (nella foto)
GENERE: DOCUMENTARIO (Ita, 2006)

RAITRE 23.00

Durante un processo di mafia, due giudici e un celebre avvocato penalista napoletano si confrontano sui più comuni temi di attualità e sulla situazione della giustizia in Italia. Interessante esordio si uno dei più promettenti giovani registi italiani.

INCOMPRESO
di Jerry Schatzberg, con Gene Hackman (nella foto), Henry Thomas
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1983)

CANALE 5 9.45

Un ricco vedovo nutre un grande affetto per il minore dei figli e trascura il maggiore.
Un incidente avvicinerà padre e figli. Commozione di vecchia scuola per una storia classica.

HARDBALL
di Brian Robbins, con Keanu Reeves (nella foto), Diane Lane
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2001)

SKY 3 21.00

Il giovane Connor O'Neill per sanare i suoi debiti è costretto ad accettare una proposta di un amico: insegnare ad alcuni bambini il gioco del baseball.

RAIUNO

06.10 **Sottocasa.**
07.00 **Sabato, domenica &... estate.**
09.35 **Zorro.**
10.25 **Appuntamento al cinema**
10.30 **Che tempo fa**
10.35 **Quill.** Film (drammatico '04). Di Yoichi Sai. Con Kaoru Kobayashi e Kippei Shiina e Teruyuki Kagawa.
11.45 **Lady Cop.** Con Hannelore Elsner e Karlheinz Lemken e Thomas Scharff.
12.35 **La signora in giallo.** Con Angela Lansbury.
13.30 **Telegiornale**
14.05 **Lineablu.** Con Donatella Bianchi.
15.30 **Quark Atlante - Immagini dal pianeta**
16.20 **Easy Driver.** Con Ilaria Moscato e Marcellino Mariucci.
17.00 **Tg 1**
17.15 **A sua immagine.** Con Andrea Sarubbi.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Rai Tg Sport**
20.35 **Soliti ignoti - Identità nascoste.** Con F. Frizzi.

21.20 MUSICALE

> Concerto per il Papa
La notte dell'Agorà con Claudio Baglioni, Lucio Dalla, Bocelli, Allevi...

23.15 **Tg 1**
23.20 **Premio Campiello 2007.** Con Bruno Vespa.
00.35 **Cinematografo speciale**
00.55 **Tg 1 - Notte**
01.05 **Che tempo fa**
01.10 **Estrazioni del Lotto**
01.15 **L'appuntamento.** Con Gigi Marzullo.
01.50 **Homo Ridens**
02.20 **Alla mia cara mamma nel giorno del suo compleanno.** Film (commedia '74). Di Luciano Salce. Con Paolo Villaggio.

RAIDUE

08.00 **Tg 2 Mattina**
09.00 **Tg 2 Mattina**
10.30 **Tg 2 Mattina L.I.S.**
10.35 **Ed.** Con Thomas Cavanagh e Julie Bowen.
11.15 **JAG - Avvocati in divisa.** Con David James Elliott e Catherine Bell.
12.00 **Campionati mondiali**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Campionati mondiali**
15.50 **Go Figure - Grinta sui pattini.** Film Tv (sportivo '05). Di Francine McDougall. Con Jordan Hinson.
17.15 **Abissi**
18.00 **Tg 2**
18.10 **Compagni di scuola.** Con Massimo Lopez e Paolo Sassanelli e Paola Tiziana Cruciani e Imma Piro e Luigi Petrucci e Ruben Rigillo e Brando De Sica e Riccardo Scamarcio e Cristiana Capotondi.
20.00 **Piloti.** Con Enrico Bertolino e Max Tortora e Giselda Burinato e Jessica Polsky.
20.20 **Il Lotto alle otto.** Con Alessandra Canale.
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 FILM

> Heartbreakers
Commedia con tante stelle tra cui Sigourney Weaver e Gene Hackman.

23.15 **Tg 2**
23.25 **Sabato sprint.** Con Enrico Varriale.
00.10 **Campionato europei di Trotto**
00.20 **Campionati mondiali**
03.10 **Le vie del brigante**
03.30 **Gli Antennati**
03.45 **Misteri notte**
04.15 **NET.T.UN.O**
05.45 **Quarto potere**
05.50 **Rainews**

RAITRE

07.00 **Cult Book.**
07.10 **Vietato ai minori**
08.00 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.00 **Avanti c'è posto!.** Film (commedia '42). Di Mario Bonnard. Con Aldo Fabrizi e Andrea Checchi
10.30 **Il videogiornale del Fantabosco**
11.10 **La stella di Laura**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Totò le Mokò.** Film (comico '49). Di Carlo Ludovico Bragaglia. Con Totò e Gianna Maria Canale
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.45 **TGR l'Italia de Il Settimanale**
15.20 **Tg 3 Saluteinforma**
15.36 **Geo Magazine**
15.50 **Sabato Sport**
17.00 **Giro del Veneto**
17.30 **Challenger: Finale maschile Finale maschile**
18.10 **90° minuto Serie B.**
18.55 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob a Venezia**
20.10 **La Superstoria 2007 "bananas revision"**

21.00 TELEFILM

> Un caso per due
Due nuovi episodi con Claus Theo Gärtner e Paul Frielinghaus.

23.00 **L'udienza è aperta.** Film di Vincenzo Marra
00.35 **Tg 3**
01.05 **Audition.** Film (horror '00). Di Takashi Miike.
03.00 **What's Up, Tiger Lily? - Che fai, rubi?** Film.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR in lingua slovena - VANGELO VIVO**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **La strada per Avonlea.** Con Sarah Polley e Jackie Burroghs.
07.40 **Vita da strega.** Con Elizabeth Montgomery.
08.20 **Pacific Blue.** Con Jim Davidson e Darlene Vogel.
09.15 **Il principe del deserto.** Con Carol Alt e David Flosi e Rutger Hauer e Omar Sharif e Elliott Gould e Kabir Bedi.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Poirot.** Con David Suchet e Hugh Fraser e Philip Jackson e Pauline Moran.
17.00 **Ieri e oggi in Tv**
17.50 **Donnavventura**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Colombo.** Con Peter Falk.

21.10 TELEFILM

> Maigret
Bruno Cremer indaga sull'omicidio di un uomo qualunque.

23.10 **Boston Legal.** Con James Spader e William Shatner.
00.10 **Enemy - Il nemico è tra noi.** Film Tv (thriller '01). Di Tom Kinninmont. Con Luke Perry e Olivia d'Abo e Roger Moore.
02.05 **Tg 4 Rassegna stampa**
03.25 **Tg 4 Rassegna stampa**
03.35 **Scanzonatissimo.** Film (commedia '63). Di Dino Verde. Con Alighiero Noschese.
05.25 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.30 **Venezia, la città che affonda**
09.10 **Finalmente soli.**
09.45 **Incompreso.** Film (drammatico '83). Di Jerry Schatzberg. Con Gene Hackman e Henry Thomas
12.00 **Summerland.**
13.00 **Tg 5**
13.40 **Belli dentro.**
14.10 **Extreme Animals**
14.15 **Dillo con parole mie.** Film (commedia '03). Di Daniele Luchetti. Con Stefania Montorsi e Giampaolo Morelli e Martina Merlino e Alberto Cucca e Marco Piras.
16.15 **Speciale: Distretto di Polizia 7**
16.20 **Pepper Dennis.**
17.25 **Timeline.** Film (fantascienza '03). Di Richard Donner. Con Paul Walker e Frances O'Connor e Gerard Butler e Billy Connolly e Ethan Embry e Anna Friel e Lambert Wilson.
20.00 **Tg 5**

20.30 VARIETA'

> Cultura moderna
Prosegue il varietà presentato da Teo Mammuccari.

21.20 **La sai l'ultimissima?.**
00.00 **Ricchi ricchissimi praticamente in mutande.** Film (comico '82). Di Sergio Martino. Con Lino Banfi e Edwige Fenech
03.00 **Cultura moderna.**
03.45 **Tg 5**
04.30 **Boston Public.** Con Chi McBride e Anthony Heald e Loretta Devine e Sharon Leal e Jeri Ryan e Michael Rapaport.
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

09.05 **Space Goofs**
09.25 **Scuola di polizia**
09.50 **Mermaid Melody**
10.10 **Shin - Chan**
10.40 **Bernard**
10.45 **Ziggie.** Con Ellen Hidding.
11.20 **Ned - Scuola di sopravvivenza.** Con Devon Werkheiser.
11.50 **Phil dal futuro.** Con Ricky Ullman.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Mr. Bean.** Con Rowan Atkinson.
13.25 **Grand Prix Moto**
13.50 **Grand Prix: GP di San Marino - Prove Moto**
15.00 **Grand Prix: GP di San Marino - Prove 125cc**
15.15 **Grand Prix: GP di San Marino - Prove 250cc**
16.00 **Cenerentola per sempre.** Film Tv (sentimentale '00). Di Beeban Kidron
17.50 **Sabrina, vita da strega.** Con Melissa Joan Hart.
18.15 **Bernard**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Un maresciallo in gondola.** Film Tv (commedia '02). Di Carlo Vanzina. Con Ezio Greggio e Sandro Ghian.

21.00 FILM

> Piccola peste torna a far danni
Sequel della commedia tutta gag con John Ritter.

22.50 **Surface.** Con Lake Bell.
23.45 **Guida al campionato.**
00.40 **Studio Sport**
01.05 **Ciak Speciale**
01.15 **Shopping By Night**
01.40 **Whipped - Ragazzi al guinzaglio.** Film (commedia '99). Di Peter M. Cohen.
03.40 **Giovani, carini e disoccupati.** Film (commedia '94). Di Ben Stiller. Con Winona Ryder.
05.20 **Talk Radio.** Con Antonio Conticello.
05.25 **Studio Sport**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.30 **Get Smart.** Con Don Adams e Barbara Feldon.
08.30 **Troppo forte.** Con David Rasche e Anne - Marie Martin e Harrison Page.
09.30 **L'intervista**
10.10 **Che cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?.** Film (commedia '68). Di Hy Averback. Con Doris Day e Robert Morse.
11.55 **Animal Treasure**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Matlock.** Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
14.00 **Scusi, dov'è il West?.** Film (commedia '79). Di Robert Aldrich. Con Gene Wilder e Harrison Ford.
16.00 **Hustle - I signori della truffa.** Con Adrian Lester e Marc Warren e Robert Vaughn e Jaime Murray.
18.00 **Fracchia contro Dracula.** Film (comico '85). Di Neri Parenti. Con Paolo Villaggio e Lino Banfi.
20.00 **Tg La7**

20.30 ATTUALITA'

> Invasioni barbariche
Argomenti d'attualità presentati da Daria Bignardi.

21.30 **L'ispettore Barnaby.** Con John Nettles.
23.30 **Delitti**
00.30 **Tg La7**
00.55 **Tre colori - Film Rosso.** Film (drammatico '94). Di Krzysztof Kieslowski. Con Irene Jacob e Jean - Louis Trintignant e Frederique Feder e Jean - Pierre Lorit e Samuel Lebihan.
03.20 **CNN News**

SKY 1

06.05 **Il castello errante di Howl.** Film (animazione '04). Di Hayao Miyazaki
08.40 **Romanzo criminale.** Film (drammatico '05). Di Michele Placido. Con Stefano Accorsi e Kim Rossi Stuart.
11.40 **Spia + spia - 2 superagenti armati fino ai denti.** Film (commedia '03). Di Javier Fesser. Con Benito Pocino.
14.00 **Last Exit.** Film Tv (drammatico '06). Di John Fawcett. Con Kathleen Robertson.
15.35 **Coach Carter.** Film (drammatico '05). Di Thomas Carter.
18.15 **Quando l'amore brucia l'anima.** Film (biografico '05). Di James Mangold. Con Joaquin Phoenix e Reese Witherspoon e Ginnifer Goodwin e Robert Patrick e Shelby Lynne.
20.25 **Il dizionario**
20.35 **Extra Large**

21.00 FILM

> Poseidon
Drammatico film sul mare di Wolfgang Petersen con Kurt Russell e Josh Lucas.

22.45 **Ti lascio perché ti amo troppo.** Film (commedia '06). Di Francesco Ranieri Martinotti. Con Alessandro Siani e Francesco Albanese e Mariana Braga.
00.55 **Van Helsing.** Film (azione '04). Di Stephen Sommers. Con Hugh Jackman e Kate Beckinsale
02.45 **La spina del diavolo.** Film (drammatico '01). Di Guillermo del Toro. Con Eduardo Noriega.
04.35 **Final Move - Gioca o muori.** Film (thriller '06).

SKY 3

09.50 **Il mio amico a quattro zampe.** Film (commedia '05). Di Wayne Wang. Con Jeff Daniels
12.00 **Turner e il "casinaro".** Film (commedia '89). Di Roger Spottiswoode. Con Tom Hanks
14.10 **La ragazza con l'orecchino di perla.** Film (drammatico '03). Di Peter Webber. Con Scarlett Johansson e Colin Firth
16.00 **Ballistic.** Film (azione '02). Di Wych Kaosayananda. Con Antonio Banderas
17.40 **SpongeBob - Il film.** Film (animazione '04). Di Sherm Cohen e Stephen Hillenburg
19.15 **Whipped - Ragazzi al guinzaglio.** Film (commedia '99). Di Peter M. Cohen. Con Amanda Peet
21.00 **Hardball.** Film (commedia '01). Di Brian Robbins. Con Keanu Reeves e Diane Lane e John Hawkes

SKY MAX

07.15 **Cinderella Man.** Film (drammatico '05). Di Ron Howard. Con Russell Crowe e Renée Zellweger
09.45 **Trappola in fondo al mare.** Film (azione '05). Di John Stockwell.
14.00 **The Net - Intrappolata nella rete.** Film (thriller '96). Di Irwin Winkler. Con Sandra Bullock
16.00 **Out of Reach.** Film (azione '04). Di Leong Po - chih. Con Steven Seagal
17.30 **D.E.B.S..** Film (azione '04). Di Angela Robinson. Con Sara Foster
19.05 **Kill Bill: volume 1.** Film (azione '03). Di Quentin Tarantino. Con Uma Thurman e David Carradine
21.00 **Basic Instinct 2.** Film (thriller '06). Di Michael Caton - Jones. Con Sharon Stone e David Morrissey e Charlotte Rampling

SKY SPORT

09.00 **Mondo Gol.**
10.00 **Speciale Calciomercato**
10.30 **Premier League World**
11.00 **Serie A**
11.30 **Speciale Calciomercato**
12.00 **Preview Show Premier League**
12.30 **Mondo Gol**
13.30 **Sport Time**
13.45 **Bundesliga: Schalke 04 - Bayern Leverkusen**
15.30 **Studio. Campionato estero**
16.00 **Premier League: Liverpool - Derby County**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Prepartita**
20.30 **Campionato italiano di Serie A: Empoli - Inter**
22.30 **Postpartita**
23.15 **Sport Time**
24.00 **Euro Calcio Show**
00.30 **Campionato italiano di Serie A: Empoli - Inter**
02.30 **Bundesliga: Schalke 04 - Bayern Leverkusen**
04.15 **Campionato italiano di Serie A: Empoli - Inter**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Hitlist Italia**
13.00 **Full Metal Alchemist**
13.30 **Inuyasha**
14.00 **Nana**
14.30 **Next**
15.00 **Mtv 10 Top 100**
16.00 **Flash**
16.05 **Mtv 10 Top 100**
17.00 **Flash**
17.05 **Summerhits**
18.00 **Flash**
18.05 **Star Wars**
19.00 **Flash**
19.05 **Mtv 10 Top 100**
20.00 **Flash**
20.05 **Mtv 10 Top 100**
21.00 **Coca Cola Live@MTV**
23.30 **Flash**
23.35 **Freedom to Move**
24.00 **Italo francese.** Con Fabio Volo.
00.30 **The Fabulous Life of**
01.00 **Yo!**
02.00 **Party Zone**
04.00 **Chill Out Zone**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.30 **Oroscopo**
09.30 **The Club**
10.30 **Rotazione musicale**
11.30 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Rotazione musicale**
15.00 **Selezione balneare**
16.55 **All News**
17.00 **I Love Rock'n'Roll.** Con Elena Di Cioccio.
18.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **The Club**
20.00 **Inbox 2.0**
22.00 **m2 All Shock.** Con Provenzano Dj.
24.00 **Tutti nudi.** Con Lucilla Agosti.
00.30 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

07.00 **Il notiziario mattutino**
08.05 **Focus in Italia**
09.20 **Il notiziario mattutino**
10.35 **Appuntamento con la musica classica**
11.00 **Marina**
11.30 **Documentario sulla natura**
12.00 **TG 2000 Flash**
13.10 **Don Matteo 3**
13.45 **Il notiziario meridiano**
15.05 **Cuore**
16.05 **Doug**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Automobilissima**
19.30 **Il notiziario serale**
20.05 **Campagna amica**
20.30 **Il notiziario regione**
20.50 **Voci dal ghetto**
22.15 **Personaggi d'estate**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.30 **Rotocalco Adn Kronos**
23.55 **Incontro.** Film (drammatico '71).

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - TG R**
14.20 **Euronews**
14.30 **Spezzoni d'archivio**
15.15 **Napoleone e le donne**
16.15 **Video motori**
16.30 **Atletica: Campionati mondiali**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.20 **Tg sport**
19.25 **Domani è domenica**
19.35 **ECO**
20.05 **Itinerari**
20.35 **Applicare l'informatica**
21.00 **Trasmissione musicale**
22.00 **Tuttoggi**
22.15 **Rivedere che piacere**
23.45 **Alpe Adria**
00.15 **Tuttoggi**
00.30 **Programmi in lingua Slovena**
00.50 **Tv Transfrontaliera - TG R**

■ Tvm - Odeon

12.30 **Tg Odeon**
12.35 **Yellow**
13.00 **ESP Le 2 e le 4 ruote**
13.30 **Rondò**
13.55 **Tg Odeon**
14.10 **Enjoy Television**
14.50 **Televendite**
19.00 **Coming Soon**
19.10 **Tg Triesteoggi**
19.20 **Meteo Trieste**
19.30 **Coming Soon**
20.00 **Europarliament News**
20.15 **Turismi**
20.35 **Nu Wrelesting Evolution**
21.10 **Ritratti non autorizzati**
21.40 **Iride**
22.55 **Tg Odeon**
23.00 **Cooming Soon**
23.20 **Rotocalchi Vari**
24.00 **Tg Odeon**
00.05 **Cortocircuito**
00.35 **Vip Sciò**
01.05 **Rebus Reload**
02.00 **Digitale terrestre**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.12: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Radio1 Musica; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.30: GR 1; 9.36: Radio1 Musica; 10.00: GR 1; 10.05: In Europa; 10.30: GR 1; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1; 11.37: Obiettivo benessere; 11.48: Contemporanea; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.30: Radio1 Musica; 13.00: GR 1; 14.06: Sabato Sport; 15.00: GR 1; 15.07: Moto Grand Prix: G.P. di San Marino; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto Serie B; 16.48: GR 1; 18.50: GR 1; 19.21: Ascolta, si fa sera; 20.25: Campionato italiano di Serie A. Anticipo; 21.18: GR 1; 23.00: GR 1; 23.33: Radioscrigno; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: la Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Che bolle in pentola; 8.30: GR 2; 8.45: Carpadiem; 10.00: Perle d'Oriente; 10.30: GR 2; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.40: A piedi nudi; 15.30: GR 2; 16.00: Ottovolante; 17.30: GR 2; 18.00: Hit Parade; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.35: Raccolte differenziate; 21.30: GR 2; 21.35: I concerti di Radio 2; 22.30: Il Cammello di Radio2; 0.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Letture; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello: il sesto senso; 11.50: I concerti del mattino; 13.10: La grande Radio; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello; 15.00: Radio3 Suite. Prima fila; 16.45: GR 3; 17.00: Concerto; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 20.00: Radio3 Suite. Festival e Festival; 20.30: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci: Tracce; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: A più voci; 15: Tgr giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 8.50: Playlist; 9.15: Ombre sopra di me; segue: Playlist; 10: Notiziario; 10.10: Concerto: Ilaria Loatelli, pianoforte solo. Concerto del 15.2.2007 presso il Centro culturale L. Bratuz a Gorizia. Musiche di L. van Beethoven, F. Chopin e F. Liszt; 11.25: Playlist; 12: Trasmissione dalla Val Resia; segue: Plaulist; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: dalle rassegne corali; 18: Piccola scena: Aliksander Zorn: Storie e racconti dei giorni notri, regia di Boris Kobal, 5.o episodio; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Selezione musicale; 7.00: Capital News.

RADIO DEEJAY

7.00: Laura Antonini; 8.00: News; 9.30: viC; 12.00: Deejay Football Club; 14.00: 50 Songs; 17.00: Radio Random, non sai mai quello che ti capita; 20.00: Formentera Sunset; 21.00: Dance Revolution; 22.00: The Bob Sinclair Show; 23.00: Slave to the Rhythm; 0.00: Gorgeous; 1.00: Disco Ball.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.15: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!); Nel serale 20.00-06.00 ogni ora registrato!; 07.00: Anticipazioni GR; 07.13 meteo e viabilità; 07.15: GR - Il giornale del mattino; 07.50: Tempo vacanze; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - estate; 08.05: L'oroscopo di Elena; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Cabala calcistica; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: La valigia delle vacanze; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Sabato insieme; 10.05: Sigla single; 10.10: Prosa: «Piccolo mondo narrativ»; 10.25: Programmi TV - chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull' Adriatico; 11.00-12.28: On the beach (luglio, agosto); (30/6, 1/9, 8/9, 15/9, 22/9: Onde radio amiche 10.33-12.28); 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni GR; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: La canzone della settimana; 13.10: I sempreverdi del solleone; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: Palcoscenico estivo; 14.00 : W l'estate; 14.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 14.40-15.28: Zona 80; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E... state freschi; Hot hits; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30:Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport fuori GR); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Porto Atlantico; 21.00: Sabato insieme; 21.40: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: W l'estate; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: In orbita; 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19.10: «Hit 101 Italia»; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a
Tel. (040) 6728311

UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. (0432) 246611

PORDENONE - Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

A.MANZONI&C. S.p.A.

MANZ-Indi81

GORIZIA - Corso Italia 54
Tel. (0481) 537291

MONFALCONE - Via Rosselli 20
Tel. (0481) 798829

NEW MICRA
da 8.850 + i.p.t.
TASSO SOTTOZERO TAEG -1,42%

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

DIMENSIONE 3000
Concessionario NISSAN
per TRIESTE - MONFALCONE
GORIZIA - CERVIGNANO

A sinistra Alessandro Repole in una foto di qualche anno fa. Sopra e a fianco due immagini del terribile incidente di giovedì mattina in viale Campi Elisi: la Ducati del ragazzo si è scontrata con un'auto

Alessandro Repole aveva 20 anni e abitava con la famiglia in via Pasteur. Con la sua Ducati due giorni fa era finito contro un'auto

Morto il motociclista dello schianto in Campi Elisi

Non sembrava in pericolo ma le sue condizioni sono improvvisamente peggiorate

Lavorava in un'impresa edile. Qualche mese fa era rimasto coinvolto in un grave infortunio mentre era impegnato in un cantiere ed era rimasto ricoverato per lungo tempo in ospedale

di **Corrado Barbacini**

Non ce l'ha fatta Alessandro Repole, il giovane che in sella alla sua moto Ducati si è schiantato l'altra mattina in viale Campi Elisi. Aveva solo 20 anni. La sua agonia è durata poche ore. C'era stata una lieve ripresa che era stata sufficiente a dare un po' di speranza sia ai sanitari che a chi gli voleva bene.

Ma poi con il passare delle ore le condizioni di Alessandro si sono all'improvviso aggravate: i medici del reparto di rianimazione hanno fatto l'impossibile per salvarlo. Ma il cuore l'altra notte ha ceduto mettendo fine a ogni illusione.

Ieri mattina tre parole agghiaccianti: «Alessandro è morto». Così ha detto con la voce ferma e formale ma piena di dolore il padre Giuliano, ispettore della polizia in servizio all'ufficio di Gabinetto della questura. Altro non ha voluto aggiungere chiedendo ripetutamente di rimanere solo nella sua profonda disperazione.

L'altra mattina in viale Campi Elisi, Alessandro in sella alla sua Ducati 600, ha improvvisamente perso il controllo del mezzo. Tutto è successo in un attimo attorno alle 9 all'altezza del ponte ferroviario. Il giovane è finito come un proiettile contro una Honda condotta da una commessa di un supermercato del centro che stava proveniendo in senso contrario. «Mi sono vista la moto arrivare contro e non ho fatto in tempo a schivarla», dirà poi turbata e ancora sotto *choc* la conducente della Honda poco dopo lo schianto.

È stato un urto spaventoso, come hanno accertato i vigili urbani del reparto motorizzato di viale Miramare: la moto si è spezzata in tanti pezzi che si sono dispersi in un raggio di una cinquantina di metri. E il giovane che era in sella è letteralmente stato catapultato e dopo un volo di una decina di metri è precipitato su una Volkswagen Passat che stava seguendo la Honda.

È stato sicuramente un incidente inspiegabile. Perché se è innegabile che la moto viaggiava a velocità sostenuta è anche verosimile supporre che il giovane si sia improvvisamente distratto o forse sia stato colto da un malore e così la moto ha tagliato la curva. Infatti chi pochi istanti prima l'ha visto passare a tutta velocità mentre con il motore imballato tagliava la curva si è spaventato, temendo il peggio. E così - anche se dopo qualche ora - è accaduto.

Lo schianto è stato devastante. Eppure le condizioni del motociclista in un primo momento avevano lasciato spazio a qualche tenue speranza anche tra i soccorritori.

«Alessandro era un ragazzo forte», ha raccontato ieri una zia giunta da Roma nell'appartamento di via Pasteur 25 al Quadrilatero di Melara, per confortare i genitori e il fratello. Pochi mesi fa il giovane era stato coinvolto in uno spaventoso infortunio sul lavoro accaduto in un cantiere edile della città. Aveva subito un trauma molto violento al fegato. Anche in quel caso le sue condizioni erano state considerate subito molto gravi. Era stato ricoverato all'ospedale. Si era ripreso e dopo una lunga convalescenza, passato qualche mese, aveva potuto riprendere il lavoro.

«Era un ragazzo molto serio. Non era certo uno al quale piaceva il rischio», dice un amico di famiglia. La sua vita si è snodata al Quadrilatero di Melara. Dall'appartamento dove viveva con i genitori e il fratello ogni giorno partiva per andare a lavorare. Così anche l'altra mattina in sella alla sua Ducati 600.

Alessandro aveva abbandonato gli studi dopo l'esame di terza media all'istituto Rismondo. Poi dopo la licenza aveva cercato lavoro in una ditta di edilizia trovandolo in breve tempo e si era appassionato alla sua attività.

Il sostituto procuratore Cristina Bacer ha aperto un fascicolo sull'incidente. Lo scopo è quello di accertare ogni circostanza e ogni eventuale responsabilità all'origine della morte del giovane motociclista.

Nella piazza interna del Quadrilatero gli amici si sono riuniti per ricordarlo. Era il loro abituale punto d'incontro

Su un poster l'addio dei ragazzi di Melara

Scritte con il pennarello sotto la sua foto: «Sarai sempre parte della nostra vita»

Due dei ragazzi che in questi anni a Melara hanno frequentato Alessandro

Un poster, un volto che sorride e poi le frasi che spezzano il cuore scritte tutt'attorno con il pennarello: «Alessandro, sei sempre con noi», «Al mio più grande amico, Ti voglio sempre bene, il tuo Pancio, Jari», «Nason, te adoro, grazie di tutto», «Sarai sempre dalla parte della nostra vita, tua Ambra», «Ciao Sandro, te resterà sempre nel mio cuore» e tante altre parole di affetto.

Così ieri pomeriggio i ragazzi di Melara hanno salutato e reso omaggio ad Alessandro Repole, uno di loro. Lo hanno fatto nel posto dove ogni pomeriggio dopo il lavoro Alessandro si trovava con i suoi amici. E cioè nella piazza interna del Quadrilatero di Melara.

Lì chiacchieravano per ore e poi partivano per andare in centro, in città, come fanno tutti i ragazzi. Le mete erano qualche bar o qualche pizzeria in genere al sabato o alla domenica. E poi si trovavano lì quando c'era la partita della Triestina per andare assieme al Rocco.

Ieri in quel luogo c'era la disperazione. Lo si è capito dai volti e dagli occhi bagnati dalle lacrime dei ragazzi. Ma dopo la notizia della morte, i suoi amici hanno affisso a una parete una sorta di poster con la fotografia di Alessandro che sorride. Un saluto che racconta quanto gli hanno voluto bene. C'è il viso sorridente e tutt'attorno hanno scritto le frasi che sono uscite dai loro cuori.

Il poster con l'immagine di Alessandro

«Era uno dei migliori ragazzi che ho mai conosciuto. Siamo diventati amici dieci anni fa. La sua dote era la grande disponibilità. Alessandro non si tirava mai indietro, aiutava tutti», racconta uno dei ragazzi. Poi parla dell'infortunio che era accaduto poco tempo fa. Nel suo linguaggio diretto ed efficace racconta che «si era spaccato il fegato in due» e che «aveva rischiato di morire. Alessandro - racconta - era tornato a casa guarito alla vigilia di Natale».

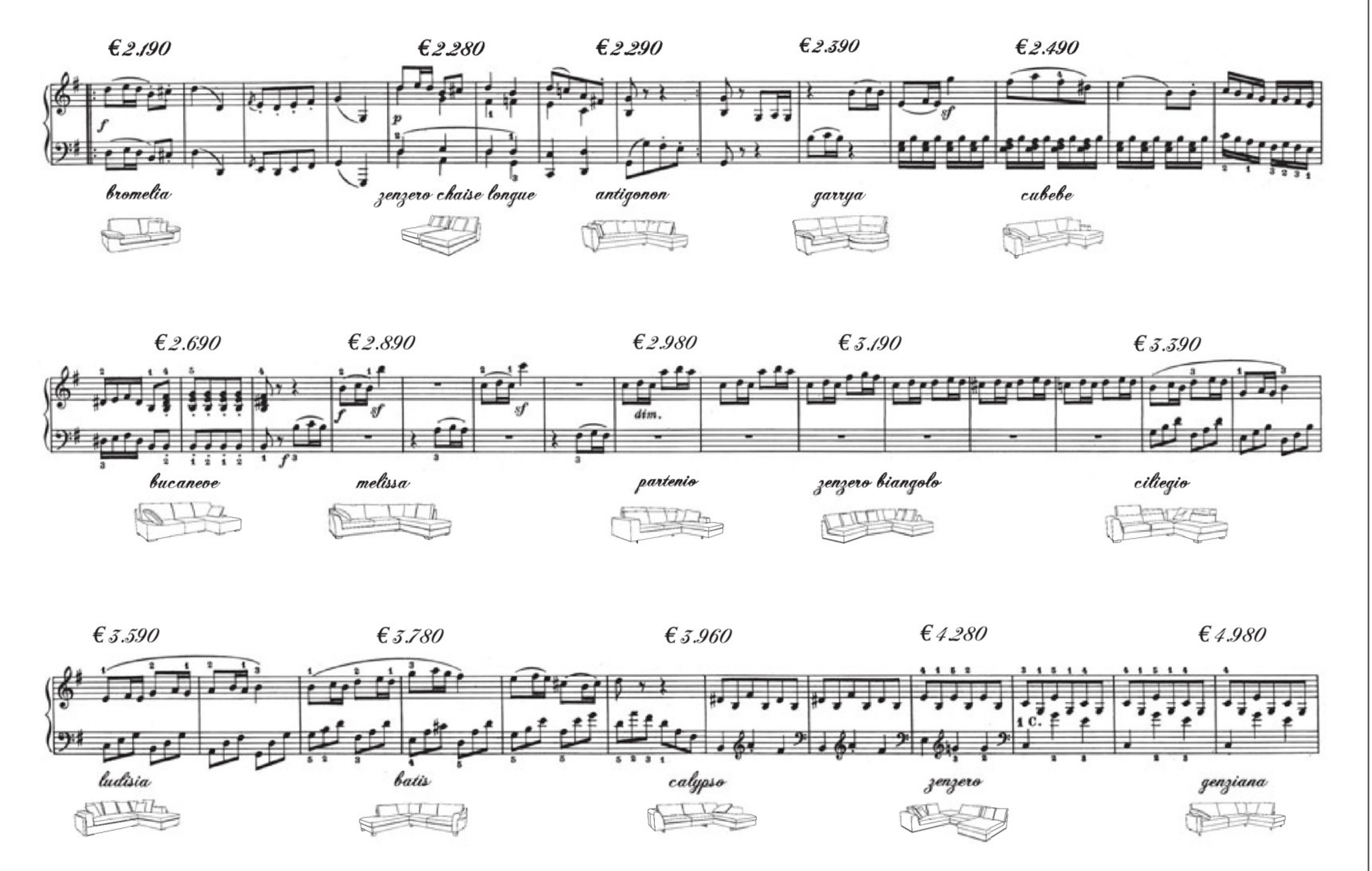
Un altro aggiunge: «Sono andato in moto con lui tante volte. Non era imprudente. Non tentava mai la sorte». E poi ancora: «Alessandro era buono. Aiutava tutti. Quando avevi un problema, lui riusciva sempre a trovare le parole giuste. Scherzava e ti tirava su di morale. Era sempre allegro...».

«La sua dote era la grande disponibilità, era pronto ad aiutare tutti. Se uno aveva un problema lui sapeva come rincuorarlo»

Davanti a quel manifesto simbolo di amicizia e di riconoscenza si fermano in tanti. Non solo i ragazzi che frequentava Alessandro Repole, ma anche le persone più avanti con anni. «Lo conoscevo di vista. Era un ragazzo educato. Non l'ho mai veduto fare confusione o peggio. Non è mai stato coinvolto in brutti episodi perché qui a Melara ne accadono tanti» dice un anziano frequentatore del bar che si trova a pochi metri dalla piazza.

c.b.

I PREZZI MIGLIORI QUI!
MATERASSO LATTICE
7 zone differenziate, sfoderabile, h 18 cm
da € 199,00
BASE
tutta in faggio
da € 89,00
MATERASSO MOLLE
ortopedico, climatizzato
da € 79,00
fino esaurimento scorte
casa del materasso
www.casadelmaterassotrieste.it
Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979



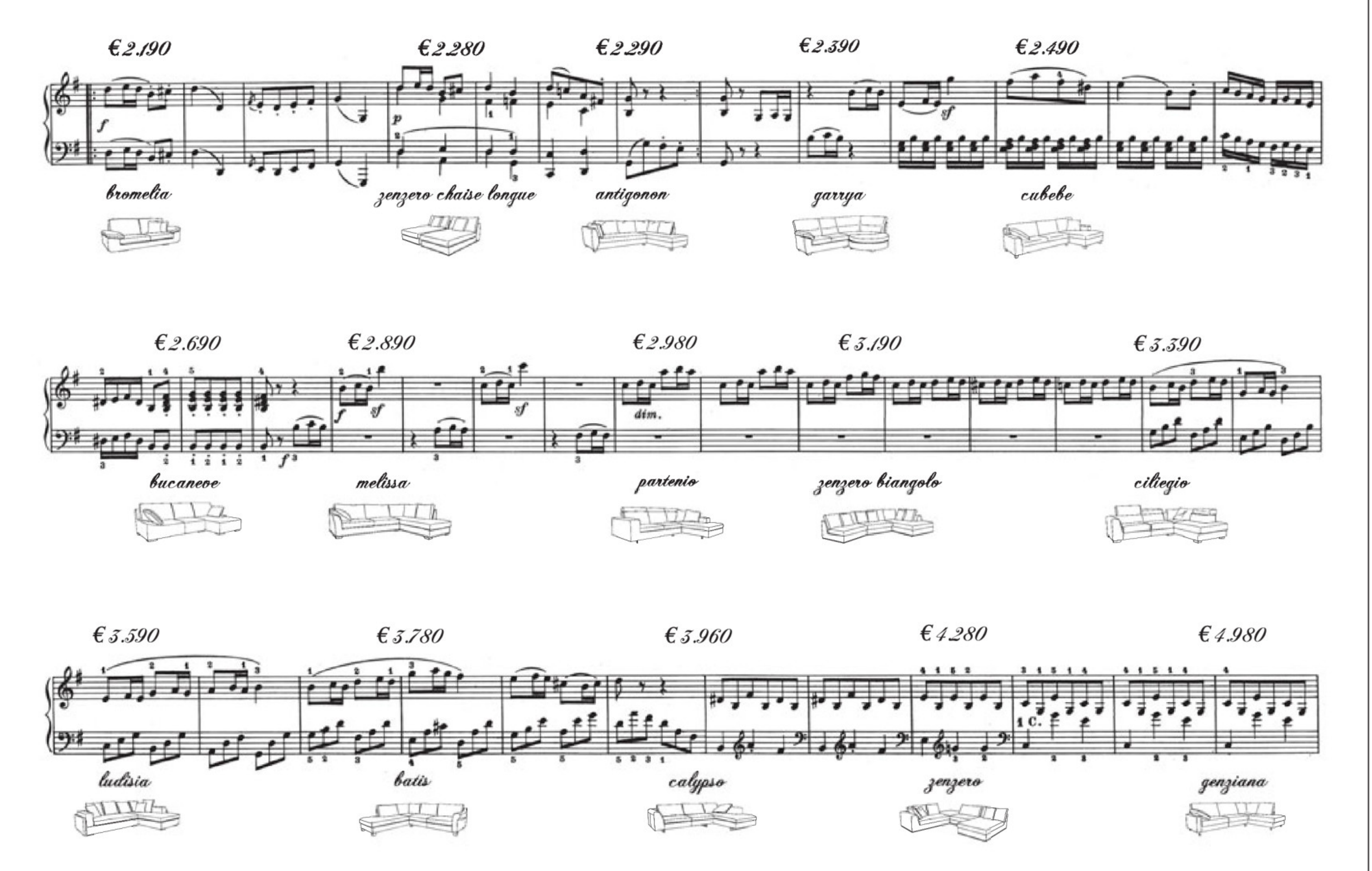
-25%

SU SOFA' E POLTRONE
DELLA COLLEZIONE
OUVERTURE

poltronesofà

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà • Numero Verde 800 900 600 - www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - **APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO**



-25%

SU SOFA' E POLTRONE
DELLA COLLEZIONE
OUVERTURE

poltronesofà

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà • Numero Verde 800 900 600 - www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - **APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO**

La famiglia ha autorizzato l'espianto. È la seconda vittima dell'incidente: era deceduto sul colpo il guidatore della Vespa, Massimiliano Matcovich

Karin non ce l'ha fatta. Donati gli organi

È morta dopo 60 ore di agonia l'ex Lady Trieste coinvolta nello schianto di via Carducci

di **Maddalena Rebecca**

Karin Starc non ce l'ha fatta. La giovane, che alle 5.30 di mercoledì era finita contro un autobus in via Carducci assieme ai due uomini con cui viaggiava su una Vespa, è deceduta nel primo pomeriggio di ieri nel reparto di rianimazione di Cattinara.

A nulla sono valsi gli sforzi dei medici. La 32enne era stata sottoposta d'urgenza ad un intervento chirurgico poco dopo l'incidente. L'operazione sembrava essere andata bene, ma le lesioni riportate dopo il tremendo impatto, costato la vita anche a Massimiliano Matcovich, si sono rivelate alla fine fatali. La 32enne, nata a Roma ma residente a Opicina, è morta dopo aver lottato per quasi sessanta ore tra la vita e la morte.

La famiglia di Karin, dopo aver appreso del decesso, ha acconsentito all'espianto degli organi. Una decisione coraggiosa, presa nella speranza di poter salvare altre vite. Solo oggi però i medici saranno in grado di stabilire cosa eventualmente espiantare. Gli organi di Karin sono stati sottoposti infatti ad una serie di rigorosi e complessi esami, necessari per accertare la possibilità di eseguire un trapianto, i cui risultati arriveranno nelle prime ore di questa mattina. Se le risposte saranno positive, ad eseguire l'espianto saranno gli stessi chirurghi che successivamente impianteranno gli organi della giovane negli altri pazienti.

Karin è deceduta a poco più di un anno di distanza dalla mamma, Marta Santangelo, morta per malattia. Ad assisterla fino all'ultimo momento sono stati il padre Edoardo, conosciuto da tutti come Edy, e la sorella minore Paola.

La loro è una famiglia molto nota sull'Altipiano. Edoardo in passato aveva gestito la discoteca «Alla Bora» di Borgo Grotta, diventata poi centro benessere «Avalon».

Tanto il papà quanto la mamma della 32enne avevano insegnato educazione fisica nelle scuole, lui negli istituti superiori di Trieste, lei alla media di Opicina. Con la madre inoltre Karin aveva tenuto corsi di aerobica al centro sportivo «Le foglie del Carso» di Trebiciano, mentre assieme al padre ha ricoperto il ruolo di preparatore atletico della squadra di calcio dilettanti «Primorez», sempre di Trebiciano.

La passione per lo sport non aveva comunque impedito alla giovane di dedicarsi con profitto agli studi. Si era infatti laureata alla facoltà di Scienze della Comunicazione e, dopo il diploma, aveva seguito master e corsi formativi in America.

In passato Karin aveva partecipato anche ai concorsi di bellezza. Nell'agosto del 2000 aveva sfilato a Grignano, al Principe di Metternich, guadagnandosi prima il titolo di «Miss Estate» e, a distanza di pochi giorni dalla prima incoronazione, anche la fascia di «Lady Trieste». Al mondo delle passerelle, tuttavia, Karin si era avvicinata più che altro per divertimento e curiosità, senza scommettere troppo su quel tipo di prospettiva. Chi l'ha conosciuta in quell'occasione, la ricorda infatti come una ragazza riservata ma concreta, decisa a riuscire innanzitutto negli studi.

Nei condomini di via dei Salici a Opicina dove vive la famiglia Starc, i vicini ricordano Karin come una ragazza educata e cordiale. Molti ancora stentano a credere che possa essere morta in quel modo assurdo. E più di qualcuno sottolinea quanto il destino sia stato crudele con Edoardo e Paola, costretti ad affrontare due lutti nel giro di pochi mesi.

Nel terribile schianto avvenuto all'incrocio tra via Carducci e via Battisti aveva perso la vita anche il 30enne Massimiliano Matcovich, un meccanico residente in via del Ponticello a Valmaura. Il giovane era alla guida della Vespa su cui viaggiavano anche Karin e un terzo uomo, Sergio Petronio di 43 anni. Nonostante le grida degli altri due passeggeri, Massimiliano non era riuscito ad evitare lo scontro con il bus della linea 25, che proveniva da via Imbriani. L'impatto è stato violentissimo e non ha lasciato scampo al ragazzo, morto praticamente sul colpo.

Salvo per miracolo, invece, il 43enne che sedeva in fondo al sellino. Di corporatura molto robusta Sergio Petronio, che lavora in porto per conto di una cooperativa, era riuscito ad attutire il colpo proteggendosi con le braccia. Ricoverato nel reparto di ortopedia, dovrebbe essere dimesso nelle prossime ore.

Karin Starc nel 2000 venne proclamata Lady Trieste: eccola a sinistra

La Vespa che portava Karin, l'altra vittima Massimiliano Matcovich e Sergio Petronio

Collaborazione italo-slovena: presi tre passeur

I carabinieri di via dell'Istria hanno arrestato tre passeur su indicazione della polizia slovena. Si è trattato del primo intervento dopo la firma del protocollo da parte dei ministri dell'Interno dei due Paesi relativo alla collaborazione tra le forze di polizia italiane e slovene in vista dell'apertura dei confini.

L'allarme è scattato l'altra sera quando dalla polizia slovena è giunta la segnalazione dell'arrivo in Italia di una Mercedes con targa tedesca e di una Fiat Marea weekend con targa italiana. Le vetture non sono state fermate subito. Ma sono state seguite da Fernetti fino a Udine da quelle dei carabinieri. Ed è stato nei pressi della stazione del capoluogo friulano che i carabinieri sono intervenuti.

Nelle auto sospette c'erano tre cittadini kosovari entrati illegalmente in Europa. Gli arrestati sono Sretko Zarin, 30 anni, Alef Ibrahim, 42anni e Agim Krasiqui, 52 anni. Quest'ultimo, secondo gli accertamenti dei militari, aveva guidato la vettura che trasportava i tre clandestini. Gli altri due viaggiavano invece sulla cosiddetta «staffetta».

La polizia fa irruzione in alcuni appartamenti dove da mesi si prostituivano giovani sudamericane

S. Giacomo: 4 case squillo, un arresto

In manette una quarantenne ecuadoregna ricercata da 5 anni

Un giro di prostitute sudamericane che ricevevano i loro clienti all'interno di insospettabili abitazioni nel rione di San Giacomo. A scoprirlo sono stati gli investigatori della Squadra mobile che, l'altra sera, hanno eseguito un blitz in quattro appartamenti presi in affitto da altrettante ragazze dell'Ecuador.

Nel corso dei controlli è stata anche intercettata Veronica Arias Ortiz, quarantenne ecuadoregna, ricercata dalle autorità italiane da cinque anni con l'accusa di essere coinvolta in un'organizzazione criminale dedita al racket della prostituzione.

La donna è stata arrestata in esecuzione di una misura cautelare emessa nel 2002 dal Gip di Messina, su richiesta della procura del capoluogo siciliano, per l'ipotesi di reato di concorso in sfruttamento.

A Trieste Veronica Arias Ortiz era arrivata soltanto da pochi giorni. Le indagini puntano ora a chiarire quale fosse il suo ruolo in città. Non è da escludere che qui come in Sicilia la quarantenne gestisse un giro di connazionali, ridotte in schiavitù e poi costrette a vendersi.

> Sulla piazza triestina era in concorrenza con la forte presenza cinese

Delle altre quattro «squillo» sudamericane sottoposte ai controlli, tutte di età compresa tra i 25 e i 30 anni, una verrà probabilmente espulsa dal Paese già nelle prossime perchè non in regola con il permesso di soggiorno. La posizione delle altre tre, risultate in un primo momento regolari, verrà invece vagliata dagli agenti dell'Ufficio immigrazione. Come noto, tuttavia, la prostituzione in sè non costituisce reato, e a loro carico quindi non potranno essere mosse altre accuse.

L'attività investigativa della Mobile ha dunque portato alla luce l'esistenza di un nuovo tipo di offerta all'interno del mercato del sesso sulla piazza triestina. Le sudamericane iniziano infatti ad essere molto attive, tanto da far concorrenza ad un'altra comunità particolarmente forte nel settore, quella cinese.

Appena qualche mese fa erano finite in manette tre cittadine asiatiche, tra cui una 35enne ricercata da tempo perchè sospettata di essere a capo di un giro di «squillo» ramificato in tutto il Nord Italia. Secondo gli inquirenti, la donna via cellulare combinava appuntamenti con clienti di decine di città, organizzando gli incontri all'interno di eleganti condomini di Udine, Ravenna, Milano e Trieste. Proprio nella nostra città, in un appartamento in viale XX settembre, era stata sorpresa dai poliziotti e arrestata in esecuzione di un ordine di custodia cautelare emesso lo scorso anno dal pm Federico Frezza, titolare dell'indagine. In un altro blitz messo a segno in uno stabile di quattro piani in via Ricci, vicino al giardino pubblico, era stata intercettata un'altra «squillo» cinese che viveva nell'appartamento con un connazionale.

m.r.

Veronica Arias Ortiz, l'ecuadoregna arrestata

La denuncia del titolare del «Mascalzone latino»

«Ho fatto bloccare due ladri e adesso ricevo minacce»

«Lei ha detto di essere il proprietario? Bene, bene, ci rivedremo presto».

Queste parole sono state pronunciate ieri mattina da due uomini che, con tono minaccioso, si sono rivolti a Rocco Albano, titolare del ristorante «Mascalzone latino» in piazza Cavana. L'episodio, secondo il ristoratore, rappresenta il seguito dell'inseguimento che l'esercente ha fatto l'altro giorno e che ha consentito l'arresto da parte della polizia di Simone Hudorevich, 21 anni e di Massimo Cari, 22 anni, entrambi nomadi indicati dallo stesso Albano come i ladri del portafoglio di una sua dipendente.

Uno dei due era andato nella toilette del personale e aveva aperto la borsetta e preso circa 100 euro. Poi assieme al complice che lo aveva atteso al bar era fuggito. Ma Rocco Albano come un segugio li aveva seguiti fino al parco delle Rimembranze e poi aveva r avvisato la polizia facendoli arrestare.

Rocco Albano

Ieri sono arrivate le minacce. Per il ristoratore che si è rivolto alla polizia, infatti le persone che attorno alle 13 si sono presentate nel locale «sono stranieri e di etnia rom».

Nella denuncia che ha presentato in questura Albano fa presente che l'altro giorno «ho richiesto l'intervento di personale del 113 in quanto due ragazzi di etnia Rom avevano perpetrato un furto all'interno del mio locale, fatto che ho regolarmente denunciato. Presumo quindi che l'intimidazione sia da collegare ai fatti avvenuti».

Nella denuncia presentata in questura l'esercente evidenzia «che l'atteggiamento avuto dai due soggetti mi fa ritenere fondata la minaccia. E visto quanto è accaduto nei giorni scorsi la presenza dei due mi fa particolarmente preoccupare per la prosecuzione della mia attività e per l'incolumità della mia famiglia».

Parole queste che non lasciano dubbi e che rappresentano una situazione inquietante. In pratica i due visitatori, secondo Rocco Albano, sarebbero venuti nel locale per annunciare un'azione punitiva per aver fatto arrestare i due giovani nomadi che avevano rubato il portafoglio. «Non possiamo accettare queste intimidazioni. Le istituzioni devono darci sicurezza.

c.b.

Sbriglia: Piano Marshall per le carceri servono più fondi per migliorarle

«Occorre una sorta di "'iano Marshall" per il sistema penitenziario italiano affinché il suo parco carceri risulti per davvero moderno»: lo afferma il direttore del Coroneo Enrico Sbriglia in una nota diffusa in qualità di segretario nazionale del Si.Di.Pe (Sindacato direttori penitenziari).

Per il sindacato è necessario rendere il parco degli istituti di pena «efficiente, differenziato sul territorio, rispettoso dell'ambiente e delle sensibilità delle comunità locali, produttivo, capace - si legge nella nota - di consentire a tutti i detenuti di poter imparare un mestiere onesto». Secondo il Si.Di.Pe, «smorzati gli effimeri effetti dell'indulto, con le carceri che rapidamente si ripopolano di detenuti ai quali non viene offerta alcuna seria chance di reinserimento, torna nuovamente ad essere rovente la questione carceraria. Alle strutture penitenziarie non vengono, infatti, garantite le risorse minime indispensabili per il loro corretto funzionamento, e tutto viene giocato su un calcolo di probabilità o mera casualità».

Sbriglia sottolinea poi come in diversi istituti non «vengono assicurati i fondi» per diverse attività manutentive (anche antincendio e di videocontrollo) e «non vengono adeguate le caserme, dove vivono migliaia di giovani agenti» della Polizia Penitenziaria, il cui personale «risulta essere insufficiente e mal distribuito sul territorio».

Il mezzo pubblico era vuoto: dal capolinea di piazza Goldoni stava rientrando al deposito del Broletto. Danneggiata una vettura in sosta

Autista di bus colto da malore, un medico lo salva

Assalito da un grave malore mentre sta riportando l'autobus nel deposito del Broletto dopo aver finito il turno, ripreso dalla morte per un soffio da un medico che passava di là per caso. L'autobus ha sbandato lentamente, ha invaso l'altra corsia e si è andato ad appoggiare sulla portiera di una Volvo parcheggiata in divieto di sosta. Solo un miracolo e soprattutto l'ora tarda, erano le 23.40, ha permesso che non accadesse qualcosa di più grave ieri sera in piazza Goldoni all'imboccatura della galleria Sandrinelli.

L'autista, un quarantenne (non sono state rese note le generalità) è stato portato d'urgenza in ospedale con un arresto cardiaco. Aveva appena finito il turno di lavoro, stava riportando il mezzo in deposito, quando ad un tratto il malore lo ha colto d'improvviso. Il pesante mezzo (fortunatamente vuoto), stava affrontando la piccola salita che porta alla galleria. Impossibile controllare il bus, l'uomo, che stava malissimo, è riuscito a malapena a rallentare e ad accostarsi: si è appoggiato a una delle vetture parcheggiate in discesa. La gente all'esterno si è accorta di quanto accadeva, una persona ha cercato di aprire le porte a calci, un medico che passava di là ha portato i primi soccorsi. Una scelta decisiva: poco dopo è intervenuto il 118, L'uomo era in arresto cardiaco. I rilievi sono stati eseguiti dai vigili urbani.

L'ambulanza del 118 accanto al bus condotto dall'autista sentitosi male (Bruni)

Le conseguenze del temporale di giovedì pomeriggio hanno provocato un incidente senza precedenti. Risparmiata la statua alata

Un fulmine spegne il Faro della Vittoria

Danneggiato il quadro elettrico che comanda la luce. Non sarà possibile ripristinarlo prima di martedì

di **Claudio Ernè**

Il faro della Vittoria è stato «accecato» da un fulmine che lo ha colpito nel pomeriggio di giovedì mentre un temporale imperversava sulla città e sul mare.

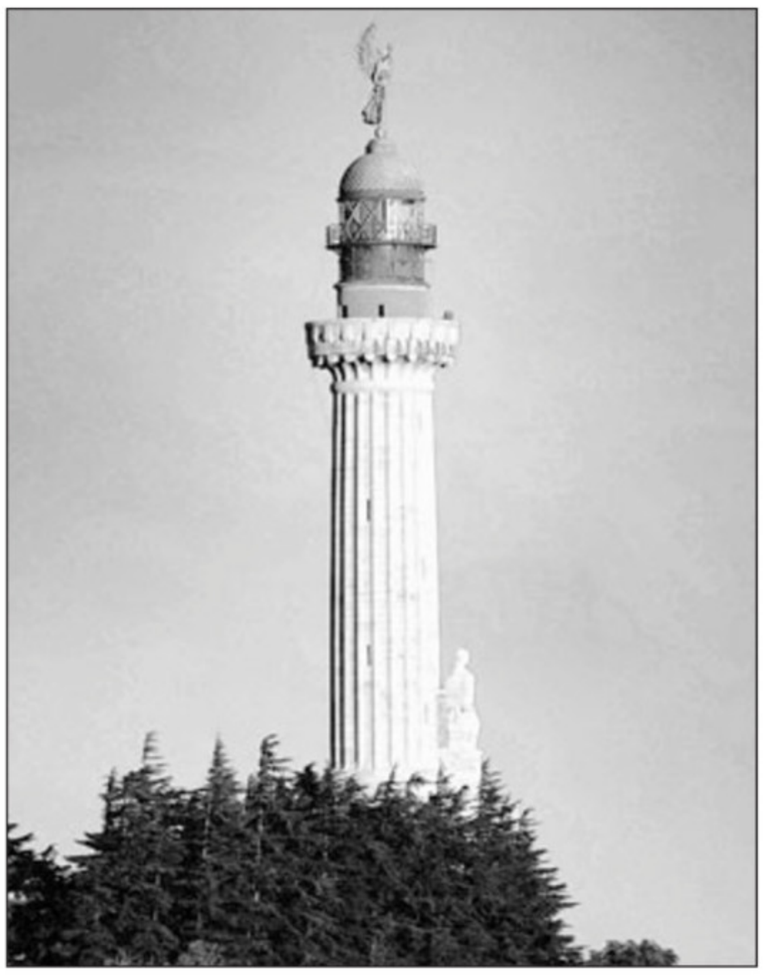
La grande luce che dal 1927 fa da guida ai naviganti, è spenta da due notti e rischia di rimanerlo almeno fino a martedì prossimo. Per riparare il quadro elettrico mandato in fumo e in gran parte fuso dall'energia del fulmine, i «ricambi» devono arrivare da Venezia o da La Spezia. Sono ricambi costruiti con rigorose specifiche militari e non sono reperibili sul normale mercato. Senza di loro il faro non può accendersi.

Oltre al quadro elettrico che comanda la grande luce, il fulmine ha messo fuori uso tutte le linee telefoniche, comprese quelle del fax: fino a ieri sera le comunicazioni via filo risultavano interrotte, nonostante il segnale di «libero» trasmesso dalla cornetta. Messo fuori uso anche l'ascensore che porta alla sommità del grande faro.

Tutto questo si è verificato nonostante la protezione offerta di ben due parafulmini. Senza il loro «intervento», spiegano i tecnici, i danni sarebbero stati di gran lunga maggiori e avrebbero interessato anche la delicata parte ottica del faro. Lenti, specchi, condensatori, che circondano la lampada al quarzo da mille watt.

«Questa parte che costituisce il cuore dell'impianto è salva» spiega Giovanni Borriello che da 30 anni cura amorevolmente il «suo» faro e che giovedì ha cercato in tutti i modi di riattivarlo. E' uno dei 161 «faristi» o meglio «guardiani del faro», oggi in servizio in Italia ed è un dipendente civile della Marina militare.

«Il fulmine è riuscito a superare le schermature di protezione forse perché in quel momento il faro era già acceso. Erano circa le 16 e a causa del fortunale giunto da Sud, su tutta la città erano calate le tenebre. La cellula fotoelettrica ha avvertito la presenza di questo buio e ha attivato automaticamente il faro, accendendo la luce e mettendo in moto le apparecchiature. Poi è arrivato il fulmine e si è infiltrato attraverso i fili elettrici...Ci ha accecati, spenti per giorni. Quanti? Non si sa. Di certo fino a martedì».



Il Faro della Vittoria: resterà fuori uso almeno fino a martedì

Giovanni Borriello è da trent'anni guardiano del Faro

Giovanni Borriello, triestino d'azione, originario di Torre del Greco, ricorda un altro a fulmine finito sul faro della Vittoria e colloca l'episodio lontano nel tempo. «Saranno quindici o vent'anni... forse anche più». Ieri alle 15 ha aperto il grande cancello metallico che sbarra normalmente l'accesso al monumento. «Le visite non si interrompono nonostante l'incidente. L'orario è sempre uguale, dalle 15 alle 19. Il faro resta aperto».

Oltre al quadro elettrico che rappresenta il sistema nervoso del faro, il fulmine abbattutosi giovedì pomeriggio ha danneggiato gravemente anche il quadro elettrico del radiofaro, non però non è più in funzione da anni.

Nessun danno invece alle strutture in pietra bianca di Orsera, alla cupola in rame e alla statua della Vittoria Alata che la sovrasta e che è stata realizzata con lo stesso metallo ma con un'anima in ferro.

Il fulmine si è infranto sul monumento alla Vittoria e lo ha riportato alla ribalta pubblica della cronaca proprio in concomitanza della sua nuova valorizzazione turistica. «E' uno dei monumenti più belli della città, il faro più alto d'Italia con i suoi 116 metri di dislivello dal mare. Abbiamo trovato un'ottima collaborazione con la direzione della Marina» aveva affermato l'assessore Provinciale Mauro Tomassini a momento dell'avvio della stagione turistica. Proprio su interessamento della Provincia il faro era stato riaperto al pubblico il 18 maggio 1986, dopo ben sette anni di chiusura totale.

È ancora in rada la nave scuola Amerigo Vespucci

E' all'ancora in rada da giovedì sera l'Amerigo Vespucci, la nave scuola della nostra Marina Militare. La sua sagoma inconfondibile ieri era ben visibile al largo di Barcola e davanti alla sua prua sfrecciavano i wund surf, sospinti dalla Bora.

Oggi la nave, che ha a bordo 133 allievi del primo anno dell'Accademia navale di Livorno per la campagna di addestramento estiva, entrerà nel porto di Capodistria per una visita di cortesia. Rientrerà a Trieste nel primissimo pomeriggio di martedì e attraccherà di poppa all'ormeggio 29 della Stazione marittima. Tre i giorni di sosta previsti nei quali la nave potrà essere visitata con i seguenti orari: martedì 4 dalle 17 alle 20; mercoledì dalle 15 alle 17.30 e giovedì dalle 14 alle 20.

L'Amerigo Vespucci

L'arrivo di giovedì sera, in anticipo su quanto stabilito, è stato propiziato dal forte vento. Il Vespucci, è giunto a Trieste proveniente dalle bocche di Cattaro ed è al comando del capitano di fregata Massimo Vianello. Prossima tappa il porto di Spalato.

LA STORIA

Venne inaugurato nel 1927 da Vittorio Emanuele terzo per ricordare la Grande guerra

Ha più di ottant'anni il faro della Vittoria, colpito giovedì da un fulmine che ha messo fuori uso buona parte degli impianti elettrici.

Il monumento- simbolo della vittoria italiana nella Grande guerra oggi meta di turisti, fu inaugurato il 24 maggio 1927 da Sua Maestà Vittorio Emanuele Terzo, giunto a Trieste a bordo dello yacht reale «Savoia».

Il re-soldato, al termine della solenne cerimonia militare, premette il pulsante che per la prima volta accese il fascio di luce che ancora oggi squarcia le notti del golfo ma che lambisce anche case e ville da Trieste a Muggia. Oggi il fascio di luce raggiunge la notevole distanza di 22 miglia ma un tempo arrivava anche più lontano, a 34-35 miglia.

Arduino Berlam

Qualcuno, in tempi recenti, ha anche protestato per queste intrusioni luminose nella sua stanza da letto, ma è stato zittito a furor di popolo. «Chiudi le persiane o le tapparelle» è stato il consiglio più benevolo.

Ottanta anni fa invece un opuscolo diffuso nel corso della cerimonia di inaugurazione aveva celebrato l'avvenimento con parole solenni. «Per i triestini l'inaugurazioni del Faro rappresenta un triplice gioioso avvenimento che come forse mai li fa battere il cuore all'unisono col cuore di tutta la Nazione e li riempie di legittimo orgoglio, in quanto l'augusta visita sentono di essersela meritata e in quanto l'opera monumentale del Faro onora altamente i suoi artefici, che sono artefici di Trieste».

Il progetto è stato firmato dall'architetto Arduino Berlam ma non va dimenticata la collaborazione dello scultore Giovanni Mayer, autore della statua della Vittoria Alata posta alla sommità della struttura. Questa statua alta 7,2 metri fu donata dagli armatori triestini, come ricorda una lapide inserita nella sottostante cupola in rame. Dello stesso Giovanni Mayer è anche la statua del Marinaio Ignoto posta alla base del faro. E' alta quasi otto metri e mezzo.

La costruzione ebbe inizio nel febbraio del 1923 e si concluse nel marzo del 1927. Il costo superò i cinque milioni e 265 mila lire di allora raccolto da un comitato promosso dalla Lega nazionale di cui facevano parte La Lega Navale, gli armatori, l'Associazione degli industriali, la Camera di Commercio.

Molti i problemi di ingegneria edilizia che dovettero essere affrontati proprio perché il faro poggia sul torrione principale del forte Kressich, una delle batterie che l'Austria aveva realizzato a metà dell'Ottocento per difendere il golfo di Trieste e impedire a eventuali squadre navali nemiche il bombardamento della città.

c.e.

120 anni a Trieste

Donda®

Calzaturificio dal 1887

120 anni a Trieste

Barbie™

Venerdi 14 Settembre ore 18.30 in Largo Barriera

il Calzaturificio Donda 1887 è lieto d'invitare i concittadini a festeggiare assieme i 120 anni della fondazione dell'azienda, taglieremo assieme una mega torta da Guinness per 1.000 persone!

Definito dal primo cittadino e dalla polizia municipale il piano operativo dopo l'ordinanza anti-accattonaggio

I «vigili del sindaco» contro i mendicanti

Da stamani il nucleo speciale controllerà anche il commercio abusivo

Entra nel vivo questa mattina il piano voluto da Roberto Dipiazza per contrastare i fenomeni dell'accattonaggio e del commercio abusivo in città. Un impegno che vedrà in prima linea due reparti della Municipale: la squadra speciale dei Nis, i «pretoriani» del sindaco già impegnati su fronti caldi come quello di piazza Oberdan, e gli operatori della polizia commerciale specializzati nei controlli sui venditori ambulanti. «A tutti gli operatori del Corpo comunque verrà chiesto di tenere gli occhi ben aperti durante l'attività svolta sul territorio - spiega il comandante dei vigili urbani, Sergio Abbate -. L'«imput» che abbiamo ricevuto dal sindaco è infatti di usare ogni risorsa a disposizione per far fronte a quella che viene considerata come un'emergenza».

Ogni vigile, quindi, potrà intervenire per sanzionare i mendicanti e i venditori abusivi, o agendo direttamente o segnalando la presenza degli irregolari ai due reparti specialistici. In base all'ordinanza del primo cittadino, gli agenti provvederanno in primo luogo al sequestro della merce venduta abusivamente, dai cd alle borse contraffatte, e di eventuali «attrezzi del mestiere», come i secchi e le spazzole dai lavavetri, e i cartelli con messaggi ad effetto retti dai mendicanti per ottenere qualche moneta dai passanti. Una volta eseguito il sequestro, scatterà poi la denuncia per violazione di un'ordinanza del sindaco, un reato previsto dall'articolo 650 del codice penale.

Va detto che il «pugno di ferro» non si applicherà ai venditori, in genere senegalesi, che offrono riviste, libri o braccialetti nelle piazze cittadine. Loro infatti, confermano dal Comune, sono in possesso di una regolare licenza per ambulanti e non corrono quindi alcun rischio.

I controlli partiranno dalle zone abitualmente più frequentate dagli abusivi, piazza Sant'Antonio, Ponterosso, il Borgo Teresiano, e si allargheranno via via anche alle zone più periferiche. E c'è anche chi, come l'assessore al Commercio Paolo Rovis, ha già notato i primi risultati della nuova offensiva. «Credo che il semplice annuncio del giro di vite abbia funzionato da deterrente - osserva Rovis -. Girando per città questa mattina (ieri *ndr)*, non ho incrociato nè persone che chiedevano l'elemosina, nè borse finte stese a terra sopra teli bianchi. Quanto al provvedimento del sindaco, penso sia positivo non solo per il decoro della città, ma soprattutto per gli interessi dei commercianti che pagano licenze e tasse e non devono subire la concorrenza sleale degli abusivi».

> Le verifiche riguardano inizialmente piazza Sant'Antonio, Ponterosso e il Borgo Teresiano

Dal canto suo, infine, il sindaco replica a chi lo accusa di aver scelto la strada sbagliata per far fronte ad un problema sociale. «Quelli che vediamo chiedere l'elemosina non sono triestini poveri, ma stranieri, per lo più slovacchi, che un'organizzazione criminale manda appositamente a mendicare, e che quindi non rappresentano un'emergenza sociale della città - spiega -. Ho emesso quell'ordinanza convinto che "prevenire sia meglio che curare". Da qualche parte dunque era necessario iniziare».

m.r.

LE REAZIONI

Perplesso il consigliere forzista. Contrari Barbo, Decarli e Racovelli. Rosolen e De Gavardo a favore

Marini: «Frutto delle pressioni della destra»

di **Elisa Coloni**

«Quella voluta dal sindaco per arginare il dilagare di lavavetri, mendicanti e venditori abusivi in città è un'ordinanza che mi lascia profondamente perplesso. Non è un provvedimento "alla Dipiazza", non è da lui. Lui è un moderato. Penso che sia il risultato di qualche pressione di troppo ricevuta da parte di altri partiti del centrodestra». Così il forzista **Bruno Marini**, consigliere regionale e comunale, sulla «tolleranza zero» che il primo cittadino ha deciso di adottare per tentare di risolvere il problema della mendicità e dello smercio abusivo di prodotti «taroccati» (chi non rispetta l'ordinanza è perseguite con l'arresto fino a tre mesi, e scatta il sequestro dell'attrezzatura e della merce).

«Il problema esiste, ma Trieste non è Firenze - aggiunge Marini - da noi non c'è un allarme sociale così grave da giustificare una risposta repressiva come quella voluta dal sindaco. Le emergenze sono altre: il degrado di piazza Oberdan, il bullismo tra ragazzini, che sfocia a volte in assurda violenza». Una posizione, quella del consigliere azzurro, che si discosta da quella dei colleghi di coalizione. Tra questi c'è ad esempio il presidente della Lista Dipiazza **Paolo de Gavardo**, che promuove a pieni voti l'ordinanza «coraggiosa» del sindaco e, bacchettando chi ha criticato la decisione del primo cittadino, afferma che «facendo finta che i problemi non esistano non si aiuta chi ne ha veramente bisogno».

Anche **Alessia Rosolen** (An) difende a spada tratta l'ordinanza, sottolineando che «non si tratta di un provvedimento repressivo, ma preventivo. Trieste non è il Bronx, ma quest'anno è stata caratterizzata da un'ondata di violenza che le è sempre stata estranea - spiega - quindi è giusto prevenire, per evitare di trovarsi tra qualche anno nell'emergenza, che è più difficile da gestire. Io avevo chiesto di intervenire sul dilagante degrado di piazza Oberdan con una mozione, già sei anni fa.

Un mendicante in città

Nessuno ha mai fatto nulla e ora si vedono i risultati. Quello di Dipiazza è un provvedimento che tutela i deboli e soprattutto i minori, che vengono sfruttati da organizzazioni criminali, che bisogna colpire con indagini mirate, anche se questo - continua - non è un compito della Polizia municipale». Sulla necessità di affondare il racket che sfrutta i mendicanti e i lavavetri insiste **Roberto Sasco** (Udc), che promuove l'ordinanza e spiega come sia «necessario partire dagli ultimi anelli della catena per raggiungere le teste delle organizzazioni. Però - precisa Sasco - bisognerebbe distinguere tra chi fa parte di un'organizzazione e chi, invece, si trova a mendicare in maniera episodica, senza far riferimento a nessuno. In questo caso il carcere non va bene, servono i servizi sociali e l'inserimento nel mondo del lavoro».

Se l'«anomalia» nel centrodestra è rappresentata dal forzista Marini, per il centrosinistra, invece, ci pensa il Cittadino **Uberto Fortuna Drossi**, che pur accusando il sindaco Dipiazza di fare «politica a spot», giudica positivamente l'ordinanza, che rappresenta un «buon punto di partenza». Però aggiunge: «Invece di metterli in carcere se vengono beccati a vendere merce abusivamente o a mendicare, perchè non obbligarli a impegnarsi in lavori socialmente utili? Ovviamente verrebbero pagati, per tagliare l'erba, raccogliere le sigarette per strada. Sussistono dei problemi sindacali, ma che potrebbero essere risolti. Chi si rifiuta di lavorare torna a casa, mentre gli altri devono essere aiutati a integrarsi».

Ma gli umori del centrosinistra sembrano ben diversi. Il diessino **Tarcisio Barbo** si dice certo che «la mossa del sindaco sia stata pensata per mettere in difficoltà l'opposizione. Dipiazza ha copiato il provvedimento di un'amministrazione, quella fiorentina, di centrosinistra - afferma - ma non è capace di raccogliere iniziative di altro tipo, che vanno nella direzione opposta. È giusto colpire il crimine, ma chi vive e lavora onestamente da noi deve poter far parte della nostra società. Perchè non diamo agli immigrati la possibilità di votare?». **Roberto Decarli** (Cittadini) boccia l'ordinanza del sindaco e sostiene che «il problema esiste e deve essere risolto, ma - puntualizza - non in questo modo. Bisogna affidarsi alle associazioni che conoscono il problema. La nostra è una società opulenta ed è giusto che si adoperi per aiutare chi non ce le fa da solo, risolvendo il problema in profondità, non limitandosi a spostarlo altrove».

Ci va giù pesante il Verde **Alfredo Racovelli**, che definisce quella di Dipiazza una «giunta militare», che «non risolve i problemi della povertà e della vivibilità della città con la politica, ma armando i vigili e usando metodi repressivi». Infine il consigliere regionale del partito Pensionati, **Luigi Ferone**, ha indirizzato alla Giunta un'interrogazione per sapere in che modo la Regione intende intervenire per scoraggiare la presenza di accattoni e lavavetri, che «possono provocare problemi di sicurezza stradale».

Era l'unica offerta d'acquisto

Il palazzo delle Nazioni della Fiera per 3 milioni all'ingegner Hauser

Il palazzo delle Nazioni nel comprensorio fieristico

È l'ingegner Sergio Hauser il nuovo proprietario del «palazzo delle Nazioni», il padiglione più rappresentativo della Fiera di Trieste.

L'atto di vendita è stato ratificato ieri dal Consiglio di amministrazione della stessa Fiera di Trieste spa: poche ore prima era stata infatti aperta l'unica «busta» in cui era contenuta l'offerta di acquisto per tre milioni e 60 mila euro.

L'ingegner Sergio Hauser ha partecipato all'asta, attraverso un suo rappresentante, come persona fisica e non a nome di qualche società. Va aggiunto che l'ingegnere è già impegnato da anni attraverso la «Cmc spa» di cui è socio di riferimento assieme alla moglie Donata Irneri, nella realizzazione di un complesso residenziale e commerciale in quell'area di Campo Marzio che ospitò la filiale triestina della Fiat. I lavori sono iniziati di recente e hanno suscitato vivaci proteste da parte dei comitati di residenti.

> L'atto di vendita ratificato dal Cda subito dopo l'apertura della busta

Nell'asta di ieri l'ingegner Sergio Hauser è stato l'unico concorrente a farsi avanti. In precedenza si erano palesati altri otto potenziali acquirenti che però dopo aver visitato il padiglione non hanno concretizzato in alcun tangibile modo, la loro iniziale manifestazione di volontà.

Il «palazzo della Nazioni» rappresenta circa il 10 per cento delle volumetrie complessive dei padiglioni che fanno parte del complesso espositivo della Fiera di Montebello. I tre milioni di euro raggiunti nella vendita di ieri, secondo il presidente della Fiera spa, Fulvio Bronzi, danno un'idea precisa del valore dell'intera area. Da qui la sua soddisfazione. Il prezzo base dell'asta era stato fissato in due milioni e 830 mila euro. Quattromila metri quadrati di superficie «calpestabile», cinque livelli, di cui uno interrato, una sala convegni con 260 poltroncine, tavolo presidenziale, podio per l'oratore, impianto di amplificazione e traduzione simultanea, la sala ha ospitato negli anni riunioni politiche, conferenze, convegni commerciali. L'intero palazzo potrebbe essere convertito in un centro direzionale; oppure in una struttura alberghiera. Ma potrebbe essere utilizzato a livello commerciale senza importanti modifiche.

Il palazzo delle Nazioni, com'è noto, è stato messo in vendita per riassettare i bilanci in sofferenza. Nel 2005 la Fiera di Trieste, gestita da una società per azioni formata da Comune, Provincia e camera di Commercio, perdeva mille euro al giorno. Recentemente la società ha acceso con le banche un mutuo per un milione e 900 mila euro per far fronte ai passivi accumulati nelle gestioni passate, mentre anche il bilancio 2006 ha chiuso «in rosso» per mezzo milione di euro. ««Di questo mezzo milione, ben 440 mila euro sono ascrivibili agli ammortamenti degli immobili» ha spiegato più volte il presidente Fulvio Bronzi.

Della manovra di riassetto dello «sbilancio» della fiera, oltre alla vendita del padiglione, fanno parte anche altre iniziative. Tra esse la realizzazione di un parcheggio per 166 automobili e di 16 box sotto l'attuale palazzina della direzione. Tutto questo per consentire il trasferimento della struttura espositiva nell'area del Porto Vecchio. Un traghettamento che non può essere effettuato con i conti pesantemente in rosso.

c.e.

Nonostante il calo dei consumi, visto il periodo di vacanza, il mese centrale dell'estate presenta una fiammata dei costi

Rincarano acqua, prodotti alimentari e mense

Inflazione: listini cresciuti dell'1,7% annuale. Aumentano anche i costi degli spettacoli

Rimane alta l'inflazione a Trieste, dove l'aumento dei prezzi al consumo su base annua anche ad agosto si è rivelato più marcato che nel resto del Paese. In città negli ultimi dodici mesi i listini sono cresciuti dell'1,7 %, mentre negli altri centri campione l'aumento è stato dell'1,6 %. Trieste segue invece la media nazionale per quanto concerne l'inflazione mensile: +0,2 % come nelle altre principali città italiane.

È un dato significativo perché agosto, mese tradizionalmente dedicato alle ferie, evidenzia da sempre un calo dei consumi in quanto migliaia di persone sono in vacanza lontano da casa. E all'orizzonte c'è anche una fiammata inflazionistica, che molti esperti indicano come certa. Per i consumatori il cambio di stagione potrebbe rivelarsi particolarmente pesante. A provocare l'aumento dei vari listini, in particolare dei prodotti alimentari e soprattutto dei derivati dei cereali, c'è un fenomeno nuovo: da qualche tempo i cereali sono utilizzati come combustibile per produrre energia. Inevitabile il loro rialzo sui banconi dei supermercati: dalla pasta al pane tutti i consumatori hanno già avvertito un sensibile ritocco dei prezzi. «Si tratta di aumenti in parte già annunciati – spiega Emanuela Giugovaz, studiosa di Statistica informatica e coordinatrice del progetto 'Spesa amica' allestito in queste settimane dall'Organizzazione per la tutela dei consumatori – e che purtroppo è probabile possano continuare. L'utilizzo dei cereali come sostituti dei combustibili tradizionali è prassi oramai diffusa».

L'aumento di molti generi alimentari si riflette anche sui costi delle mense: + 11,5 %, uno dei balzi più marcati di agosto. I dati diffusi come ogni mese dagli esperti dell'Osservatorio prezzi del Comune sottolineano in agosto anche un altro importante aumento (+7,1 %) che riguarda l'acqua potabile. «Negli ultimi mesi si è parlato molto degli sprechi dell'acqua – osserva la Giugovaz – e del basso costo al quale tutti eravamo abituati. Con i problemi legati alla siccità dell'estate, si è arrivati a questa prima netta crescita, alla quale potrebbero farne seguito altre». Uno dei settori che hanno registrato i maggiori incrementi congiunturali sono quelli legati ai capitoli ricreazione, spettacoli e cultura (+1,3 % mensile) e dei servizi ricreativi e ristorazione (+1,1 %). «A livello statistico – conferma l'esperta dell'Otc – abbiamo verificato che a Trieste la popolazione tende a spendere sempre di più per assistere a spettacoli teatrali e per la cultura in genere. Per il naturale rapporto che lega domanda e offerta – conclude la Giugovaz – crescendo la prima aumentano i prezzo della seconda».

Sono rimasti invariati invece i prezzi nell'abbigliamento e calzature e nelle comunicazioni e istruzione. Le riduzioni maggiori si sono registrate nelle comunicazioni (-8,6 % annuale).

Ugo Salvini

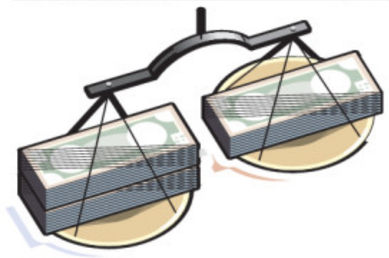
INFLAZIONE

I RINCARI:

ACQUA POTABILE	+ 7,1%
DETERSIVO PER BUCATO A MANO	+1,5%
DENTISTI	+3,4%
FISIOTERAPIA	+6,9%
TV COLOR	+5,1%
ARTICOLI SPORTIVI DA PALESTRA	+1,5%
FIORI	+1,1%
CINEMA, TEATRI E MUSEI	+2,2%
PASTO AL FAST FOOD	+0,5%
MENSE	+11,5%
CAMPING	+9,9%
AGRITURISMO	+4,3%
ESTETISTA	+7,1%
RETTA DELLE CASE DI RIPOSO	+0.6%
CARNE FRESCA DI BOVINO	+0,6%
POLLO FRESCO	+1,3%
CROSTACEI E MOLLUSCHI	+1,6%
YOGURT	+1%
SERVIZI DI LAVANDERIA	+0,5%
PULLOVER UOMO	+1,1%

LE VOCI IN CALO:

PESCE FRESCO	- 2,2%
FRUTTA FRESCA	-2,1%
ORTAGGI E LEGUMI	-2,2%
PATATE	-8,8%
GELATI	-1,8%
TELEFONI CELLULARI	-2,8%
MESSA IN PIEGA	-11,5%
DENTIFRICIO	-5,8%
SAPONE LIQUIDO	-1,5%
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	-3,4%
TRASPORTI AEREI	-2,2%



Tarsu, Trieste seconda tra i capoluoghi più cari ed è anche la città dove la tariffa è decollata

Trieste è il secondo capoluogo regionale italiano in cui la tassa-tariffa sui rifiuti solidi urbani costa di più: 247,50 euro all'anno (3,09 euro al metro quadro). Ed è anche una delle città in cui quest'anno gli aumenti della tariffa sono stati più consistenti: il 27,5% in più rispetto al 2006.

Un incremento lontano da quello italiano medio, che si attesta intorno al 3,4% (183,88 euro). Nel 2007, infatti, le famiglie italiane verseranno mediamente 190,10 euro ai Comuni (e alle Province); un importo che corrisponde a circa 2,38 euro al metro quadro.

Ad affermarlo è Guglielmo Loy, segretario confederale Uil, a seguito della terza ricerca realizzata dal Servizio politiche territoriali Uil, che ha analizzato le tariffe per i rifiuti delle 104 città capoluogo di Provincia per gli anni 2006-2007.

La ricerca, come spiegato da Guglielmo Loy, ha preso come campione un nucleo familiare di 4 persone con una casa di 80 metri quadri.

Sono 37 le città che hanno apportato una maggiorazione tra il 2006 e il 2007. Gli aumenti più consistenti si sono avuti a Palermo, Taranto, Pordenone, Terni, L'Aquila e, appunto, Trieste con un +27,5%. Altre 7 città, invece, tra cui Udine, hanno diminuito la tariffa. Se si analizzano le tariffe applicate dalle città capoluogo di Regione, è Perugia quella in cui la tassa sui rifiuti costa di più con un gettito annuo di 249,16 euro (3,11 euro al metro quadro), seguita da Trieste con 247,50 euro (3,09 euro al metro quadro).

Grande attesa per la kermesse dei 175 anni della fondazione del Leone. Per domani il Comune ha disposto una serie di limitazioni al traffico

Generali in festa, città blindata: ecco la mappa

Oltre quattromila tra agenti e vertici delle Assicurazioni Generali in arrivo a Trieste domani per la manifestazione dei 175 anni dalla fondazione, sono previsti momenti di festa tra piazza Unità e il molo quarto prima della convention a porte chiuse del pomeriggio al PalaTrieste. Una società importante per la città e proprio per questo il Comune ha annunciato che conferirà la cittadinanza onoraria al presidente Antoine Bernheim. Trieste si appresta a vivere una domenica blindata, anche per la concomitanza della grande festa della Giornata europea della cultura ebraica. Oltre 200 gli agenti delle forze dell'ordine presenti, moltissimi i divieti di fermata e sosta in centro, tra le rive e la zona del PalaTrieste e i divieti di transito.

Antoine Bernheim

Ecco i **divieti di sosta**. Dalle 18 di ieri alle 7 di lunedì in via Muda vecchia e in piazza Piccola. Dalle 20 di ieri alle 8 di lunedì in via San carlo e in piazza dello Squero vecchio. Dalle 8 di oggi alle 7 di lunedì in largo Granatieri. Dalle 20 di stasera alle 24 di domani al parcheggio Nereo Rocco, via Miani, via Palatucci, via Rio Primario. dalle 6 alle 15 di domani in piazza Tommaseo sul parcheggio centrale riservato ai motocicli. Dalle 12 alle 15 di domani in via Valmaura da via Palatucci fino a via dei macelli e in via Flavia dal palazzetto a via Miani.

Divieti di transito. Dalle 6 alle 22 di domani in piazza Tommaseo e via Einaudi, dalle 13 di domani sino a fine manifestazione in via Miani tra via Flavia e piazzale Atleti azzurri, via Rio Primario, da porto petroli a largo Martiri della Risiera, in via San Sabba da via Tribel a largo martiri della Risiera.

Dalle 16 di domani sino a fine manifestazione in via Palatucci. Dalle 20 di ieri sino alle 8 di lunedì in via san carlo, dalle 12 alle 14.30 di domani sulle rive interne nel tratto compreso tra via mercato vecchio e piazza Tommaseo. Dalle 13 di domani sino al termine della manifestazione in via san pantaleone, via cesca, via Puschi limitatamente ai tratti delle vie compresi tra via Rossi e Miani, in via Schmidl tra via Rossi e San Sabba. Spostati dalle 6 di domani ancche alcuni capolinea di **bus** 11 in piazza della Repubblica, 17 e 28 in via Filzi in prossimità di piazza sant'Antonio nuovo, tuitte le linee davanti al PalaTrieste. Via i **taxi** da via Einaudi a Corso Italia.

Lunedì l'iniziativa verrà ufficializzata in un incontro pubblico a Trebiciano

A fianco Roberto Corbo con il sindaco Dipiazza. Sopra Marco Milkovic

Si organizza un gruppo di protesta: «Territorio trascurato e senza sviluppo, la giunta Dipiazza non si cura di noi»

Un comitato per staccare il Carso da Trieste

Si punta a un referendum per creare un Comune con Opicina, Prosecco e Basovizza

di **Gabriella Ziani**

TRIESTE Tira vento di secessione sull'Altipiano. Da Opicina a Basovizza sta montando un movimento con serie intenzioni di dare vita a un Comune a sé stante. Cresce e trabocca l'ondata di stanchezza verso l'atteggiamento dell'amministrazione di piazza Unità che – sostengono i promotori – ha una politica interamente cittadina e del Carso, sempre inascoltato e sempre trascurato, avrebbe fatto un dormitorio senza prospettive di sviluppo.

Non è la prima volta che il fastidio e l'autonomismo esplodono e tentano il distacco dalla città (la prima fu sotto l'Austria e l'ultima nel 1992). Ma stavolta l'ondata è tanto forte quanto per ora «carbonara». Si parla di una cinquantina di persone coinvolte in riunioni ancora informali, ma anche di un formale appuntamento che si terrà alla ex Casa del popolo di Trebiciano lunedì, al quale sono stati invitati cittadini e rappresentanti istituzionali del territorio. C'è un manifesto programmatico. C'è un infiammato appello alla «rivolta» che fa cenno ai grandi rivolgimenti geopolitici degli ultimi tempi come scenario in cui calare anche questo sussulto carsolino. Ci sono i riferimenti legislativi. E non manca l'elenco di tutte le fortunate prospettive di cui il nuovo Comune, per il quale esiste già una ipotesi di nome (Carso-Kraska), potrebbe godere sfruttando le normative vecchie e nuove in materia soprattutto di finanziamenti (intercomunali, regionali, europei e di Comunità montana).

L'ultimo boccone amaro il Carso non lo ha ancora inghiottito ed è il campo nomadi sulla ex statale 202 o, alternativa ben poco diversa, il prospiciente campeggio di Pian del Grisa il cui proprietario è già in trattative per la vendita. Non a caso dunque a guidare le fila della secessione amministrativa è lo stesso Comitato Opchina nato per avversare lo stanziamento dei Rom, e il cui presidente Roberto Corbo è sul punto di fondare un Comitato-bis, cui affidare un'altra raccolta di firme. In stretto accordo con lui lavora Marco Milkovic, presidente di Altipiano Est (che però ufficialmente dice trattarsi per ora «di semplici chiacchiere»), e convinto fautore sarebbe anche il coordinatore provinciale delle Comunelle, Carlo Grgic. Atteggiamento più cauto conserva Stefano Ukmar, presidente della Comunella di Contovello «investita» territorialmente del problema nomadi e anche consigliere comunale dei Ds: «Sono stato invitato alla riunione di lunedì – afferma –, e ci vado, per dire che la cosa mi sta bene solo se mi si riesce a dimostrare che il nuovo Comune carsico avrà servizi migliori e a una spesa inferiore».

La cornice normativa in cui si muovono questi personaggi del Carso, che si sentono mal rappresentati da circoscrizioni dotate solo di poteri consultivi e che affermano di intravedere sindaco e assessori due volte all'anno per faccende di rito e basta, in assenza perfino di un presidio sanitario come si deve, è la legge regionale 5 del 2003 che detta i criteri per la creazione sul territorio di un nuovo Comune. La cosa avviene per referendum ma può essere richiesta anche da un solo consigliere regionale perfino se il referendum stesso desse esito negativo.

Naturalmente non è cosa da due minuti. La legge dice che se il territorio è «irrilevante» rispetto all'amministrazione da cui chiede la scissione a votare il referendum saranno solo i cittadini dell'area «in fuga», altrimenti deve essere interpellato l'intero comune. I carsolini mirano decisamente alla prima opzione, in un procedimento di totale autodeterminazione. Come popolazione rappresentano il 6-7 per cento del totale, dunque hanno piacere a dimostrarsi «irrilevanti», ma come superficie si allargano per il 50 per cento del territorio triestino. Dunque, per niente irrilevanti.

La prova di secessione riguarderebbe Opicina, Basovizza, Banne, Trebiciano, Padriciano, Prosecco, Gropada, Contovello, Santa Croce, fino a lambire i confini di Duino Aurisina e Sgonico. E la sfida, che solo tra poco verrà alla luce, ha anche altri punti di riferimento: il calendario, cioè le elezioni regionali del 2008. Un terreno di contrattazione giudicato caldo, favorevole e da non lasciarsi scappare.

Milkovic: ci trattano da dormitorio questo è un territorio dimenticato

TRIESTE «Un territorio ucciso, privo di sviluppo e trascurato, trasformato in una *dépendance* a uso e consumo della città, dove l'attività di gran lunga più diffusa è dormire». Così Marco Milkovic (Margherita), presidente di Altipiano Est, motiva l'azione secessionista che il Carso si appresta ad avviare, «un sogno – scrive – cullato da intere generazioni». Pare che il primo a sognare rivolte amministrative sia stato tale Ivan Nabergoj (poi parlamentare a Vienna) nel 1865. La trascuratezza dei territori, sottolinea il presidente, ha portato gli abitanti «a passività a pigrizia».

La sua descrizione dei luoghi gronda tristezza: «A parte due vie principali di Basovizza, Opicina e Prosecco per il resto durante il giorno non si vede un cane, mentre la sera le strade sono piene di vetture posteggiate alla meno peggio... Al contrario nei comuni limitrofi di Dolina e Sgonico sono cresciute negli ultimi anni piccole zone artigianali, sintomo di una dinamicità da noi sconosciuta, mentre nella vicina Sesana lo sviluppo – dice Milkovic – è addirittura esplosivo». Nessuna strategia turistica, insiste il presidente, e «buio totale» per il recupero del territorio, nessuna pubblicità sul tram di Opicina, scarsa segnaletica, insufficiente collaborazione coi Comuni limitrofi e «amministratori concentrati sempre e solo sulle problematiche della città». Un sindaco, cinque o sei assessori, dice Milkovic, e tutti giovani: questo farebbe «esplodere un vulcano dormiente».

Corbo (Opchina): «Vogliamo evitare la cementificazione e rilanciare l'Altipiano»

TRIESTE «Noi vogliamo essere educati, andremo a chiedere permesso, e cioè andremo a prospettare l'iniziativa del Comune carsico direttamente a Illy, se vuol bene al suo elettorato, se vuol bene ai friulani e vuole il bene dei rom, dovrà volerne altrettanto anche a noi, no?». È lanciato sulla nuova battaglia il presidente del Comitato Opchina, l'avvocato Roberto Corbo, che mentre con una mano guida il nuovo comitato spontaneo per la secessione amministrativa del Carso da Trieste con l'altra scrive il ricorso al Tar contro l'insediamento dei nomadi a Pian del Grisa. «I triestini? Saranno contenti – dice –, a loro non gliene frega proprio niente, noi invece vogliamo evitare la cementificazione, far rivivere l'hotel Obelisco abbandonato, far parte della Comunità montana e riceverne i finanziamenti, sfruttare la vicinanza con Sesana: ma ci rendiamo conto che lì si trovano 30 parrucchieri e Basovizza ne ha due?».

Non è questione di capelli, comunque. Corbo, che sa di legge, in un documento che presenterà alla riunione di lunedì in cui l'avvio di «rivolta» prenderà scatto ufficialmente, cita le leggi urbanistiche regionali, la possibilità di collaborazioni fra Comuni (finanziate), la nuova disciplina urbanistica che introduce la pianificazione sovracomunale («ma le frazioni del Carso non possono collaborare con Monrupino, Sgonico, San Dorligo, perché ciò spetta solo al Comune di Trieste»).

«Insomma – prosegue Corbo – qui sul Carso siamo tutti stufi e stanchi, non vogliamo essere amministrati solo nel giorno e all'ora in cui a Trieste interessa, vogliamo una classe amministrativa giovanissima, che abbia fatto dei master, con un capo esperto che dia le dritte, vogliamo avere finanziamenti, creare lavoro e un luogo bellissimo, vogliamo anche portare qui i cavalli di Lipica». Aria nuova, insomma. Trieste, lamenta anche Corbo, «ha altre priorità, Piano del traffico, Grande viabilità, Porto vecchio, inceneritore, Ferriera di Servola...».

Dopo le affermazioni del Comitato Rilke sulla scarsa capacità di attrazione

La denuncia di Veronese: «A Duino nessuno crede davvero nel turismo»

Secondo il centrosinistra anche l'hotel Europa e la baia di Sistiana rischiano di essere occasioni mancate: «Bellezze non coltivate»

DUINO AURISINA «L'attività alberghiera langue perché manca una vera politica turistica in grado di rendere meno fugace la sosta dei turisti. Non solo non esiste un serio progetto per fare di Duino Aurisina un punto di attrazione (e quindi di sosta) ma tutte le iniziative sono all'insegna del mordi e fuggi».

Questo il commento del centrosinistra alla sintesi turistica effettuata ieri l'altro da un albergatore di Duino Aurisina, Sergio Bergamasco, del Comitato Rilke, che parlava di turismo di passaggio nel territorio comunale. «La valorizzazione delle bellezze e delle attrattive, dalla costa e al Carso - scrive in una nota Massimo Veronese - è l'ultima delle preoccupazioni degli amministratori, compresi quelli comunali, e quindi non c'è un'immagine da sfruttare per catturare il flusso di visitatori che solo raramente per un turismo di giornata, si fermano nelle nostre strutture alberghiere. Tutte le iniziative sono volte a sfruttare le ricadute casuali del movimento e non hanno capacità di attrazione per i milioni di turisti di passaggio diretti verso l'Est».

E alla polemica si associa la proposta di Veronese: «San Giovanni di Duino è un sito prezioso ma in completo abbandono. Lo stesso castello genera un flusso che non lascia alcun segno. Una struttura alberghiera collocata in un punto affascinante della costa come l'ex albergo Europa è stata trasformata in condominio di seconde case per ricchi. Il nostro sospetto è che la stessa fine sia riservata alla baia di Sistiana, altro gioiello ambientale che da solo potrebbe costituire un elemento potente di attrazione per un turismo meno povero, vendibile non solo in Italia. Purtroppo - continua Veronese - le ultime vicende e i comportamenti del Comune e della proprietà ci fanno temere il peggio, ossia il prevalere di una speculazione che privilegia altri condomini di seconde case e che considera scomodi impicci le bellezze naturalistiche e ambientali».

Massimo Veronese

Secondo Veronese sono segnali negativi, nei confronti di una politica turistica, «le due bocciature riservate dalla Soprintendenza, il braccio di ferro che il Comune, sponsor la Regione, ha ingaggiato con l'autorità tutoria, le fantasiose (perché non rispondenti alla legge) e pertanto sospette destinazioni d'uso della concessione edilizia comunale per le edificazioni nell'ex cava». Veronese si è detto disponibile a un confronto con gli albergatori sul tema.

Francesca Capodanno

Sanità a Muggia: lunedì dibattito sulle nuove sedi

MUGGIA Lunedì alle 17 nella sala Millo di piazza della Repubblica a Muggia si svolgerà un incontro pubblico sull'organizzazione dei servizi sanitari durante la ristrutturazione della storica sede di via Battisti 6. Interverranno rappresentanti dell'Azienda sanitaria e del Comune di Muggia.

L'incontro si tiene una settimana prima della chiusura della vecchia sede. Da lunedì 10 a sabato 15 le attività saranno infatti sospese per consentire il trasferimento dei servizi nelle strutture di via Matteotti 2/c e via Roma 22. Da lunedì 17 l'operatività ritorna regolare.

In via Matteotti saranno dislocati l'ambulatorio infermieristico, i medici di famiglia, la diabetologia, la chirurgia, la cardiologia, l'ortopedia, l'urologia, l'otorino e il punto vaccinale pediatrico.Le attività si svolgeranno sulle 12 ore. In via Roma si troveranno invece il Sid, la prenotazione ed esecuzione prelievi, il ritiro referti, i prelievi capillari (Inr), il consultorio familiare, il Cup e le attività amministrative.

Durante la settimana di sospensione delle attività, dal 10 al 15 settembre, sarà a disposizione per informazioni il numero di cellulare 320/4332742 nonché un operatore nella sede di Via Battisti.

Un centinaio di persone e il sindaco Nesladek all'avvio del confronto per la scelta dei delegati

A Muggia aperta la campagna per il nuovo Pd

MUGGIA È iniziata anche a Muggia la marcia di avvicinamento alle primarie del Partito democratico, in programma, come nel resto del Paese, il prossimo 14 ottobre.

Nel corso di un incontro, al quale ha partecipato fra gli altri Franco Codega, uno dei promotori del movimento «Cristiani per il Partito democratico», sono state gettate le basi per la costituzione di un gruppo di lavoro, «che si occuperà di scaldare i motori dei movimenti e dei gruppi di pensiero che si ispirano agli ideali del Partito democratico – ha spiegato lo stesso Codega – in modo da arrivare preparati e puntuali all'appuntamento di metà ottobre».

Fra 45 giorni quanti si sentono vicini al costituendo Pd dovranno scegliere chi dovrà rappresentarli all'assemblea nazionale e al congresso regionale. «Scopo dell'iniziativa muggesana – ha aggiunto Codega – è quello di stimolare gli interessati a un'azione costante nella direzione della nascita del Partito democratico».

All'incontro di Muggia hanno partecipato un centinaio di persone, fra le quali c'era anche il sindaco, Nerio Nesladek. «A Muggia come a Trieste – ha precisato Codega – siamo chiamati a dare uno stile nuovo al modo di fare politica, coinvolgendo diverse componenti in un sereno dibattito interno, nel rispetto reciproco. Bisogna finirla con la rissa continua – ha sottolineato ancora – ed evitare di ricadere nella frammentazione».

Sono sette i punti, stando a quanto affermato nel corso dell'incontro di Muggia, sui quali si dovrà lavorare all'interno del Pd: dare un forte impulso alle riforme della politica, creare una nuova cultura politica, garantire la laicità dello Stato, impegnarsi per i diritti delle famiglie, dare il senso della buona politica, dare vita a un riformismo solidale, attivare una valida politica del lavoro e del welfare, assicurare a tutti la possibilità di entrare nel nuovo movimento.

u.s.

Informazione commerciale

IPERCOOP TORRI D'EUROPA

Operazione "QUADRIFOGLIO"

A partire da oggi, se acquisti la spesa dell'**IPERCOOP TORRI D'EUROPA** e scegli uno dei prodotti dei marchi *Parmalat, Bauli, Doria, Barilla,* **per ogni 10 euro** di spesa riceverai alla cassa una cartolina per partecipare alla "**OPERAZIONE QUADRIFOGLIO**"

(esempio: con una spesa di euro 34, e con almeno uno dei "PRODOTTI QUADRIFOGLIO", riceverai 3 cartoline "GRATTA E SPENDI").

In palio centinaia di premi e buoni spesa fino ad un valore massimo di 500 euro!

L'iniziativa terminerà domenica 30 settembre. È un nuovo ricco, imperdibile concorso che troverai esclusivamente nell'unico grande **IPERCOOP TORRI D'EUROPA**.

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

ZED13

FARMACIA al CORSO
DA LUNEDÌ 27/8
A DOMENICA 2/9
8.30 - 20.30 NO-STOP
TRIESTE - CORSO ITALIA, 14
TEL. 040 631661 - FAX 040 3724014

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

FARMACIA al CORSO
DA LUNEDÌ 27/8
A DOMENICA 2/9
FARMACIA DI TURNO
TRIESTE - CORSO ITALIA, 14
TEL. 040 631661 - FAX 040 3724014

Mauro Zippo, il privato che ha finanziato i lavori di restauro della voliera di Villa Revoltella, mentre indica alcuni degli interventi che sono stati realizzati all'interno della struttura, che prevedono un consolidamento della copertura, l'eliminazione delle croste di ruggine e una nuova tinteggiatura (Foto Lasorte)

Oggi alle 12 la cerimonia di inaugurazione del manufatto liberty restaurato a tempo di record

Villa Revoltella, torna la voliera

Lavori finanziati da un privato che aveva notato il degrado

E' tornata a nuova vita, grazie ad uno sponsor, la grande voliera Liberty di villa Revoltella, che proprio in questi giorni è stata sottoposta ad un restauro conservativo, che prevede il consolidamento della copertura, l'eliminazione delle croste di ruggine e una nuova tinteggiatura nell'originale color verde scuro.

L'interessante intervento, che ha offerto anche un provvidenziale lavoro ad una associazione senza fini di lucro dell'ex Opp, è stato possibile grazie ad una donazione del signor Mauro Zippo, che ha preso con il Comune tale impegno economico, ipotizzato in circa 2 mila euro.

Il restauro è stato attuato a tempo di record, visto che l'inaugurazione della rinnovata voliera è prevista per quest'oggi alle 12, con una semplice cerimonia che avrà luogo nelle immediate adiacenze dello chalet, già residenza estiva di alcuni sindaci del passato. «Frequento abbastanza spesso il parco della villa - spiega il signor Zippo - sia perché si trova nel rione dei miei suoceri, ma anche perché, con mia moglie Maura, vi porto a giocare le nostre bambine Margherita e Maddalena. In queste occasioni mi ero accorto che la voliera era in uno stato pietoso e che addirittura rischiava di crollare, con il tetto tenuto pericolosamente in piedi da un tubo innocenti..». Detto e fatto, Zippo, che anche per il suo mestiere di promotore finanziario è una persona assai dinamica, è andato subito in Municipio per sapere che cosa doveva fare per programmare il restauro del bel manufatto Liberty. «La delibera per la quale mi è stato affidato totalmente l'onore e l'onere del restauro conservativo è stata approvata dopo Ferragosto - spiega - e nella lettera del Comune si precisa anche che il restauro viene fatto sotto la mia totale responsabilità. Ho affidato il restauro, che prevedeva interventi solo manuali per la fragilità del manufatto, ad una associazione senza scopo di lucro, sorta recentemente per dare lavoro a persone che ne hanno bisogno. Subito dopo sono partiti i primi interventi di raschiatura del metallo arrugginito».

Un particolare delle serre di Villa Revoltella

Il parco di villa Revoltella, al cui interno racchiude la bella chiesetta in pietra del Carso dell'architetto Kranner, il laghetto, la gloriette, la casa parrocchiale, le scuderie, lo chalet dell'architetto Hitzig costruito nel 1860 in uno stile semplice che bene si inserisce nell'ambiente naturale, oltre al parco giochi e diverse altre attrezzature, ha una estensione di circa 50 mila metri quadrati.

Già da tempo e soprattutto dopo il restauro delle antiche serre il parco della villa è divenuto punto d'incontro culturale, soprattutto per le arti figurative. In programma inoltre per questa sera alle 20 e 30 il terzo appuntamento dello spettacolo di luci e suoni, simile a quello celebre di Miramare, ed intitolato «I segreti di villa Revoltella, l'eterna incognita tra vita e morte». L'iniziativa che rallegrerà uno dei polmoni verdi più belli e rigogliosi di Trieste, sarà predisposta dal Comune assieme all'Associazione italiana ricerca e sviluppo aree culturali in Europa.

Daria Camillucci

Saranno presentati i prodotti del vignaiolo Sirk, del Collio goriziano, e il «Rubato» di Pizzuti. Dal 10 settembre rassegna dedicata all'Austria

Una delle manifestazioni ospitate dall'Expomittelschool

Dopo la pausa estiva nuovi appuntamenti in via San Nicolò

Riparte Expomittelschool

Lunedì di scena le proposte settembrine di Fuocolento

Riapre i battenti lunedì, dopo la pausa estiva, l'Expomittelschool di Trieste, luogo della formazione del gusto e laboratorio di ricerca, dove si aggiornano tecnici junior, professionisti e gestori. Alle 18, quale primo appuntamento della stagione 2007-2008, ci sarà la presentazione del nuovo numero di «Fuocolento», la rivista del gusto in Friuli Venezia Giulia, in edicola da oggi. L'Expomittelschool, situata in via San Nicolò, nel cuore di Trieste, è una vetrina d'eccellenza per l'esposizione, la degustazione e la valorizzazione di prodotti provinciali e regionali.

Nella serata di riapertura sarà presente Nicolò Gambarotto, direttore della rivista enogastronomica, che esporrà le migliori aziende trattate nel numero di Fuocolento di settembre, in particolare del vignaiolo Sirk, del Collio goriziano, produttore di nobili vini, insieme a Pizzuti, col suo Tocai «Rubato», che accompagneranno ristoratori e gestori di agriturismo del Carso, in un percorso formativo e informativo del gusto. Dal 10 settembre invece inizierà una rassegna dedicata all'Austria, a cura di Andrea Gilli, presidente del Forum europeo Italo-Austriaco Onlus, che prevede un secondo appuntamento per lunedì 17 e che si concluderà con la cena di gala fissata, sempre all'Expomittelschool, per venerdì 5 ottobre. Nelle degustazioni ispirate all'Austria saranno valorizzate produzioni eccellenti presentate dagli stessi produttori. La riapertura dell'attività è l'occasione per stilare un bilancio di quanto è stato fatto nel corso delle ultime due stagioni: «In due anni – spiega Francesco Razzetti, direttore della struttura – abbiamo allestito un centinaio di serate di promozione di prodotti tipici, con un totale di circa 2mila partecipanti, quattro edizioni del corso di sfilettatura e marinatura del pesce, articolate complessivamente in 15 giornate e incontri mensili di cucina, rivolti ad appassionati non addetti ai lavori, nell'arco di 6 giornate». Agli archivi anche il primo corso completo per giornalisti specializzati. «Abbiamo ospitato scuole e Università interessate – aggiunge Razzetti – organizzando presentazione di libri a tema, corsi di analisi sensoriale, distribuiti in una dozzina di lezioni e corsi di formazione aziendale per il personale».

u. s.

Marco Ferradini animerà domani la serata gratuita al «Rossetti» organizzata da Casali

Cultura ebraica, omaggio a Pagani

Davide Casali

Dalla rivisitazione del genere Klezmer alla organizzazione di vari eventi musicali in regione e nel resto del mondo, senza tuttavia mai trascurare l'attività formativa al servizio dei giovani. Davide Casali, anima e presidente della Associazione Musica Libera, ama spaziare e animare al massimo il suo percorso artistico attraverso varie forme di espressione. Anche la «Giornata della Cultura Ebraica», programmata a Trieste domani, vede il trentasettenne musicista triestino in prima linea con l'allestimento del momento musicale legato al concerto di Marco Ferradini nel tributo a Herbert Pagani, in programma al Politeama Rossetti (20.30, ingresso libero): «Si tratta di una tappa importante, fatta assieme alla Comunità Ebraica di Trieste, dell'impegno nella ricerca all'interno della musica ebraica - spiega Davide Casali - E' un percorso che seguo parallelamente all'attività con l'Associazione Musica Libera, nata nel febbraio del 2000»

Già, i giovani. Anche grazie a Davide Casali la nicchia è sensibilmente cresciuta nel corso degli ultimi anni. La collaborazione con il Comune di Trieste, Assessorato alla Educazione e Ricerca, ha portato al decollo del progetto "RicreaRock", costituito all'interno dei Poli di Aggregazione Giovanile, attraverso processi di formazione, concorsi e concrete possibilità di approdo nel circuito professionistico.

Tra tanti colori musicali il genere Klezmer, il folk suonato dagli ebrei dell'est europeo, resta la grande passione di Davide Casali. Poi sarà la volta degli Stati Uniti per una serie di concerti ma soprattutto per definire l'imponente tour americano del 2008 dei Pass Over, la band di Davide Casali di rock - folk Klezmer, gruppo che oltre all'artista triestino impegnato al clarinetto e al basso, ospita Elen Garfield alla voce, Samuele Orlando alle tastiere, Anton Gros Volpi alla batteria e Sandro Colombo alle tastiere.

■ AUTOVELOX E TELELASER

LA MAPPA DEI CONTROLLI DELLA PROSSIMA SETTIMANA (dal 3/9 al 9/9)

AUTOSTRADA RACCORDO 13	3-4-5-7-8-9/9
STATALE 14	3-4-5-6-7-8-9/9
STRADA PROVINCIALE 35	3-8-9-/9
STATALE 15	3-4-6-7-8-9-/9
STATALE 58	9 /9
VIALE MIRAMARE	4-5-6-7-8-9/9
STATALE 202	3-4-7/9
VIA CARNARO	5/9
VIA BRIGATA CASALE	5/9
PIAZZA LIBERTA'	9/9

PROVINCIA DI TRIESTE

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.25
	tramonta alle	19.44
LA LUNA:	si leva alle	21.21
	cala alle	11.27.

35.a settimana dell'anno, 244 giorni trascorsi, ne rimangono 121.

IL SANTO
Sant' Egidio

IL PROVERBIO
Persino la gallina intelligente sa fare le uova fuori dal proprio nido.

■ FARMACIE

Dal 27 agosto al 1.o settembre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
corso Italia, 14 tel. 631661
largo S. Vardabasso, 1 (ex via Zorutti 19) tel. 766543
via Flavia di Aquilinia, 39/C Aquilinia tel. 232253
Sgonico, Campo Sacro 1 tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
corso Italia 14
largo S. Vardabasso, 1 (ex Zorutti, 19)
via Giulia, 1
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia
Sgonico, Campo Sacro, 1 tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Giulia, 1 tel. 635368

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	38
Via Carpineto	µg/m³	-
Via Svevo	µg/m³	66

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	19
Via Carpineto	µg/m³	-
Via Svevo	µg/m³	33

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	102
Monte San Pantaleone	µg/m³	-

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 8, RAVENNA, da Capodistria a orm. 15; ore ore 10, NYATGU, da Augusta ad Arsenale S. Marco; ore 10, MSC ANTONIA, da Ravenna a molo VII; ore 11, UN MARMARA, da Istanbul a orm. 31; ore 12, VENEZIA, da Durazzo a orm. 22; ore 15, ULUSOY 5, da Cesme a orm. 47; ore 16, NS CONSUL, da Novorossiysk a rada; ore 17, MSC ADRIANA, da Ashdod a rada; ore 18, CLIPPER KARINA, da Venezia a orm. 87 (SSI); ore 19.30, KRITI AMBER, da Marsa el Hamr a rada; ore 23, SIDER FAIOCH, da Oristano a orm. 82 (Servola).

PARTENZE
Ore 8, QUEEN VICTORIA, da Arsenale S. Marco a Porto Marghera; ore 8, ITAL FASTOSA, da molo VII a Capodistria; ore 8, VENEZIA, da orm. 22 a Durazzo; ore 9, UND BIRLIK, da orm. 39 ad Ambarli; ore 10, RAVENNA, da orm. 15 a Durazzo; ore 12, UN MARMARA, da orm. 31 a Istanbul; ore 13.59, ULUSOY 5, da orm. 47 a Cesme.

MOVIMENTI
Ore 8, UND BIRLIK, da orm. 31 a orm. 39.

www.twin-set.it
TWIN-SET
SIMONA BARBIERI
SUSHI FASHION - GORIZIA

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 1

SAVOIA a Tarvisio: 0428644300 miniappartamento primo ingresso, con ampia terrazza, termoautonomo, accanto piste da sci.

SAVOIA a Tarvisio: 0428644300 rustico bicamere posto su 2 livelli, soggiorno e angolo cottura, vista magnifica. (Fil47)
SPAZIOCASA 040369950 euro 115.000 Borgo San Sergio/Flavia (zona) in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 euro 135.000 Boccaccio/stazione in palazzo epoca alloggio valdissimo di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 euro 142.000 Giard. pubblico (zona) in palazzina epoca alloggio di ampia metratura al piano alto di cucina saloncino 3 stanze bagno (da ristrutturare). (A00)
SPAZIOCASA 040369950 euro 160.000 Chiarbola in palazzina signorile alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino parcheggio condominiale.
SPAZIOCASA 040369950 euro 68.000 Campo San Giacomo in palazzo epoca in posizione tranquilla alloggio di cucina abitabile 2 camere bagno autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 105.000 prezzo affare per alloggio al piano alto in palazzo d'epoca (zona) D'Annunzio di cottura con saloncino 2 camere bagno terrazzo.
SPAZIOCASA 040369960 euro 125.000 Gretta (zona) in palazzina recente alloggio con piccolo giardino di cucina saloncino matrimoniale stanzino bagno autometano (da ristrutturare).
SPAZIOCASA 040369960 euro 135.000 Porta/Conti (zona) in palazzo signorile appartamento nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano/condizionamento. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 150.000 casetta nel centro di Servola su 2 piani con angolo cottura saloncino 2 vani bagno autometano e piccola dependance con cortile. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 68.000 Roiano (centro) in palazzina signorile piccolo alloggio di cucina abitabile camera bagno adatto per single/coppia. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 3

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 350 mens. vuoto Giuliani in palazzina recente alloggio di cucinotto soggiorno camera bagno poggiolo. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 350 mensili arredato Giuliani in palazzina epoca alloggio di cucina camera bagno autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 450 mensili arredato Giarizzole in posizione tranquilla alloggio di cottura/saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino autometano box. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato Severo alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano possibilità box. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 600 mensili arredato Commerciale in palazzo recente alloggio di cucinotto 2 stanze bagno posto auto.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 650 mensili arredato Università alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano garage. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 390 mensili vuoto Foraggi in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 480 mensili vuoto Chiarbola in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino parcheggio condominiale. (A009)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 480 mensili vuoto Perugino in palazzina nuova alloggio di cucinotto soggiorno matrimoniale bagno autometano/condizionamento.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato Boschetto/Giulia alloggio recente di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzo.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 580 mensili arredata mansardina come nuova in Borgo Teresiano di saloncino cucinotto matrimoniale bagno autometano. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. SOCIETÀ di servizi cerca impiegato/a esperto contabilità, bilanci, dichiarazioni con esperienza almeno quinquennale. Inviare curriculum a: Casella Postale 141 Gorizia Centrale specificando sulla busta «Società di servizi». (B00)
A.A.A. SOCIETÀ internazionale per apertura call center a Gorizia assume 10 centraliniste anche part-time. Telefonare per appuntamento allo 0432690063 ore ufficio oppure info@fvgshop.com. (CF2047)
ADEST Oss si ricercano per la zona di Trieste impiego presso strutture per anziani. Telefonare al 3356738995.

AZIENDA PER apertura nuova filiale a Trieste selezione 4 ambosessi per amministrazione magazzino e distribuzione. Tel. 0403476489.

AZIENDA settore arredamento cerca responsabile call center zona Trieste. Offresi fisso più incentivi. Telefonare 3351231248. (C.F. 2047)
BOFROST* di Monfalcone (Go) assume 2 operatori di vendita per il potenziamento della rete commerciale a Trieste e provincia, Gorizia e provincia. Assunzione (contratto Commercio, 14 mensilità), incentivi, formazione e automezzo aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiama bofrost* 0481484138. (A00)
CALL-CENTER di Trieste ricerca intervistatrici/tori telefonici. Richiesta serietà. Contattaci allo 0409869861. (A00)
CERCASI impiegato/a ufficio amministrativo zona Ronchi. Titoli preferenziali: esperienza amministrazione. Inviare curriculum vitae info@sia-antincendio.net. Gradita foto.
COOPERATIVA sociale cerca educatori con titolo magistrale o equipollente o laurea specifica ed esperienza in ambito educativo per servizi educativi. Zona provincia di Gorizia. Inviare curriculum fax 040232444. (D00)
STUDIO medico cerca ventenne con diploma per mansioni varie. Fermo posta Trieste centrale c.i. AG6713915. (A4953/4)
VENDITA diretta società produttrice operante con appuntamenti prefissati ricerca per nuova filiale n. 2 capigruppo e n. 10 procacciatori ambosessi presenza 20/40. Si offrono retribuzioni elevate e possibilità di carriera. Overblock, telefonare 0321491196, 0321465819. (A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 6

ACQUISTA sicurezza: Hyundai Accent 1400 benzina + turbodiesel: kmzero clima/Abs/airbag; superaccessoriate; garantite fino setteanni. Minirate 2/2008; zeroanticipo. Alpina 1979 - Hyundai - 040231905.
ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 Porte, Grigio Metallizzato, Anno 2001, Clima, Abs, A.Bag, 39.000 Chilometri, Perfetta, Garanzia, Finanziabile Euro 7.200,00 Aerre Car Tel 040637484.
ALFA 147 1.9 Jtd 150cv 5 Porte, Anno 2005, Colore Argento Metallizzato, Clima, Abs, A.Bag, Chilometri 47.000, Perfetta Con Garanzia, Euro 13.600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.
ALFA 156 Crosswagon 1.9 Jtd Distinctive Anno 2005, Colore Grigio Metallizzato, Chilometri 19.000, Clima, Abs, Air Bag, Navigatore E Telefono, Garanzia, Euro 20.400,00, Aerre Car Tel 040637484.
ALFA 156 Gta 3.2 V6 Anno 2002, Chilometri 18.000, Grigio Metallizzato, Full Opzional + Navigatore E Telefono, Garanzia, Trattativa In Sede, Aerre Car Tel 040637484.
ALFA 166 2.0 T.Spark 16v Progression Anno 2000, Rosso Metallizzato, Full Opzional + Navigatore E Telefono, 77.000 Chilometri, Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484
ALFA Gtv 2.0 16v L, Anno 1996, Clima, Abs, R. Lega, Colore Rosso Alfa, Con Revisione E Garanzia Euro 4.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.
ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 155.000 Nero met Alcantara C. lega Concinnitas Tel. 040307710.
ALPINA 1979 - Hyundai - 040231905. Bellissima Hyundai Matrix Turbodiesel 1400; clima/Abs/antifurto; 2004 uniproprietario; chilometri 39mila; gommatissima. Minirate 2/2008 euro 79; zeroanticipo. (A00)
AUDI A3 Ambition 2.0 Tdi 140 cv 2004 53.000 Gr. Delfino Concinnitas Tel. 040307710.
AUDI TT Roadster, 1,8 turbo 180 hp, anno 2000, argento metallizzato, fari xeno, capote elettrica, cerchi 17", Bose system. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede. (A00)
AUTOMAXIMA Monfalcone 048145503 pomeriggi. Affare uniproprietario: Atos clima/Abs perfetta 2001; Nubira 1600 Stationwagon clima/Abs; Panda; Matrix. Rateazioni senza acconto.
CHEVROLET Kalos 1200, Clima/Abs 2004; 600 Clima 2002; Accent Clima 1998; Hyundai Coupé clima/Abs; minirate Da euro 39. Alpina 1979 - Hyundai - 040231905.
CITROEN C 3 Exclusive 1,400, Uniproprietario 11/2003, clima/Abs/airbag/cd; accessoriatissima; comenuova; minirate 2/2008 euro 75; zeroanticipo. Alpina 1979 - Hyundai - 040231905.
DA euro 48 x mese, uniproprietario: Panda; Atos clima; Tigra clima; Accent clima; Liana clima 2003 Lantra clima/Abs. Alpina 1979 - Hyundai - 040231905. (A00)
FIAT Seicento 1.1 Hobby, Anno 1999, Colore Rosso, Revisionata E Tagliandata, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 2.900,00 Aerre Car Tel 040637484.
FORD Focus 1.6 Zetec 5 porte, argento metallizzato, anno 2003, full optionals, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
HYUNDAI Santafe' 4x4 Turbodiesel 2006 + 2004. clima/Abs/pelle; uniproprietario; pochi chilometri certficati. Garanzia casa; zeroanticipo: minirate 02/2008 Alpina 1979 - Hyundai - 040231905. (A00)

ÈRATO®
RESIDENZA
"VOGLIA DI VALBRUNA"

IN POSIZIONE INCANTEVOLE NUOVA RESIDENZA CON APPARTAMENTI MINI E BICAMERE. CANTINA E GARAGE. POSSIBILITÀ GIARDINO ...
335/6580534

HYUNDAI Tucson Dynamic 4x4 Turbodiesel, nuova, aziendale; clima/Abs/pelle/cd garanzia sei anni; minirate 2/2008; zeroanticipo. Alpina 1979 - Hyundai - 040231905.
JEEP Cherokee 2.5 turbodiesel 12/95 5 porte, colore verde metallizzato, clima, cerchi in lega. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.
LANCIA Lybra 1.9 JTD Sw anno 2000, blu metallizzato, clima bizona, Abs, 4 airbag, computer, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
LANCIA Lybra SW LX 1.9 Jtd 2000 115.000 Gr. met Bose Alcantara Concinnitas Tel. 040307710.
LANCIA Ypsilon 1.2 8v Argento 2003 31.000 Gr sc met Clima CD 5 posti Iva Esposta Concinnitas Tel. 040307710.
LANCIA Y 1.2 8V Unica, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
LANCIA Y 1.2 Ls 16v, Anno 2001, Clima, Servosterzo, Ruote Lega, Air Bag, Colore Blu Met, Revisionata Con Garanzia, Euro 4.500,00, Aerre Car Tel 040637484.
MERCEDES C200 Kompressor Sw, anno 2001, full optionals più pelle, Esp, cerchi in lega, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede. (A00)
MERCEDES Classe A 160 Elegance 2001 74.000 Argento Concinnitas Tel. 040307710.
MERCEDES ML 270 Cdi 2002 91.000 Argento T.A. Autom. Pelle/stoffa CD Lega 17" Concinnitas Tel. 040307710. (A00)
MITSUBISHI Pajero 2.5 TDI Gls 1994 125.000 Argento met. Full optional Concinnitas Tel. 040307710.
NISSAN Terrano Ii 2.7 Tdi 3 Porte, 10/2000, Verde Metallizzato, Clima, A.Bag, Abs, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 11.400,00 Aerre Car Tel 040637484. (A00)
OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 79.000 Argento Cruise control 7 posti Fashion line Concinnitas Tel. 040307710.
RENAULT Clio van 1,9 diesel, anno 2000, perfette condizioni meccanica carrozzeria interni. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede. (A00)
RENAULT Scenic Luxe Dinamique 1.9 dCi 120 cv 2004 39.000 Gr.sc met F.opt pelle t.a Concinnitas Tel. 040307710.
RENAULT Twingo 1.2 3 Porte, Clima, Servosterzo, Air Bag, Anno 2000, Blu Met, Ottime Condizioni, Garanzia 12 Mesi, Euro 4.000,00 Aerre Car Tel 040637484.
SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 93.000 Argento Pelle nera Concinnitas Tel. 040307710.
SCENIC Privilege Turbodiesel 11/2003; clima/Abs/pelle/accessoriatissima; chilometri 121mila; uniproprietario: sottoprezzo; minirate 2/2008; zeroanticipo. Alpina 1979 - Hyundai - 040231905.
SMART Limited 1999 43.000 Bianco/Nero CD Strumentini C/Autom. Concinnitas Tel. 040307710.
SMART Smart&Passion mag-02 21.800 nero/argento Radio CD Concinnitas Tel. 040307710.
STATIONWAGON Turbodiesel accessoriatissime: Bmw 330XDI Touring 2003. Volvo V70 2003. Uniproprietario. Pochi chilometri certificati minirate 2/2008: zeroanticipo. Alpina 1979 - Hyundai 040231905.
VOLKSWAGEN Golf 1.6 Highline 3 porte, anno 2002, blu metalizzato, climatronic, Abs cerchi in lega 16", 4 airbag, garanzia. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
VOLKSWAGEN Polo 1,4 16V anno 2002, blu metallizzato, 3 porte, clima, ABS, 4 airbag, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
VOLKSWAGEN Sharan 1.9 TDI 110 hp argento metallizzato, anno 1997, full optionals, gancio traino. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040828655.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 7

MASSAGGIATRICE diplomata esegue bei massaggi rilassanti tutti i giorni per appuntamento. 3388919802. (C00)

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 8

ALL inclusive! Last minute! Cesenatico-Gatteo Mare: Hotel Plaza, tel. 0547680551 www.gobbihotels.net, pensione completa, scelta menù, acqua/vino, spiaggia privata, pedalò, consumazioni gratuite in piscina, animazione giornaliera. Offertissima 9-15 settembre 250.

Continua in 34.a pagina

CENTRO SERVIZI CONDIVISI
VIA MANZONI , 5 - 33100 UDINE
ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI

Il Centro Servizi Condivisi - Via Manzoni,5 - 33100 Udine - ha indetto, per conto delle Aziende del servizio sanitario regionale FVG consorziate, gare a procedura aperta, per le seguenti forniture, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, per i periodi contrattuali ed importi di seguito ad ognuno specificati:
a) fornitura di protesi mammarie per 12 mesi per presunti euro 577.515,00 (+ 577.515,00 per opzioni di proroga)
b) servizio di ossigenoterapia e ventiloterapia domiciliare per 36 mesi per presunti euro 15.222.600,00 (+ 15.222.600,00 per opzioni di proroga)
c) servizio di lavaggio e stiratura della biancheria piana e delle divise del personale dipendente per 36 mesi per presunti euro 4.411.260,00 (+ 4.411.260,00 per opzioni di proroga)
d) fornitura in leasing di ECG portatili per presunti euro 293. 750,00

Gli appalti verranno aggiudicati secondo il criterio di cui all'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 ovvero all'offerta economicamente più vantaggiosa.
Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del C.S.C., - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 03/10/2007. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 14.00 del giorno 04/10/2007 presso la sede del C.S.C. in Via Manzoni, 5 a Udine.
Il Bando integrale di gara è disponibile sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla voce "Bandi di gara", mentre le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul medesimo sito alla voce "Area riservata" (previa registrazione).
Il Bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 24/08/2007 e ricevuto nella stessa data.
Udine, 24/08/2007
Per l'Amministratore Unico - Avv. Nicola De Conti

Da domani entra in vigore l'orario invernale di apertura della struttura di Grignano

Immaginario scientifico, bimbi protagonisti

Per loro iniziative varie e anche la possibilità di realizzare giocattoli

Cambio di stagione per il Science Centre Immaginario Scientifico (Is) di Trieste, in riva Massimiliano e Carlotta 15 a Grignano: da domani entra in vigore l'orario di apertura invernale del museo, tutte le domeniche dalle 10 alle 20.

Il museo è caratterizzato da tre sezioni principali. Fenomena, dove la scienza diventa gioco, grazie a oltre 50 exhibit hands-on, ovvero postazioni interattive pensate perchè il visitatore possa toccare e sperimentare diversi fenomeni naturali. Girando una manovella si crea un vortice d'acqua gigante, premendo un bottone si dà origine a un tornado di vapore, ruotando una ventola si assiste alla formazione delle dune nel deserto, e cosia.

In Kaleido invece, si assiste a spettacolari mostre mutlimediali, proiettate su maxischermi ad alta definizione che, grazie alle immagini e alle musiche originali, permettono al visitatore di immergersi completamente in diversi temi di attualità scientifica. Attualmente è in programmazione la mostra «Zoom. Paesaggi dal macromondo al microcosmo», un viaggio in 800 immagini per vedere il mondo dall'immensamente grande all'infinitamente piccolo, dagli immensi paesaggi cosmici agli abissi subatomici.

«Kaleido», una delle attrazioni

Nel planetario Cosmo infine, si effettuano visite guidate alla volta celeste: partendo dalle albe e dai tramonti si assiste al cambiamento del cielo nel corso della notte, si osservano le costellazioni, la via lattea, i movimenti apparenti del Sole.

Particolare attenzione è dedicata ai piccoli visitatori del museo, per i quali ogni domenica l'Immaginario Scientifico organizza ogni domenica i laboratori di Scienziati della domenica. I bambini vengono divisi in due fasce d'età e con un animatore costruiscono con materiali semplici un giocattolo scientifico. Alla fine dell'attività che si svolge dalle 15.30 alle 16.30, i bambini portano il giocattolo a casa, per continuare a giocare o provare a ricostruirlo. Per informazioni e prenotazioni: 040 224424. *www.immaginarioscientifico.it*

Un'iniziativa all'Immaginario scientifico

MATTINA

Circolo Sweet Heart

Oggi nella sede del Circolo cardiopatici Sweet Heart Dolce Cuore via Massimo d'Azeglio 21/C Trieste, si effettuerà la misurazione dei valori ematici (colesterolo, trigliceridi, glicemia) dalle 8 alle 11, con personale specializzato.

Biblioteca civica

Riapre oggi la Biblioteca civica «A. Hortis» con il seguente orario: lunedì e mercoledì, dalle 9 alle 19; martedì e venerdì, dalle 14 alle 19; giovedì e sabato, dalle 9 alle 14. Gli orari di apertura dell'emeroteca e delle biblioteche Quarantotto Gambini e Mattioni restano invece invariati.

Fucilati di Basovizza

Il Comitato per le onoranze degli eroi di Basovizza presenterà oggi alle 11 nella sala conferenze della Biblioteca slovena, sita nell'atrio della scuola superiore di lingue moderne a Trieste, in via F. Filzi 14 le iniziative in memoria dei 4 antifascisti fucilati il 6 settembre 1930 a Basovizza.

POMERIGGIO

Società antroposofica

Riprende dopo la pausa estiva lo studio settimanale aperto a tutti nella sede della Società antroposofica di via Mazzini 30, II piano, tra le 17.30-19 sul testo di Rudolf Steiner: «La scienza occulta». Per informazioni rivolgersi al numero 040280533, www.rudolfsteiner/Trieste. Ingresso libero.

San Vincenzo de' Paoli

Continuano dalle 18 in poi i festeggiamenti in onore del patrono San Vincenzo de' Paoli, nell'oratorio parrocchiale di via Ananian. Occasioni di incontro tra i chioschi enogastronomici. Nelle sale di via Ananian 5/A è allestito il tradizionale «mercatino» il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Sagra del pesce

Continua oggi e domani «Sapori del golfo», sagra del pesce locale, proposta dal Consorzio ittico di Trieste nell'area del Mercato ittico della ex Gaslini. Oggi si aprirà alle 18, domani invece anche all'ora di pranzo, a partire dalle 12.

SERA

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19 si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contattateci ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388 - 3333665862; 040398700 - 3339636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

DOMANI

Castello di Miramare

Domani si terranno due visite accompagnate gratuite nel Parco di Miramare: «Alla scoperta di un giardino storico» con orario 10-16.30.

Serate musicali

Iniziano domani alle 21 le «Serate musicali di via Malcanton», organizzate dalla Cappella Civica, in collaborazione con l'Associazione culturale «Zorba il greco». Il primo appuntamento vedrà protagonista Igor Zobin, con il suo recital di fisarmonica.

Grotta Nera

Il Gruppo speleologico San Giusto comunica che domani sarà possibile visitare la Grotta Nera nel bosco Bazzoni di Basovizza, al cui interno sono state realizzate ricostruzioni preistoriche del Carso Triestino. La grotta si raggiunge a piedi in 15 minuti dalla Foiba di Basovizza ove saranno predisposti opportuni cartelli indicatori. Visite guidate alle 11-12-13-14-15-16-17-18.

«Dialog» a Muggia

Oggi alle 12 negli spazi espositivi della sala comunale d'arte «Giuseppe Negrisin» di Muggia al Centro culturale «Gastone Millo», in piazza Repubblica, a Muggia, verrà ufficialmente inaugurata la mostra fotografica intitolata «Dialog immagini di Tin Piernu e Luca Laureati». La manifestazione organizzata da Photo-Imago in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Muggia si inserisce nell'ambito del festival fotografico denominato Triestèfotografia.

Ducaton alla Rettori Tribbio

Oggi alle 18, alla Galleria Rettori Tribbio 2, si inaugurerà la mostra: «Il giardino del cuore» della pittrice Annamaria Ducaton. La mostra rimarrà aperta sino al 14 settembre 2007 con il conseguente orario: feriali 10-12.30 e 17-19.30 festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

ANIMALI

CANE. Trovato cane lupo femmina il giorno 29 agosto, buonissima, in via Monrupino a Opicina. Ora si trova al canile di via Orsera.

GATTO. Pregasi la gentile persona che dal 6 luglio in poi avesse trovato nei pressi di via Conti-Perugino-d'Annunzio una gatta bianco-nera pelo medio lungo, coda folta di 14 anni ben portati, di chiamare lo 040/772568 anche solo per informarmi che stia bene nel caso non volesse tornarla. La gatta si chiama Bimba. Nel caso l'avesse investita, non si senta in colpa ma me lo faccia sapere, prego!

CERCASI

PORTAMONETE. Smarrito un portamonete con staffe ferma banconote in pelle nera zona piazza Rosmini. Si assicura lauta mancia, pregasi telefonare al n. 040/303560.

CORSI

CALCIO. La Società Sportiva Vesna apre le iscrizioni per la scuola calcio per bambini nati dal 1997 al 2002. I corsi si terranno sul campo sportivo di Santa Croce. Gli interessati possono telefonare al numero 040/220497 oppure 338/9344927.

SCI. Organizzato dallo Sci Club 70 sabato 15 settembre inizia il primo turno dei corsi di sci specialità discesa e snowboard sull'impianto della pista di plastica di Aurisina, con il nuovo tappeto mobile. Per iscrizioni e informazioni telefonare allo Sci Club 70, via Mazzini 32, ai numeri 040-3475230 oppure 040-630626 dal lunedì al venerdì dalle 17.30 alle 19.30.

DANZA. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di «world dance» dell'Associazione sportivo-culturale dilettantistica «Salice Verde». Le lezioni inizieranno il 17 settembre. I corsi si svolgeranno nella palestra della scuola elementare G. Rodari in via Pagano 8 (Campanelle). Informazioni e lezioni di prova gratuite in palestra il lunedì e il giovedì dalle 17.30 alle 19 (esclusi i giorni di chiusura 10 e 13 settembre), oppure telefonare al 3405998214.

GITE

CARINZIA. L'Unione degli Istriani rende noto che sono ancora disponibili gli ultimi posti per partecipare in autopullman all'inaugurazione del monumento dedicato all'Istria, che avrà luogo a Gurk, in Carinzia (Austria) il 15 settembre. Partenza da piazza Oberdan alle 6, rientro in prima serata. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi alla segreteria di via Silvio Pellico 2, dalle 9.30 alle 12 dei giorni feriali (tel. 040636098).

GLI AUGURI

Claudio, sono 40

Festeggia i suoi primi 40 anni Claudio, con gli auguri di buon compleanno da Fabiana

Nora e Bruno, 50 anni

A Nora e Bruno che festeggiano il 50° anniversario di matrimonio carissimi auguri dai figli, dai nipoti e dai parenti tutti

Marina e Roberta, 40 anni

Amiche fin da bambine Marina e Roberta festeggiano i 40 anni con gli auguri di mariti, figli, genitori, fratelli, amici e parenti

Ines e Sergio, 60

Ecco com'erano 60 anni fa Ines e Sergio il giorno del loro matrimonio. Auguri di buon proseguimento dal figlio Guido

Giuliano a quota 60

Giuliano varca la soglia dei 60 anni. Lo festeggiano moglie, figlia, parenti, conoscenti, genitori e... Birba

Bruna e Ruggero, 50

Un abbraccio da tutti i familiari a Bruna e Ruggero, «persone speciali, diverse e complementari», per i 50 anni di matrimonio

Stasera alle 21 alle «Torri» l'attesa kermesse

Miss Topolini, è finale

Resa dei conti al concorso di bellezza Miss Topolini. stasera alle 21 alle «Torri d'Europa» le sedici finaliste si giocheranno tutto per aggiudicarsi l'ambita fascia. Tutti i tipi, diciamo così, di concorrenti sono rappresentati. Si va dalla biondissima Giulia Todesco alla mora Daiana Di Finizio e ancora Paula Orlini, Margherita Del Piero, Sara Bechari, Lara Genzo, Karin Jugovac, Carlotta Cimador, Kamela Zaneli, Carol Beltram, Katerina Zubko, Sara Bleta, Lisa Battaglia, Marzia Pitteri, Elisa Barresi e Sara Jelovcich. Varie le origini: qualche ragazza è «patocca» altre risultano nate anche all'estero ma comunque residente in città. La finalissima le vedrà contendersi il primato sul tetto del centro commerciale Torri d'Europa, che organizza l'evento insieme all'agenzia di moda Be-Nice. Buona anche l'offerta di spettacolo, col comico di Zelig, Pino Campagna, il «papi» ultrà.

Vincere stasera non è solo un fatto di «popolarità». C'è anche un ricco bottino di premi. Miss Topolini 2007 si porterà a casa uno scooter, un contratto lavorativo di un anno con l'agenzia Be-Nice, un viaggio, gioielli, abbigliamento, prodotti di bellezza e tanti altri omaggi, e le altre non le saranno da meno.

Secondo quanto previsto dall'organizzazione, le sedici finaliste sfileranno in abito da sera e in costume da mare e saranno valorizzate nel trucco e nell'acconciatura grazie a professionisti del settore, che si dedicheranno ad ogni singola aspirante miss nelle ore prima della partenza della serata. A valutare le più belle una giuria, composta da giornalisti, sportivi, fotografi, esperti di look, modelle e modelli. Per conoscere le ragazze in gara basta cliccare sul sito www.misstopolini.it.

Viavai noleggi camper Marchi: joint e pössl
Vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale Campi Elisi, 62 (fianco pam)
tel. 338/6999062

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

TECNO-BUSTER www.tecno-buster.it
Il tuo computer ti crea problemi?
Contattaci, un nostro tecnico ti raggiungerà, 7 giorni su 7 su appuntamento, quando ti è più comodo.
chiama, non aspettare 040 986 9876

ELARGIZIONI

- In memoria di Angelo Massarut nel IX anniv. (31/8) dalla figlia Giuliana Massarut 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria del mio papà dalla figlia Rita 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Stefania Cravagna (1/9) dalla figlia Liliana 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Emilio Delben nel suo 28.o anniv. (1/9) dalla moglie 20 pro Uildm sezione di Trieste.
- In memoria di Egidio Dobrigna per il suo onomastico (1/9) dalla moglie Paola e dai familiari 20 pro Amici del cuore (Primo Rovis).
- In memoria di Ivaldo Tordi 1/9/07 dalla moglie, figlia, nipote e genero 50 pro Lega italiana tumori Manni.
- In memoria di Ezio Zaratin dalla mamma Luciana 30 pro Airc.
- In memoria di Delio Redivo dalla moglie Isabella 20 pro Andos.
- In memoria di Maria Rigutto ved. Visentin da Luciana Stocca ved. Rigo 50 pro Astad.
- In memoria di Enrico Rizzitelli da Francesca e famiglia 100 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Adriano Scotti da Antonino, Bruna e Annamaria Lavenia 100 pro Banca del sangue.
- In memoria di Olga Sferco Giugovaz dai nipoti Marucci, Lucia, Rosi, Sergio, Beppin 100 pro Airc.
- In memoria di Bruno Sossi dagli amici della sorella Alda 220, da Mimo e Nadia Sirabella 50 pro Aido.
- In memoria di Alba Tedeschi dalle fam. Bonifacio, Monticolo, Cornachin 60 pro Amici dell'Hospice.
- In memoria di Nerina Werk in Bassi da Giulio e Serena Di Rocco 50 pro Centro tumori Lovenati; dalla famiglia Stabile 30 pro Ass. Amici del cuore.
- Da Anna e Quinto 100 pro Ist. Burlo Garofolo (reparto ematoncologico).
- In memoria di Anna e Armando, Rosa e Riccardo da Rosanna 20 pro Domus Lucis Sanguinetti Hospice, 20 pro Pineta del Carso, 10 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Liliana Antonini da Malvine De Marchi Tellini 50 pro Ass.ne de Banfield.
- In memoria di Anna Babici dalla fam. Polo 30 pro Unione italiana ciechi.
- In memoria di Mario Benvenuto dalle famiglie Bologna, Russo, Nadalutti 60 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Francesco Colli dai colleghi (in servizio e pensionati) Inps Trieste provinciale e regionale 1.560 pro Centro di rianimazione ospedale di Cattinara.
- In memoria di Roberta Francisco da Silvana e Genzi 50 pro Via di Natale Aviano.
- In memoria di Hrvatic Federico dalle famiglie Ruggiero, Cinque, Giovannini 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Nunziatina Coico ved. Polli da Antio Welma Fonda 30 pro Ist. (oncologia Pediatrica) Burlo Garofolo.
- In memoria da Roberto Maiani da Giorgio Doz 50 pro Comunità San Martino al campo (don Mario Vatta).
- In memoria di Franco Maniago da superm. Sistiana-Conad 170 pro Cro.
- In memoria di Anelio Marin da Elvira Bartole 20 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Massimiliano Minin da Fulvia e Gianni Morpurgo 100, da Giorgio e Betty Rizzi 50 pro Agmen.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

1 settembre 1957

➤ La Scuola di danze moderne di via Imbriani 14 inizia con oggi la stagione, diretta dal maestro Alberto Pertot. Le lezioni vengono impartite a tutte le ore del giorno nello stile dancing (elementare) e internazionale (per competizioni), oltre alla novità Rock and Roll da sala e dell'ultimissima Calypso.

➤ Di ritorno da una gita a Trieste in comitiva, un turista ha scritto al «Piccolo» che «mentre non possiamo che dichiararci entusiasti della città, ad eccezione della poca pulizia nelle strade, dovuta forse alla trascuratezza dei forestieri, nonché all'abbondanza di cani, non ci rendiamo conto dello stato deplorevole in cui sono tenuti i gabinetti del Castello di Miramare».

➤ La Giunta comunale di Latisana ha deliberato contro il progetto di insediamento di alcuni pescatori profughi nella località di Lignano, in quanto contrasterebbe con l'interesse turistico della zona. Il fatto è che il programma dell'Ente Tre Venezie, per la sistemazione dei pescatori istriani nel golfo, prevede a Lignano proprio degli alloggi atti ad essere utilizzati turisticamente, dato il basso reddito della pesca.

Posteggi per disabili

● Rispondo alla segnalazione apparsa su «Il Piccolo» del 27 agosto a titolo «Disabili, posteggi inutilizzabili». I parcheggi a rotazione per disabili a pettine che vengono tracciati nel nostro Comune hanno in genere 2,50x5 metri e sono affiancati da uno spazio libero di 1,3 metri. Sicuramente più ampi di quelli minimi previsti dal Codice (art. 149) che pone le seguenti dimensioni minime: stallo m 4,50x1,90, fascia laterale libera m 4,50x1,30. Se vi è qualche singolo caso di parcheggio per disabili personalizzato di dimensioni inadeguate si prega senz'altro di segnalarlo all'Ufficio strade. Verrà fatto il possibile. Non si ritiene ancora di dipingere la fascia «zebrata» se «ricadente» su un passo carrabile, non occupabile quale parcheggio ai sensi del Codice.

Franco Bandelli
assessore ai Lavori pubblici

Il dialetto triestino

● Forum Julii, nome romano antico di Cividale in una regione della Venezia Giulia dalla sinistra delle risorgive e sino al crinale delle Carniche; espressa anche come orientale ed occidentale. Fu invasa da Visigoti, Unni, Goti, Bizantini e Longobardi. C'è stato pure un ducato di Berengario sotto i Carolingi. Caratteristico ovviamente il dialetto ricchissimo di radici e desinenze latine. Anticamente il capoluogo era Aquileia, ora è Udine (Jaudin...).

Il preambolo non intende rappresentare sfoggio della mia saccenza, della storia che può essere consultata in qualsiasi enciclopedia, ma unicamente atto ad inquadrare caratteristiche di quel popolo come i loro volti segnati da fatiche lontane e che tuttora detiene risvolti di capacità ancora inespresse, come che da lontano nei tempi in poveri borghi assonnati ed isolati pazienti artigiani producevano cucchiai di legno da vendere nelle fiere oppure a valenti arrotini ambulanti. Oggi e giustamente nei precedenti 187 comuni cercano di accomunare gli «S'clav» di Drenchia, Masarolis a Pordenone (recentemente provincia a sé). Sono lodevoli intenti ma che se li facciano dalle loro parti non cercando di coinvolgerci, triestini o Giuliani qualdirsivoglia. Non è campanilismo, ma solamente da considerare che con i nostri soli 6 comuni elargitici – bontà loro – dal sig. Churchill in combutta con il Tito di Kumrovec (brava persona)... nel dopoguerra. Quando invece prima della guerra (1940-1945) la provincia di Trieste contava 30 comuni e 350.000 abitanti. Da tutti gli articoli apparsi ripetutamente sull'argomento a nessuno sembra sia venuto in mente che anche noi a Trieste abbiamo un dialetto. Auspicando che con domande pensate ma sempre nel rispetto delle regole non abbia creato involontariamente conflitti di competenze, e se del caso avere anche le risposte.

Preferibilmente date con le buone maniere!

Riccardo Wagner

Il Corridoio V e il porto

● Ringrazio il lettore Iginio Zanini (29 agosto). Sintetizzando: rispetto al progetto del 2003, l'attuale percorso previsto per il Corridoio V non peggiora le prospettive del nostro porto; il fatto è che, purtroppo, il collegamento Trieste-Capodistria non era previsto già da prima. Il tracciato presentato – senza pubblicità, bisogna dire – a Bruxelles è più lento e meno soddisfacente per i passeggeri, nonché più lungo e costoso, con oltre 60 km di gallerie triple da Monfalcone a Divaccia. Ma anche il progetto del 2003 non scherzava. Cosa si può dire? Che il rapporto costi/benefici dell'opera (che non è stato divulgato) dovrebbe essere alquanto peggiorato.

Livio Sirovich

Fascicolo del fabbricato

● Gli eventi drammatici verificatisi recentemente hanno messo in notevole preoccupazione gli amministratori pubblici; l'episodio di via Gatteri è stato determinato indubbiamente da una fatalità o da un'imprudenza l'ulteriore riferibile allo stabile di via Alfieri potrebbe essere imputabile a una superficiale indagine tecnica o altro; sarà la magistratura in grado di dare una risposta a questo interrogativo. Il Consiglio comunale è stato sollecitato ad adottare qualche provvedimento che potrebbe dare la possibilità in caso di sinistri di individuare le cause. Lo ha spiegato riportando l'argomento «Il Piccolo» (dd. 12 agosto, pag. 20) il quale ha recepito il suggerimento rivolto dal consigliere Sasco al sindaco affinché si predisponesse anche nella nostra città obbligatoriamente «un fascicolo del fabbricato», il quale dovrebbe contenere il materiale esistente negli archivi comunali per pianificare controlli tecnici sugli immobili programmando gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. La Confedilizia è rimasta sorpresa per tale iniziativa in quanto la questione è già stata dibattuta davanti alla Corte costituzionale; il registro storico-tecnico-urbanistico dei fabbricati ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità è stato ideato dalla Regione Campania; e la sentenza della Corte investita dal presidente del Consiglio dei ministri ha accertato l'illegittimità di tale iniziativa, i giudici hanno ritenuto leso l'art. 3 della Costituzione sotto il profilo del generale criterio di ragionevolezza e dell'articolo 97 in relazione al principio di efficienza e buon andamento della Pubblica amministrazione. L'opposizione al predetto istituto è stata avviata dal presidente della Confedilizia di Roma, avv. Sforza Fogliani.

A prescindere dagli aspetti giuridici si deve pure considerare che tale normativa avrebbe comportato notevoli spese per la proprietà immobiliare in conseguenza di tutti i meccanismi burocratici che si dovevano predisporre (nomina di un tecnico denominato tecnico incaricato – ingegnere, architetto, geologo, geometra, nel rispetto delle competenze proprie di categoria); non si poteva ravvisare alcuna utilità sociale di tutela in quanto sotto l'aspetto tecnico il tutto si presentava inutile salvo gli interessi pecuniari degli operatori destinati; si affacciava una ulteriore spremitura nei confronti della proprietà immobiliare che si cerca in continuazione di indebolire. Dal lato politico si tratta di un'operazione che può essere pregiudizievole in particolare per quanto riguarda il prossimo agone elettorale. Non si può fare nessun rilievo nei confronti di chi ha promosso nell'ambito locale una tale iniziativa in quanto non si può pretendere che i nostri amministratori pubblici siano a conoscenza di tutte le normative che possono regolare l'ordinamento dello Stato.

Armando Fast

Il furto e la beffa

● Come successo a tanti negli ultimi tempi, anch'io sono stata «visitata» dai ladri. Il bottino è stato magro, ma... c'è appunto un ma. Mi è stata rubata la chiave della cassetta di sicurezza presso l'Unicredit di Sistiana. Presa visione del verbale di denuncia furto, due gentili funzionari della banca mi avvisano che per il blocco della cassetta per smarrimento (il computer – cattivissimo – non contempla l'ipotesi di furto) mi viene automaticamente addebitato l'importo di euro 129 mentre quando avrò voglia di rientrare in possesso del contenuto della cassetta di sicurezza, mi verrà addebitata la modica cifra di euro 350 (deve intervenire un fabbro per l'apertura forzata). Che dire? Mario Draghi aiutaci tu? Guardia di finanza controlla i fabbri? Mah!

Maria Luisa Carli

Le armi ai vigili

● Ho letto l'articolo del signor Tommaso Micalizzi del 27 c.m. e devo dire che egli si è espresso in modo esauriente in favore della dotazione armata a vigili urbani, ma per cambiare le cose nel democratico dibattersi tra opinioni diverse venate da timori, scrupoli o finte sicurezze con risultati di sola stagnazione anche per ragioni di «partito preso» in politica... ripeto affinché qualcosa cambi bisogna purtroppo arrivare a fatti concreti, eclatanti e irreversibili come l'invalidità permanente o la morte di qualcuno. Vediamo in che mondo ormai viviamo, globalizzato anche nel crimine di disperati: sarà forse strano se un giorno qualcuno di costoro prima di farsi catturare e ritornare in galera, venderà cara la pelle sparando a raffica su qualche poliziotto armato solo di manganello o di bomboletta di spray urticante-peperoncino? Ferito come sarà non potrà certo difendere se stesso né la persona aggredita, dopodiché noi triestini vivremo da intimoriti!

Giancarlo Barbieri

Corsi gratuiti di informatica

● Sono una «analfabeta informatica» e nel dicembre 2006, non appena è apparso l'articolo su Il Piccolo inerente le iscrizioni ai corsi gratuiti di informatica, mi sono recata a iscrivermi presso l'Università di Trieste, poiché abito nelle vicinanze della stessa. Nonostante fossi andata prestissimo, il I corso A era già completo (20 alunni) e quindi sono stata messa in graduatoria a metà circa del II corso A. All'Università in seguito è stato concesso di effettuare solamente il I corso A, per cui non ho potuto partecipare a questa lodevole iniziativa.

Ora chiedo gentilmente all'assessore Antonaz: posso essere sicura che alla ripresa dei corsi, come più volte annunciato sul Piccolo, potrò essere senz'altro chiamata a parteciparvi o dovrò iscrivermi nuovamente, con il rischio che anche questa volta ne venga esclusa? Resto in attesa di un chiarimento a riguardo e ringrazio.

Viviana Celli

IL CASO

Secondo le statistiche l'80-85% dei sinistri è dovuto alla poca prudenza

Incidenti, la velocità prima causa

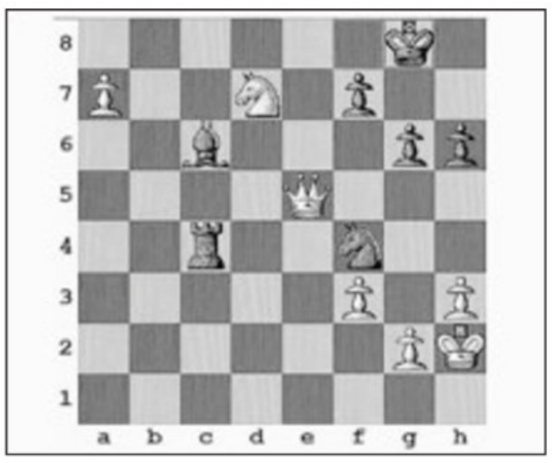
Gli incidenti stradali con conseguenze letali sono in progressivo aumento. Non passa giorno che decine e decine di sinistri stradali comportino morti o feriti gravi. A chi attribuire la causa principe di ciò? Generalmente i fattori causali di un sinistro vanno attribuiti sia alle condizioni psicofisiche alterate del guidatore del mezzo, moto o auto, sia all'inefficienza del mezzo oppure alle cattive condizioni della strada, ma il fattore che presenta la maggiore responsabilità è il fattore velocità. Secondo statistiche internazionali questo fattore rappresenta circa l'80-85% delle cause. Fisicamente parlando la velocità è di gran lunga più importante della massa del mezzo, in quanto essa importa all'incremento di forza viva una progressione geometrica anziché aritmetica e in altri termini con una velocità doppia l'effetto viene a esser quadruplicato. Ad esempio alla velocità di 50 km orari con un veicolo di 2000 kg l'energia cinetica, ossia la forza viva è di 20.000 kgm, mentre a una velocità di 100 km orari con lo stesso mezzo di 2000 kg è ben di 80.000 kgm. Così il medesimo veicolo alla velocità di 160 km orari corrisponderebbe, grosso modo, a una caduta libera dall'altezza di ben 99 metri.

Naturalmente gli effetti dell'energia cinetica si riflettono sugli organi interni del guidatore (Arnaud) per cui a una velocità di 60 km orari, qualora il mezzo si arresti nello spazio di un decimo di secondo, il fegato da 1,700 kg raggiunge il peso di 28,7 kg, e il cervello da 1,500 a ben 25,300 kg, con tutte le conseguenze che comportano tali squilibri ponderali sulla funzionalità degli organi. Queste brevi nozioni di dinamica causate dalla velocità dovrebbero essere ben illustrate dalla stampa, ma soprattutto nelle scuole di guida, perché premere sull'acceleratore è niente, ma le conseguenze possono comportare disastri, sia al guidatore sia a tanti innocenti utenti della strada. Purtroppo i consigli di moderare la velocità del mezzo, moto o auto, sia con raccomandazioni alla prudenza, sia con mezzi dissuasivi e coercitivi, vedi le recenti «sante» disposizioni di legge, purtroppo non raggiungono lo scopo. Così si legge sui giornali oppure si apprende dalla tv, ad esempio, che un giovane appena conseguita la maggiore età, e non sempre, con la patente appena «sfornata», su di un'autovettura a una velocità che largamente supera i 100 km orari, perso il controllo del mezzo si uccide, spesso coinvolgendo compagni di viaggio. Oppure si deve assistere allo «sgusciare» di una moto di grossa cilindrata che dribblando veicoli e persone, a velocità tipo Valentino Rossi, vanno a schiantarsi contro tragici muretti. Ciò vien fatto non solo da giovani, ma purtroppo anche da scriteriati trentenni, quarantenni e molto spesso da ultracinquantenni, che dovrebbero rendersi conto dei pericoli che la strada sia cittadina che extraurbana nasconde. Conclusioni, poche o nessuna. Dio ha fornito un cervello a tutti i «bipedi» umani e se costoro non lo sanno usare razionalmente, leggi, disposizioni ministeriali, polizie stradali, posti di blocco ecc., purtroppo servono a poco. Si vede che questi «scriteriati bipedi», facendo smodato uso della velocità, intendono «giocare a dadi» con la loro vita!

Arrigo Polacco

SCACCHI

di **Emiliano Aranovitch**



La Mossa Vincente

Tocca al bianco. Questa posizione è tratta dalla partita Rohde-Sevillano, giocata Cherry Hill, nel New Jersey, nell'agosto 2007.

Il bianco, che è già in vantaggio materiale, ha la possibilità di forzare scaccomatto in 4 mosse. Come?

Soluzione:
1.De8+! Rh7 (se 1...Rg7 2.Df8+ Rh7 3.Cf6 matto) 2.Dxf7+ Rh8 3.Df8+ Rh7 4.Cf6 scaccomatto.

Domani comincia il Festival internazionale

di **Aldo Seleni**

Ottima prova di Giuliano Gregori di 14 anni al secondo posto ed Alberto Jurissevich di 10 all'ottavo, al torneo Under 16 di Spilimbergo. Il tradizionale torneo lampo di Ferragosto (che ha visto 34 partecipanti) ha consegnato la vittoria a Mocchi con 9 punti, seguito da De Val (7), Varini e Seleni (6.5), Bevilacqua e Miloro (6), Iancovich, Bortolin e Masella(5.5). Premiati come primi delle fasce ELO inferiori a 1700 e 1300 Iancovich e Rozmann, e primi Juniores Lorenzo Bauzon e Paolo Arias.

Comincia oggi alle 14.30 (ricordiamo che le iscrizioni di chiudono alle 12.30) il Festival Internazionale che si terrà in Riva Tre Novembre, 9. Al Torneo A cui possono partecipare giocatori di punteggio ELO elevato ci sono già 37 pre-iscrizioni di cui 9 Grandi Maestri, 10 Maestri Internazionali, un Grande Maestro e due Maestri Internazionali femminili.

Sono rappresentate ben dodici nazioni (Italia, Russia, Ucraina, Georgia, Olanda, Slovenia, Croazia, Serbia, Germania, Finlandia, Ecuador ed Argentina. Favoriti della vigilia i GM Sergei Tiviakov (russo naturalizzato olandese) ed il GM Vladimir Baklan campione del mondo nel 2001 con l'Ucraina.

Come abbiamo annunciato c'è grande attesa per vedere all'opera il più giovane GM italiano, si tratta del quindicenne Fabiano Caruana. Al Torneo B, II Trofeo «Libero e Zora Polojaz», cui possono partecipare anche giocatori non titolati ci sono già 42 iscritti.

Fra le manifestazioni collaterali un torneo lampo (partite da 5 minuti per giocatore) alle 21 di martedì 4 Settembre ed una simultanea contro 20 giocatori del GM Fabiano Caruana che avverrà sabato 8 Settembre alle 17 dopo le premiazioni del torneo.

Alla partita più bella giocata durante il Festival internazioonale sarà assegnato il premio intitolato al triestino Cherubino Staldi, campione d'Italia nel 1947 e più volte giocatore della nazionale azzurra.

L'ingresso è libero, maggiori informazioni e possibilità di vedere le miglior partite sul sito www.sst1904.com.

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
COMPRAVENDITA:
ORO - ARGENTO - PREZIOSI
MONETE - OROLOGI - BIGIOTTERIA
Piazza Cavana, 1 - 040 303350

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni
040/6728311

traslochi
Trasporti & Traslochi
Alabarda
info cell.
347 0757456
anche festivi
SERVIZIO CORRIERE URGENTE ITALIA/ESTERO

antichità
RADETTI ANTONIO
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

fai da te
3P fai da te
SCONTI SCONTI SCONTI
PITTURE MAX MEYER
fino a -30%
V. Coroneo 17 Trieste
040 635066

gastronomia
POLLI SPIEDO GASTRONOMIA
aperto tutte le domeniche
tel. 040 392655
VIA V. DA FELTRE, 3/B
(a 100 mt. da Piazza Perugino)
ORARIO: 9.00 - 14.30

officina
la garanzia di 35 anni di esperienza
autofficina SAN GIUSTO
Pre revisioni periodiche
Servizi elettrauto
Vendita pneumatici
RESTAURO AUTO D'EPOCA
34123 Trieste via Monfort, 4
tel./fax 040 301500 cell. 335 434026

ottica
Ottica TREVI
MASCHERE SUBACQUEE E OCCHIALINI NUOTO NEUTRI E GRADUATI
TRIESTE - Via Mazzini, 43/e - Tel. 040 639094

produzione vini
Spaccio Vini
IL NAPPO
VIA CAMPI ELISI 60
Tel. 040 635632
VIA CORONEO 30 A/B
Tel. 040 630969

TRATTORIA BELLA TRIESTE (Servola)
Per tutta l'estate ogni venerdì e sabato musica dal vivo e ballo nel nostro giardino
assaggini - pizza - grigia carne/pesce
Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262

carburanti
AdriaEnergy
CARBURANTI OMV
• bar buffet
• lavaggio auto self service automatico
ZONA ARTIGIANALE SGONICO

oreficeria
ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

pronto intervento
PEGASO ELETTRICISTA
INTERVENTO ENTRO 1h 24h su 24
335 6934628
Riparazioni impianti elettrici e manutenzioni
TRIESTE - p.zza Volontari Giuliani, 5/B
e Fax 040 544 92
Autorizzato Acegas Aps

ristoranti
Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 /211176 - Fax 040 / 215146
AMPIO GIARDINO CHIUSO IL VENERDÌ

Ristorante Pizzeria Casa Rosandra
AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI
San Dorligo della Valle - Trieste
Loc. Mattonaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

sicurezza
TECNO SECURITY
e Multimedialità Informatica s.r.l.
Sistemi Elettronici per la Sicurezza
ANTIFURTO
ANTIRAPINA
VIDEOCONTROLLO
COLLEGAMENTO CON LE CENTRALI OPERATIVE
TRIESTE - V. F. Severo, 31
Tel. 040 636240 - 040 636255

volontariato
CROCE BLU HUMANITAS
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS
SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
RICOVERI E DIMISSIONI
TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI e INTERNAZIONALI
CELL. 347 4428424

fai da te
BRICOWOOD
VIA CAPODISTRIA, 35 TRIESTE
Tel. 040 830646
lun. - ven. 8-12.30 16.30-19.30
sab. 8.30-12.30
PAVIMENTI, VERNICI, DECORI, FERRAMENTA, DUPLICATI CHIAVI E MOLTO ALTRO...
A PREZZI MAI VISTI

il BALLATOIO
CONTINUANO LE OFFERTE SULLE PORTE BLINDATE
PORTA BLINDATA
antieffrazione classe 2, norma ENV 1627
a soli € 554,00
esclusi trasporto, montaggio e IVA di legge
VIA ZANETTI, 6
TEL. 040 364195

merceria
MAGLIAVIVA
mercerie, filati articoli da ricamo
FILATI SCONTATI
TRIESTE (S. Giacomo) Via del Rivo, 40
9-13-16-19,30 lun chiuso

motori
TUONO MOTORI
V. ROSSETTI 21/A TRIESTE
TEL. 040 660046
NOLEGGIO CAMPER VENDITA ACCESSORI E VENDITA SCOOTER
SYM HONDA The Power of Dreams
PUNTO PNEUMATICI

CENTRO VENDITA REX
TECNORICAMBI s.r.l.
Trieste - Via Cologna, 32
Tel. 040 578058

HK
Albergo Ristorante Križman
Repen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39.040.32.71.15 - 040.32.70.02 - Fax +39.040.32.73.70
http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni
040/6728311

VENDITA SPECIALE

CON SCONTI FINO AL 50%

Salvo approvazione della finanziaria TAN 0% TAEG max 5%. Vedi fogli informativi presso punto vendita. Fino ad esaurimento scorte. Salvo errori od omissioni.

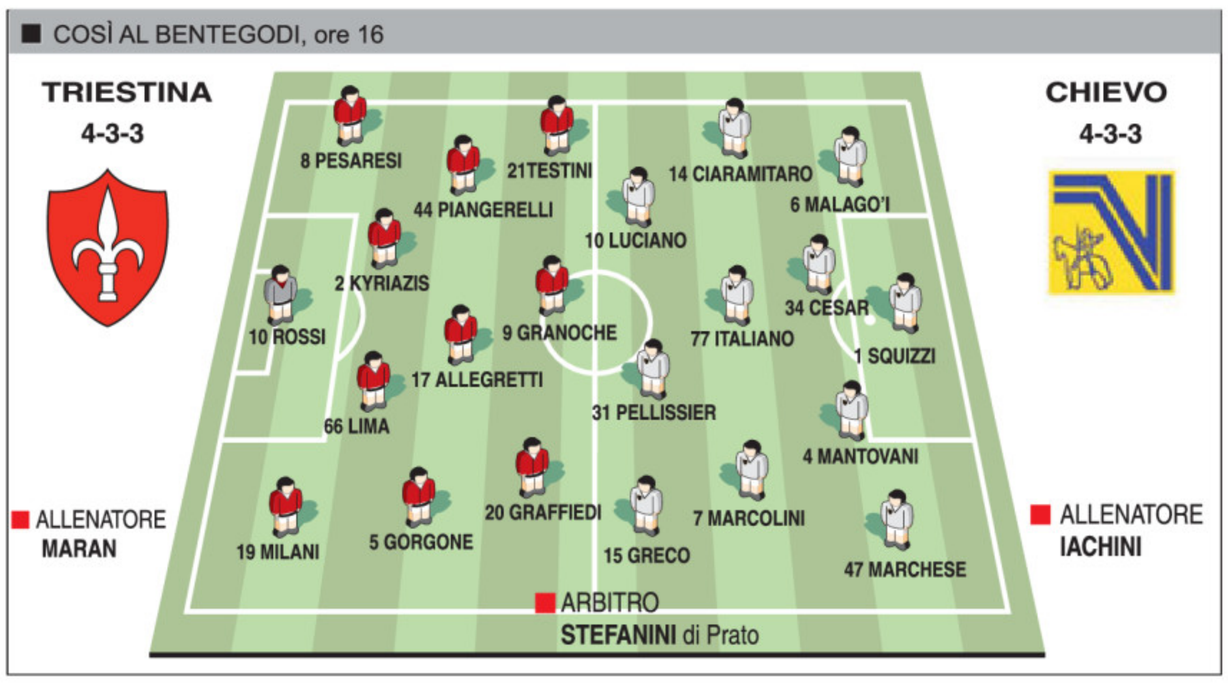
INTERESSI ZERO FINO A 24 MESI

UNIVERSALTECNICA

Trieste - Corso Saba 15

SPORT

Conclusione di testa in tuffo di Granoche contro il Catania (Foto di Andrea Lasorte)



SERIE B Alla seconda giornata gli alabardati al Bentegodi affrontano subito una big ma non faranno barricate per strappare un risultato positivo

Unione a caccia di un pari in casa del Chievo

Allegretti ancora in forse, Granoche confermato anche se non al meglio. Testini titolare

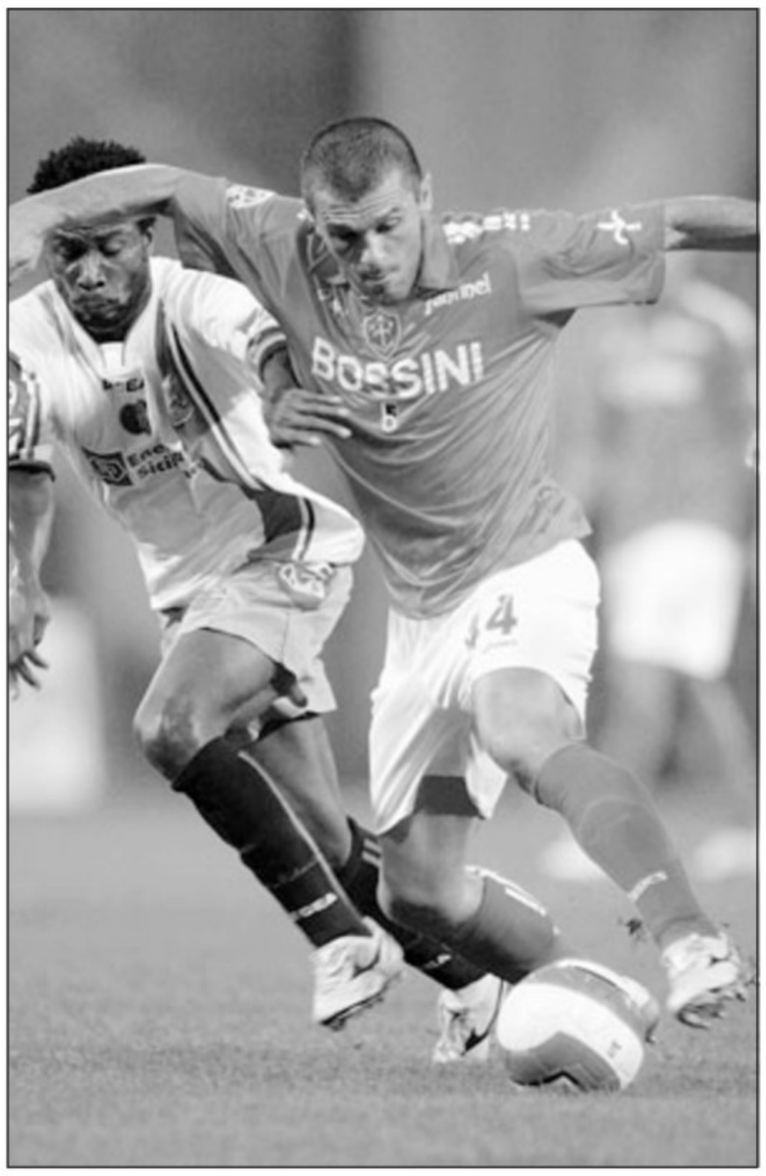
di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE Cosa ci faccia il Chievo in serie B pochi ancora l'hanno capito. C'erano tante altre squadre lo scorso campionato che meritavano la retrocessione ma i «pandorini» probabilmente non hanno santi in paradiso, altrimenti, dopo aver affrontato fino alla nausea Milan, Inter, Juve e compagnia, oggi non sarebbero costretti a vedersela al Bentegodi contro una formazione cadetta di media cilindrata come la Triestina. Il pronostico pende palesemente dalla parte dei veronesi di Iachini che per per sei/sette undicesimi hanno peraltro mantenuto l'ossatura della passata stagione ma giustamente l'Unione va a giocarsela più o meno con la stessa spavalderia e fiducia che ci ha messo mercoledì in Coppa Italia, dove la Triestina è stata costretta a soccombere solo ai rigori.

L'incontro infrasettimanale purtroppo ha lasciato qualche scoria, al di là della delusione (presto superata) per la qualificazione mancata. Sgrigna è out per una contrattura e anche Granoche ha ricevuto una botta, senza contare che 120' di gioco tirati lasciano il segno nelle gambe. Il rischio degli alabardati, che in questo momento non hanno una rosa così ampia causa le numerose assenze, è quello di dover pagare dazio per lo sforzo (inutile) compiuto in Coppa Italia. In forse è anche Allegretti il quale è rimasto fermo un paio di giorni per un colpo ricevuto al fianco sinistro. Lo staff medico del dottor Chiella farà miracoli per rimetterlo in sesto. Troppo preziosa la sua regia a centrocampo e soprattutto troppe preziose le sue esecuzioni dei calci di punizione dal limite, al momento il veicolo più efficace per la Triestina per arrivare in porta. Bisogna, però, anche rimarcare che il Gorgone attuale, in strepitose condizioni di forma, può anche governare il gioco. Se il capitano sarà costretto ad abdicare, toccherà a Rossetti scendere in campo. Mai come in questa situazione la formazione è ancora in alto mare, mentre Maran sembra avere una certezza almeno sul modulo, il collaudato 4-3-3. Persiste qualche incognita anche in attacco dove il solo Testini è sicuro di giocare a sinistra. Al centro dovrebbe essere riproposto il giovane uruguagio, il quale però è un po' ammaccato e sfiancato per aver tenuto sotto pressione la difesa dei siciliani fino ai supplementari. E a destra? Il più probabile candidato è Graffiedi, anche lui è in discreta condizione anche se continua a «ciabattare» i rigori. L'alternativa è Da Dalt, apparso più maturo. Dal mercato altre punte non sono arrivate, ma il presidente Fantinel già una settimana fa aveva messo le mani avanti e la buona prestazione di mercoledì di Granoche ha rafforzato questa sua convinzione. Tuttavia la Triestina ha tanti buoni giocatori da metacampo in sù ma tutti stentano a fare gol. Con il Chievo l'undici di Maran dovrà stare coperto e giocare d'astuzia sfruttando magari il contropiede, l'arma dei più poveri. Riepilogando, davanti a Rossi saranno schierati da destra Milani, il duo Lima e Kyriazis e Pesaresi con il terzetto Allegretti-Gorgone-Piangerelli se il capitano sarà a posto. Lì davanti Granoche con Testini e Graffiedi. Un pareggio al Bentegodi varrebbe una vittoria. Niente tivù, diretta su Radio PuntoZero e un nuovo servizio per seguire la Triestina lo propone Vodafone sui cellulari.

Rolando Maran

In difesa il tecnico darà nuovamente fiducia alla coppia formata da Lima e Kyriazis



Il centrocampista Luigi Piangerelli

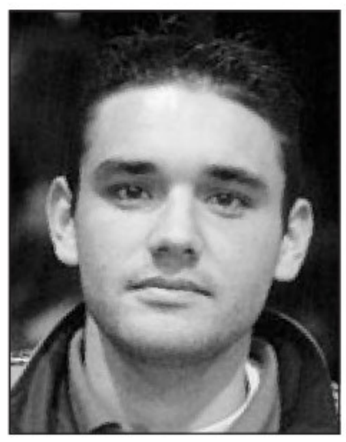
MERCATO

Ritorna l'«indigeno» Princivalli per completare il centrocampo

TRIESTE Nicola Princivalli ritorna alla Triestina. Il mercato estivo della società rossoalabardata si è chiuso così, con un ultimo acquisto inatteso proprio in extremis. Niente punta, dunque, ma un centrocampista in più, che potrà essere molto utile a Rolando Maran e permette all'Unione di rispettare quell'obbligo federale che impone a ogni club di serie B di avere in rosa, fuori dalla ben nota lista dei 21, tre atleti che abbiano militato minimo per tre stagioni nel vivaio.

Oltre a Princivalli, rispondono a questi requisiti il giovane difensore Francesco Veneruso, capitano della Primavera, e l'esterno Marco Benvenuto. «Sono felicissimo di ritornare a Trieste – spiega Nicola, pochi minuti dopo la chiusura della trattativa -. L'operazione si è concretizzata grazie al lavoro e all'interessamento di De Falco, Ferrari e del presidente Fantinel. Li ringrazio perché mi hanno dato la possibilità di tornare alla Triestina che per me, ovviamente, rappresenta qualcosa di speciale. Volevo riavvicinarmi a casa per questioni personali, stando a Foggia la distanza era troppa e poi l'Alabarda è sempre l'Alabarda». Dopo aver lasciato una prima volta la Triestina nel 2002, per accasarsi al Messina, Princivalli vi aveva fatto ritorno nella stagione 2004-2005, salvo poi andarsene nuovamente (finendo alla Salernitana) per insanabili incomprensioni con Tonellotto. Il «mulo purosangue», 28 anni tra meno di un mese, torna così a titolo definitivo a Trieste, nella sua città natale, dopo l'esperienza al Foggia in C1: ha firmato un contratto annuale. In cambio, ai rossoneri pugliesi, è stato ceduto Simone Groppi che, dopo oltre un anno in naftalina, potrà nuovamente dare il suo contributo ad una squadra, peraltro piuttosto ambiziosa. Il diesse Franco De Falco ha poi concluso il trasferimento di Michele De Agostini al Prato. Con lui, in Toscana è andato pure Manuel Bianco, che alla fin fine non si è accordato col Varese. «Abbiamo tenuto tutti i giocatori della rosa, come avevamo detto, rifiutando parecchie proposte, anche importanti», ha commentato De Falco. Pure il Cesena, come Chievo, Piacenza e Vicenza, si era fatto avanti per Emiliano Testini, proponendo uno scambio con il difensore senegalese Diaw Doudou, ma non se n'è fatto nulla. La Triestina, persi Fava e Danilevicius, aveva fatto un timido tentativo per Simone Cavalli del Vicenza, che però ha detto sì al Bari.

Matteo Unterweger



Nicola Princivalli

IL PERSONAGGIO

Il mediano ammette che l'incontro con il Catania ha lasciato il segno ma confida in un recupero

Gorgone: «Siamo un po' stanchi dopo la Coppa»

TRIESTE Gorgone, quanto potranno pesare oggi i 120 minuti giocati mercoledì contro il Catania?

«Ieri in allenamento pesavano ancora, ma c'è tempo fino al via della partita per recuperare ulteriori forze. Sicuramente saremo un po' più stanchi di loro, ma non credo che il problema sarà a un livello tale da poter fare la differenza».

E sul morale che strascichi ha lasciato l'eliminazione?

«Pesa anche quell'aspetto, perché dispiace essere andati fuori in quel modo. Ma ormai è una questione archiviata, ora c'è il Chievo».

A proposito, come vedi la tua ex squadra?

«E' ancora una bella squadra, certo non quella degli anni passati. E non quella di sette anni fa, che vinse il campionato di B: erano i tempi della favola Chievo, c'ero anch'io e anche se non giocai moltissimo c'era la soddisfazione di far parte di un bel gruppo. Ma oggi non ci saranno sensazioni particolari, in fondo ci sono rimasto solo un anno».

Che atteggiamento dovrà avere oggi la Triestina al Bentegodi?

«Dovremo fare quello che si è sempre fatto finora. Siamo una squadra valida, si tratta solo di avere un po' più di sicurezza nei propri mezzi. Io credo che se dovessimo fare una partita con la stessa intensità vista mercoledì, soprattutto nel primo tempo, si potrebbe anche vincere».

Non esiste secondo te un problema del gol?

«Non può esistere se si fanno tante conclusioni, si prendono due pali e se il loro portiere fa un paio di grandi interventi. Ci sarebbe un problema se i nostri attaccanti non dovessero concludere mai. Invece dobbiamo continuare con questa mentalità perché è un atteggiamento vincente: giocando così può andarci male qualche volta ma alla lunga paga, quando fai dieci partite in questo modo, almeno sette-otto le vinci». **Anche per te la stagione è iniziata bene: Maran ti considera un perno del centrocampo.**

«Credo che l'allenatore mi stimi come calciatore e come uomo, poi giustamente fa le sue scelte perché le opzioni a disposizione sono tante. Io sto bene, ho solo un problemino al piede che mi porto dietro da Bologna ma nulla di rilevante. Spero di non averne più di infortuni a Trieste, ho già dato tanto da questo punto di vista».

Antonello Rodio

Giorgio Gorgone

LE ULTIME

L'allenatore deciderà all'ultimo momento chi schierare, troppi giocatori acciaccati

Maran: «Formazione in alto mare»

TRIESTE «E' la verità, credo che mai come stavolta la formazione la deciderò solo all'ultimo momento, ci sono ancora troppe incognite a livello fisico per poter affermare in anticipo chi andrà in campo»: quella del mister Maran, purtroppo, non è pretattica. La vigilia del match contro il Chievo, infatti, è davvero ricca di dubbi per il tecnico alabardato: la partita di Coppa Italia contro il Catania ha lasciato molti strascichi a livello di botte e affaticamenti muscolari, senza dimenticare quelli che già non erano in condizioni perfette. A partire da Allegretti, il dubbio più importante nella Triestina che scenderà in campo oggi. Il capitano ieri a fine allenamento ha ammesso di non essere ancora perfettamente a posto dopo la botta al fianco, tanto da non essere sicuro di poter giocare al Bentegodi. La sensazione è che alla fine ce la possa fare: in quel caso a centrocampo si schiererà insieme a Gorgone (che nelle prove di ieri mattina al Rocco ha tenuto comunque una posizione centrale) e a Piangerelli. Se Allegretti dovesse dare forfait, è pronto Rossetti. In difesa Maran pare intenzionato a dare fiducia alla coppia centrale Lima-Kyriazis, poi riproporrà Milani a destra e Pesaresi a sinistra, anche se su questa fascia potrebbe affiorare l'idea di impiegare Mezzano. Nel tridente di attacco, con Sgrigna fermo ai box per una leggera contrattura e Antonelli e Sedivec ancora indisponibili, l'unica sicurezza è l'impiego di Testini a sinistra. Per il resto, potremmo vedremo Granoche in mezzo all'attacco con Graffiedi sulla fascia destra, anche se quest'ultimo resta in ballottaggio con Da Dalt, che diventa il favorito se Maran volesse conservare in panchina almeno una punta di ruolo. Ma Granoche, oltre a giocare 120 minuti, mercoledì ha preso anche una botta: se dovesse essere proprio l'uruguaiano a partire dalla panchina, Graffiedi sarà di nuovo la punta centrale con Da Dalt a destra. Maran assicura comunque che la Triestina sarà viva e pimpante: «Questi due giorni sono serviti per recuperare un po' di forze, la stanchezza c'è ma confido di mandare in campo una squadra che darà sicuramente battaglia. Certo, la sconfitta ai rigori con il Catania dispiace, ma adesso si riparte con il campionato. L'importante è che la squadra conservi sempre una sua fisionomia e la stessa mentalità, un atteggiamento attivo nella partita che ci dovrà contraddistinguere sempre e che alla lunga credo ripaghi».

an. ro.

Mateja e David, i fratelli Bogatec hanno vinto altre medaglie ai Mondiali di skiroll

Mateja Bogatec in azione. La triestina ha aggiunto una medaglia di bronzo al suo palmares

SKIROLL Ai Mondiali in corso di svolgimento a Oroslavje in Croazia David si arrende in finale e Mateja si consola con la finalina

Argento e bronzo per i fratelli Bogatec

«Ero in recupero - racconta il triestino - ancora un metro e avrei vinto l'oro»

TRIESTE Doppia medaglia iridata per i fratelli Bogatec ai Mondiali di skiroll, in corso di svolgimento a Oroslavje, in Croazia. Nelle rispettive gare sprint, disputate sul rettilineo da 180 metri allestito dall'organizzazione, David ha conquistato l'argento e Mateja il bronzo. Il primo si è arreso solo nella finalissima per il titolo al connazionale Alessio Berlanda. La sfida tutta azzurra per l'oro è stata tiratissima, tanto che c'è voluta la verifica al fotofinish per decretare il vincitore. A fare la differenza, sul traguardo, un solo millesimo di secondo.

«Ero in recupero, ci fosse stato ancora mezzo metro di pista, avrei vinto io – spiega David Bogatec - Ma va bene così, è la mia prima medaglia ai Mondiali, considero questo risultato un successo a pari merito. Sono contento, anche perché fisicamente non ero al meglio».

A completare il podio è stato il russo Igor Glukhov, che superando Emanuele Sbabo non ha permesso la tripletta alla nazionale del commissario tecnico Pierluigi Papa. La graduatoria finale, peraltro, ha rispecchiato i tempi fatti segnare in mattinata nelle qualificazioni, a eccezione solamente di Glukhov e Sbabo, le cui posizioni inizialmente erano invertite. Un dato che non fa che aumentare ulteriormente il rammarico dell'italiano.

In campo femminile, Mateja non è riuscita a bissare il trionfo ottenuto nel 2005 in Francia. In semifinale, si è dovuta arrendere alla russa Marina Firsova che ha poi concluso seconda, battuta dalla fortissima svedese Maria Magnusson. Con grande orgoglio, la 25enne triestina si è comunque riscattata nella sfida per la terza piazza, nella quale ha regolato nettamente la croata Adriana Stipancic.

«Una volta constatato che la Magnusson era inarrivabile – racconta la Bogatec - mi sono concentrata per arrivare almeno in seconda posizione. Nel confronto con la Firsova, però, ho pagato in partenza e mi ha battuto per pochissimo. Da fuori, mi hanno detto che non ero io, sembravo troppo tesa. Nella finalina, in effetti, sono stata più sciolta. Comunque, il bronzo è sempre una medaglia mondiale: sono soddisfatta comunque».

La campionessa triestina ritornerà in gara domani nella staffetta come ultima frazionista, una responsabilità non da poco, proprio come due anni or sono, quando a La Tremblade trascinò l'Italia alla vittoria.

Prima delle prove sprint, i Mondiali di Oroslavje erano comunque iniziati alla grande per l'Italia e anche per il Friuli Venezia Giulia: il prologo in salita al maschile, infatti, aveva regalato l'oro al carnico Giorgio Di Centa, l'argento a Sergio Bonaldi e il bronzo ad Alfio Di Gregorio nella classifica seniores. Lo stesso appuntamento era stato caratterizzato pure dalla doppietta azzurra nella categoria juniores, con le affermazioni della tolmezzina Ilenia Casali tra le donne e, fra gli uomini, di Michael Galassi (con Michele De Pauli 6,o), tesserato per il Mladina, la società di Santa Croce per la quale gareggiano anche i fratelli Bogatec. Oggi è in programma l'inseguimento sui 18 chilometri.

ma.un.

Mondiali di ginnastica artistica tre triestine in maglia azzurra

TRIESTE Si accendono oggi i riflettori sulla 40.a edizione dei campionati del mondo di ginnastica artistica, in programma a Stoccarda fino al 9 settembre. Ad affrontare la gara, che vede l'Italia inserita nel 2.o raggruppamento, le due triestine Francesca Benolli e Federica Macrì, dell'Artistica '81 – Il Mercatino, inserite nella rosa definitiva insieme alla campionessa della scorsa edizione, Vanessa Ferrari, al capitano Monica Bergamelli, alla sua settima esperienza mondiale e a Lia Parolari dell'Estate '83.

Il sesto nome, che completa la lista, è quello di Silvia Zanolo, in ballo fino all'ultimo con Sara Bradaschia. La Zanolo era partita con un piccolo problema all'adduttore, ma con la promessa che, giunti a Stoccarda, verificata la situazione se ne sarebbe riparlato. Ieri i tecnici hanno valutato i punti di forza di entrambe, ed è risultata più utile la partecipazione della Zanolo, che ha in repertorio un corpo libero di valore assoluto.

Le azzurre scenderanno in pista dalle 11.45 alle 13.30 affrontando nell'ordine parallele, trave, corpo libero e volteggio.

Mondiali di atletica a Osaka: la vittoria sui 400 di Wariner impresa che resterà negli annali

OSAKA Doppietta russa nella marcia donne, tripletta americana nei 400, un 200 donne vinto col più ampio margine fra prima e seconda nella finali degli ultimi 59 anni. La terz'ultima giornata dei Mondiali d'atletica a Osaka è stata tutto questo, oltre all'eliminazione negli 800 dell'iridato Ramzi, all'inizio del decathlon, con il solito Sebrle in evidenza e alla finale del triplo femminile in cui l'azzurra Magdelin Martinez ha ottenuto un sesto posto che la soddisfa, visti i problemi fisici dei mesi scorsi.

I fuochi d'artificio erano cominciati in mattinata (giapponese) con la 20 km. di marcia donne, in cui le giovanissime russe Kaniskina (22 anni) e Shemyakina (19 anni) hanno monopolizzato i primi due posti, davanti alla spagnola Vasco, il cui nome in passato era finito tra le carte dell'Operacion Puerto per poi scomparire.

Lo spettacolo è arrivato in serata con le vittorie degli americani Allyson Felix e Jeremy Wariner. La prima si è riconfermata campionessa del mondo dei 200 con inaspettata facilità e con il tempo di 21"81, il migliore del nuovo millennio. La giamaicana Campbell, che qui ha chiuso in 22"34 dopo essersi imposta nei 100, ha quindi ha mancato la doppietta riuscita tra gli uomini a Tyson Gay, e si è vista infliggere il più ampio margine di distacco, in grandi manifestazioni internazionali. Quello della Felix è un successo che non ammette repliche, così come quello di Jeremy Wariner sui 400 metri. Il bianco texano erede di Michael Johnson, che adesso gli fa da manager, non perde da quando vinse ai Giochi di Atene e ieri si è confermato iridato dei 400 vincendo con il quinto tempo migliore di sempre, un 43"45 che ha distrutto i rivali, in primo luogo i connazionali Merritt e Taylor che hanno regalato agli Usa la tripletta.

> Vittoria schiacciante sui 200 di Allyson Felix che distanzia di quasi 10 metri la Campbell. Doppietta delle giovani russe nella 20 chilometri di marcia

E pensare che Wariner, che a 23 anni ormai ha vinto tutto ma ha già le prossime Olimpiadi nel mirino, voleva dedicarsi al baseball e si convinse a non insistere soltanto quando si rese conto che non veniva mai selezionato per la squadra del suo liceo. Così si diede al football, dove venne notato per la sua velocità mentre giocava da defensive back. Lo convinsero a dedicarsi al giro di pista e questa è stata la sua fortuna, unita alla sua capacità di sottoporsi a una notevole mole di lavoro. Per essere perfetto gli manca solo di togliere il record del mondo al suo procuratore, probabile che ci riesca se continuerà ad allenarsi per così tante ore come fa adesso, mettendo in pratica il proprio credo: «L'errore che abbiamo fatto noi bianchi in America - ha spiegato Wariner - è di aver tralasciato lo sport. Invece dovremmo lasciar perdere automobili e computer, e tornare ad allenarci».

Intanto però c'è anche la razza morena, capace di balzi felini come quello della pantera cubana Yargelis Savigne, che ha ucciso la finale del triplo donne con un 15.28 al primo tentativo. A nulla sono valsi i tentativi di rimonta della russa Lebedeva, che dopo aver vinto il lungo sognava una storica doppietta.

LA SUPERCOPPA

Sotto di un gol, i rossoneri solo nella ripresa trovano concentrazione e ritmo di gioco

Il Milan rimonta e batte il Siviglia

Inzaghi, Jankulovski e Kakà rispondono al vantaggio di Renato

MONTECARLO Il MIlan ha vinto con merito dopo un primo tempo scadente e una bella ripresa: questa in sintesi la partita di Montecarlo, una partita piena di riguardi per la memoria di Puerta, ma una partita vera. Una dormita della difesa rossonera ha permesso a Renato di andare in gol, dopo un palo di Kakà. Nella ripresa un altro Milan, che ha segnato - con la complicità della improvvisata difesa spagnola - due bei gol con Inzaghi e Jankulovski e ha portato a casa la Supercoppa.

Se vogliamo, sono stati i primi 17' della ripresi, quelli decisivi per il successo rossonero, che poi è stato arrotondato dal gol di Kakà che ha ribattuto di testa in rete sul rigore da lui stesso tirato e respinto da Palop.

La squadra di Ancelotti, con questo trofeo (è la sua quinta Supercoppa europea, la seconda vinta a Montecarlo) è arrivato a quota 27 (18 successi in campo internazionale).

Nella serata monegasca si è visto pure Emerson, che ha preso i primi applausi dai tifosi. La partita è stata a tratti bella, le difese carenti, il fair play quasi sempre Ancelotti ha mandato in campo la formazione che ha conquistato la Champions ad Atene, meno l'infortunato Maldini sostituito da Kaladze che non ha certo brillato in difesa, come gli altri. Emerson è andato in panchina. C'era stato un dubbio per la presenza di Dida, per un problema muscolare alla spalla destra, ma poi il brasiliano ha provato positivamente prima della gara. In realtà sul gol di Renato non è parso impeccabile.

Più elaborate le scelte di Ramos, alle prese con molti infortuni e con lo shock per la scomparsa di Puerta. Così ha schierato Poulsen centrale difensivo e Martì, tatticamente importantissimo, davanti alla difesa. Il tecnico andaluso ha mandato in panchina i due italiani De Sanctis e Maresca, in vista della partita lunedì contro l'Aek Atene che deciderà per l'ingresso in Champions League. E comunque la formazione schierata da Ramos al Louis II è sembrata avere una marcia in più del Milan solo nel primo tempo. Poi i rossoneri hanno preso il sopravvento.

Milan	**3**
Siviglia	**1**

MARCATORI: pt 14' Renato, st 10' Inzaghi, 17' Jankulovski, 42' Kakà
MILAN: Dida, Oddo, Kaladze, Nesta, Jankulovski, Ambrosini, Pirlo, Gattuso (27 st Emerson), Kakà, Seedorf (st 44' Brocchi), Inzaghi (43' st Gilardino). All. Ancelotti
SIVIGLIA: Palop, Dani Alves, Poulsen, Escudè (37 st Luis Fabiano), Dragutinovic, Martì (20' st Kerzhakov), Keita, Navas, Renato, Duda (29' st Maresca), Kanoutè. All. Ramos
ARBITRO: Konrad Plautz (Austria)
NOTE: Ammoniti Gattuso e Duda per gioco falloso, Poulsen per comportamento non regolamentare. Spettatori: 22 mila circa.Siviglia 1

SERIE A

Il fantasista si mette automaticamente a disposizione del ct azzurro

Di Natale pronto a scendere in campo contro il Napoli di Sosa, Marino e Reja

UDINE Tre napoletani all'assalto del Napoli. Ci sarà anche Antonio Di Natale tra i convocati per la partita di domani. Gli ulteriori accertamenti effettuati ieri al polpaccio sinistro del fantasista hanno dato esito negativo, consentendo ai medici bianconeri di sciogliere la prognosi: Di Natale parteciperà regolarmente alla rifinitura di questa mattina e dovrebbe figurare sicuramente nell'elenco dei convocati. Quanto alla scelta di schierarlo titolare, deciderà Marino anche in base alle risultanze dell'allenamento odierno.

La soluzione più probabile, al momento, è la conferma dell'attacco che ha giocato domenica scorsa contro l'Inter, con la coppia Quagliarella-Floro Flores laterali e Asamoah al centro. Di Natale, che ancora non ha i novanta minuti nelle gambe, potrà venir buono a partita in corso. Il suo immediato recupero dall'infortunio rimediato mercoledì sera contro il Bari, in ogni caso, gli consentirà di rispondere alla convocazione di Donadoni per il doppio impegno contro Francia e Ucraina: una chiamata scontata, tanto più dopo la positiva prova e la rete segnata nell'amichevole di dieci giorni fa contro l'Ungheria.

Oltre al dubbio tra Floro Flores e Di Natale in attacco, Marino deve sciogliere anche quello tra Sivok e Boudianski a centrocampo: il favorito al momento è il ceco. Quanto alla difesa, si va verso la conferma degli undici di domenica scorsa, data la perdurante indisponibilità di Felipe, che si somma a quelle di Obodo e Pinzi.

Nessuna assenza invece per il Napoli dei grandi ex, il direttore generale Pierpaolo Marino e il Pampa Roberto Sosa, e di Edi Reja. Se Quagliarella ha già promesso di non esultare nel caso in cui dovesse segnare un gol, anche sulla sponda partenopea c'è chi prova affetto per l'Udinese. E su entrambi i fronti una grande nostalgia dei tempi in cui questa sfida metteva di fronte due fuoriclasse come Maradona e Zico. Tempi lontani, ma la prima trasferta di serie A del Napoli dopo sei anni di purgatorio in C1 e in B richiamerà sicuramente al Friuli un grande seguito di tifosi.

Antonio Di Natale

La società bianconera, dopo i disguidi e le lunghe attese di mercoledì sera per la partita di Coppa Italia, seguita da soli 3000 spettatori, invita tutti i tifosi a comprare in anticipo il biglietto, possibilmente già oggi nelle prevendite ufficiali o nelle biglietterie esterne allo stadio, aperte dalle 14.30 alle 18.30 (domani dalle 10 all'inizio della partita). Al momento dell'acquisto, così come per accedere alla zona di prefiltraggio, è necessario presentare un documento di identità. Questo vale anche per i minori di 7 anni, che potranno entrare pagando il prezzo simbolico di 1 euro, se accompagnati da un adulto.

Riccardo De Toma

DILETTANTI

Le triestine di Eccellenza e Promozione in un unico raggruppamento

Parte la stagione con la Coppa Italia

TRIESTE Dopo il mercato estivo, i raduni e le prime sgambate amichevoli, dal prossimo fine settimana si ricomincia a fare sul serio tra i dilettanti. Come da tradizione il primo appuntamento ufficiale della stagione è quello legato a Coppa Italia e Coppa Regione: un'occasione per gli appassionati per riprendere contatto con il calcio giocato, ma anche un'importante verifica per tutti gli allenatori per fare il punto del lavoro svolto finora. Coppa Italia riservata alle compagini di Eccellenza e Promozione, con le triestine quindi tutte raggruppate in un unico girone. Vesna, Muggia, Kras e San Luigi incroceranno le armi nelle date del 2, 5 e 9 settembre, e al termine delle tre giornate solamente la prima accederà alla fase successiva. Si parte domenica alle 16, con le sfide Kras-Muggia e San Luigi-Vesna.

Mister Calò parla di obiettivi: «La società ci ha chiesto il passaggio del turno e noi faremo il possibile, fermo restando che è mia intenzione dare una chance a tutti gli elementi della rosa affinché possano dimostrare le loro potenzialità».

A Rupingrande invece grande curiosità per l'esordio ufficiale del Kras di Aleinikov, opposto al Muggia di Corosu: fuori causa gli squalificati Sau, Bertocchi e Vigliani.

Nella Coppa Regione di Prima categoria le sei triestine sono state divise in due raggruppamenti: nel girone M il Ponziana di Cernuta e il Gallery se la vedranno con Azzurra e Sovodnje. Nel girone N, invece, derby senza soluzioni di continuità: troviamo il Primorec, il Primorje e le due nobili decadute San Giovanni e San Sergio. Gustoso antipasto sabato alle 17 in viale Sanzio con il derby San Giovanni-San Sergio.

Marco Caselli

TRIS DI VENERDÌ

1.a CORSA	vincitori	euro
2 3 5	8396	50
GIOVEDÌ	vincitori	euro
4 9 18	403	818

PALLACANESTRO

Definito il programma di amichevoli nel mese di settembre per arrivare preparati all'avvio del campionato

Muzio si infortuna nel test contro il Bor

TRIESTE Alessandro Muzio è il primo infortunato della stagione dell'Acegas. Il play biancorosso, uscito all'inizio del terzo quarto nell'amichevole disputata giovedì sera contro il Bor Radenska, ha rimediato una leggera distorsione al ginocchio destro che lo costringerà a qualche giorno di stop. Visitato ieri mattina, il capitano resterà a riposo fino a lunedì giorno in cui deciderà, assieme allo staff medico della società, il da farsi. Se la laser terapia avrà sortito gli effetti sperati riprenderà ad allenarsi regolarmente da martedì, in caso contrario sarà sottoposto a una risonanza magnetica di controllo. L'impressione è che non si tratti di nulla di serio anche se giocatore e società non vogliono forzare i tempi di recupero.

Ieri, intanto, la squadra ha ripreso la preparazione dopo il test disputato davanti a una buona cornice di pubblico nella palestra di via Locchi. Quaranta minuti che hanno fornito indicazioni sostanzialmente positive.

«Premesso che ogni ragionamento è vincolato al gran lavoro fisico che stanno svolgendo i giocatori - il commento del tecnico Mengucci - direi che contro il Bor si sono viste buone cose. Finchè le gambe hanno retto abbiamo cercato di esprimerci in velocità, correndo il più possibile anche a costo di perdere qualche pallone di troppo. A difesa schierata abbiamo fatto un po' di confusione nell'esecuzione degli schemi ma questo, a dieci giorni dall'inizio della preparazione, fa parte della logica delle cose. Nell'ultimo quarto ho dato spazio alla squadra che, con Muzio, Bonaccorsi, Pilat e Losavio squalificati, sarà in campo nella gara d'esordio a Oderzo».

Alessandro Muzio

IMPEGNI - Definito, intanto, il programma di amichevoli e tornei per il mese di settembre. Mercoledì 5 a Corno di Rosazzo con palla a due alle 19, test contro la formazione di Beretta, poi il 7 e l'8 torneo a Grado con Gorizia, Monfalcone e Abbazia e Acegas in campo nella semifinale di venerdì contro Gorizia a partire dalle 22. Mercoledì 12 a Monfalcone via al girone di Coppa Italia contro la Falconstar di Paolo Montena (il 15 e il 21 al PalaTrieste contro Gorizia e Monfalcone, il 26 a Gorizia) quindi nel weekend che parte sabato 22 la formazione di Mengucci parteciperà al torneo del Bor nel quale, oltre ai padroni di casa, giocheranno i croati dello Zidar e ancora Gorizia.

Lorenzo Gatto

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

28	*estrazioni*	57	26	*estrazioni*	31
74	*estrazioni*	57	2	*estrazioni*	30
82	*estrazioni*	50	10	*estrazioni*	30
7	*estrazioni*	39	15	*estrazioni*	28
40	*estrazioni*	38	3	*estrazioni*	27
76	*estrazioni*	38	90	*estrazioni*	27
9	*estrazioni*	37	54	*estrazioni*	25
13	*estrazioni*	37	86	*estrazioni*	24
5	*estrazioni*	35	32	*estrazioni*	23
17	*estrazioni*	34	77	*estrazioni*	23

Numeri in massimo ritardo

BARI	51	20	52	18	57
ritardi	81	54	53	49	48
CAGLIARI	27	21	17	12	51
ritardi	113	110	85	79	78
FIRENZE	23	81	18	82	52
ritardi	100	72	69	54	53
GENOVA	60	3	31	79	50
ritardi	115	72	62	62	60
MILANO	63	43	36	35	10
ritardi	79	73	67	61	45
NAPOLI	3	42	4	65	44
ritardi	87	72	70	57	48
PALERMO	29	4	50	61	44
ritardi	85	66	52	45	42
ROMA	56	88	9	82	72
ritardi	70	65	62	60	59
TORINO	1	54	60	13	38
ritardi	134	60	59	58	57
VENEZIA	86	16	10	44	15
ritardi	72	61	60	57	56
TUTTE	29	3	52	69	27
ritardi	8	7	6	6	4

Super Enalotto

Concorso del 1/9/2007

COLONNA A	COLONNA B
4	8
17	22
26	31
39	45
44	78
62	86

Jackpot
€ **3.000.000,00**

Giocata minima
€ **1**

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia consigliamo le quartine 10-20-25-50, 51-52-55-58, la cinquina dei ritardatari 51-20-52-18-57 e la terzina 1-3-7.

CAGLIARI. Consigliamo per ambo e terno le quartine 17-27-47-67, 5-54-46-64 e 12-21-27-72. La cadenza del 5,5/85 manca per ambo da 56 estrazioni, per ambo 15-25-45-55-65 e 2-20-22-29.

FIRENZE. Per ambo e terno sulla ruota della Toscana suggeriamo i massimi ritardatari 23-81-18-82-52 e le quartine 3-23-35-53, 81-83-85-89. La cadenza dell'8, 8/88 manca per ambo da 46 estrazioni, favoriti 8-18-38-48-68.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria tenteremmo per ambo e terno le cinquine 6-16-60-61-66, 10-30-60-80-90 (la terzina 30-60-90 manca per ambo da 404 estrazioni) e i massimi ritardatari 60-3-79-31-50.

MILANO. La terzina 13-43-73 non dà l'ambo da 470 estrazioni sulla ruota meneghina. Tenteremmo per ambo e terno le quartine 26-56-68-86 e 7-37-67-77. Per ambo 9-22-44-90 e 9-36-63-86.

NAPOLI. Sulla ruota del Vesuvio consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 3-42-4-65-44 e le quartine e 3-33-68-86 e 3-17-41-71. La quartina 4-40-44-49 è assente per ambo da 128 estrazioni. L'ambo 5-51 e' assente da 3037 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno le quartine 5-9-10-29, 4-29-14-44 e i massimi ritardatari 29-4-50-61-14. L'ambo 9-29 è assente da 1406 estrazioni. Per ambo 4-34-64.

ROMA. Sulla ruota della Capitale tenteremmo per ambo e terno la cinquina dei massimi ritardatari 56-88-9-82-72 e le quartine 17-70-71-77, 2-12-72-82, 12-56-80-82.

TORINO. Consigliamo l'1 per estratto, per ambo e terno le quartine 11-13-33-73, 19-29-39-90, i ritardatari 1-54-60-13-38 e le terzine 1-3-63 e 1-60-62.

VENEZIA. Per ambo e terno sulla rutoa della Laguna le quartine 1-6-16-90, 1-6-10-16 e i massimi ritardatari 86-16-10-44-1. Per ambo 14-46-54-86. L'ambo 61-72 manca da 3117 estrazioni.

A TUTTE
Consigliamo l'ambo 35-83.

LA SMORFIA
IL FATTO DEL GIORNO:
Miliardaria americana lascia tutto al suo cagnolino, 6-37-39-58-90.

aams per i giochi — Italia Coni

604TOTT.CDR

Totocalcio

Concorso n. 70 del **1/9/2007**

1	Empoli	Inter
2	Avellino	Mantova
3	Chievo	Triestina
4	Lecce	Treviso
5	Messina	Cesena
6	Piacenza	Modena
7	Pisa	Frosinone
8	Ravenna	Ascoli
9	Rimini	Bari
10	Vicenza	Albinoleffe
11	Reading	West Ham
12	Bolton	Everton
13	Fulham	Tottenham
14	Newcastle Utd	Wigan Athl.

1	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
3	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
4	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
5	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
6	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
7	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
8	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
9	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
10	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
11	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
12	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
13	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
14	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie **72 €**

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 70 del **1/9/2007**

1	01	2	3	4+	01	2	3	4+
2	01	2	3	4+	01	2	3	4+
3	01	2	3	4+	01	2	3	4+
4	01	2	3	4+	01	2	3	4+
5	01	2	3	4+	01	2	3	4+
6	01	2	3	4+	01	2	3	4+
7	01	2	3	4+	01	2	3	4+
8	01	2	3	4+	01	2	3	4+
9	01	2	3	4+	01	2	3	4+
10	01	2	3	4+	01	2	3	4+
11	01	2	3	4+	01	2	3	4+
12	01	2	3	4+	01	2	3	4+
13	01	2	3	4+	01	2	3	4+
14	01	2	3	4+	01	2	3	4+

Sistema ridotto **44 €**

Totocalcio

Concorso n. 71 del **2/9/2007**

1	Atalanta	Parma
2	Cagliari	Juventus
3	Catania	Genoa
4	Livorno	Palermo
5	Roma	Siena
6	Torino	Reggina
7	Udinese	Napoli
8	Monza	Pro Patria
9	Crotone	Pistoiese
10	Cremonese	Verona
11	Sassuolo	Foggia
12	Lanciano	Perugia
13	Pescara	Lucchese
14	Sampdoria	Lazio

1	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
3	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
4	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
5	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
6	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
7	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
8	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
9	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
10	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
11	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
12	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
13	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			
14	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2			

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie **72 €**

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 71 del **2/9/2007**

1	01	2	3	4+	01	2	3	4+
2	01	2	3	4+	01	2	3	4+
3	01	2	3	4+	01	2	3	4+
4	01	2	3	4+	01	2	3	4+
5	01	2	3	4+	01	2	3	4+
6	01	2	3	4+	01	2	3	4+
7	01	2	3	4+	01	2	3	4+
8	01	2	3	4+	01	2	3	4+
9	01	2	3	4+	01	2	3	4+
10	01	2	3	4+	01	2	3	4+
11	01	2	3	4+	01	2	3	4+
12	01	2	3	4+	01	2	3	4+
13	01	2	3	4+	01	2	3	4+
14	01	2	3	4+	01	2	3	4+

Sistema ridotto **44 €**

Tris

204TRI1.CDR

MILANO
Galoppo
Premio Baremone
Hand. Inv.
Euro 21.450,00
Metri 1500 p.m.
Sabato 1 settembre
ore 19.30
Tris n. 447

N.	CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1)	EL TOBOSO	63	P. Convertino	★★★★
2)	INDIAN SATIN	62½	E. Botti	★★★★
3)	THEA GIRL	60½	C. Colombi	★★★
4)	STORMY NOOKEY	57	F. Branca	★★★★
5)	PURELOVE	56	U. Rispoli	★★★★
6)	BLUE LOVE	55½	M. Demuro	★★★★
7)	MAJKOV	55½	D. Vargiu	★★★★
8)	SOPHIE TAUBER	54½	A. Polli	★★★
9)	VORRETI	54½	N. Murru	★★
10)	WORLD IN A SPIN	53½	L. Panici	★★★
11)	TIRZIA	53	O. Porcu	★★
12)	BODMER	52½	L. Maniezzi	★★
13)	IPPOMIO	51½	M. Esposito	★★★
14)	DANCE WITH ME	50	G. Congiu	★★
15)	MACLURA	50	Mario Sanna	★
16)	KEYHOLE	51½	I. Rossi	★★★

I NOSTRI FAVORITI
1) El Toboso; 2) Indian Satin; 4) Stormy Nookey; 5) Purelove; 6) Blue Love; 7) Majkov

Tris

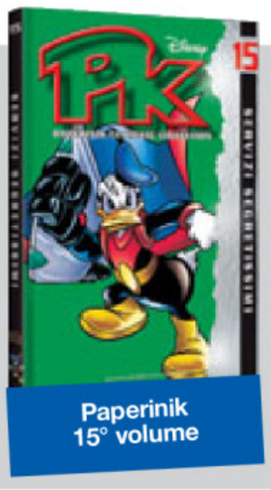
204TRI3

SIRACUSA
Trotto
Premio Azzurri d'Italia
€ 22.600,00
Metri 1.600
Sabato 1 settembre
ore 23.00
Tris n° 435

N.	CAVALLO	METRI	GUISA	VALUTAZ.
1)	ESPESSO BLITZ	1.600	G. Sanseverino	★★
2)	ELOIS BRE	"	S. La Gala	★★
3)	ELFO DI GIRIFALCO	"	G. La Rosa	★
4)	FLIT	"	L. Messireo	★
5)	EGOIST	"	G. Messireo	★★★
6)	ENERGY DU KRAS	"	N. Pecoraro	★★★
7)	DAIMLER AS	"	N. Cintura	★★★★
8)	ELETTRICO ORS	"	T. Di Lorenzo	★★★
9)	DIABLO DE GLORIA	"	Glus Vasallo	★★★
10)	EVEREST DVS	"	A. Porzio	★★★
11)	FALSTAFF BIGI	"	L. La Rosa	★★★★
12)	ERODE JET	"	G. Ferrante	★★★★
13)	DOMINGO (D)	"	C. Di Noto	★★★
14)	ALMISANO PZ	"	B. Lo Verde	★★★★
15)	ESPRESSO VITA	"	D. Zanca	★★★★
16)	FATO DE GLORIA	"	C. Cangelosi	★★★★
17)	VALIANT CHIP	"	F. Tranchira	★★★

I NOSTRI FAVORITI
16) Fato De Gloria; 14) Almisano pz; 15) Espresso De Vita; 7 Daimler As; 12 Erode Jet; 11) Falstaff Bigi

IN EDICOLA CON IL PICCOLO



ogni martedì

PAPERINIK
Maldestro e autoironico come Paperino, ma determinato e coraggioso come un vero supereroe, PK rappresenta l'evoluzione di Paperinik.

Paperinik 15° volume

20 volumi di 224 pagine ogni volume € 7,90

ogni mercoledì

NATIONAL GEOGRAPHIC
Un'opera prestigiosa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio.

National Geographic volume 7 Uccelli II

21 volumi con dvd libro+dvd € 9,90

ancora disponibili

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO
Un affascinante viaggio per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia.

12 volumi

12 volumi ogni volume € 5,90

ancora disponibili

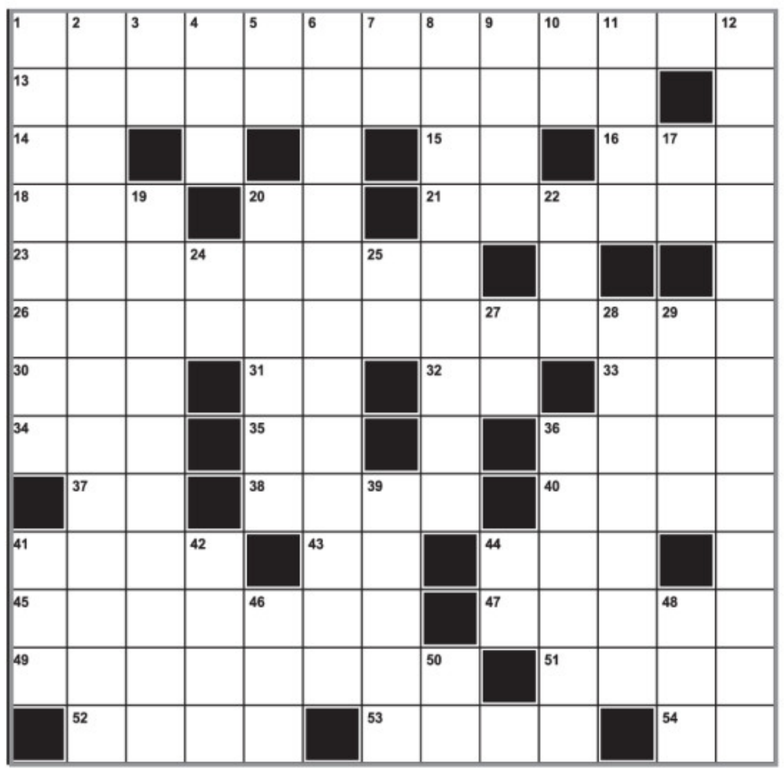
ESCURSIONI E PASSEGGIATE SUL CARSO
Gli itinerari più suggestivi del Carso, da percorrere con la famiglia, per riscoprire lo splendore della natura e un territorio ricco di storia..

9 volumi

9 volumi di 112 pagine ogni volume € 6,90

CRUCIVERBA

Orizzontali: 1. Riavuta, ripresa combattendo - **13.** Si dice di postazioni non ancora costrette alla resa - **14.** Resto senza reo - **15.** Preposizione semplice - **16.** Con "do" e "ut" in una locuzione latina d'uso corrente - **18.** Collera - **20.** Tra L ed O - **21.** L'impugnatura delle racchette da tennis - **23.** Indumenti invernali - **26.** Preparare la tavola - **30.** In mezzo - **31.** La città della bora (sigla) - **32.** Il cuore dell'apache - **33.** Un gigante della strada - **34.** Si spendono ad Osaka - **35.** Iniziali del cardinal Sodano - **36.** Come dire idonea - **37.** Sconosciuto in una sigla burocratica - **38.** Oggi visto domani - **40.** Isola delle Marianne - **41.** Smith, il filosofo scozzese - **43.** Particella negativa - **44.** D'aria quella dei detenuti - **45.** Il periodo di ricovero in ospedale - **47.** Fu a capo dell'OAS - **49.** Contenuto, frenato - **51.** Un Martin regista - **52.** Ha per capitale Dublino - **53.** Proverbialmente se le danno in modo violento e alla cieca - **54.** La provincia di Maranello (sigla).



Verticali: 1. Conseguiti a stento, appena sufficienti - **2.** Verbo per chi comincia un viaggio - **3.** Sigla di una provincia campana - **4.** Spinto, audace -**5.** Iniziali del tennista Pietrangeli - **6.** Intima natura - **7.** In mezzo alla ruga - **8.** Resi avversari - **9.** Si usa dirlo, con robusta, riferendosi alla costituzione di chi sta bene - **10.** Gemelle di letto - **11.** Cantori dell'antichità - **12.** Colpisce chi si congela - **17.** Eccezionale, ma solo in parte - **19.** Prerogative, rendite - **20.** Pezzi d'artiglieria - **22.** Il plurale di... io - **24.** Sigla del capoluogo siciliano - **25.** Simbolo chimico del tecnezio - **27.** Il calciatore Crespo (iniz.) - **28.** Che avvengono in questo momento - **29.** La santa da Cascia - **36.** Proprietari terrieri - **39.** Azione contro la legge - **41.** La poetessa Negri - **42.** Golda che fu la premier d'Israele - **44.** Con l'afa diventa… afosa - **46.** Si contrappone a SSO - **48.** Un'unità di misura della pressione (simbolo) - **50.** Le iniziali di Respighi, il compositore.

PAROLIERE

Partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale), trovate il titolo di un film di un regista italiano. Utilizzate tutte e 16 le lettere una sola volta.

Z	E	N	O
I	A	N	N
A	E	M	I
O	N	V	O

.....

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.

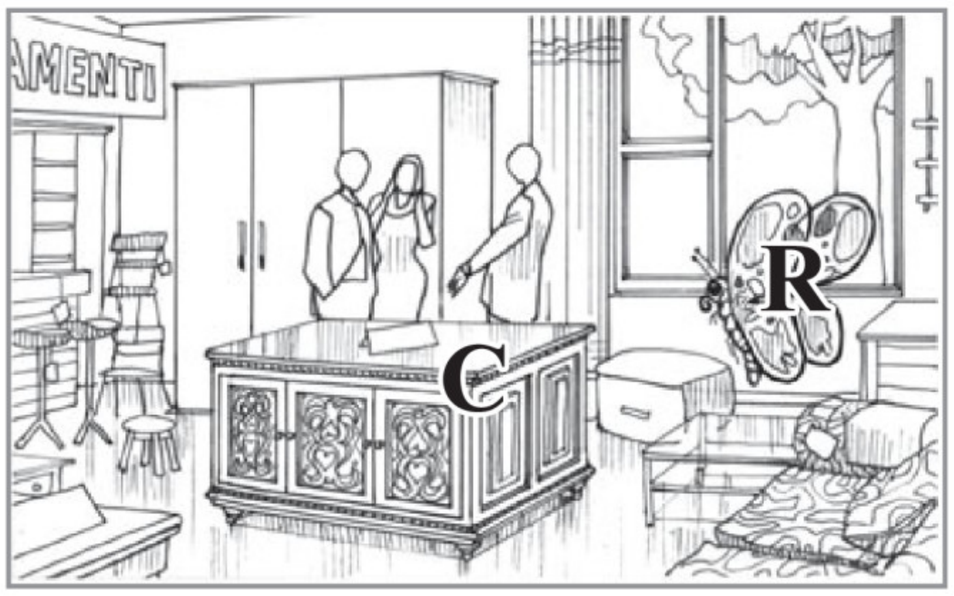
1	2	■	■	3 N	■	■	4	5	2	1	6	1
7	8	1	9	1 E	6	8	■	4	1	9	10	■
8	3	5	9	9 R	1	3	7	1	11	10	2	8
12	1	■	■	8 I	9	12	1	■	■	8	■	2
10	5	■	3	■	11	8	2	■	4	■	13	5
9	■	6	1	14	8	13	8	3	5	2	8	■
8	4	10	11	8	12	5	14	8	3	10	6	8
■	5	15	8	12	16	7	8	3	5	9	8	■
14	1	9	17	8	■	5	12	10	14	8	17	5
5	6	8	5	18	10	■	5	9	5	■	5	7
18	5	1	12	5	■	■	3	10	■	5	■	1
8	3	12	1	9	9	16	12	12	10	9	8	■
5	8	5	■	1	■	4	8	5	6	12	9	1

AGGIUNTA INIZIALE

Ci si abitua a tutto

Da tanto tempo soffro con la schiena,
è un xxxxxx disturbo, come sai,
però non è yxxxxxx e senza pena
ho imparato a conviverci oramai!

REBUS (5,6)



SOLUZIONI

Cruciverba

R	I	C	O	N	Q	U	I	S	T	A	T	A
I	N	E	S	P	U	G	N	A	T	E	■	S
S	T	■	E	■	I	■	I	N	■	D	E	S
I	R	A	■	M	N	■	M	A	N	I	C	I
C	A	P	P	O	T	T	I	■	O	■	■	D
A	P	P	A	R	E	C	C	H	I	A	R	E
T	R	A	■	T	S	■	A	C	■	T	I	R
I	E	N	■	A	S	■	T	■	A	T	T	A
N	N	■	I	■	E	R	I	■	G	U	A	M
A	D	A	M	■	N	E	■	O	R	A	■	E
D	E	G	E	N	Z	A	■	S	A	L	A	N
A	R	G	I	N	A	T	O	■	R	I	T	T
■	E	I	R	E	■	O	R	B	I	■	M	O

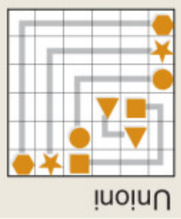
Cruciverba crittografato

E	L	■	■	N	■	■	P	A	L	E	S	E
D	I	E	R	E	S	I	■	P	E	R	O	■
I	N	A	R	R	E	N	D	E	V	O	L	I
T	E	■	■	I	R	T	E	■	■	I	■	L
O	A	■	N	■	V	I	L	■	P	■	F	A
R	■	S	E	M	I	F	I	N	A	L	I	■
I	P	O	V	I	T	A	M	I	N	O	S	I
■	A	B	I	T	U	D	I	N	A	R	I	■
M	E	R	C	I	■	A	T	O	M	I	C	A
A	S	I	A	G	O	■	A	R	A	■	A	D
G	A	E	T	A	■	■	N	O	■	A	■	E
I	N	T	E	R	R	U	T	T	O	R	I	■
A	I	A	■	E	■	P	I	A	S	T	R	E

Sudoku

3	9	8	2	5	6	1	4	7
4	6	5	1	3	7	8	9	2
2	1	7	8	4	9	6	5	3
9	5	1	4	8	2	3	7	6
8	4	6	9	7	3	5	2	1
7	3	2	5	6	1	9	8	4
1	2	4	3	9	8	7	6	5
6	8	3	7	2	5	4	1	9
5	7	9	6	1	4	2	3	8

Unioni



Paroliere: Anonimo veneziano (Enrico Maria Salerno)
Aggiunta iniziale: annoso - dannoso
Rebus: C antico, R ali = canti corali
I 4 segni: 14:7x6-3+4=13; 8x3+6:2-11=4

SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

						1		
4				3		8		2
	1		8				5	
			4			3	7	
		6		7		5		
	3	2			1			
	2				8		6	
6		3		2				9
		9						

I 4 SEGNI

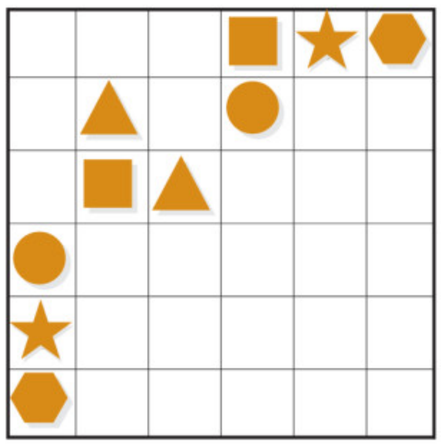
In entrambe le serie di numeri piazzare una e una sola volta ciascuno dei 4 segni +, -, x, : con lo scopo di ottenere il totale indicato. Le operazioni si eseguono rigorosamente nell'ordine.

14 [+ - x :] 7 [+ - x :] 6 [+ - x :] 3 [+ - x :] 4 = 13

8 [+ - x :] 3 [+ - x :] 6 [+ - x :] 2 [+ - x :] 11 = 4

UNIONI

Collegare i simboli uguali con linee continue che attraversano le caselle orizzontalmente o verticalmente (possono cambiare direzione al centro delle caselle); le linee non si incrociano e in ogni casella passa una sola linea.



Prenota adesso il tuo materasso...
CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO
Erresse Notte
TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40
...lo cominci a pagare da dicembre
con SCONTI fino al 30%
da listino 2006.
Continua la promozione su letti contenitori, divani letto e poltrone relax, con merce pronta consegna !
piccole ratine, buone dormitine
Lista Nozze

LA FINALE

OGGI - SABATO 1 SETTEMBRE - ore 20 e 30

per informazioni 040/303047 - info@misstopolini.it - info@be-nice.it

Continuaz. dalla 26.a pagina

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A. ALESSANDRA alta bionda disponibilissima (Trieste) 3283878078. (A5511)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bambola super sexy corpo top model 3392800637. (A5550/10)

A.A.A.A.A. GIOVANE orientale massaggi tutti i giorni tel. 3891738656. (A5542/10)

A.A.A.A.A. TRIESTE ardente moretta sensualissima affascinante 20.enne 3349334635. (A5548/10)

A.A.A.A.A. TRIESTE bravissima gattina travolgente bollenti preliminari 3385440757. (A5548/10)

A.A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone massaggiatrice, 8.a naturale, disponibile. 3388117823. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi. 3343782795. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE sensualissima magrolina ti farò impazzire 7.a m. 3348114292. (A00)

A.A.A.A. TRIESTE giovane giapponese molto bella massaggi 3342535913. (A5252/10)

A.A.A. ESUBERANTE top model 23 a: fatti amare sotto doccia. Trieste 3468037090.

A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima bionda molto sensuale completissima. 3385337266.

A.A.A. TRIESTE novità da sballo padrona preliminari senza limiti 3387228828. (A5546/10)

A.A. GORIZIA dolcissima, frizzante ti aspetta per momenti di relax. 3313425452. (B00)

A. MAESTRA del piacere e delle fantasie, senza limiti, padrona dominante. 3460427897. (A5651)

3895806982 BELLISSIMA ragazza cinese riceve tutti i giorni molto carina gentilissima. (A5253/10)

BELLA calda 5 m riceve per momenti di relax non stop. 3403371657. (A5521)

BELLA dolce sensuale croata ti attende. Non anonimi. 3314566265. (A5642)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780.

GORIZIA Alexandra dolcissima ti aspetta tutti i giorni fino notte fonda. 3342190173. (C00)

MASSAGGI completi splendidi intensi rilassanti particolari in posto molto riservato. Chiamami 3480436761. (A5269)

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi. 3203583780.

MONFALCONE NOVITÀ spagnola bionda 5.a misura carina affascinante senza fretta. 3484819405.

NUOVISSIMA TRIESTE ventenne dolce snella completissima disponibilissima baci veri grossa sorpresa. 3488831940. (A5582)

SUPERSEXY 899544571 casalinghe infedeli 008819398082 Worldservice Sas via S. Giuseppe Pistoia. Euro 1,80/minuto. Vietato minorenni. (Fil63/10)

TRIESTE novità bomba brasiliana un fondoschiena bellissimo completissima impazzirai. 3282645838. (A00)

TRIESTE prima volta bellissima 23.enne massaggiatrice disponibile tutti giorni tutto senza... 3803637282. (A5533)

TRIESTE PROTAGONISTA delle tue fantasie nascoste dolcissima sensuale volendo anche attrezzatissima. 3899945052. (A00)

TUTTI i tipi di massaggi a Fernetti Terminal «Mont» 0038631820781, Rabuiese Skofije «Hipocrate» 0038631765254. (A5334)

VULCANICA calda pronta ad esaudire tuoi desideri, grossa sorpresa molto femminile. 3894743343.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **12**

VENDESI supermercato adiacente largo Barriera, ottimo giro affari/reddito, ottimo affitto 6+6, totali mq 240. 0403481537.

DAL 27 AGOSTO ALL' 8 SETTEMBRE 2007

La Spesa Intelligente

Grana Padano stagionato oltre 16 mesi (Sconto alla Cassa 15,68%) al kg 8,29 — € 6,99

Würstel con pollo "Töbias" g 250 al kg Euro 2,36 0,69 — € 0,59

Tonno al naturale "Athena" g 80 x 3 al kg Euro 4,79 1,35 — € 1,15 NOVITÀ

Polpa con verdure "Delizie dal Sole" g 700 al kg Euro 0,84 0,65 — € 0,59

Mais dolce "Delizie dal Sole" g 300 al kg Euro 1,37 0,45 — € 0,39

Cola "Puertosol" ml 1.500 al L Euro 0,23 — € 0,35

Sgrassatore marsiglia spray "Dexal" ml 750 al L Euro 1,32 1,25 — € 0,99

Misto Funghi "-22" g 450 al kg Euro 4,42 3,25 — € 1,99 SURGELATO

12 Biscottini "-22" g 570 al kg Euro 3,84 2,75 — € 2,19 SURGELATO

ALTRI ESEMPI DELLE NOSTRE OFFERTE

Speciale Scuola

Astuccio con 3 cerniere* Contenuto: 12 pastelli, 2 matite grafite, 1 biro, 1 gomma, 1 temperino, 1 matita con mine, confezione 6 mine, 24 pennarelli, squadra, righello, forbice a punta tonda — € 4,49

Matita in gomma con pendente "Winnie the Pooh"* € 1,49 CAD.

Confezione 3 gomme fantasia "Winnie the Pooh"*

Penna a sfera in peluche "Winnie the Pooh"* € 2,49

EUROSPIN IL PIU' GRANDE DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 650 PUNTI VENDITA
PER CONOSCERE IL TUO PUNTO VENDITA PIU' VICINO, VISITA IL NOSTRO SITO WWW.EUROSPIN.IT

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso salto temporanei addensamenti più consistenti sui rilievi alpini e appenninici. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità variabile a tratti intensa con isolati rovesci sulla zone appenniniche e sporadiche precipitazioni a carattere sparso. **SUD E SICILIA:** inizialmente poco nuvoloso sull'isola, con tendenza ad aumento della nuvolosità. Moto nuvoloso sul resto del sud.

DOMANI IN ITALIA

NORD: poco nuvoloso con locali annuvolamenti sulle zone alpine associati a sporadiche precipitazioni. **CENTRO E SARDEGNA:** poco o parzialmente nuvoloso sullle regioni adriatiche con sporadiche residue precipitazioni sui litorali. Sereno o poco nuvoloso sulle altre aree. **SUD E SICILIA:** nuvolosità variabile con possibili occasionali precipitazioni su Molise, Puglia, Calabria e Sicilia settentrionale.

TEMPERATURE REGIONE

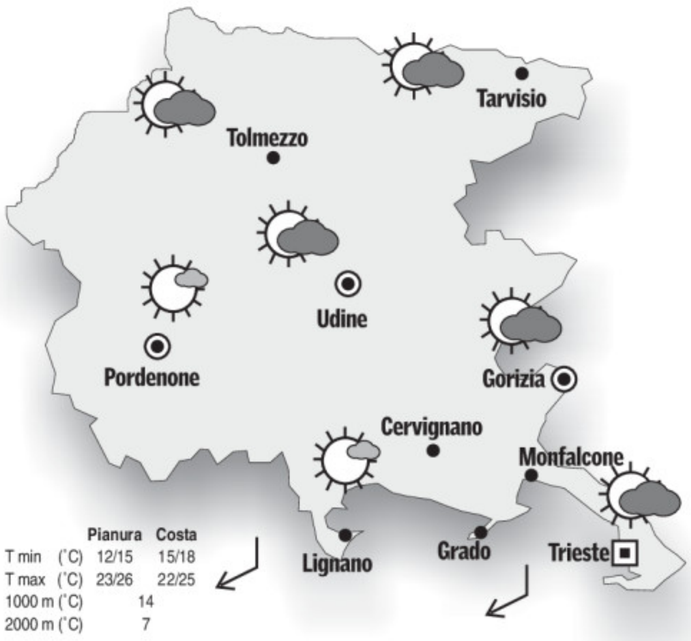
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	20,1	22,0
Umidità		53%
Vento	50 km/h da E-N-E	
Pressione	in diminuzione	1014,8
MONFALCONE		
Temperatura	19,7	21,5
Umidità		54%
Vento	7,4 km/h da E-N-E	
GORIZIA		
Temperatura	19,5	23,1
Umidità		50%
Vento	15 km/h da N-E	
GRADO		
Temperatura	19,8	21,8
Umidità		50%
Vento	3,8 km/h da E	
CERVIGNANO		
Temperatura	16,0	22,6
Umidità		54%
Vento	3,2 km/h da E-N-E	
UDINE		
Temperatura	18,4	22,7
Umidità		47%
Vento	15 km/h da N-E	
PORDENONE		
Temperatura	16,5	24,3
Umidità		43%
Vento	11 km/h da E	

ITALIA

BOLZANO	15	22
VERONA	19	26
AOSTA	13	25
VENEZIA	17	23
MILANO	18	22
TORINO	16	22
CUNEO	16	22
MONDOVÌ	16	25
GENOVA	18	21
BOLOGNA	18	19
IMPERIA	23	np
FIRENZE	23	np
PISA	20	25
ANCONA	23	22
PERUGIA	23	30
L'AQUILA	16	26
PESCARA	20	28
ROMA	23	26
CAMPOBASSO	22	25
BARI	24	31
NAPOLI	26	27
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	25	28
R. CALABRIA	26	33
PALERMO	27	31
MESSINA	30	35
CATANIA	25	40
CAGLIARI	22	30
ALGHERO	19	25

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

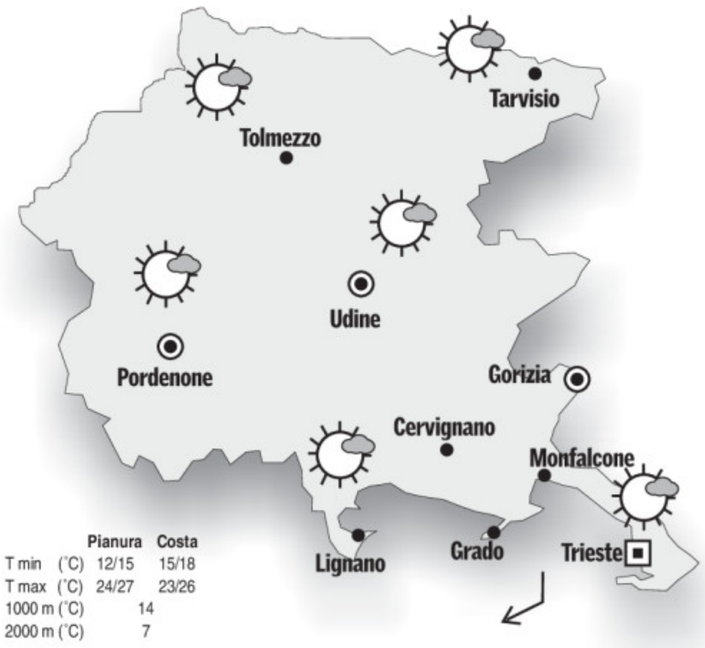


	Pianura	Costa
T min (°C)	12/15	15/18
T max (°C)	23/26	22/25
1000 m (°C)	14	
2000 m (°C)	7	

OGGI. Su tutta la regione cielo poco nuvoloso al mattino, nel pomeriggio invece potrebbe formarsi temporaneamente maggiore nuvolosità e non sono del tutto esclusi dei locali e brevi rovesci. Sulla costa soffierà Bora moderata al mattino, in attenuazione nella seconda parte della giornata.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	12/15	15/18
T max (°C)	24/27	23/26
1000 m (°C)	14	
2000 m (°C)	7	

DOMANI. Su tutta la regione cielo poco nuvoloso. Al mattino soffierà ancora Bora moderata sulla costa, in successiva attenuazione.

TENDENZA. Lunedì nuvolosità variabile, peggioramento in serata con temporali anche forti. Martedì, pioggia al mattino con Bora forte e temperature in diminuzione.

OGGI IN EUROPA

Il fronte freddo che già dalla giornata di gioved' 30 ha iniziato a interessare le regioni del nord Italia continua a spostarsi lentamente verso sud e verso levante. Entro la metà della giornata di sabato il fronte avrà oltrepassato anche le estreme regioni meridionali italiane e la Sicilia: termina così anche questa ultima intensa ondata di calore sia sul nostro paese che sulla penisola balcanica.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	23,5	3 nodi N-O	12.28 +47	6.01 -45
MONFALCONE	quasi calmo	23,4	4 nodi O-N-O	12.33 +47	5.06 -45
GRADO	quasi calmo	23,7	3 nodi O-N-O	12.53 +42	6.26 -40
PIRANO	poco mosso	23,8	4 nodi N-O	11.23 +47	5.56 -45

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	12	20
LUBIANA	22	21
SALISBURGO	12	17
KLAGENFURT	10	18
HELSINKI	4	14
OSLO	5	14
STOCCOLMA	3	15
COPENHAGEN	9	15
MOSCA	7	15
BERLINO	13	18
VARSAVIA	10	18
LONDRA	11	20
BRUXELLES	15	19
BONN	15	20
FRANCOFORTE	16	21
PARIGI	15	22
VIENNA	13	16
MONACO	10	17
ZURIGO	9	18
BELGRADO	17	29
NIZZA	22	29
BARCELLONA	18	29
ISTANBUL	23	30
MADRID	12	29
LISBONA	22	29
ATENE	22	34
TUNISI	26	44
ALGERI	21	33
MALTA	25	31
GERUSALEMME	19	29
IL CAIRO	24	34
BUCAREST	18	33
AMSTERDAM	15	20
PRAGA	10	19
SOFIA	17	33
NEW YORK	18	29

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

La vostra attività subirà una lieve trasformazione e quindi sarete costretti a rivedere alcune scelte. Siete comunque sempre in un periodo costruttivo e stimolante.

TORO 21/4 - 20/5

La salute risente del freddo e ha bisogno di essere aiutata con tranquille serate in casa e una cura ricostituente. Fra voi e la persona amata regna una perfetta armonia.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Dedicherete tempo ed impegno alla vostra attività, ma i risultati saranno inferiori alle aspettative. Non preoccupatevi troppo. Non erano in gioco questioni importanti.

CANCRO 21/6 - 22/7

Da un'amicizia nata per motivi professionali potrebbe presto nascere un sincero e duraturo rapporto d'amore. Abbiate maggiore cura di voi stessi e riposate più a lungo. Fantasia.

LEONE 23/7 - 22/8

La situazione generale del lavoro sarà abbastanza statica, per cui avrete molto tempo a disposizione da dedicare ad altri problemi da tempo trascurati. Poche le certezze in amore.

VERGINE 23/8 - 22/9

Vi dovrete occupare di svariate faccende e ognuna abbastanza impegnativa nel suo genere. Meglio evitare per oggi di assumere nuovi incarichi. Non stancatevi troppo.

BILANCIA 23/9 - 22/10

I pianeti vi permetteranno oggi di contare su una certa fortuna in campo professionale. I progetti che proporrete saranno infatti accettati e sostenuti da molti.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Nell'ambiente di lavoro occorrono dei cambiamenti, cercate di modificare alcuni settori. Uno sguardo particolare meritano le finanze, non fate azzardi, accettate consigli. Relax.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Giornata in generale buona. In particolare lo sarà per quelli di voi che hanno deciso di compiere un breve viaggio per motivi di lavoro. Moderate la vostra ambizione.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

La vostra mente è rivolta altrove e non sarà facile trattenerla sugli impegni di lavoro. I risultati di conseguenza saranno piuttosto scarsi. In serata avrete l'occasione attesa.

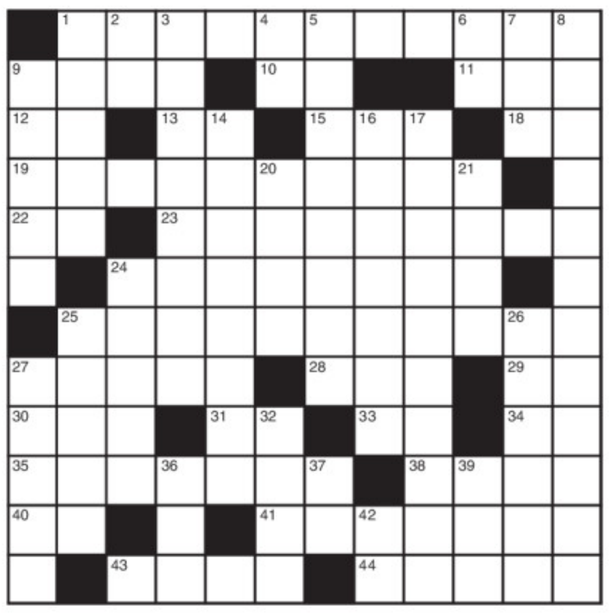
AQUARIO 20/1 - 18/2

Riuscirete a superare un momento di difficoltà nel lavoro con un'intuizione geniale. Approfittatene immediatamente. Non coinvolgete senza motivo il partner.

PESCI 19/2 - 20/3

Importante l'odierna posizione degli astri. Tirerete un grosso sospiro di sollievo nel sentirvi a poco a poco più affiatati con chi vi è caro. Aumenta la fiducia in sé stessi.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Stretti con amore - **9** Lo Zoboli celebre oboista - **10** Articolo singolare - **11** Il Duryea attore - **12** Campobasso - **13** Inizio d'aprile - **15** Fu ucciso da Polifemo - **18** Iniziali della Cavani - **19** Riassunte, sintetizzate - **22** Le ultime di John - **23** Urgente, impellente - **24** D'indole allegra - **25** Il verbo del cestaio - **27** La «iridea» viene allevata - **28** Sa dire solo «qua» - **29** Nel bene - **30** Una memoria del computer (sigla) - **31** Chiudono la partita - **33** Testa d'animale - **34** Antico do - **35** Propri della musica di Berg - **38** Lettera greca - **40** Poco gaio - **41** Socio in affari - **43** Rifugi per criminali - **44** Ha per capitale Kinshasa.

VERTICALI: **1** Piccola isola delle Molucche - **2** Basta... solo per un po' - **3** Il protagonista di «Sette anni in Tibet» - **4** Quasi mai - **5** Un tipo di liceo - **6** Amministratore delegato - **7** Il noto de' Tali - **8** Aumentare, sviluppare - **9** Possono... fissare - **14** Difesa con accanimento - **16** Ampia blusa - **17** L'orgoglio nazionale di chi abita nel Bel Paese - **20** Cade in fiocchi - **21** Interrogò la Sibilla cumana - **24** Fiabesco... tesoriere - **25** Assalita da collera - **26** Prestigiosa agenzia giornalistica - **27** Sporgenza nel padiglione dell'orecchio - **32** Un confine d'Italia - **36** Punto scuro sulla pelle - **37** Fine della poesia - **39** Una desinenza che accresce - **42** Zero che canta (iniziali).

ANAGRAMMA (7/2,5)
Un bandito poco pericoloso
La cosa può apparire assai stridente,
ma quel forzato ai ferri se ne frega.
Non vien preso sul serio – questo è certo –
perché per le evasioni è un dilettante.
Lilianaldo

INDOVINELLO
Velocista che tenta il record
È un pezzo che si spera che raggiunga
l'obiettivo per cui s'è allineato.
Si dice ch'abbia la volata lunga
e, all'occasione, è stato caricato.
Ma non è solo, essendo in compagnia
con altri tre suoi pari in batteria.
Il Girovago

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

SOLUZIONI DI IERI

Cambio d'iniziale: *POSCRITTO, COSCRITTO*

Scambio di vocali: *STREGA, STRAGE*

MERIDIANA - RENT
Offerta del mese:
NUOVA Quick Silver 500 Pilothouse
con motore Mercury 40 ORION 4 CIL., carrellabile, colore bianco, 2 anni di garanzia. Offerta € 12.000 + IVA
MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38 MONFALCONE - ZONA LISERT
TEL. 0481 45555 WWW.MARINALEPANTO.IT
MEGASTORE DELLA NAUTICA CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE
APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA
FOUR WINNS QUICKSILVER MERCURY Arvor VALIANT Seaswirl
Ristorante La rosa dei Venti
Il Ristorante propone "menù a tema" di carne e pesce sempre freschissimo, da poter assaporare in un ambiente confortevole ed informale oppure in terrazza accarezzati dalla brezza del mare.
Prenotazioni: 0481 791502 - 338 3062625
"CLUB HOUSE" : Bar e Ristorante, aperto a Tutti, Tutti i giorni ! Ogni Venerdì e Sabato Pianobar

CittàFiera

www.cittafiera.it

OLTRE LO SHOPPING IL DIVERTIMENTO!

DOMENICA 2 SETTEMBRE APERTO

DA SETTEMBRE APERTI TUTTE LE DOMENICHE

ORARIO CONTINUATO 10.00 - 20.00

Più di 150 negozi, un cinema multisala, e 11 ristoranti multietnici per il tuo shopping e per il tuo tempo libero.

SHOP & PLAY

Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

ORARI

Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Sabato 9.30 - 20.30

Venerdì 9.30 - 22.00

Strada per Martignacco, accanto alla fiera di Udine.
A DUE PASSI DAL CENTRO STORICO.

PARCHEGGIO COPERTO GRATUITO!